STAMPASERA

N. 226 MARTEDI' 28 AGOSTO 1990 — L. 1200

DOLLARO	
1148	(+3)
BORSA	
In rialzo	
PREZZI	alle 10,15
Fiat	6.950
Fiat p.	5.150

Olivetti	4.730
Montedison	1.456
Generali	38.550
Sip	1.415
Enimont	1.162
Ifi	18.650
Cir	3.850
Mediobanca	17.000
Gemina	1.800

Le navi faranno diga davanti ad Ormuz

L'«armada» europea rimane fuori del Golfo

Definite le due zone nelle quali operare per far rispettare l'embargo contro l'Iraq

La fregata Orsa, quando ha lasciato Taranto dodici giorni fa

BRUXELLES ● Due zone di operazioni (stretto di Tiran e Hormuz) sono state definite dai capi di stato maggiore dei nove dell'Ueo, nella riunione di ieri a Parigi. Le navi dei Paesi membri dell'Ueo (quindi anche Italia, Francia e Inghilterra) opereranno «nella zona di Aqaba, vale a dire lo stretto di Tiran» (che è all'imboccatura del Golfo di Aqaba) «e nel golfo di Oman, all'ingresso dello stretto di Hormuz».

Lo ha affermato ieri sera il ministro della difesa belga Guy Coeme. Dunque gli europei, almeno per il momento rimarranno fuori dal Golfo Persico che è certamente la zona più calda dell'attuale crisi internazionale.

In particolare per quanto riguarda la flottiglia belga (due cacciamine e una nave ausiliaria), salpata il 17 agosto, il ministro della Difesa ha precisato che la sua missione sarà di incrociare nel Golfo di Oman, presso lo stretto di Hormuz, «per assicurare che non vi siano mine». Coeme ha fatto queste dichiarazioni parlando in un'intervista alla televisione belga francofona.

Ha aggiunto Coeme: «Andiamo nel Golfo di Oman; è il primo posto, poi vedremo, secondo gli eventi, se ve ne saranno altri. La missione belga è in appoggio a una missione generale, che mira a assicurare il rispetto dell'embargo contro l'Iraq». Il ministro ha ancora precisato che i cacciamine belgi arriveranno in zona tra il 25 e il 27 settembre e che la flottiglia belga avrà una «missione di dissuasione», consistente appunto nel localizzare e distruggere eventuali mine.

«E' fuori discussione un ricorso alla forza - ha concluso il rappresentante del governo belga - e la zona di operazioni dei cacciamine è "strategica", ma fuori della portata degli aerei iracheni».

Dal canto suo, il capo di stato maggiore tedesco-federale, ammiraglio Dieter Wellershoff, commentando a Parigi la riunione Ueo, ha detto che lui e i suoi colleghi si aspettano «un periodo relativamente lungo di alta tensione nel Golfo». Ed ha precisato: «Il livello della tensione può cambiare di giorno in giorno, ma personalmente non vedo una soluzione rapida».

«Molto utile» è stata definita la riunione di ieri dall'ammiraglio britannico John Oswald, secondo il quale i membri dell'Ueo hanno dato prova di notevole solidarietà.

Tutti i Paesi membri dell'organizzazione (l'unica europea competente in materia di difesa), tranne Portogallo e Lussemburgo, hanno inviato navi verso la regione del Golfo e nel Mediterraneo orientale.

Frattanto si registra una notizia estremamente positiva: le navi irachene in navigazione nel Golfo hanno avuto l'ordine di Baghdad di non sfidare il blocco e di sottoporsi ad eventuali ispezioni da parte delle unità da guerra degli Stati Uniti. *(Ansa-Agi-Afp-Reuter)*

SERVIZI A PAG. 3

Delitto o suicidio? E non ha un nome

Mistero sempre fitto sull'annegato nel Po
Oggi pomeriggio sarà fatta l'autopsia

Il cadavere del giovane senza nome ripescato ieri sera al Valentino: delitto o suicidio?

TORINO ● E' ancora un mistero il ritrovamento, avvenuto ieri sera, del corpo di un giovane di circa 25 anni nelle acque del Po. Solo l'autopsia può stabilire se si tratta di omicidio o suicidio, ma non verrà eseguita prima del tardo pomeriggio.

Nulla da fare anche per quel che riguarda l'identificazione. Il cadavere, ritrovato al Valentino, non risulta schedato e non ha precedenti penali. Quindi le impronte digitali non sono utili per giungere all'identificazione.

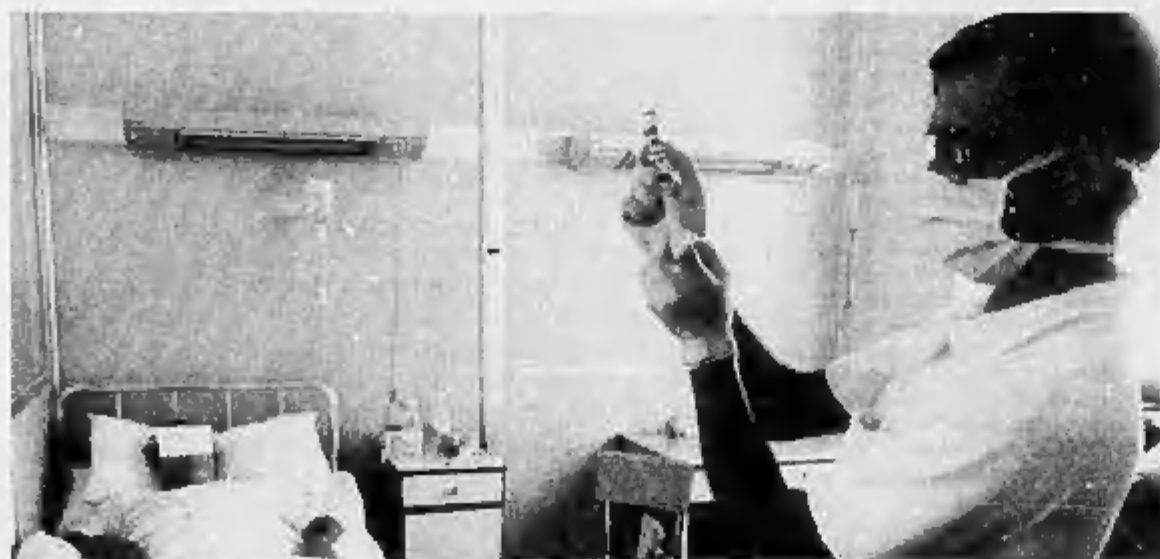
SERVIZIO A PAGINA 7

Blitz di Eugenio Maccari a Bari per reclutare forze fresche per gli ospedali

L'assessore va a caccia d'infermieri

L'assistenza ad un malato nel reparto infettivi dell'ospedale Amedeo di Savoia

TORINO ● Se Maometto non va alla montagna... Così, in clima di ben nota penuria d'infermieri, che altro poteva fare l'assessore Eugenio Maccari se non andarne a caccia fuori dei confini regionali? E così ha fatto. Armato di pazienza e determinazione, e venuto a conoscenza del fatto che la Puglia ha in lista di disoccupazione ben 3 mila infermieri, si è recato a Bari per reclutarne una parte. «Per ora abbiamo preso i necessari contatti — spiega — e ci auguriamo che ai prossimi concorsi arrivino forze fresche dal sud».

Ma quale tattica di convincimento ha adottato? «Beh, intanto la speranza di un lavoro per chi non ce l'ha. Poi abbiamo offerto alloggio a chi verrà in Piemonte e per poter reperire le abitazioni necessarie abbiamo interpellato vari enti. Inoltre, le condizioni in cui si trovano i nostri ospedali sono senz'altro migliori di quelle che caratterizzano certe realtà del sud, dove i dipendenti, spesso, non hanno neppure la mensa e a volte sono addirittura costretti a comprarsi i camici».

Ma questo non è che uno dei molti problemi che tutti gli uomini dell'assessore dovranno affrontare alla ripresa autunnale. Ancora Maccari: «Abbiamo una scadenza importante: l'avvio dei trapianti di fegato nel reparto del professor Verme, alle Molinette. Ormai tutto è pronto e si dovrebbe poter incominciare alla fine di settembre o all'inizio di ottobre».

Molto atteso, tra gli altri, un cantiere alle Molinette, quello per la realizzazione di due nuove sale di cardiochirurgia. Evviva i trapianti di cuore, che danno lustro e salvano vite. Ma non si può dimenticare la lunga lista d'attesa che riguarda i più modesti, ma assai più numerosi, interventi di ordinaria amministrazione, come by-pass & C.

A dimostrare questa esigenza ci sono le richieste di rimborsi che la Regione deve pagare alle cliniche private alle quali i malati si rivolgono quando non trovano posto in ospedale: 20 milioni per intervento.

A quando le nuove sale, dunque? «Il prossimo anno — dice Maccari — dovrebbero essere già in funzione. Ci garantiranno 350 operazioni annuali in più».

Un'incognita attende al varco l'uomo che ormai da cinque anni regge le sorti della sanità nella nostra regione: la legge di riforma. «Se in autunno verrà approvata, bisognerà rivoluzionare l'assetto delle Ussl che dovranno essere ridotte da dieci ad un numero imprecisato: cinque, quattro... Alcuni ospedali, a Torino praticamente tutti, saranno infatti scorporati dalle unità sanitarie e potranno autogestirsi, con consigli di amministrazione propri».

E' in atto, inoltre, il potenziamento delle forze in campo per la lotta all'Aids. E' stata già deliberata, a questo scopo, l'assunzione di 62 laureati (59 medici, 1 chimico e 2 biologi) e il concorso su chiamata sarà espletato nei prossimi mesi. La maggior parte del nuovo personale andrà all'Amedeo di Savoia.

Daniela Daniele

Tassa sulla salute arriva il condono?

ROMA ● In mezzo alla stangata potrebbe anche «spuntare» l'ennesimo condono. Questa volta riguarderà la tassa sulla salute. Il governo, infatti, sta studiando come riuscire a ricostruire la posizione fiscale di migliaia di contribuenti che dal lontano 1985 hanno sistematicamente evaso la tassa sulla salute considerata da molti un «iniquo balzello» sulle prestazioni di lavoro autonomo. Grazie al condono l'Erario conta di recuperare una cifra compresa tra i 10 e i 12 mila miliardi. Sarebbe un bel colpo per le casse dello Stato che in questi mesi risentono di un cospicuo e assolutamente non previsto rallentamento delle entrate tributarie.

A far pendere la bilancia verso un'ipotesi di sanatoria della tassa sulla salute giocano molti fattori e ragioni di semplicità d'applicazione. Il condono, infatti, farebbe emergere oltre ad un gettito sommerso immediato anche una fonte stabile di entrate regolari per l'erario.

Una volta normalizzata per la prima volta la propria posizione passata i contribuenti saranno in qualche modo costretti a pagare regolarmente l'imposta. E questa considerazione, secondo i calcoli messi a punto dai tecnici ministeriali, si trasformerebbe in un'entrata annuale nelle casse dello Stato di circa 2000 miliardi di lire.

A questo fine, del resto, si stanno già predisponendo gli organismi di controllo fiscale e parafiscale. Non a caso il ministro delle Finanze, il socialista Rino Formica, ha già avviato una stretta indagine di controlli incrociati con le denunce dei redditi e i versamenti della tassa sulla salute effettuati all'Inps.

In altre parole tutto ciò significa che l'ipotesi condono deve essere considerata come propedeutica di una nuova messa a punto degli elenchi dei contribuenti italiani.

Ma occorre a questo punto, secondo Giulio Tremonti, uno dei più noti tributaristi italiani che *«il nuovo condono venga accompagnato dall'introduzione di norme penali chiare»*. Una norma, cioè, che garantisca la non perseguibilità del contribuente che si autodenuncia e successivamente lo convinca a non sottrarsi più in futuro all'obbligo di versare la tassa sulla salute.

Cavalcavia: il disagio dura ancora 22 giorni

Il cavalcavia di corso Sommeiller riaprirà il 19 settembre

SERVIZIO A PAGINA 7

Per il Duemila è in arrivo l'auto «ibrida»

BONN ● Secondo l'associazione dell'industria automobilistica tedesca, ancora prima del Duemila vi sarà in circolazione un gran numero di automobili equipaggiate con due motori. «Le automobili con un motore elettrico e con un motore diesel — ha detto il direttore dell'associazione, Achim Diekmann — possono essere molto interessanti da un punto di vista economico nel caso che i prezzi del carburante continuino a salire».

Le auto «ibride» sono oggetto di studio da parte delle maggiori Case. La Fiat una decina di anni fa aveva costruito una «131» con un motore a benzina ed uno elettrico; attualmente studi in questo senso sono portati avanti con un'Alfa 33.

Precipita l'elicottero: muore un grande del rock (e con Stevie Ray Vaughan altre quattro vittime)

Stevie Ray Vaughan

NEW YORK ● E' morto ieri, nel Wisconsin, per un incidente all'elicottero che lo trasportava, il chitarrista americano Stevie Ray Vaughan, uno dei più importanti interpreti della musica blues, soprannominato il «Jimi Hendrix» bianco.

Vaughan, dallo stile che si ispirava al rock di Hendrix e ai classici del blues americano, si era esibito la sera precedente ad East Troy, nel Wisconsin, con il chitarrista e cantante rock britannico Eric Clapton.

L'elicottero, diretto a Chicago, si è schiantato subito dopo il decollo contro una collina che sorge alle spalle di un villaggio sciistico. Sono morti, oltre a Vaughan, il pilota e tre membri del seguito di Clapton: il manager Bobby Brooks, la guardia del corpo Nigel Browne e l'impresario Colin Smythe.

Nato ad Austin, nel Texas, il 35enne Vaughan era sempre stato ricercato dai «grandi» della musica rock.

Aveva persino rifiutato un'offerta di unirsi ai Rolling Stones; aveva poi partecipato a una tournée di David Bowie. L'altra sera, con il fratello Jimmy, con Robert Cray e Buddy Guy, aveva partecipato ad una «jam session» ispirata al classico dei blues «Sweet Home Chicago» nell'ambito della tournée negli Stati Uniti di Clapton per la promozione dell'album «Journeyman».

Un nuovo disco dei fratelli Vaughan, «Family Style», uscirà il 25 settembre prossimo.

Stevie Ray sarebbe dovuto partire la settimana prossima per una tournée europea. «E' una tragica perdita. Stevie era tra le persone che mi erano più care», ha detto Clapton.

Al compianto di Clapton si associa quello di migliaia di fans sparsi in tutto il mondo. Stevie Ray Vaughan era un chitarrista quasi unico nel suo genere: aveva fuso il rock and roll dei bianchi con il più autentico blues afroamericano. Questa originale forma di «fusion» gli valeva la stima dei colleghi, colleghi come appunto Eric Clapton che lo volle con sè in questo ultimo, maledetto concerto.

r. s. s.

Oggi a Roma primo incontro fra sindacati e Fiat

L'ombra nera della cassa

AUTO, I CONTI CON IL GOLFO

ROMA ● La pausa di agosto ha portato una incognita in più sulle prospettive a breve ed a medio termine del mercato automobilistico. Se già a fine luglio le aspettative non erano ottimistiche, dopo la leggera flessione registrata a maggio nelle vendite di auto in Italia e quella, ben più accentuata, di giugno, la ripresa dell'attività produttiva è avvenuta ieri sotto il segno della crisi del Golfo che accentua le preoccupazioni sul futuro.

L'accelerazione dei prezzi del petrolio, con le già evidenti ricadute sull'economia italiana, si va ad aggiungere ad un andamento del mercato che sembra avere esaurito la lunga spinta verso l'espansione.

Le associazioni nazionali dei costruttori non hanno ancora reso noti i dati di luglio ed agosto ma le prime indicazioni non lasciano prevedere, per il mercato italiano, un'inversione di tendenza rispetto al mese di giugno. Per la Fiat, però, qualche segnale positivo giunge dall'estero.

Per le marche del gruppo Fiat, infatti, le vendite in alcuni paesi europei continuano a dare soddisfazione. In particolare, i primi dati dalla Germania indicano una tendenza all'aumento della quota di mercato del gruppo di Torino dal 4.4 al 5,5 per cento, rispetto al mese di luglio 1989, mentre in Francia l'incremento previsto è dal 7.4 al 7.7 per cento.

Buone anche le prime indicazioni dal mercato spagnolo, dove a luglio la quota del gruppo Fiat dovrebbe essere salita dal 7.2 all'8,6 per cento.

L'andamento del mercato europeo non è certo sufficiente a fugare le preoccupazioni e già oggi, nel corso dell'incontro fissato tra la Fiat ed i sindacati, si conosceranno le previsioni e le strategie del gruppo per il prossimo autunno. L'appuntamento odierno sarà inoltre occasione per la Fiat per illustrare agli interlocutori gli ultimi accordi raggiunti dalla Casa di corso Marconi in campo internazionale: con la Ford per quanto riguarda i trattori, con la Nippodenso Toyota per la componentistica (condizionatori d'aria per auto) e con la Deutsche Babcock per lo smaltimento dei rifiuti industriali.

Le ulteriori difficoltà create dalla crisi del Golfo e dai segnali di rallentamento dell'economia internazionale inoltre non potranno che spronare le grandi case a proseguire sulla via delle alleanze e delle intese.

Per il momento, però, i molti contatti in corso non hanno portato ancora a nuovi, clamorosi annunci.

ROMA ● La stragrande maggioranza delle fabbriche ha riaperto ieri i battenti, ma già si profila l'ombra della cassa integrazione. A pochi giorni dalla ripresa post-vacanziera, vi è la seria possibilità che la produzione venga sospesa. Per oggi è in programma, nella sede romana della Fiat in via Bissolati, il primo confronto tra i sindacati metalmeccanici e l'azienda automobilistica: sullo sfondo, i problemi rimasti aperti prima delle ferie, ma anche la crisi del Golfo. L'attesa è grande: corso Marconi continua a mantenere il massimo riserbo, i sindacati sdrammatizzano la crisi. Dall'azienda potrebbe venire, però, una richiesta di cassa integrazione, dopo il calo che il mercato del settore auto ha registrato a giugno e luglio.

«Andiamo per ascoltare - dichiara il segretario nazionale Uilm-Uil, Luigi Angeletti - Comunque, secondo noi, il quadro non è particolarmente drammatico. Crediamo che il problema della Fiat sia solo smaltire una sovrapproduzione».

Cesare Damiano, segretario della Camera del Lavoro ed ex leader dei metalmeccanici piemontesi, non è allarmista. «Come sempre, prima di incontri di questo genere, è difficile fare delle previsioni. Certo: oggi, per l'industria dell'auto bisogna tener conto di due fattori: la crisi del settore, che è a livello mondiale, e la situazione nel Golfo. E' un momento difficile, da tenere d'occhio, ma non sono di quelli che fanno previsioni catastrofiche. Questa è un occasione per ripristinare e collaudare le relazioni sindacali con la Fiat. Teniamo anche conto che il rinnovo del contratto metalmeccanici è una vicenda tuttora aperta».

Sono possibili dei paragoni con la crisi del 1980? «No. Lo scenario è completamente diverso. Allora i conti della Fiat erano disastrati e poi, sia noi che l'azienda, eravamo segnati da culture molto diverse». E oggi? «Il problema Fiat va affrontato su due piani: quello congiunturale, con il calo delle vendite dell'auto e quello strategico per il futuro. Teniamo conto che la società deve affrontare diversi problemi, le alleanze internazionali, il dopo-Ghidella e la riconversione. Non so quali strade imboccherà, ma finora l'aiuto del sindacato è stato richiesto solo nei momenti di difficoltà; per le scelte fondamentali, invece, la Fiat va avanti da sola».

Anche il leader Uilm Angeletti è convinto che «il mercato non è crollato; hanno solo prodotto più auto di quante ne hanno vendute e due tre settimane di cassaintegrazione potrebbero risolvere il problema di smaltire i piazzali. Se fosse così, si tratterebbe di una cosa fisiologica e da parte nostra non ci sarebbero problemi ad accoglierla. Completamente diverso sarebbe il nostro atteggiamento se la Fiat ci presentasse uno scenario futuro drammatico al quale, per il momento, sinceramente non crediamo».

Sostanzialmente dello stesso avviso è il segretario nazionale della Fim Cisl, Luciano Scalia: «Si tratta di verificare - ha detto - se il calo del mercato automobilistico registrato a giugno e luglio è un crollo verticale o un normale rallentamento delle vendite». Facendo questa verifica, però, «non bisogna dimenticare che la Fiat viene da un '89 che ha segnato un boom storico di vendite, quindi bisogna stare attenti prima di parlare di crisi reale. Da parte nostra riteniamo che si tratti di qualcosa di più grave di un rallentamento di una performance da anni positiva».

Scalia mette, comunque, in guardia dalle ricadute negative che la trattativa odierna potrebbe subire dalla difficile situazione contrattuale. «Se fossimo in grado di depurare la discussione sulla cassa integrazione da strumentalizzazioni alla Mortillaro, che tenta specularmente di trovare conferme alle sue difficoltà o volontà a non chiudere il contratto, sarebbe tutto più facile».

A suo avviso, si tratta di «scindere le due questioni: contratto e Fiat. Per quest'ultima, poi, se si tratta - aggiunge - di prendere un provvedimento di cassa integrazione di due settimane congiunturali, senza mettere in discussione gli attuali assetti occupazionali, problemi non ce ne dovrebbero essere. Al contrario, se non fosse chiara la distinzione tra le due questioni, le cose si complicherebbero. E la Fiat lo sa».

Cesare Romiti

Il ministro Donat-Cattin

E il contratto?

Il tavolo dei metalmeccanici

ROMA ● Riprenderanno la prossima settimana le trattative per il contratto metalmeccanici in un clima non certo dei migliori, tanto che non pochi già intravedono un intervento del ministro del Lavoro, Carlo Donat-Cattin. A calmare gli animi non hanno certo contribuito le dichiarazioni del consigliere delegato Federmeccanica, Mortillaro, che, a più riprese, ha sottolineato la crisi in cui versa il settore industriale.

Sostenuto dalla Confindustria di Pininfarina e Patrucco, Mortillaro sostiene che l'unica strada possibile è un contratto «ponte» per giungere, «a bocce ferme», al negoziato del giugno del prossimo anno tra governo-sindacati-imprenditori sull'intera struttura salariale. Una ipotesi vista come fumo negli occhi dai sindacati. Questi ultimi riuniranno il 4 settembre le segreterie delle federazioni di categoria per mettere a punto la posizione unitaria in vista della ripresa ufficiale delle trattative contrattuali in programma per il 7 settembre. Intanto, ripetono la ferma volontà di rinnovare subito il contratto.

LA CRISI DEL GOLFO

Carmen batte il «TG1»

Terremoto nell'ascolto tv: vincono Lasorella e il TG2

ROMA ● Le vicende legate all'invasione del Kuwait da parte dell'Iraq e al rischio che si inneschi un grave conflitto a livello internazionale stanno provocando un piccolo terremoto anche a livello televisivo, non solo fra i principali networks americani.

Nelle ultime settimane, infatti, anche in Italia, la mappa degli ascolti dei telegiornali della Rai-Tv si è profondamente modificata. Con risultati del tutto sorprendenti.

Il telegiornale oggi più seguito dai telespettatori è infatti il TG2 delle 13 (quello di Carmen Lasorella): secondo i dati comunicati dalla Auditel, nella scorsa settimana, il notiziario quotidiano è stato ascoltato in media da 7.078.000 persone, con uno *share* che ha raggiunto il 53,9 per cento.

Il telegiornale delle ore 20 (quello più seguito da sempre, specie in periodo non estivo) ha avuto, invece, una media di 6.305.000 spettatori, il TG1 delle ore 13,30 di 4.760.000, il TG2 delle ore 19,45 di 3.632.000, e infine il TG3 delle ore 19 di 1.771.000.

Carmen Lasorella, l'inviata del Tg2 al seguito delle navi italiane nel Golfo

ESTERO

«I trasmettitori vaticani aiutino la Rai»

ROMA ● I trasmettitori della Radio Vaticana per rilanciare l'informazione Rai nel Golfo: è questa la proposta di Massimo Minisini e Paolo De Luca, del comitato di redazione della direzione Rai-servizi per l'estero, per raggiungere in «onde corte» tutta l'area mediorientale che gli impianti attualmente in funzione non consentono di «coprire».

In questo modo rilevano i due rappresentanti sindacali «l'ente radiotelevisivo di Stato, fra i pochi con una programmazione radiofonica internazionale a non essere captato a Baghdad e a Kuwait City, potrebbe far raggiungere fin da subito la propria voce agli italiani che in questo momento si trovano nelle zone calde del Golfo e non hanno altri mezzi per essere informati».

La proposta dei due giornalisti, rilanciata alla direzione generale della Rai, intende anche portare all'attenzione dell'opinione pubblica, del Parlamento e dei dirigenti dell'azienda, «lo stato di abbandono in cui versa questo particolare settore radiofonico» che ha il compito di «fornire un'informazione agli italiani che risiedono all'estero».

ALLA CASSA E AL SAN PAOLO

Banche, nuovi presidenti cercansi

Riconferma per Zandano. Il cuneese Giordana è in corsa per la Crt

Giovanni Zandano

Giuseppe Giordana

TORINO ● L'autunno porterà una piccola rivoluzione nelle stanze del potere bancario subalpino. L'Istituto bancario San Paolo e la Cassa di risparmio di Torino devono confermare o rinnovare i loro vertici. Al San Paolo la poltrona del presidente è già scaduta da un pezzo e del suo rinnovo probabilmente, dopo una lunga serie di rinvii, si parlerà già nella prossima riunione del Comitato per il credito e il risparmio.

Sulla poltrona più importante del prestigioso istituto di piazza San Carlo (ha recentemente conquistato il titolo di più grande banca italiana scavalcando la Bnl) dovrebbe continuare a sedersi il democristiano Giovanni Zandano.

Zandano, considerato «politicamente» vicino alla sinistra scudocrociata ed in particolare a De Mita e Goria, è riuscito a conquistarsi simpatia e stima anche negli ambienti della segreteria di Arnaldo Forlani.

Più difficile appare, invece, la situazione di Enrico Filippi il cui mandato di presidente della Cassa di risparmio scadrà in autunno. La corsa alla successione è già scattata da un pezzo e le chances di Filippi di ottenere una conferma sembrano molto modeste. Due sono i candidati alla sostituzione di Filippi. Giuseppe Giordana, avvocato cuneese ed ex segretario regionale della dc piemontese, è l'aspirante presidente più quotato. Giordana, che gli amici chiamano familiarmente «il fauno», potrà però spuntarla solo nell'ipotesi che lo scudocrociato riesca ancora una volta ad aggiudicarsi le presidente sia della Cassa che del San Paolo. Qualora questa manovra non riesca il successore di Filippi sarebbe un banchiere di tessera socialista.

In questo caso il candidato più accreditato è il vercellese Rinaldo Scheda.

La maggioranza dei Paesi a Vienna approva l'aumento di produzione

L'Opec trova l'accordo sul greggio

Hanno votato a favore dieci degli undici Paesi presenti alla riunione

VIENNA ● Negli ambienti dell'Opec si conferma che dieci degli undici Paesi presenti agli incontri informali di Vienna sono d'accordo nel permettere un aumento di produzione ad alcuni membri: in particolare all'Arabia Saudita ed al Venezuela, in modo da compensare il petrolio bloccato dall'embargo. Solo l'Iran mantiene la sua contrarietà, mentre l'Iraq e la Libia non sono rappresentati ai colloqui. I libici forse arrivano in giornata.

«La maggior parte dei Paesi hanno già accettato che ci sia un aumento di produzione per la semplice ragione che chi l'ha chiesto è deciso comunque a farlo»: ha riferito una fonte che ha preso parte alle trattative. Ed ha aggiunto: «Se lo facessero contro il parere dell'Opec, questo potrebbe segnare la fine del cartello e ciò fa paura». Secondo un'altra fonte, l'Arabia Saudita, di fatto, avrebbe già aumentato la produzione, anche se non si precisa di quanto. Comunque, perché questo greggio arrivi sul mercato ci vuole ancora un mese.

L'accordo prevederebbe che ognuno rientri nelle quote di produzioni attuali una volta che si sblocchi la situazione nel Golfo. Inoltre, si inviterebbero i Paesi consumatori a smobilitare parte del petrolio delle loro riserve.

E sul fronte del Golfo cresce l'attesa per il tentativo di mediazione intrapreso dal segretario dell'Onu che giovedì incontra ad Amman il ministro degli esteri iracheno, Tarik Aziz, mentre l'accordo di principio per un aumento della produzione petrolifera dell'Opec contribuisce a ridare fiato ai mercati finanziari internazionali.

Anche se il presidente Bush ribadisce il suo pessimismo nella possibilità di una soluzione diplomatica e se il ministro dell'informazione iracheno respinge ogni ipotesi di un ritiro dal Kuwait, ieri le borse azionarie hanno recuperato terreno su tutte le piazze e i prezzi dell'oro e del petrolio sono diminuiti. E l'effetto recupero si sta registrando anche oggi a Tokyo e Londra. L'oro, termometro dei timori degli operatori finanziari, ieri ha invece perso quota, portandosi sui 390 dollari l'oncia quando venerdì era sopra i 410. E si registra infine l'ordine di Saddam Hussein ai comandanti delle petroliere di non resistere alle eventuali perquisizioni da parte delle navi militari occidentali.

Resta, però, il problema degli ostaggi. Su questo fronte la «Cnn» ha riferito ieri da Baghdad che l'incaricato d'affari americano, Joseph Wilson, è stato informato dagli iracheni che un cittadino Usa che era stato prelevato nel Kuwait e portato a fare da «scudo umano» ad un impianto strategico a Basra, è morto, sembra per un attacco cardiaco. Aveva circa 50 anni.

Si registra un appello della Mezzaluna Rossa irachena che ha chiesto al Comitato internazionale della Croce Rossa (Cicr) di Ginevra di intervenire per impedire «il crimine contro l'umanità costituito dalla mancanza di viveri e medicinali per l'embargo imposto dagli Stati Uniti».

Secondo l'agenzia irachena «Ina», la Mezzaluna Rossa irachena ha inviato al Cicr un messaggio nel quale afferma che «la mancanza di viveri e di medicinali derivante dal blocco economico che gli Stati Uniti hanno imposto con la forza, costituisce una violazione delle risoluzioni dell'Onu e una sfida alla carta» di questa organizzazione.

Sul piano delle curiosità, mobilitati in maniera massiccia da oltre tre settimane contro Baghdad, gli Stati Uniti si sono trovati di fronte ad un «problema» imprevisto: i loro portavoce non sanno pronunciare il nome dell'Iraq. Marlin Fitzwater, portavoce della Casa Bianca, e Margaret Tutwiler, sua collega del Dipartimento di stato, ripetono ogni volta uno stonato «airak» quando devono pronunciare il nome del Paese del presidente Saddam Hussein. Iraq, in inglese, si pronuncia invece con la «I».

(Agi-Ansa)

Una manifestazione anti-Saddam Hussein negli Emirati Arabi Uniti

Rdt e Ungheria arrese

Sul fronte del lungo assedio alle ambasciate

AMMAN ■ Sul fronte delle ambasciate nella capitale kuwaitiana, continua la guerra dei nervi, ma senza sostanziali novità. L'ambasciata d'Ungheria è stata «temporaneamente» chiusa ed il personale ha lasciato ieri i suoi locali per ragioni di sicurezza. Lo ha annunciato il Segretario di stato per gli affari Esteri, l'ungherese Denes Tomaj, a Budapest. Il Segretario di stato ha nuovamente respinto «la decisione unilaterale dell'Iraq di chiudere le ambasciate nel Kuwait» e ha riaffermato che l'Ungheria continuerà formalmente a mantenere la propria sede diplomatica nel Paese.

Le misure prese dalle truppe irachene nei confronti delle ambasciate, come interrompere le forniture d'acqua e di elettricità o tagliare le linee telefoniche e l'accerchiamento delle sede diplomatica ungherese con un cordone militare, hanno però reso impossibile il funzionamento della legazione. Il personale si sentiva in pericolo — ha detto Tomaj — e per questo è venuta l'indicazione a quanti vi lavoravano di abbandonare l'ambasciata e di recarsi a Baghdad.

Anche la Germania Est ha fatto sapere che i due restanti membri del personale diplomatico nella sua ambasciata a Kuwait City e 16 tedeschi occidentali che vi si sono rifugiati se ne andranno per mancanza di cibo. Lo ha detto alla televisione tedesca occidentale il Sottosegretario al ministero degli Esteri tedesco orientale, Frank Tiesler, il quale non ha precisato se le 16 persone, tra le quali due bambini, se ne andranno, né se l'ambasciata chiuderà o resterà senza personale, ma ufficialmente aperta, come l'ambasciata sovietica. Le forniture di acqua e di elettricità all'ambasciata della Rdt erano state troncate venerdì scorso.

Tiesler ha affermato che l'ambasciatore della Rdt, Kurt Merkel, e sua moglie, gli unici rimasti del personale diplomatico, partiranno per l'Iraq insieme ai tedeschi occidentali con un convoglio scortato da militari iracheni.

E frattanto l'ambasciatore libanese a Kuwait City e alcuni suoi collaboratori, che erano stati sequestrati dalle truppe irachene e condotti a Baghdad sono stati rilasciati e sono già in viaggio alla volta del Libano. Lo ha riferito Salah Stetiè, Segretario generale del ministero degli Esteri libanese. Stetiè ha detto di aver ricevuto un telegramma dall'ambasciata libanese a Baghdad nel quale si dice che l'ambasciatore Adnan Badra, il console Faris Eid e un imprecisato numero di loro collaboratori sono partiti per Beirut attraverso Giordania e Siria.

Anche diciannove cittadini giapponesi, che avevano ottenuto il permesso di lasciare l'Iraq prima che le autorità irachene vietassero la partenza dei loro connazionali, sono usciti dal Paese e hanno raggiunto oggi l'aeroporto di Amman, provenienti da Baghdad. Lo ha reso noto una fonte diplomatica giapponese. Il gruppo, che ha compiuto il viaggio su un aereo della compagnia nazionale irachena «Iraki Airways», che collega quotidianamente Baghdad ed Amman, era costituito da uomini di affari e dipendenti di grandi imprese di costruzioni.

(Ansa-Afp-Reuter)

Il dittatore iracheno Saddam Hussein

La Cia cerca un sostituto del dittatore iracheno

Piani segreti allo studio della Casa Bianca e dei servizi di «intelligence»

WASHINGTON ● Si può risolvere la crisi del Golfo con il rovesciamento del presidente iracheno Saddam Hussein? Il presidente George Bush e i suoi massimi collaboratori, a quanto è trapelato sulla stampa americana, ne hanno discusso in segreto, nel corso di «animate discussioni», ma non sembra che abbiano trovato una risposta univoca: la tentazione è forte, non ci sono però in vista successori potenziali su cui gli Stati Uniti possono puntare con fiducia le loro carte.

Sulle pagine del «Washington Post» il «columnist» Jack Anderson ha scritto nei giorni scorsi che non potendo più commettere omicidi politici (lo vieta in modo tassativo la legge americana e, soprattutto, lo vietano problemi di immagine e catastrofici precedenti fallimenti contro altri personaggi scomodi), la Cia ha fatto sapere in giro — innanzitutto al servizio segreto israeliano, il Mossad — che agli Stati Uniti non dispiacerebbe affatto se l'uomo forte di Baghdad fosse ucciso in un attentato o anche soltanto defenestrato politicamente con un "colpo [illegible]lare.

Saddam Hussein ha però già mostrato eccezionali capacità di sopravvivenza (solo quest'anno sembra che siano stati almeno tre i tentati colpi di Stato da parte di elementi delle sue forze armate) e i «vip» dell'amministrazione Bush sarebbero sempre più scettici all'idea che il rovesciamento del presidente iracheno avrebbe un impatto risolutivo sulla crisi.

Delfini Saddam Hussein non ne ha: il «numero due» del regime — Taha Yassin Ramadam — è un fedelissimo, su posizioni altrettanto radicali e anti-americano. Anche Izzat Ibrahim, capo della polizia segreta, considerato il «numero tre» dagli esperti americani in cose irachene, sarebbe un'alternativa solo nominale: è legato strettamente alle politiche di Saddam Hussein. E poi sembra che a causa di problemi di salute non si possa proporre come eventuale «numero uno».

Nell'apparato militare la figura di maggior rilievo è diventata il generale Hussdein Kamel, che è imparentato con l'attuale uomo forte di Baghdad: ne ha sposato una figlia. Esistono molti giovani e ambiziosi ufficiali che potrebbero tentare un golpe, soprattutto se gli avvenimenti prendessero una brutta piega per l'Iraq, ma secondo gli esperti americani non bisognerebbe aspettarsi nemmeno da essi sostanziali rettifiche di rotta: andrebbero avanti negli sforzi per avere l'atomica, difficilmente rinuncerebbero alla politica di egemonia che anima l'attuale presidente iracheno.

Per niente proponibile appare poi il ministro degli Esteri Tarek Aziz, popolare negli Stati Uniti perché parla un ottimo inglese e ha maniere molto affabili: è di religione cristiana. Il posto che occupa sembra il massimo a cui può aspirare in un Paese musulmano.

Rimangono, esiliati all'estero, sparuti gruppi di oppositori politici, ma sono molto divisi tra di loro da differenze inconciliabili e finora Washington ha guardato ad essi con diffidenza o scetticismo.

(Ansa)

COLERA

Trenta morti in Marocco

RABAT ● Un'epidemia di colera avrebbe causato una trentina di morti a Meknes, in Marocco, (150 chilometri a nord di Rabat) e nei centri vicini. Secondo l'«Opinion», quotidiano dell'opposizione, nella sola citta' più di 200 persone sono state curate dai sanitari. Casi di colera sono stati segnalati anche a Fez (Marocco centrale) e a Taza (nord-est).

Oltre seicento casi di colera erano già stati segnalati nei giorni scorsi in Algeria, con quattro persone morte nella città di Djelfa. L'epidemia sembra essere agevolata dalla siccità, che ha ripetutamente colpito l'Algeria dall'87 in poi.

Il colera ha già ripetutamente colpito gli stati arabi, dove le epidemie ciclicamente partono da quelli che l'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce «stati serbatoio» del virus, come l'India, la Birmania, le Filippine, l'Indonesia. Ma la mappa dell'Oms non indica il Medio Oriente tra le zone di diffusione della malattia.

BULGARIA

A Sofia in piazza 20.000 per l'ex pc 4000 sfilano contro

SOFIA ● Due manifestazioni, una di simpatizzanti del partito socialista bulgaro (psb, ex comunista), circa 20.000 e l'altra di loro oppositori, 4.000, si sono confrontate ieri sera, faccia a faccia e senza incidenti, nel centro di Sofia. Il partito socialista in seguito all'incendio della sede del partito stesso, avvenuto la notte tra domenica e ieri ad opera di continaia di manifestanti, aveva indetto per ieri sera, sulla piazza 9 settembre, una dimostrazione di «protesta contro l'estremismo politico». Mentre i simpatizzanti del partito socialista raggiungevano la capitale a bordo di treni e autobus, alcune centinaia di oppositori del psb si sono radunati nella piazza scandendo slogan come «abbasso il comunismo» e «psb assassino». Da parte loro i simpatizzanti del psb hanno risposto gridando «no all'estremismo», «no al fascismo» e «vogliamo i responsabili dell'incendio in tribunale». La polizia ha diviso con un cordone i due gruppi di manifestanti.

(Ansa-Afp)

MANDELA

No al dominio dei soli neri

OSLO ● «Noi ci siamo opposti ad una dominazione bianca così come ci opponiamo ad una dominazione nera». Lo ha detto ieri, nel corso di una conferenza sull'«Anatomia dell'odio» a Oslo, Nelson Mandela, vicepresidente dell'organizzazione anti-apartheid sudafricana «African National Congress» (Anc). Mandela ha pronunciato il suo discorso di fronte ai circa 70 partecipanti alla conferenza che lo hanno accolto come un simbolo della lotta per la libertà. «Siamo venuti qui per portare la speranza di milioni di membri del nostro popolo che pregano perché questa conferenza possa contribuire a una fine rapida della loro sofferenza», ha detto ancora Mandela.

Alla conferenza, promossa da Elie Wiesel, premio Nobel per la pace 1986, e da Gidske Anderson, presidente del Comitato Nobel per la pace, gli oratori hanno solo dieci minuti per i loro interventi. Tale restrizione non è stata condivisa da alcuni partecipanti.

(Ansa-Afp)

NUCLEARE

Guasto a Cernobil: spento il reattore ancora in funzione

MOSCA ● Il reattore nucleare di Cernobil almeno in parte ha continuato a funzionare dopo l'incidente dell'86. Lo si desume da una notizia pubblicata dall'Izvestia, secondo la quale il mancato funzionamento di un congegno automatico ha fatto sì che i tecnici della centrale atomica di Cernobil nei giorni scorsi perdessero temporaneamente il controllo del terzo reattore dell'impianto che ha così dovuto essere spento, in linea con le norme operative. Lo ha reso noto il vicepresidente della commissione di stato dell'Urss per la sicurezza delle centrali nucleari, Nikolai Shteinberg, in una intervista al quotidiano di Mosca.

Shteinberg non è sceso in particolari, limitandosi a sottolineare che la normativa di sicurezza non è stata in alcun modo violata.

Il Soviet supremo dell'Ucraina aveva nei mesi scorsi approvato una risoluzione che prevedeva la chiusura totale della centrale di Cernobil entro cinque anni.

CAMBOGIA

Onu, varato piano di pace

NEW YORK ● I cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite (Stati Uniti, Unione Sovietica, Gran Bretagna, Francia e Cina) hanno concordato ieri «uno schema per un accordo globale di piano di pace» per porre termine alla decennale guerra civile in Cambogia. Per raggiungere l'intesa i cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza hanno tenuto sei sessioni, tra Parigi e New York, dallo scorso gennaio. Il piano prevede, in quella che potrebbe risultare la più ampia operazione condotta dall'Onu, che le Nazioni Unite gestiscano in Cambogia, durante un periodo di transizione, cinque ministeri chiave, il controllo di una cessazione del fuoco, la supervisione del disarmo delle parti in lotta, l'organizzazione di libere e leali elezioni, e la verifica del ritiro di tutte le forze vietnamite. Tuttavia gli osservatori rilevano che questo piano non ha speranza di porre termine alla guerra civile.

(Ansa-Reuter)

Ogni martedì,
i lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari.

Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.

L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi direttamente presso «L'Auto del Dipendente» in via Aristide Faccioli 39/A. In questa sede, il Sabato e la Domenica dalle ore 11 alle 12, è assicurata la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio per il disbrigo immediato delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni telefonare al n° 011 360.907 dal Lunedì al Venerdì e al n° 011 347.1337 il Sabato e la Domenica.

LEGENDA

SM	Quinta marcia	SPS	Sedile posteriore sdoppiato	ACCESS	Accessori vari
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore	VM	Verniciatura metallizzata
		TA	Tetto apribile		

FIAT 126

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
BASE	bianca	TO0F	[illegible]	88.06	011	8061034
BIS	grigio oslo	TO0M	acces	89.03	011	6964416
BIS	azzurro	TO3M	[illegible]	[illegible]	011	9016532
BIS	rosso corsa	TO8M	acces	89.07	011	9003445
BIS	bianco	TO4M	acces	89.05	011	350636
BIS	rosso corsa	TO1L	[illegible]	88.08	011	8151238

FIAT PANDA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
4×4	verde	TO4H	acces	88.03	011	[illegible]
4×4 SISLEY	blu ag vm	TO3N	acces	90.01	011	842381
DANCE	verde izmir	TO5N	acces	[illegible]	011	683249
DANCE	rosso corsa	TO5M	acces	[illegible]	011	8151238
DANCE	verde izmir	[illegible]	acces	90.02	011	[illegible]
NEW DANCE	bianco	[illegible]	acces	90.04	011	9610491
YOUNG	rosso corsa	TO2M	acces	89.04	0121	73381
YOUNG	rosso	TO5H	acces	88.03	011	9865520
YOUNG	[illegible]	CN75	acces	90.01	0172	421382
YOUNG	rosso corsa	TO2N	acces	89.11	011	6962931
YOUNG	bianco	TO4N	acces	90.01	011	33374853
YOUNG	azzurro	TO4N	acces	90.01	011	33333168
YOUNG	rosso corsa	TO1M	acces	89.11	011	[illegible]
YOUNG	[illegible]	TO0N	acces	89.10	011	[illegible]
YOUNG	bianco	TO5M	acces	90.02	011	[illegible]
YOUNG	rosso corsa	TO7L	acces	89.01	011	9835461
YOUNG	rosso	TO5N	acces	90.01	011	[illegible]
YOUNG	bianco	TO5N	acces	90.02	011	6060410
YOUNG	bianco	TO5N	acces	90.02	011	9909716
YOUNG	azzurro	TO4M	acces	89.05	011	[illegible]

FIAT PANDA FIRE

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
CL 750	bianco	TO5M	acces	89.06	011	343452
CL 750	grig vm	TO9M	acces	89.10	011	7390830
CL 750	grig vm	TO0N	acces	89.11	011	679063
CL 750	rosso corsa	TO4N	acces	90.01	0121	70005
CL 750	grig vm	TO6N	acces	90.02	011	200630
CL 750	grig vm	TO4N	[illegible]	90.01	011	9716337
S 1000	bianco	TO2N	acces	89.12	011	9629086
S 750	[illegible]	TO0N	SP DX	89.10	011	6271517
S 750	azzurro vm	TO9L	acces	89.02	011	9087469
S 750	grigio vm	TO5N	acces	90.01	011	8011265
S 750	grigio vm	TO3N	acces	88.10	011	9673365
S 750	grigio vm	TO4N	acces	90.02	011	9016438

FIAT UNO FIRE

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
3P	azzurro	TO7M	[illegible]	89.07	011	[illegible]
3P	bianco	TO5N	acces	90.02	0121	[illegible]
3P	bianco	[illegible]	[illegible]	90.02	011	[illegible]
3P	bianco	TO1N	acces	89.11	011	9540813
3P	marrone	TO0E	[illegible]	85.09	011	832145
3P	rosso scuro	TO3M	acces	90.02	011	217133
3P	rosso scuro	TO6M	acces	90.02	011	736165
3P	[illegible]	TO4M	acces	90.01	011	3581135
5P	azzurro	TO5N	acces	90.02	011	9171878
5P	rosso corsa	TO5N	acces	90.02	011	3498819
5P	rosso corsa	TO2L	acces	88.10	011	6599918
5P	bianco	TO7H	acces	[illegible]	011	8698236
5P	blu davis	TO1G	acces	87.04	011	342898
5P	rosso corsa	TO6N	acces	90.02	011	7397888
5P	azzurro	TO7G	acces	87.10	011	9711100
S 3P	[illegible]	TO5N	acces	90.02	011	8067828
S 3P	grig zer vm	TO6N	acces	90.02	011	810508
S 3P	grig sc vm	TO3N	acces	89.12	011	9085802
S 3P	grig sc vm	TO5N	acces	90.02	011	6063112
S 3P	bianco	TO7N	acces	[illegible]	011	9067211
S 3P	blu del vm	TO4N	acces	90.01	0121	53657
S 3P	grig sc vm	TO4N	acces	[illegible]	011	9773807
S 3P	blu mare vm	TO1N	acces	89.11	011	837104
S 3P	blu mare vm	TO0N	[illegible]	89.10	011	9321016
S 3P	grig sc vm	TO2N	acces	89.11	011	342898
S 3P	bianco	TO3N	acces	90.01	0121	57892
S 3P	bianco	TO0N	acces	89.10	011	985844
S 3P	grig mir vm	TO9M	acces	89.10	011	231477
S 3P	azzurro	TO5N	acces	90.02	011	295721
S 3P	bianco	TO8N	acces	90.03	011	9018580
S 3P	grig city	TO5N	acces	90.02	011	3099998
S 3P	grig sc vm	TO9M	TA	89.10	011	9014720
S 3P	rosso corsa	TO2N	acces	89.12	011	3094365
S 3P	bianco	TO4N	acces	90.01	011	9988283
S 3P	blu mare vm	TO6N	acces	90.03	011	626077
S 3P	grigio ze vm	TO7N	acces	90.02	011	368554
S 3P	grigio vm	TO3N	acces	90.01	011	219938
S 3P	blu delph vm	TO5N	[illegible]	[illegible]	011	[illegible]
S 3P	grig zer vm	TO4N	[illegible]	90.01	011	700631
S 3P	blu mare vm	TO4N	acces	90.01	011	9350487
SL 3P	grig sc vm	TO5M	[illegible]	89.07	011	7713562
SL 45	grig vm	TO8M	acces	89.07	011	8011266

FIAT UNO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
60 3P	rosso corsa	TO9L	acces	89.04	011	8013643
60 5P	grig mir vm	[illegible]	acces	89.06	011	[illegible]
60 S 3P	azzurro vm	TO4N	acces	90.01	011	612571
60 S 5P	blu mare vm	TO0N	[illegible]	89.10	011	714443
60 S 5P	grig vm	TO4N	[illegible]	90.01	[illegible]	[illegible]
60 S 5P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011	[illegible]
60 S 5P	grig vm	TO4N	acces	90.01	011	[illegible]
60 S 5P	[illegible]	TO6H	acces	[illegible]	011	6271176
60 S 5P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011	3111344
60 S 5P	grig sc vm	TO1N	acces	90.01	011	725364
60 S 5P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011	8423369
60 S 5P	blu mare vm	TO3N	acces	[illegible]	011	[illegible]
60 S 5P	[illegible]	TO4N	acces	90.01	011	3480942
60 S 5P	bianco	TO3N	acces	90.01	011	9068791
60 S 5P	grig zer vm	TO6N	acces	90.03	011	3355862
60 S 5P	grig zer vm	TO7N	acces	90.03	011	9065719
60 S 5P	bianco	TO4N	[illegible]	90.01	011	9338043
60 S 5P	grig zer vm	TO7N	[illegible]	90.03	011	9365461
60 S 5P	grig vm	TO8M	acces	89.09	011	[illegible]
60 S 5P	bianco	TO3N	SPS	[illegible]	[illegible]	796181
60 S 5P	[illegible]	TO8M	acces	88.09	011	[illegible]
60 S 5P	grig zer vm	TO5N	acces	90.02	011	7493487
60 S 5P	bianco	TO7N	acces	90.03	011	[illegible]
60 S 5P	grigio vm	TO5N	tetto a	[illegible]	011	6274781
60 S 5P	azzurro	AL63	acces	88.09	011	364988
60 S 5P	grigio	TO3N	acces	90.01	011	[illegible]
60 S 5P	grigio ze vm	TO6N	acces	[illegible]	011	887096
60 S 5P	grigio vm	TO8N	acces	90.02	011	8811032
60 S 5P	rosso scuro	AT36	acces	[illegible]	0141	[illegible]
60 S 5P	grigio ze vm	TO8N	acces	[illegible]	011	[illegible]
60 S 5P	grigio ze vm	TO4N	alz cris	90.01	011	3197041
60 SL 5P	rosso	TO3L	acces	88.10	011	8224697
60 SX 5P	grigio mir vm	TO6N	acces	90.02	011	9825343
60 SX 5P	blu mare vm	TO6N	acces	90.01	011	352911
60 SX 5P	grig sc vm	TO5N	acces	90.02	011	9602784
60 SX 5P	rosso corsa	TO5N	acces	90.02	011	6067059
60 SX 5P	grig vm	TO0N	acces	[illegible]	011	9628851
60 SX 5P	grig zer vm	TO7N	SP DX	90.03	011	9862443
60 SX 5P	rosso sh vm	AT30	acces	90.02	0141	216169
60 SX 5P	blu mare vm	TO6N	acces	90.02	011	345931
60 SX 5P	blu mare vm	TO0P	acces	90.05	011	584947
SELECTA 5P	bianco	TO8M	acces	89.07	011	2201613
STING	grig vm	TO8M	acces	89.07	011	799787
STING	grig vm	TO8H	acces	88.05	011	3498578
[illegible]	grig mir vm	TO4N	acces	90.01	011	[illegible]
STING	grig vm	TO0M	acces	89.03	011	6271175
STING	bordeaux vm	TO4N	acces	90.01	011	644452
STING	azzurro	TO8H	acces	88.07	011	9632572
STING	bianco	TO1M	acces	89.03	011	[illegible]
STING 3P	azzurro	TO5N	acces	90.02	011	9064411
TURBO IE	blu mare vm	TO2N	AL CR E	89.11	011	9013978
TURBO IE	grig jun vm	TO4N	acces	90.02	011	3098210
TURBO IE	grig juni vm	TO5N	acces	90.02	011	392516
TURBO IE	ardesia vm	TO5N	AL EL	90.02	011	297269
TURBO IE	grig sc vm	TO0F	AL EL	88.05	011	799221
TURBO IE	rosso sh vm	TO5N	acces	90.02	011	259893
TURBO IE	ardesia vm	TO5H	AL EL	[illegible]	[illegible]	701014
TURBO IE	rosso	TO5N	[illegible]	90.02	011	[illegible]
TURBO IE	grigio sc vm	TO4H	ta	[illegible]	011	9106201

FIAT UNO DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
[illegible]	[illegible]	TO1N	[illegible]	89.11	011	[illegible]
TURBO 3P	grig jun vm	[illegible]	[illegible]	88.06	011	6062002
TURBO 5P	grig vm	TO5G	acces	87.07	011	6611130
TURBO 5P	grigio vm	TO7N	[illegible]	90.03	011	8610388

TIPO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
1100	grig vm	TO0L	[illegible]	88.07	011	612769
1100	[illegible]	TO3L	acces	88.10	011	344448
1100	blu stor vm	TO8L	acces	[illegible]	011	[illegible]
1100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	89.02	011	278626
1100	grig sc vm	TO7L	acces	[illegible]	011	2733225
1100	azzurro	[illegible]	[illegible]	90.01	011	363219
1100 DGT	grig vm	[illegible]	[illegible]	89.07	011	3199172
1100 DGT	ardesia vm	TO7L	[illegible]	89.10	011	3488816
1100 DGT	[illegible]	TO6M	[illegible]	89.06	011	790752
1100 DGT	rosso sh vm	TO7M	acces	89.07	011	[illegible]
1100 DGT	grigio mi vm	TO1M	[illegible]	89.03	011	700531
1100 DGT	[illegible]	TO5M	acces	89.06	011	9191216
1400	blu mare vm	TO5M	acces	89.06	011	9594267
1400	bianco	TO9M	[illegible]	89.09	011	878577
1400	grig zer vm	TO9M	SP DX	89.09	011	584947
1400	grig sc vm	TO3M	SPS	89.12	011	3093387
1400	grig mir vm	TO8N	acces	90.03	011	[illegible]
1400	bianco	TO5M	acces	89.06	011	853754
1400	grigio city	TO5N	acces	90.02	0121	543384
1400 DGT	grig sc vm	TO0L	acces	88.07	011	233085
1400 DGT	grig sc vm	TO2N	acces	89.12	011	7730058
1400 DGT	rosso shiraz	TO7M	acces	[illegible]	011	9013174
1400 DGT	grig zer vm	TO5N	acces	[illegible]	011	9014312
1400 DGT	grig city	TO9M	acces	89.09	011	9863842
1400 DGT	grig zer vm	TO7M	[illegible]	89.07	011	[illegible]
1400 DGT	grig mir vm	[illegible]	[illegible]	90.02	011	6191309
1400 DGT	ardesia vm	TO3N	acces	[illegible]	011	3192184
1400 DGT	bianco	TO0M	[illegible]	[illegible]	011	[illegible]
1400 DGT	grig vm	TO7M	[illegible]	[illegible]	011	33333953
1400 DGT	verde vm	TO6L	acces	[illegible]	011	2422572
1400 DGT	grig zer vm	TO2M	[illegible]	88.12	011	769484
1400 DGT	blu mare vm	TO6L	acces	88.12	011	266341
1400 DGT	bianco	TO2M	[illegible]	89.04	011	9866165
1400 DGT	verde su vm	TO2N	acces	89.12	011	8153425
1400 DGT	grigio vm	TO6L	acces	88.12	011	4051089
1400 DGT	grigio sc vm	TO9M	[illegible]	89.10	011	6081491
1400 DGT	blu mare vm	TO8N	acces	90.04	011	9408260
1400 DGT	azzurro vm	TO9M	acces	89.10	011	3094865
1600 DGT	[illegible]	TO7M	acces	89.07	011	3498739

TIPO DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
1700	grig mir vm	TO2M	acces	89.05	011	872731

500

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
L	rosso	TOB0	acces	69.04	011	9112127

127

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
DS 3P	rosso	TOX7	acces	81.12	011	[illegible]
S 3P	[illegible]	TOY1	[illegible]	[illegible]	011	[illegible]

128

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
[illegible]	rosso	TO9N	acces	75.09	011	[illegible]

131

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
S 1600	grigio vm	TOT6	imp gas	[illegible]	011	[illegible]

TEMPRA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
1400	bordeaux vm	[illegible]	acces	90.03	011	[illegible]
1400	grig zer vm	[illegible]	acces	90.03	011	[illegible]
1400	grig sc vm	[illegible]	TL TFARI	[illegible]	011	2604232
1400	grig vm	[illegible]	acces	90.03	011	3498588
1400	grig zer vm	TO6N	acces	90.03	011	7071728
1400	grigio sc vm	TO6N	lavplan	90.02	011	9623239
1400	grigio sc vm	TO7N	acces	90.03	011	303335
1400	grigio artic	TO6N	acces	90.03	011	9277482
1400 SX	grig vm	TO7N	SP DX	90.03	011	628864
1400 SX	grig artico	TO7N	acces	90.03	011	6272792
1400 SX	blu storm vm	TO6N	acces	90.02	011	714457
1400 SX	grig sc	AT30	acces	90.03	0141	979392
1600	grig vm	TO7N	acces	90.03	011	[illegible]
1600 SX	grig zer vm	TO5N	acces	90.03	011	787240
1600 SX	blu mare vm	TO7N	acces	90.03	011	[illegible]
1600 SX	grig mir vm	TO8N	SP DX	90.04	0121	794642
1600 SX	rosso scuro	TO6N	acces	90.03	011	332242
1600 SX	grigio sc vm	TO5N	acces	90.02	011	9625907
1600 SX	[illegible]	TO5N	[illegible]	90.02	011	818540

CROMA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
CHT	grigio vm	TO7M	SP DX	89.07	011	[illegible]
CHT	grigio sc vm	TO3M	acces	89.05	0121	53293

DUNA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
1100	azzurro	TO6G	imp gas	87.07	011	3471091

Y10

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
1300 GT IE	[illegible]	[illegible]	acces	[illegible]	011	6271342
1300 GT IE	grig sc vm	[illegible]	acces	[illegible]	011	[illegible]
FIRE	[illegible]	TO9M	[illegible]	89.10	[illegible]	4341085
FIRE	verde contea	TO3N		90.02	[illegible]	9086786
FIRE	grig sc vm	TO5N	[illegible]	90.02	011	[illegible]
FIRE	blu p vm	TO7N	acces	[illegible]	011	[illegible]
FIRE	blu p vm	TO6N	acces	90.03	011	6053008
FIRE	bordeaux vm	TO4N	acces	90.01	[illegible]	3099405
FIRE	bordeaux vm	TO6N	acces	90.02	011	6068604
FIRE	bianco	TO4N	acces	90.01	011	383583
FIRE	grig sc vm	TO3N	acces	[illegible]	011	9587885
FIRE	blu wight	TO0N	[illegible]	89.11	011	9573365
FIRE	bordeaux vm	TO4N	[illegible]	90.01	011	9833053
FIRE	verde con vm	TO3N	SP DX	[illegible]	011	[illegible]
FIRE	[illegible]	TO8N	acces	[illegible]	011	846537
FIRE	blu p vm	TO1N	[illegible]	[illegible]	011	9576820
FIRE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	90.03	011	6067844
FIRE	blu p vm	TO8N	acces	89.07	011	[illegible]
FIRE	blu p vm	[illegible]	acces	90.01	011	[illegible]
FIRE	blu p vm	TO4N	acces	90.01	011	[illegible]
FIRE	bianco ar vm	[illegible]	OROL	[illegible]	011	614419
FIRE	verde con vm	[illegible]	acces	89.12	011	5213477
FIRE	verde con vm	[illegible]	acces	90.01	011	[illegible]
FIRE	[illegible]	TO4N	[illegible]	[illegible]	011	[illegible]
FIRE	grig sc vm	[illegible]	acces	90.01	011	6397879
FIRE	verde contea	TO5N	acces	[illegible]	011	358881
FIRE	verde vm	TO0N	acces	89.10	011	327888
FIRE	azzurro vm	[illegible]	sed sdop	88.06	011	814813
FIRE	rosso scuro	[illegible]	sed sdop	90.04	011	8274208
FIRE	rosso scuro	CN74	acces	90.01	0172	84574
FIRE	rosso	[illegible]	acces	[illegible]	011	3497479
FIRE	bordeaux vm	TO8N	access	90.04	011	818840
LX	platino vm	TO7F	fendin	87.11	011	748025
LX IE	ardesia vm	TO2N	acces	89.12	011	9629391
LX IE	ardesia vm	TO4N	acces	90.01	[illegible]	595048
LX IE	grig vm	TO5N	[illegible]	[illegible]	011	307811
LX IE	grig sc vm	TO2N	acces	89.12	011	4110880
LX IE	bordeaux vm	[illegible]	TA CHEK	[illegible]	011	6152219
LX IE	blu p vm	TO4N	[illegible]	[illegible]	011	2612260
LX IE	grig sc vm	TO5N	SP DX	90.01	011	[illegible]
LX IE	blu p vm	TO7N	acces	[illegible]	011	2245538
LX IE	[illegible]	TO7M	acces	89.07	011	3498552
LX IE	rosso sh vm	TO6N	acces	[illegible]	011	[illegible]
LX IE	azzurro	TO7N	acces	[illegible]	011	4704061
LX IE	blu petrol	TO7N	acces	90.03	011	[illegible]
LX IE	grigio sc vm	TO7N	acces	[illegible]	011	2202516
LX IE	verde vm	TO6N	acces	[illegible]	011	9427402
LX IE	bordeaux vm	TO1P	fendin	[illegible]	011	[illegible]
LX IE	bianco	[illegible]	access	90.04	011	[illegible]
LX IE	bordeaux vm	TO3N	cech c	90.01	011	[illegible]

DELTA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
1300	azzur antibes	TOY1	sed sdop	[illegible]	011	8999425
LX	grig sc vm	TO7M	[illegible]	89.07	011	3171816
LX	grig sc vm	TO2N	acces	89.12	011	9085605
LX	grig sc vm	TO3N	FEN NEB	89.12	011	9187844
LX	grig sc vm	TO2N	acces	89.04	011	[illegible]
LX	platino vm	TO4N	[illegible]	88.10	011	[illegible]
LX	bordeaux vm	TO4N	fendin	90.01	011	875850

PRISMA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
1300	grig sc vm	TO8H	acces	88.04	011	3470650
1300	grigio sc vm	TO1F	cech p	86.07	011	9088164
1600 IE	grig sc vm	TO3M	[illegible]	[illegible]	011	9873365

ALFA 33

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
1300	rosso	TO5N	sp dx	90.02	011	[illegible]
1300	bianco a vm	TO4N	acces	[illegible]	011	7710703
1300	rosso	TO5N	AL EL	90.02	011	351143
1300	ardesia vm	TO7N	acces	90.03	011	8013121
1300	bianco ar vm	TO6N	SP DX	90.03	011	2201308
1300	[illegible]	TO5N	SP DX	[illegible]	011	3093859
1300	verde mir vm	TO3N	acces	90.02	0121	52602
1300	verde mir vm	TO7N	acces	90.03	011	675004
1300	grigio ar vm	[illegible]	fendin	[illegible]	011	6480383
SILVER	bianco ar vm	TO0L	tetto ap	[illegible]	011	[illegible]

DEDRA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
1600	grig vm	TO4N	acces	90.02	011	584947
1600	bordeaux [illegible]	[illegible]	acces	90.01	[illegible]	357024
1600	verde vm	TO9M	acces	89.10	011	[illegible]
1600	bordeaux vm	TO5N	acces	90.01	011	[illegible]
1600	bianco	TO0N	ruo lega	90.02	011	6499285
1600	bordeaux	[illegible]	abs chec	90.04	0125	[illegible]
1600	blu mare vm	TO0N	f.f. neb	89.10	011	9050607
2000	grig vm	TO0N	[illegible]	89.10	011	5213438

A 112

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
ABARTH	bianco	TOZ1	acces	81.06	011	[illegible]
ELITE	amaranto	TOZ8	[illegible]	[illegible]	011	6612013
ELITE	grigio vm	TOV7	[illegible]	81.02	011	698265
LX	azzurro vm	TOY6	acces	83.01	011	790752

ALFA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
SUD 1200	rosso	TOP5	GPL	77.04	011	6473094

Moncalvo, «vince» la pioggia Palio rinviato al 23 settembre

Il torneo equestre del Monferrato vuol essere secondo solo a quello di Asti

MONCALVO ● La pioggia è stata il vero vincitore dell'ottavo Torneo equestre dei Comuni del Monferrato, la corsa che precede di quasi un mese il più noto Palio di Asti (quest'anno si correrà il 16 settembre). La pioggia di sabato e l'acquazzone sopraggiunto proprio pochi minuti prima della partenza, hanno costretto a sospendere la gara e a rinviarla al 23 settembre.

Resterà immutato l'ordine di partenza per i cavalli che si incontreranno nuovamente sulla pista dell'ex tiro a segno, rimasto deserto domenica. «Domenica il terreno era impraticabile — ha spiegato il presidente della Pro loco, Ercole Zanello — la pioggia lo ha reso troppo scivoloso e davvero pericoloso per la corsa».

«Abbiamo dovuto rimandare a casa a bocca asciutta oltre duemila spettatori — commenta amaramente Zanello — accorsi da tutto il Monferrato per seguire questo avvenimento che fa da preludio al Palio».

«La sospensione della gara è stata inevitabile. — ha aggiunto il presidente della Pro loco — perché non si può mettere a repentaglio l'incolumità di fantini e cavalli per esigenze di spettacolo». La parte di manifestazione programmata per la mattina, invece, si è svolta regolarmente: dame e cavalieri in costume medioevale hanno sfilato per le vie del paese al ritmo dei tamburi ed accompagnati dagli ottoni del «Gruppo Bandistico Granese» che, nel pomeriggio, ha improvvisato un piccolo concerto, peraltro molto applaudito, sotto il porticato della cooperativa «Sette Colli», per intrattenere il pubblico bloccato dal temporale.

Il torneo sarà così disputato la domenica successiva a quella del Palio astigiano. I giochi restano quindi aperti tra i favoriti; si aggiunge inoltre un fattore nuovo: per coloro che non avranno fortuna nel certame cavalleresco di Asti, la pista moncalvese potrà diventare il campo dell'onore, dove si combatterà ad ogni costo per la rivincita.

Nell'Astigiano, il Torneo moncalvese si è conquistato in breve tempo uno spazio importante e contende il secondo posto, per importanza, dopo il Palio di Asti, alla Giostra di Nizza, tra le numerose gare equestri legate alla tradizione medievale. Basti pensare che vi partecipano diciotto dei ventuno concorrenti al Palio, tra borghi e Comuni. Questo è solamente uno dei segni del forte sviluppo dell'ippica registrato in provincia, dove i cavalli da sella sono ormai oltre 3 mila e crescono le scuole di equitazione.

Scena di gioia dei vincitori dello scorso anno a Moncalvo

La manifestazione è nata nel 1981 ed ha avuto un avvio dominato dai colori bianco-azzurri del Comune di Cereseto, che ha avuto la meglio sui più «esperti» rivali di Asti. Dopo alcuni anni di sospensione (dall'83 all'85) la competizione ha però visto la rivincita dei Comuni monferrini di Quaranti e San Martino Alfieri e degli astigiani, prima con San Lazzaro e poi con San Secondo. In seguito a questa tendenza positiva, anche in questa edizione, i favoriti sono i fantini del capoluogo.

Saranno tre le batterie eliminatorie; da ciascuna usciranno due finalisti. La prima vedrà lo scontro diretto tra due veterani delle corse a pelo, Mimmo Ginosa (per Grana) e Mario Cottone detto «Truciolo» (Don Bosco), che dovranno fare i conti con Tonino Me (Moncalvo), Daniele Fedele (Colle Enamondo) ed i senesi Gigliotti (San Secondo) e Naldi (Penango). Nella seconda dovrebbero partire favoriti Alex Pelissero (Baldichieri) e Luca Semenzato (Grazzano Badoglio); i favoriti della terza sono il senese Roberto Tistarelli (Castell'Alfero) e gli astigiani Mario Beccaris (Revigliasco) e Giulio Franco (San Damiano). Non ci sarà invece l'atteso scontro diretto tra le due amazzoni Gay Preston, di Viarigi, e Stefania Rosso, rispettivamente in terza e seconda batteria.

Carlo Francesco Conti

NOTIZIE

Perugia, psicopatico ucciso da carabiniere

PERUGIA ● Un giovane di 34 anni, Giancarlo Gobbini di Roma, sofferente per alcuni problemi psichici, è stato raggiunto dai colpi di pistola di un carabiniere che assieme ad altri colleghi era intervenuto per calmarlo dopo essere stati minacciati con un forcone e un coltello. L'episodio è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri in località Collazzone, in Comune di Todi dove il giovane, assieme alla madre, si trovava per un breve periodo di vacanza. La ricostruzione della tragedia si è subito presentata difficile. Il carabiniere, ora ricoverato in ospedale avrebbe agito per legittima difesa, dopo aver visto che il giovane Gobbini, brandendo un coltello, si stava avventando su un altro collega. Le reazioni della gente del posto sono le più diverse: il giovane infatti aveva in passato molestato verbalmente alcune donne della zona e per questo era già conosciuto dalle forze dell'ordine, ma non come un individuo aggressivo. La madre del trentaquattrenne romano, disperata, ha voluto seguire la salma sino all'obitorio di Perugia, ripetendo un'unica frase: «Non era un delinquente, era solo malato, perché non gli hanno sparato alle gambe?».

Ammazza la moglie e ferisce il figlio

NAPOLI ● Un muratore, Giovanni Vitiello, di 58 anni, ha ucciso a colpi di pistola la moglie, Ciro Cillberti, di 50 anni, e ferito gravemente il figlio, Nunzio, di 28. Il fatto è avvenuto ieri sera nell'abitazione del muratore a Torre del Greco, al termine di una lite. L'uomo è stato arrestato e chiuso nel carcere di Poggioreale. La donna è morta in nottata all'ospedale «Maresca» di Torre del Greco dove era stata ricoverata con il figlio. Le condizioni di quest'ultimo sono ancora gravi e i sanitari si sono riservati la prognosi. La lite sarebbe stata causata dal fatto che Vitiello da tempo si opponeva al fidanzamento della figlia, Filomena, con un marittimo.

Accoltellato a morte dopo lite con amici

VENEZIA ● Francesco Lando, 48 anni, di Lugugnana, da tempo in cura presso il centro di salute mentale per alcune turbe psichiche, è stato ucciso a coltellate mentre si trovava nella sua abitazione. Il fatto viene fatto risalire dagli investigatori alla sera di domenica, ma soltanto ieri è stato scoperto il cadavere e in serata i carabinieri hanno fermato due conoscenti della vittima con l'accusa di omicidio volontario. Lando sarebbe stato colpito tre volte al torace e una alla gola con un coltello da cucina, al termine di una violenta discussione, forse degenerata a causa dell'alcol. La vittima e i due fermati bevevano spesso insieme e domenica sera Lando avrebbe invitato i due conoscenti a casa sua. Il cadavere dell'uomo è stato trovato dai vigili del fuoco, avvertiti dai vicini, che sentivano odore di gas provenire dall'appartamento della vittima: il rubinetto del gas era aperto.

a cura di Marisa Di Bartolo

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito mantenersi snelli e senza stress

La nostra specie è nella parte industrializzata del mondo quasi uniformemente affetta da polifagia, termine medico che significa desiderio smodato di ingerire una gran varietà di cibi; lo stesso malanno è definito pure bulimia, ovvero «mangiare come un bue». Su tale appetito esagerato prosperano le industrie alimentari, i ristoranti, i dietologi, le palestre e le ditte produttrici di farmaci dimagranti. Tra i sintomi della bulimia vi sono spesso brevi svenimenti, capogiri e «mancamenti di cuore». Diabete, ■■■■■■ precoce, malattie cardiovascolari sono purtroppo frequente esito di questo malanno tanto invisibile quanto insidioso; fortunatamente, non appena individuato, è abbastanza facile da curare, appunto tenendo sotto controllo la quantità di cibo ingerito.

Soffione (Taraxacum officinale). Detto anche «dente di leone» è il grosso fiore giallo dalle foglie dentate, ovunque diffuso. E' una pianta amica del fegato e tra i suoi molti pregi (rimineralizzante, stimolante della circolazione, decongestionante delle mucose) va elencato pure quello di essere leggermente anoressico, capace cioè di contribuire a dare un rapido senso di sazietà.

ricetta

Minestrone freddo estivo. Coloro che amano rimpinzarsi e mangiucchiare tutto il giorno possono prepararsi un ricco minestrone, che abbia pure quali costituenti gli ortaggi e le verdure consueti (cipolle, carote, sedani, una patata, porri, un pezzo di zucca, un pezzo di cavolfiore ecc.) ma senza il soffritto di base. Aggiungete il tarassaco in tutte le sue parti, ben sminuzzato in minuscoli pezzi. Cuocete abbondantemente, poi con metà fate un passato e tornate a far cuocere sinché non risulti ben denso. Aggiungete una manciata di prezzemolo tritato finemente e una cucchiaiata di formaggio di capra grattugiato. Mettete in frigo: quando sarà freddo sarà ancora più denso e potrete gustarlo anche con sopra una spolverata di polvere di noci.

POCO SENSO CIVICO DI MOLTI CITTADINI CHE NON RIDUCONO I CONSUMI

Acqui Terme, i temporali non bastano e continua l'emergenza idrica

ACQUI TERME ● Anche gli ultimi temporali hanno «saltato» la Valle Erro - sono caduti non più di due millimetri di pioggia - ed è sfumata quindi la speranza di vedere crescere la presenza d'acqua nell'omonimo torrente che alimenta l'acquedotto comunale di Acqui Terme. Così l'emergenza idrica della città termale si fa sempre più critica e se le cose non cambieranno si arriverà al razionamento dell'acqua, chiudendo l'erogazione in determinate ore.

Una decisione dovrà essere adottata al termine di un summit tra amministratori comunali guidati dal sindaco Ernesto Cassinelli e l'amministratore delegato ingegner Dall'Orto della «Società acque potabili» che gestisce l'acquedotto acquese. La riunione dovrebbe tenersi nelle prossime ore, poi probabilmente ci sarà una conferenza stampa dell'ingegner Dall'Orto.

Intanto il gruppo consiliare del psi ed i consiglieri delle due liste «verdi» hanno chiesto al sindaco (appoggiato da una maggioranza dc-pci-psdi-pri e pli) la convocazione urgente del consiglio comunale per affrontare il problema acqua. «Siamo stati zitti per due mesi - dice l'ex sindaco socialista Enzo Balza -, sperando che fossero gli amministratori a sentire il dovere di portare il grave problema dell'emergenza idrica alla attenzione del consiglio comunale. Così non è stato, di qui la raccolta delle firme di un terzo dei consiglieri per richiedere la convocazione, che deve essere concessa».

L'emergenza idrica, tra l'altro, è doppia. Il sindaco, infatti, per ragioni prudenziali non ha ancora ritirato l'ordinanza con la quale ha vietato l'utilizzo dell'acqua dell'acquedotto ad uso alimentare se non dopo averla fatta bollire per almeno venti minuti. Questo perché erano state trovate tracce di coli totali. «Le analisi — dice Cassinelli — escludono ora l'inquinamento, nell'attuale situazione di carenza d'acqua nel torrente e negli impianti, con il trasporto tra l'altro di autocisterne di acqua proveniente dall'Acquedotto del Monferrato, ho ritenuto opportuno di non ritirare l'ordinanza».

Se si arriverà al razionamento dell'acqua una parte di colpa ricadrà anche su quegli acquesi che sono rimasti insensibili all'appello all'«autogoverno» lanciato negli scorsi giorni dal sindaco e dagli assessori. Si invitavano gli abitanti a ridurre l'uso dell'acqua al minimo indispensabile, invito rivolto specialmente a quanti abitano ai primi piani, in questo modo sarebbe stato consentito di far arrivare il rifornimento anche ai piani superiori, cosa che oggi non succede.

L'appello non è servito a nulla, controlli su alcuni condomini presi a campione dimostrano che il consumo pro capite continua ad essere attorno ai duecento litri al giorno, la media cioè in città. Ora sono stati affissi manifesti, con l'appello ripetuto, se non avrà seguito il razionamento sarà veramente inevitabile. A meno che si metta veramente a piovere anche sulla Valle Erro.

Proseguono, intanto, nella zona di piazza Nazioni Unite (l'ex piazza d'armi) le trivellazioni, sotto il controllo del geologo dottor Elio Orsi, per cercare falde dove scavare nuovi pozzi. Acqua dovrebbe essere presente, resta però da vedere di che tipo ed in che grado di potabilità tenuto presente che alcune vecchie analisi su di un pozzo già esistente dimostrano la presenza di cromo.

Franco Marchiaro

Il torrente Erro, presso Acqui, è in secca e non alimenta l'acquedotto

Acqua ancora razionata a Genova

GENOVA ● Nonostante la pioggia dei giorni scorsi il razionamento dell'acqua a Genova proseguirà e il 3 settembre prossimo i tecnici del Comune si riuniranno nuovamente con l'assessore alle opere idrauliche Roberto Timossi per valutare la situazione e, se non pioverà, verranno inasprite le restrizioni. «Questa è la peggior crisi idrica degli ultimi 100 anni — ha detto Timossi — e per questo ci troviamo ad affrontare una situazione eccezionale».

Sabato e domenica è piovuto ma, sostengono i tecnici, praticamente solo sulla città, mentre sulle alture e nell'entroterra, dove ci sono i bacini naturali e artificiali che riforniscono il capoluogo, le precipitazioni sono state irrilevanti. Alla periferia Nord di Genova sono caduti 80 mm di pioggia, mentre in piazza De Ferrari (pieno centro cittadino) i millimetri caduti sono stati 49. Nella zona del «Brugneto», principale invaso dell'acquedotto municipale, sono caduti solo 14,9 mm, su quello della «Busalletta» (acquedotto privato Nicolay) 14,8 e al «Gorzente» (acquedotto De Ferrari) i millimetri sono stati 5,8. «I tre giorni di razionamento attuati sia dall'acquedotto comunale che dai due privati — ha spiegato l'assessore — hanno consentito comunque un certo risparmio nei consumi: 33,6 per cento quello comunale; 42 per cento gli acquedotti privati». Nell'invaso del «Brugneto», secondo i tecnici comunali genovesi, attualmente vi sono ancora 5 milioni di metri cubi d'acqua: normalmente il lago ne contiene 25 milioni. La riunione di ieri è servita anche per fare il punto sulla situazione tecnica e per apportare i necessari aggiustamenti al programma di razionamento idrico.

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
scacchi
la gola
scuola & dopo
ippica
PENSIONI
biblioteca piemontese
la ricetta
cronaca torino
si parla di
pensioni
attualità
il lotto
che tempo fa
la casa verde
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
Quotidianamente tua.
assicurazioni
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
1386 (-2)
In ribasso
NEL PAGINONE
bridge
tarocchi
STAMPASERA
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
N. 90 LUNEDI' 3 APRILE 1989
L. 1000
Cresce la rivolta
borsa e finanza
oroscopo dei cani
weekend
dottore che cosa ho?
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
francobolli
religioni
consumatori
bazar
grafologia
moda
le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Cavalcavia, piazza Vittorio e stazione del Lingotto

Cantieri, mappa e tempi

Il sovrappasso riaprirà il 19 settembre. Si sta completando la pavimentazione in pietra di alcune vie del centro. Pochi i fondi. Il parking degli ospedali e la Galleria d'arte moderna in forse

Ristrutturati, puliti, rimessi in ordine. Ad agosto, sotto la direzione dell'assessorato ai Lavori Pubblici, ponti, strade e piazze della città si sono «rifatti il trucco». Non molti, a dire il vero. I lavori più grossi, infatti, sono stati fatti per arrivare in tempo all'appuntamento mondiale. E poi mancano i soldi: occorrono 180 miliardi per finanziare progetti già approvati. Ecco una mappa delle opere fatte e di quelle che verranno realizzate in futuro.

Ad agosto il **sottopasso del Lingotto** è stato completamente ripulito. I muri sono stati lavati e sono state sostituite le lampade dell'impianto di illuminazione. In questi giorni, poi, si stanno ultimando i lavori di livellamento e sistemazione del manto stradale in **via XX Settembre**. Ai primi del mese partiranno poi quelli per sistemare via **Cernaia**, via **Pietro Micca** e **Porta Palazzo**. Lavori che comporteranno disagi alla circolazione, ma che non dovrebbero durare più di una settimana. Infine è in corso di ultimazione la sistemazione della pavimentazione in pietra delle strade intorno a via Garibaldi e via Cernaia. Un'opera che rientra nei progetti dell'assessorato all'Arredo Urbano e che è costata 1700 milioni. Per ora sono finite via **Santa Maria** e via **San Dalmazzo**. Sono da completare le vie **Stampatori, Bertola e Botero**.

Ma i cantieri che hanno creato, e provocheranno, più disagio alla circolazione sono quelli del **cavalcavia di corso Sommeiller** (con traffico deviato sui ponti di corso Dante e Bramante). I lavori sono proseguiti, seppur a rilento, anche durante la settimana di Ferragosto. L'Atm ha completato i lavori di posa dei binari sul sovrappasso mentre sta lavorando ancora sull'incrocio con via Nizza e sul binario Nord della linea 16 fra i corsi Turati e Umberto. Sul cavalcavia, poi, è stata completata la bitumatura dei binari mentre resta da finire quella fra le rotaie e i marciapiedi. Italgas e Aem hanno già ultimato i loro scavi mentre Sip e Acquedotto sono nella fase finale. Il responsabile del suolo pubblico, ingegner Franco Pennella è fiducioso: *«Termineremo i lavori nei tempi fissati. Il cavalcavia riaprirà il 19 settembre per le auto private e alcuni giorni prima per i mezzi dell'Atm»*.

Piazza Vittorio. E' in corso la sostituizione dei binari sulla linea 16. Il lato Nord della piazza compreso il controviale sono bloccati così come il primo tratto di via Bava fino all'angolo con via Matteo Pescatore. I lavori e i disagi per la circolazione dovrebbero terminare nella prima decina di settembre.

Stazione Lingotto. A metà settembre si apriranno i cantieri per completare il parcheggio davanti alla stazione Lingotto, una parte è già stata finita dalle Ferrovie dello Stato. I lavori costeranno 700 milioni. Sempre nei primi giorni di settembre, poi, verrà rifatto il manto stradale fra via Bogino e via Principe Amedeo.

Finanziamenti. A parte i lavori di manutenzione ordinaria, quello del Lingotto rischia di restare uno dei pochi cantieri che verranno aperti. Nei cassetti dell'ufficio tecnico del Comune ci sono progetti già approvati per circa 180 miliardi di lire, ma la capacità di spesa complessiva del Comune ammonta a ottanto miliardi. *«Per noi dell'ufficio tecnico* — dice Pennella — *sono assolutamente indispensabili 82 miliardi per completare le opere già avviate e per la manutenzione e la messa a norma di uffici, scuole e altri impianti comunali»*. Aggiunge Sergio Deorsola, assessore ai Lavori Pubblici: *«Purtroppo la possibilità di contrarre mutui sarà molto minore del passato. Dovremo individuare entro pochi giorni le priorità»*.

Tra i progetti già approvati e in attesa di finanziamento spicca il parcheggio di corso Spezia: 1200 posti per un costo di 32 miliardi. Anche i lavori per completare la galleria d'Arte Moderna rischiano di essere interrotti per mancanza di fondi.

Maurizio Tropeano

Al lavoro attorno al cavalcavia di corso Sommeiller

IN CARCERE DUE DELLA BANDA DEL FURGONE PORTAVALORI

Inflazione di uomini d'oro

In 12 a dividersi, dopo la galera, 3 miliardi di bottino

Come «sottrarre» un furgone portavalori carico di lire (tre miliardi), conservarne il novanta per cento del bottino nonostante l'arresto e scontare pene sopportabili (6 anni e 7 mesi quella più dura) per un successivo futuro miliardario. Con un «ma» gravissimo di mezzo: la banda era troppo numerosa: almeno in dodici sono stati individuati, pizzicati e condannati dal tribunale di Alba in prima istanza, in meno nei successivi gradi di giudizio; dividere qualche miliardo per un numero così alto di «cooperatori d'impresa» riduce le parti della torta a poco più di una fettina. E con le spese processuali (parcelle degli avvocati comprese) quanto resterà a Francesco Paonessa, il capo, e ai suoi complici una volta annullato il loro «debito» con la giustizia? Solo una «cifra» per assicurarsi la pensione anticipata passando per qualche prudente investimento, tipo Bot? Per qualcuno finire in galera può essere un lavoro.

Emessa a giugno dalla Cassazione la sentenza definitiva, adesso, uno alla volta, tornano in carcere per scontare la pena definitiva gli uomini della banda: con in mano un ordine di carcerazione della Procura di Alba i carabinieri di None ieri sera hanno arrestato Amilcare Rapagnetta (38 anni e 6 di pena) e Santo Buontempo (51 anni e 3 di galera), residenti a Venaria, vicini di casa e parenti fra loro. Raggiungono la ragnatela di congiunti in vario grado che furono coinvolti nella sparizione del furgone blindato della Sefi e soprattutto del suo contenuto.

Accadde il 18 febbraio 1987, in una giornata di gran nebbia sulla statale fra Alba e Bra: il furgone rientrava da Cuneo, diretto ad una delle casseforti centrali dell'Istituto bancario San Paolo. Alla guida Gaspare Di Salvo, oggi trentanovenne. «*Prendiamoci un caffè*», suggerisce la guardia giurata ai due colleghi. Frena, scende con gli altri, ma finge soltanto di seguirli in un bar. Il suo è banale ma efficace stratagemma per darsi alla fuga con il denaro. Arrestato non ricorderà nulla. Per le cronache diverrà un «uomo d'oro», ma di quanti carati?

Santo Buontempo, 51 anni, e a fianco, il genero Amilcare Rapagnetta, 35 anni, entrambi risiedono a Volvera

SENZA NOME

Solo l'autopsia (in serata) può stabilire se è stato ucciso o se è suicidio

Chi è il giovane ripescato dal Po?

Senza precedenti penali: le impronte digitali non servono per identificarlo

Resta un giallo il ritrovamento, avvenuto ieri sera, del cadavere di un giovane nelle acque del Po. Solo l'autopsia può stabilire se si tratta di omicidio o suicidio, ma non verrà eseguita prima del tardo pomeriggio. Nulla da fare anche per quel che riguarda l'identificazione. La vittima non risulta schedata, non ha precedenti penali e quindi le impronte digitali non servono per giungere al suo nome.

Secondo i verbali della polizia alle 7,15 di ieri sera, sul Po affollato dai canottieri in allenamento, è affiorato il corpo di un ragazzo dall'apparente età di 20-25 anni. Altezza un metro e ottanta, carnagione chiara, capelli scuri leggermente ondulati. Addosso un paio di jeans, una maglietta giallo-senape infilata nei pantaloni e una camicia a maniche corte senza bottoni annodata in modo strano attorno al collo. E' proprio la maniera con cui la camicia era avvolta intorno al collo che suscita i dubbi.

Il capo della sezione omicidi della squadra mobile, Salvatore Longo, ha detto: *«tutto lascerebbe pensare ad un suicidio, tranne l'elemento della camicia avvolta in modo tanto insolito attorno al collo. L'autopsia è determinante»*. Il dottor Longo ha esaminato a lungo il cadavere sul pontile della società di canottaggio del Cerea, nel cuore del Valentino: un viso coperto di fango, la pelle resa scura dall'asfissia. Anche i rilievi della polizia scientifica sul momento non hanno portato ad alcuna certezza. Ha concluso il capo della omicidi: *«Dal modo in cui è legata la camicia ci sarebbe proprio da dedurre che il giovane è stato assassinato. Poi resta da stabilire perché non ci sono i bottoni anche se non si notano i tipici segni dello strangolamento, né ferite di altro genere. Neppure ci sono tracce di buchi, quindi non dovrebbe essere un tossicodipendente»*.

In attesa dei risultati dell'autopsia il ritrovamento del cadavere nel fiume è dunque un giallo in piena regola. Lo ha avvistato per primo Filippo Bouquié, 62 anni, vigile urbano in pensione e socio della canottieri Cerea. Bouquié era sulla terrazza del circolo. Si è affacciato per seguire i movimenti di un vogatore che passava sotto la società e ha notato il corpo che scendeva verso la diga dei Murazzi. Passava in quel momento un motoscafo della Sisport Fiat, al seguito di alcuni canottieri in allenamento. Bouquié si è sbracciato, urlando: *«Fermatelo»*. Una volta che il cadavere era a terra è stato chiamato il 113.

Dopo i rilievi sul posto, verso le nove di sera il dottor Longo ha dato ordine di portare il corpo all'Istituto di medicina legale. Oltre a stabilire le cause della morte, il medico legale dovrà anche dire da quanto tempo era nel fiume. Dai primi accertamenti non dovrebbero essere trascorse più di 10 ore dal momento del decesso a quello del rinvenimento, ragion per cui il «suicidio» deve esser avvenuto pochi chilometri più a monte: la corrente del fiume, quasi a secco, in questo periodo è lentissima.

Il momento del ritrovamento del corpo davanti al circolo canottieri Cerea

A RIVOLI

Truffato un ottantenne: per la casa un assegno scoperto

Un esposto è stato presentato alla procura della Repubblica e l'inchiesta è stata avviata dai carabinieri

Giacomo Cicorello, un pensionato di Rivoli, 81 anni, ha abitato per 26 anni in una casetta con giardino di sua proprietà in via Cadore 6. Dal febbraio di quest'anno vive invece in due vecchie camerette senza riscaldamento sopra l'ex Cinema Nuovo, sempre a Rivoli in via Mazzini 45.

Il brusco cambiamento di stato — secondo una denuncia alla procura della Repubblica di Torino — è stato causato da una vera e propria disavventura finanziaria. Al limite della truffa. In sostanza, Cicorello ha venduto la sua casa ad un'agenzia immobiliare di Rivoli, la Universalcase, con sede in corso Susa 17, per la cifra di 210 milioni: 90 sono stati pagati regolarmente alla moglie (separata), il resto, 120 milioni, è stato pagato con un assegno del San Paolo (agenzia 11 di via Giordano Bruno), assegno che non ha mai potuto incassare perché antedatato di oltre 15 giorni e scoperto.

Tutta la storia è contenuta nell'esposto presentato al magistrato tramite l'avvocato Manlio Mazza, con studio a Torino in via Di Nanni 19. Lo stesso rapporto è in mano ai carabinieri di Rivoli, che hanno inviato alla procura una prima relazione.

La vicenda comincia nel maggio del 1989, quando la Universalcase telefona chiedendo se voleva mettere in vendita la casa. «Dopo una decina di giorni — dice il signor Cicorello — venne a casa mia uno dei titolari dell'agenzia, Guido Merlanti, e concordammo il prezzo: 120 milioni per me, 90 per mia moglie che da 15 anni vive per conto suo. Facemmo un accordo verbale e poi mi fecero firmare un foglio di cui ignoravo il contenuto e che non lessi».

Strano, fa notare la querela, che sia stato fatto il compromesso e poi l'atto di vendita davanti al notaio Guido Malusa, con studio in via Santa Teresa 3, nonostante la moglie Ibride Stabellini, avesse donato la sua parte a due nipoti con regolare atto notarile. Strano anche, come riferiscono i nuovi padroni di casa, Gemma Tarditi e Adolfo Peruzzetto, che alla conclusione dell'affare il denaro sia stato consegnato ai titolari dell'Universalcase e non al proprietario presente al rogito.

A proposito dell'assegno, allegato in fotocopia agli atti, venne consegnato al Cicorello il 14 febbraio '90, ma datato 23 gennaio '90. Ora, secondo il codice civile, nessun assegno bancario può essere incassato dopo 15 giorni dalla data di emissione, né può essere protestato. «L'agenzia, dichiarando di avermi pagato, prese i miei mobili da via Cadore e me li mise in un cinema chiuso da due anni e cambiò la serratura di casa mia — spiega il pensionato —. Allora cominciai a sospettare, andai in banca a Rivoli e seppi che l'assegno datomi in pagamento era scoperto. Mi recai presso l'Universalcase per reclamare e per poco non ricevetti un sacco di botte. Il signor Franceschino Salori, altro titolare della ditta, aveva persino la bava alla bocca e mi gridò insolenze a una spanna dal naso, tanto forte che non riuscii né a difendermi né a replicare».

L'avvocato Mazza, in calce all'esposto, ipotizza i reati di truffa aggravata e continuata, circonvenzione d'incapace, emissione di assegno con data falsa nonché di appropriazione indebita di oggetti rimasti nella casa venduta e violazione di domicilio. In attesa di una decisione del giudice, Giacomo Cicorello, spogliato della sua casa e senza un soldo, è parcheggiato sopra l'ex cinema, guarda caso, di proprietà dell'Universalcase.

Anna Maria Audino

TRAPIANTO ALLE MOLINETTE

E' un fabbro e ha 48 anni il settimo cuore nuovo

Si chiama Giovanni Iacono, ha 48 anni, abita a Nichelino in via Toti 5, è sposato e ha due figli e, fino a quando la salute è stata buona, ha lavorato come fabbro: è il settimo paziente che ha ricevuto un cuore nuovo alle Molinette.

A donarglielo quella che, con tenerezza, il dottor Di Summa chiama «una bambina» e che in realtà era un'adolescente di 15 anni, Michela Umilio, di Ivrea, finita sotto una macchina il 24 agosto scorso. Alla ragazzina sono stati prelevati anche il fegato, i reni e le cornee.

Alle 21,30 di ieri è terminata l'osservazione della donatrice da parte dell'apposita commissione e alle 22,30 s'è iniziato l'espianto. L'intervento è terminato alle 3 di notte ed è stato compiuto dal professor Morea, aiutato da Di Summa, Panzini e Zattera. Il trapianto vero e proprio è durato, però, poco meno di un'ora. Il paziente sta bene e la mattinata è trascorsa nelle manovre di svezzamento dal respiratore automatico.

Ricordiamo la breve, ma intensa, cronistoria dei trapianti a Torino: 3 aprile, Vito Dardo, operaio di 50 anni; 16 aprile, Alberto Pasini, 46 anni, dipendente de La Stampa; 9 maggio, Erminio De Mato, 54 anni (morto il 21 giugno in seguito ad un blocco renale); 21 maggio, Valter Molla, 29 anni; 10 luglio, Gianfranco Moda, 53 anni; 20 luglio, Mauro Tron, 29 anni. Il Centro si è ora riaperto dopo la pausa estiva.

Alcune questioni sulla vita delle Chiese protestanti

I valdesi si riorganizzano

Il Sinodo delle Chiese valdesi e metodiste, riunito a Torre Pellice fino al prossimo venerdì, ha discusso ieri, come prima tematica, alcune importanti questioni di riorganizzazione interna.

Queste Chiese protestanti prendono decisioni sulla loro vita ecclesiologica in una serie di assemblee che vanno dalle parrocchie locali al distretto (l'insieme delle Chiese italiane è suddiviso in quattro distretti: Valli valdesi del Pinerolese, Italia Centrale, del Nord e del Sud).

Pur mantenendo quest'antica struttura assembleare, i valdesi e i metodisti sentono l'esigenza di razionalizzare il corso delle varie delibere in materia di fede, attività e gestione di opere che spesso si ripetono da una riunione all'altra, per liberare energia in vista dell'evangelizzazione.

E le opere di questa piccola minoranza protestante in Italia (più di 30 mila persone) sono molte: 8 ospedali, 9 istituti per anziani, 8 istituti pedagogici, 8 scuole, 7 centri giovanili, 18 strutture alberghiere, 13 istituti culturali.

Si propongono forme di coordinamento per settore, fra loro, per mantenerne i contatti, pur salvaguardando il rapporto con i comitati locali, espressione della base delle singole Chiese per il controllo sul loro operato.

Molto apprezzato dal Sinodo è stato poi il messaggio del presidente dell'Alleanza Riformata Mondiale, Milan Opocensky, che raduna oltre 200 Chiese protestanti di cui ormai i due terzi appartenenti al Terzo Mondo. Egli, ricordando gli ultimi avvenimenti che hanno fatto cadere il Muro di Berlino, ha proposto di convocare un Sinodo protestante europeo, in cui tutte le Chiese evangeliche siano rappresentate, dal Portogallo agli Urali. Questo atto viene visto anche come una risposta alla strategia dell'attuale Pontefice di considerare consacrata ai valori cristiani (soprattutto cattolici) tutta l'Europa, dimenticando che spesso gli extracomunitari che in essa si trovano, spesso non sono neppure cristiani.

Su indicazione della Commissione d'esame dell'operato della Tavola (Esecutivo del Sinodo), sono state anticipate alcune linee di orientamento che saranno riprese nei prossimi giorni in materia di finanziamenti pubblici. Il principio base è sempre quello di non aderire a situazioni di privilegio e di pensare tuttavia a formule opportune per la deducibilità delle tasse da erogazioni liberali.

Due messaggi conclusivi hanno ancora animato il Sinodo. Quello del vescovo di Pinerolo, monsignor Pietro Giachetti, che auspicava prossimamente di poter parlare di persona al Sinodo, cosa di cui i deputati sembrano per ora essere poco propensi ad assecondare, ed il messaggio dei fratelli delle Chiese valdesi del Rio de La Plata sulla crisi del Golfo, in cui si ricorda la pericolosità della situazione mediorientale.

Bruna Peyrot

I pastori del Sinodo valdese che si svolge a Torre Pellice

IN VIA ANGLESIO

Donna in prognosi riservata dopo lo scippo

La vittima ha 76 anni: aggredita è caduta, spezzandosi un femore e fratturandosi il cranio

E' in prognosi riservata nel reparto di neurologia dell'ospedale San Giovanni Bosco Lucia Beltrandi, 76 anni, rimasta vittima ieri pomeriggio di un violento scippo davanti all'ingresso dell'Usl 6, in via Anglesio 29, in Barriera di Milano: tentando di resistere all'aggressione, da parte di due giovani su una Vespa, l'anziana donna è caduta all'indietro, spezzandosi un femore e, ciò che è più grave, procurandosi una frattura cranica nel battere la testa contro lo spigolo del marciapiede.

Lucia Beltrandi, che usciva dagli uffici dell'Usl dopo aver prenotato una visita medica, è l'ennesima vittima di quella «microdelinquenza» (999 gli scippi a Torino solo nel primo semestre di quest'anno) che trova origine soprattutto nel diffondersi a macchia d'olio dell'uso della droga. Non a caso i più colpiti da questo tipo di rapina sono gli anziani, in quanto più deboli e in genere non in grado di difendersi neppure dall'aggressione di un ragazzino.

Come è accaduto ieri in via Anglesio, verso le 14,30. I due scippatori a bordo della Vespa erano infatti, secondo le testimonianze, giovanissimi. Quello seduto sul sellino posteriore, appena affiancata la donna, ha afferrato il manico della borsetta mentre il complice iniziava la fuga con una rabbiosa accelerata: colta di sorpresa, o forse in un disperativo tentativo di resistenza, la Beltrandi prima è stata trascinata per qualche metro poi è caduta rovinosamente.

Nessuna traccia per ora dei due scippatori, che hanno ferito gravemente una donna di 76 anni per un bottino di 200 mila lire (il contenuto, con i documenti e le chiavi di casa, della borsetta rubata): quanto basta per acquistare poco più di un grammo di eroina, da due a quattro «dosi» secondo le necessità.

NOTIZIE

Benzinaio rapinato di auto e soldi

A Mario Mosso, titolare del distributore Monte Shell di via Giaveno 163 a Rivalta, è andata proprio male. Alle 18 di ieri si sono presentati due individui che, sotto la minaccia di una pistola, si sono fatti consegnare due milioni di lire e l'incasso della giornata. Successivamente hanno rubato la Renault 4 del benzinaio e sono fuggiti.

Smarrito un cane che si chiama Ugo

E' un cane «bob-tyle» di 4 anni, grigio-bianco, che risponde al nome di Ugo, è stato smarrito sabato sera in via Cesana all'angolo con corso Vittorio Emanuele. Chi avesse informazioni è pregato di telefonare al numero 443303.

Il pci contro la guerra

La Federazione torinese del pci annuncia un dibattito pubblico sulla grave crisi del Golfo. Titolo della riunione, in programma domani alle ore 21 presso il Circolo De Angeli, via Foligno 106, «L'impegno e le proposte del pci contro la guerra e per la difesa dei diritti e della pace in Medio Oriente». Relatori: l'on. Pinuccia Bertone della Sinistra Indipendente, l'on. Luciano Violante ed il segretario della Federazione torinese Giorgio Ardito.

Nuove cariche al Lions Club

Avvicendamento al vertice del Lions Club International del distretto 108 Ia (Piemonte e Valle d'Aosta) per l'anno sociale 1990-1991, in carica dal luglio scorso. Rientrano nell'organigramma: Governatore Lion Paolo Vernetti di Novi Ligure, Past Governatore Lion Graziano Maraldi, Luogotenente del Governatore Lion Elio Machì. Altre nomine: Presidente 1a Circoscrizione Lion Antonio Carvullo; pres. 2a Circ. Lion Francesco Giusti; pres. 3a Circ. Lion Pietro Rigone; pres. 4a Circ. Lion Vittorio Incaminato; pres. 5a Circ. Lion Mario Deli; pres. 6a Circ. Lion Giulio Fossati; pres. 7a Circ. Lion Fulvio Magliocco.

Segretario Lion Giuseppe Gemme; Tesoriere Lion Angelo Isolabella; Cerimoniere Lion Umberto De Paoli; Delegato del Giov. alle P. R. Lion Emilio Piccardo.

Sei arresti per droga

Due tunisini, due marocchini e un paio di torinesi arrestati per spaccio di droga. La Sezione Narcotici ha bloccato Ajamaed Mejri, 24 anni e Ben Toumi Tahar, 25 anni, domiciliato in via La Salle 5, con 36 grammi di eroina. Sorpresi inoltre in possesso di 22 grammi di eroina e di preziosi di sospetta provenienza i marocchini Brahim El Moughir e Mourad Faoumi, tutti e due di 23 anni, residenti in una pensione della zona Campidoglio. Bloccati infine dal Nucleo Operativo per possesso di eroina, Franco Moltabetti, 34 anni, residente in via Chiesa della Salute 140/10, e Nicola Romeo, 29 anni, abitante in via Breglio.

Corsi di riconversione per minorati

Previa autorizzazione del ministero della Pubblica Istruzione, il Provveditorato svolgerà, nel biennio '90-92, un corso di specializzazione polivalente per l'insegnamento agli alunni portatori di handicap e tre corsi di riconversione per minorati psicofisici e minorati della vista e dell'udito, destinati a docenti delle scuole di ogni ordine e grado. Le domande di ammissione dovranno essere inoltrate in Provveditorato entro il 10 settembre.

E' mancato

Domenico Dalmasso (Celso)

Lo annunciano la moglie **Elda**, il figlio **Carlo** con la moglie, le nipoti **Monica** e **Francesca**. Funerali in Avigliana martedì 28 corrente ore 15,15 partendo dall'abitazione, corso Laghi 134.
— **Avigliana**, 27 agosto 1990.

La famiglia **Del Bo** partecipa al dolore per la scomparsa di

Domenico Dalmasso

— **Avigliana**, 27 agosto 1990.

Il **Collegio dei Geometri di Torino e Provincia** partecipa al lutto del consigliere geom. Carlo Dalmasso per la perdita del padre

Domenico Dalmasso

— **Torino**, 27 agosto 1990.

Partecipano al dolore del geom. Carlo Dalmasso i colleghi e amici
Angelo Airola
Giovanni Birocco
Ettore Bonfante
Maggiorino Brocchieri
Roberto Bufis
Mario Cadario
Giuseppe Cordera
Corradino Corrado
Ercolino Ferrero
Giorgio Franciolli
Giovanni Grilla
Bruno Lana
Luigi Lisa
Pierfranco [illegible]
Giancarlo Murisengo
Giuseppe Oberto
Gianluigi Pagliero
Mario Sasso
Enrico Scarafia
Luciano Simonato
Vittorio Simonetti
Fabio Siviero
Gian Carlo Tempia
Giuseppe Trisciuoglio

Tragicamente è mancato

Tino Grondana

anni 20

Straziati l'annunciano mamma, papà, sorelle, **Roberto** e **Felice**, padrino, madrina, cugini **Grazia**, **Andrea** e **Matteo**, zii, zie, cugini e parenti tutti. I funerali in Rivodora martedì 28 agosto ore 15. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Castiglione Tor.se**, 26 agosto 1990.

Marco Gautero con mamma, papà e **Andrea** ricorda gli amici fraterni

Tino Grondana

e

Ferdinando Di Cristofaro

— **Castiglione Tor.se**, 26 agosto 1990.

La famiglia **Ferrero** partecipa al dolore per la perdita del caro **TINO**.

Le famiglie **Piovano** e **Zambon** sono vicine con affetto ai familiari di **TINO**.

Tragicamente è mancato

Ferdinando Di Cristofaro

anni 18

Straziati lo annunciano: mamma, papà, la sorella **Nicoletta**, zii, zie, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 da via Tetti Nore [illegible] per la parrocchia di Rivodora. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Baldissero Torinese**, 26 agosto 1990.

Partecipano al grande lutto **Carlo**, **Domenica** e **Giuseppe Bussi**.

Luigi Dellippi e famiglia commossi partecipano al dolore.

Famiglie **Stelli**, **De Micheli** e **Noccio** si uniscono al dolore.

I **Soci** ed il **Direttivo** dell'**Istituto** di **Psicologia Individuale A. Adler** di **Torino**, unitamente al prof. **Grandi** partecipano commossi al dolore per la scomparsa del

prof. Francesco Parenti

Fondatore e Presidente della Società [illegible] di Psicologia Individuale (Adleriana)
— **Torino**, 27 agosto 1990.

I **Soci** e il **Direttivo** del **Centro Studi** di **Psicologia Applicata «G. P. Grandi»** si uniscono al cordoglio per la morte del

prof. Francesco Parenti

— **Torino**, 27 agosto 1990.

La morte del

prof. Francesco Parenti

lascia un vuoto incolmabile nella psicologia italiana. **Allievi**, **Formatori** e **Docenti** della **Scuola** di **Formazione Permanente** in **Clinica Psicologica** partecipano al dolore per la sua scomparsa.
— **Torino**, 27 agosto 1990.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Moretta ved. Bosco

anni 87

Ne danno il triste annuncio il figlio **Piero** con la moglie **Armanda**, la figlia **Rita** con il marito **Giorgio**, le nipoti **Flavia**, **Armanda** e **Francesca**. Un particolare ringraziamento al dott. Simon Franco Cesaro per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 30 ore 8,15 dall'ospedale Mauriziano. Rosario martedì 28 agosto ore 20,30 nella parrocchia S. Domenico Savio (via Paisiello 37). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 agosto 1990.

Partecipano al dolore la sorella **Rita** con i nipoti **Franco** ed **Emanuele** e la cognata **Mariuccia**.

Le famiglie **Clerich** ricordano con affetto la nonna

Giuseppina Bosco

— **Torino**, 27 agosto 1990.

Il **Personale** della **Ditta Fartes** partecipa al lutto della famiglia Mapelli per la scomparsa della cara nonna

Giuseppina Moretta Bosco

— **Torino**, 27 agosto 1990.

Germano, **Mariarosa**, **Massimo**, **Tinti**, partecipano al dolore di Flavia e Armandina.

«Io non muoio, ma entro nella vita»
(S. Teresa di Lisieux)

padre Giuseppe Maria da Torino (Luciano Borgia)

cappuccino

fondatore e assistente generale dell'Istituto Secolare «Santa Maria degli Angeli»

è tornato alla casa del Padre. Lo annunciano i **Frati Cappuccini**, le **Sorelle di Santa Maria degli Angeli** e i parenti. Grazie, Signore, per avercelo donato. Il suo dono resterà con noi. Grazie a quanti l'hanno assistito amorevolmente, in particolare ai dottori L. Perotti e B. Foco. Il funerale avrà luogo nel Convento di Busca (CN) martedì 28 agosto alle ore 16, partendo dall'Oasi [illegible] Grato di Verzuolo (CN) alle ore 15.
Verzuolo, 26 agosto 1990.

Serenamente è mancata

Jolanda Pavesio

Ne danno il triste annuncio: la sorella **Lina**, la cugina **Amelia** e parenti tutti. Un grazie di cuore ai signori Fabio, Silvio, Jolo e [illegible]. Funerali mercoledì 29 sett. ore 11,45 parrocchia Gran Madre di Dio.
Torino, 26 agosto 1990.

E' mancata all'affetto dei cari dopo vane speranze

Maria Tifni ved. Egli

[illegible] annuncio il figlio **Tino**, la nuora **Marisa**, il nipote **Carlo** parenti tutti. Funerali a Moretta (CN), oggi ore 16.
— **Saluzzo**, 25 agosto 1990.

E' mancato

Lino Delbosco

Ne danno il triste annuncio la moglie **Magda**, la figlia **Maria Grazia** con il marito **Ivan** ed il piccolo **Fabio**, sorelle, fratello, cognati, nipoti. Un grazie per la premurosa assistenza al professor Sergio Olivero e tutto il Reparto Uno Molinette e ai dottori Gabriele Fontana e Roberto Borsa. Funerali domani ore 10 parrocchia [illegible], indi la cara Salma proseguirà per Poirino.
— **Torino**, 28 agosto 1990.

Coniugi **Venture** partecipano commossi.

Vivrà sempre nei nostri cuori

Rosina Bossotti ved. Marchiaro

anni 71

L'annunciano i figli **Giovanni** e **Margherita** con **Piero**, **Cecilia**, **Andrea** e parenti tutti. Funerali a Cisterna d'Asti mercoledì 29 ore 11 partendo da Luserna parrocchia San Giacomo ore 8,30.
Luserna, 28 agosto 1990.

Il **Consorzio Icove** partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'

ing. Umberto Santoro

— **Venaria**, 27 agosto 1990.

Giovanna e **Giovanni De Vecchi** partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'amico Sebastiano e famiglia per la scomparsa del padre

dott. Venanzio Sella

— **Lugano**, 27 agosto 1990.

Mariarosa Cattaneo con le figlie si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amica carissima

Serafina Taliano

— **Torino**, 28 agosto 1990.

La **Aernova Engineering s.r.l.** partecipa al dolore del sig. Giovanni Sisto per la perdita del caro papà

Giuseppe Sisto

— **Torino**, 27 agosto 1990.

La **New Land Marketing s.a.s.** è vicina al dolore del sig. Giovanni Sisto.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Francesco Trombotto

Apgo e Consiglio Direttivo
fratelli **[illegible]**
fratelli **Appendino**
Ascheri Filippo
F.V. Elfevi
Gano
Giaccone
fratelli **Giusia**
fratelli **Lajolo**
Nicola e Massimo Mussetti
Panattoni
Aldo e Alessandro Panattoni.
— **Torino**, 27 agosto 1990.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Francesco Trombotto

Giovanni Ramondo
Claudio Sandri
Scardamaglia e Calderazzo
Carla e Piero Siuardo
Franco Torretta
Domenico Tuninetti
Guido Tresso.
— **Torino**, 27 agosto 1990.

Si è spenta serenamente

Dolores Valdevit ved. Sottocornola

anni 84

Ne danno l'annuncio le figlie **Silvana**, **Rosetta**, **Livia** con i generi, i nipoti e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 29 alle ore 10 presso la parrocchia di San Giovanni Maria Vianney [illegible] B. Croce.
— **Torino**, 27 agosto 1990.

Anita con **Sara Giulietta** piange la carissima **VALDE**.

E' mancato

Antonio Todisco (Piscione)

anni 51

Addolorati lo annunciano la moglie **Serafina D'Amato**, i figli **Lello**, **Anna**, **Monica**; mamma, suocera, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali martedì 28 corr., ore 16,30, da via San Sudario 14.
— **Ciriè**, 27 agosto 1990.

Andrea Somma e famiglia partecipano commossi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nello Mongardi

Addolorati lo annunciano la moglie **Gina**, il figlio **Maurizio**, fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30, parrocchia Bandito-Bra. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 agosto 1990.

Tutti i Collaboratori e **Dipendenti** della **Isoict** ed **Elexa** partecipano al dolore della famiglia.

Si uniscono al dolore di Gina e Maurizio le famiglie **Boggio**, **Carrato**; **Dellerovere**; **Demarino**, **Gardano**, **Mascaro**, **Pastore**, **Quer**, **Scarrone**, **Sommi**.

Commosso partecipa al dolore **Marco Spinello**.

La **Ditta R.C.V.**, **Titolari** e **Dipendenti**, partecipa al lutto dei familiari.

Evasio Ferraro e **Renato Rolando** con le rispettive famiglie ricordano l'amico **NELLO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Danilo Sorbi

di anni 70

Ne danno il triste annuncio la moglie **Lucia**, il figlio **Franco** con **Mariangela** e **Massimiliano**, la figlia **Stefania** con **Stefano**, **Sara** e **Luca**, la mamma e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 28 c.m. alle ore 10 nella parrocchia di Sassi.
Torino, 26 agosto 1990.

Serenamente ci ha lasciati

Iolanda Funari ved. Bocca

anni 89

La piangono le figlie **Ferdinanda** ed **Emilia** con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì 29 ore 8,15 nella parrocchia S. Natale (v. Boston).
— **Torino**, 26 agosto 1990.

Ciao nonna **IOLANDA** non ti dimenticheremo mai. **Silvia** e **Tiziana**.

E' mancata

Teresa Cason

La piangono le sorelle **Maria**, **Alba**, **Vittoria**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,15 nella parrocchia San Gaetano. Non fiori, ma offerte per la Ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 agosto 1990.

Piangono la cara **ZIA** le famiglie **Sari** e **Blasurzo**.

Dopo tante speranze e profondi sconforti è mancato a Parigi

Terenzio Gualini

anni 50

Lo piangono con immenso dolore la moglie **Adriana**, la figlia **Elisabetta** con **Antonello**, il fratello **Francesco**, le cognate **Clara** e **Rita**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino giovedì 30 agosto ore 10 nella chiesa San Francesco da Paola (via Po 16). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 agosto 1990.

Ciao zio **TERRI**, ti ricorderò sempre con grande rimpianto. **Katia**.

Valerio Ines Ingaramo partecipano commossi al dolore.

Titolari e **Maestranze M. S. Litografia S.r.l.** si uniscono al dolore dei familiari per la perdita del loro caro signor

Terenzio Gualini

Torino, 28 agosto 1990.

Elde Cavallini Martini abbraccia con profondo affetto Adriana e Elisabetta per l'inconsolabile scomparsa di **RENZO**.

Mario Cicchetti si unisce al dolore della famiglia.

I **Dipendenti** della **Libreria Editrice Universitaria Levrotto & Bella** ricordando la figura esemplare di

Terenzio Gualini

partecipano al dolore della famiglia per la sua prematura scomparsa.
— **Torino**, 27 agosto 1990.

Stampeire partecipa al dolore della famiglia.

Gigi e **Lidia** partecipano [illegible] scomparsa del caro amico **TERRY**.

Affranti sono vicini alla zia Adriana e Elisabetta: **Silvio**, **Stefania**, **Chiara**, **Sara**, **Deborah**.

Maria Luisa e **Sabatino Damato** sono vicini ad Elisabetta per la perdita del **PAPA'**.

Famiglia **Grilli** partecipa commossa al dolore di Adriana ed Elisabetta per la perdita del caro **TERRI**.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Benilde Ferrero ved. Delmastro

La piangono il figlio **Sergio**, la nuora **Cristiana**, le sorelle **Agostina**, **Maria** e **Firmina**, i fratelli **Luciano** e **Sergio**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Michela, Aurora e Luciano per l'amorevole assistenza. Funerali mercoledì 29 ore 9,15 partendo dall'Ospedale Molinette e alle ore 10 parrocchia di Poirino. Santo Rosario martedì 28 ore 20,30 chiesa San Giovanni Evangelista. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 27 agosto 1990.

Aurora, **Mico**, **Manuela** e **Romeo** sono vicini a Sergio per la perdita della **MAMMA**.

Gianni e **Annapia Mazzoleni** partecipano commossi al dolore di Sergio.

Beppe e **Norma** con **Romy**, **Roberta** e **Giorgio**; **Marisa** con **Giovanni** piangono la cara zia

Benilde Ferrero

Torino, 28 agosto 1990.

Adriano e **Liliana Ferrero** con **Claudia** e **Marco** prendono parte al dolore di Sergio per la morte della zia

Benilde Ferrero

Torino, 28 agosto 1990.

E' mancata

Maddalena Catellani (Magda)

Ne danno il triste annuncio i fratelli **Adolfo** con **Dimma**, **Vertol** con **Meena**. Si ringraziano medici ed infermieri dell'Ospedale Mauriziano per l'impegno profuso; un abbraccio di profonda riconoscenza a ciascuna delle sue tante amiche per averla circondata di un amore solidale, premuroso, attento. Benedizione della Salma presso la camera ardente dell'Ospedale Mauriziano, martedì 28, alle 8,45, quindi il corteo funebre proseguirà per Reggio Emilia.
— **Torino**, 27 agosto 1990.

L'**Ufficio Correttori** partecipa con affetto al dolore di Virginio e famiglia.

Ha raggiunto la sua Gina

Tommaso Barbero

ragazzo del 900

Ne danno il triste annuncio: il figlio **Beppe** con **Maria** e **Roberta**, la consuocera **Gianna**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani 29 c.m. ore 8,15 ospedale Martini via [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 agosto 1990.

Rodolfo, **Liliana**, **Massimo** e **Luca Bioletti** partecipano al dolore per la scomparsa di nonno **TOMMASO**.

E' mancata all'affetto dei suoi figli tutti e dei suoi cari

Iolanda Lagonigro ved. Misino

di anni 67

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Marisa**, **Tommaso**, **Walter**, **Franco** e **Angela**. Funerali mercoledì 29 ore 9,15 partendo dall'ospedale Molinette (via Santena). La salma proseguirà per il cimitero di Collegno.
— **Torino**, 28 agosto 1990.

E' cristianamente mancata

Maria Giovanna Contratto ved. Gaudio

di anni 68

Lo annunciano le zie **Caterina** ed **Elsa**, cugini, amici e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 corrente partendo alle ore 9,30 dall'ospedale San Luigi di Orbassano. Ore 10 Santa Messa nella parrocchia S. [illegible] in Torino, via Nello n. 3. La cara Salma proseguirà per Vignale Monferrato ove sarà accolta nella cappella di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Orbassano**, 25 agosto 1990.

E' mancato

Mario Bartalucci

Lo annunciano: moglie, figlie, generi, nipoti, sorella, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,30 ospedale Martini (via Tofane).
— **Torino**, 27 agosto 1990.

E' deceduta

suor Fede Leone

anni 88

L'annunciano le sorelle **Giuseppina**, **Speranza**, cognato, nipoti. Particolari ringraziamenti alle Suore Infermiere San Salvario per amorevoli cure. Funerale giovedì 30 ore 10 a Saluggia.
— **Torino**, 27 agosto 1990.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Renata Davito ved. Bartoli

anni 82

Lo annunciano i figli **Lorenzo**, **Elda**, **Maria**, **Marisa**, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 corr., ora da destinarsi, partendo dall'abitazione, via Sestriere 50. Un particolare ringraziamento al dottor Ernesto Baroni per le premurose cure prestate.
— **Moncalieri**, 27 agosto 1990.

RINGRAZIAMENTI

Commossi per la dimostrazione di affetto e di profonda amicizia, di partecipazione al loro infinito dolore, i famigliari di

Giulio Pizzetti

ringraziano tutti coloro che nella preghiera, di presenza e con scritti sono stati loro vicini. La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata nella parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta) il 10 settembre 1990 alle ore 18,45.
— **Torino**, 28 agosto 1990.

ANNIVERSARI

1988 — 28 agosto — 1990

Aldo Chiabrando

Con te ogni giorno.

1984 — 1990

dott. Giampiero Ghisleni

Con tanto amore.

dott. Anna Maria Ialacci

medico chirurgo podiatra igienista

Ricorre il 1° anniversario della sua salita in cielo dove riposa nella pace del Signore accanto al suo adorato papà. La mamma ricorda con immutato dolore e indicibile rimpianto l'immatura perdita della diletta figlia, e l'addita a quanti la conobbero quale esempio di gioventù, onestà e rettitudine. S. Messa 29 agosto ore 18,15 chiesa S. Dalmazzo.
— **Torino**, 28 agosto 1990.

1978 — 1990

Mario Uberti

Sempre con me **Pina**.

1983 — 28 agosto — 1990

Giovanna Maria Saba in Bellia

La ricorda anche per i pochi che le hanno voluto sinceramente bene, con immutato dolore, nella sua solitudine il marito **Giuseppe Giovanni Bellia**, rivivendo con struggente emozione i troppo brevi attimi di serenità che insieme abbiamo vissuto! Non desidero altro che raggiungerti in un'unica sorte, amore!

1989 — 1990

«Parce que c'était lui».
(Montaigne)

Gian Renzo Morleo

25° anniversario

dottor Pietro Fiore

Prosegue chi del tuo ricordo vive. Famiglie **Rosina**, **Ulrico**, **Vincenzo**.
— **Lanzo Torinese**, 29 agosto 1990.

Palestina in Piemonte e la voglia di un sorriso

Si chiama Nesren ed è la più piccola: ha solo otto anni. E' arrivata in città dalla Palestina insieme a dodici compagne: per la prima volta anche lei ha potuto vedere quella che chiama semplicemente «mamma adottiva». In realtà non ci sono vincoli giuridici, nulla a che vedere con l'adozione vera. E' soltanto un affetto che nasce spontaneo dalla solidarietà.

Infatti le donne che fanno parte dell'associazione «Visitare luoghi difficili» — e che hanno promosso quest'iniziativa — da due anni hanno scelto di rimanere in contatto con israeliane e palestinesi, di finanziare asili nido e scuole materne, di occuparsi di bambini palestinesi. Hanno organizzato viaggi, si tengono informate su ciò che succede ai piccoli, sulle loro vere famiglie e su cosa accade, sulle condizioni economiche: ogni bimba ha una mamma torinese. E ormai [illegible] già 45 le piccole adottate dal 1988.

Le tredici bambine sono arrivate nelle scorse settimane a Genova. Prima un breve periodo di vacanze a Loano alla colonia del Comune di Torino, poi qualche giorno ad Ivrea con le gite in Valchiusella e alla fine l'arrivo, insieme alle tre accompagnatrici, a Torino. Ora sono ospitate a Pino d'Asti, nella [illegible] della Comunità Emmaus. In programma qualche visita in città, un pomeriggio in piscina e soprattutto lo stare insieme con chi si è preoccupato di loro nonostante le migliaia di chilometri.

Le bimbe parlano arabo, soltanto qualcuna inglese. Ma non ci sono grandi problemi: certe volte per comprendersi non è indispensabile parlare la stessa lingua. E lo conferma anche Marilla Boccassino. Da due anni ha fatto la scelta di adottare una bimba palestinese, Tamara, 10 anni. E' impiegata, ha deciso di far coincidere le proprie vacanze con i giorni di permanenza delle piccole. Racconta il momento dell'incontro, del desiderio di tutte le bambine di conoscere le «mamme»: «C'è chi la sta aspettando con impazienza, ogni dieci minuti chiede notizie su quando arriverà. Qualcuna di loro ha anche una foto».

Non solo. Si è anche cercato l'incontro con i bambini italiani, «con una realtà che potesse dare un po' di serenità, qualche speranza di poter immaginare un futuro senza guerra». Per un mese si è tentato di far dimenticare, con un discorso che non ha nulla a che vedere con le polemiche politiche o prese di posizione, il dramma che si continua a vivere in quella terra.

Ora si comincia già a pensare al sempre difficile momento della partenza. Lunedì mattina le tredici bambine ritorneranno in Palestina. E c'è anche un piccolo problema da risolvere in fretta: infatti dieci di loro hanno il biglietto di rientro con partenza dall'aeroporto di Genova, solo tre da quello di Torino-Caselle. Spiega Marilla Boccassino: «Tutto è dipeso dal fatto che le bambine hanno dovuto lasciare la Palestina a piccoli gruppi. Ora però stiamo cercando di risolvere la questione in modo che possano viaggiare tutte insieme». E domenica pomeriggio è in programma la grande festa per dirsi arrivederci.

Sono comunque state parecchie le difficoltà da risolvere per trasformare in realtà quest'iniziativa. Le bambine erano attese alla fine di luglio, ma erano sorte difficoltà per i lasciapassare. In un primo tempo infatti era stato consentito soltanto a 7 bimbe (sulle 16 invitate) di venire in Italia: per le altre problemi a causa di parenti in carcere o sospettati di aver qualche legame con l'Intifada. Alla fine era stato trovato un accordo. Il viaggio in Piemonte, l'incontro con le «mamme» era stato salvato in extremis. E così, dopo la grande paura che tutto potesse trasformarsi in un sogno irrealizzato, la vacanza ha seguito il copione previsto, preparato nei minimi dettagli per evitare inutili perdite di tempo. Ora rimane soltanto la speranza che accomuna genitori e bambini: tutti si augurano che l'esperienza possa ripetersi presto lasciandosi alle spalle le difficoltà della prima volta.

Paolo Negro

Immagini dell'arrivo a Porta Nuova del gruppo delle bambine palestinesi dopo il primo periodo di vacanza trascorso nella colonia del Comune a Loano e a Ivrea. L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Visitare luoghi difficili». Nella foto a fianco: il primo incontro con una «mamma» torinese. Le 13 bambine (la più piccola ha 8 anni) ripartiranno per la Palestina lunedì mattina

Comitato italiani in Iraq

Anche a Torino, dopo quanto è avvenuto a Milano, è sorto il «comitato dei famigliari degli italiani trattenuti in Iraq e Kuwait».

A promuoverlo sono state le famiglie Arnò e Renna, i cui figli (Marina Arnò e Vincenzo Renna) sono attualmente trattenuti in Iraq. Solo venerdì scorso — da quel 2 agosto dell'invasione irachena che aveva sorpreso e bloccato i due giovani all'aeroporto di Kuwait City, durante lo scalo al ritorno da una vacanza nello Sri Lanka — i famigliari sono stati tranquillizzati, ma non troppo, da una telefonata: «Stiamo bene, siamo in un albergo di Baghdad», ha detto Vincenzo. Ma nella capitale irachena lui e Marina si trovano tuttora, come migliaia di altri «ostaggi» europei e americani.

Di qui la decisione di formare un comitato analogo a quello nato a Milano. Il Comune di Torino, dopo un incontro avvenuto ieri fra il capo di gabinetto, Roberto Sbrana, ed i famigliari dei due giovani, ha messo a disposizione il proprio telex e si è dichiarato disponibile per «agevolare contatti e iniziative».

Per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi telefonicamente a Domenico Arnò (4470915) e Luigi Renna (256933).

RISTORANTI APERTI OGGI IN TORINO

Gli indirizzi pubblicati sono segnalati dagli stessi proprietari. Tuttavia, poiché per i ristoranti non esistono turni di chiusura da rispettare, sarà opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.
Gli asterischi indicano:
* aria condizionata
** all'aperto
*** aria condizionata e all'aperto

Zona Centro

A la Mole, via Verdi 12, tel. 839.6641; **Alba**, via S. Pio V 8, tel. 6692054; **Alfieri**, via Bertola 24, tel. 510.174; **Alla Buca di S. Francesco**, via S. Francesco da Paola 27, tel. 839.8464; **Al Primo Piano**, via Po 20, tel. 832.892; **Arcadia**, Galleria Subalpina, tel. 532.029; **Balbo**, via Doria 11, telefono 511.743; **Birreria Lowenbrau**, via Arsenale 34, telefono 543.554; **Caffè San Carlo**, piazza San Carlo 156, tel. 515.317, ***; **Caval'd Brons**, piazza S. Carlo 157, tel. 543.610; **Cit Turin**, via Arsenale 44, telefono 557.6154; **Da Francesco**, via Alfieri 20, tel. 543.820; **Da Giuseppe**, via S. Massimo 34, tel. 812.2090; **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, tel. 534.068; **Della Maggiora**, via Misericordia 4, telefono 518.953; **Delle Indie**, via Verdi 10, telefono 839.7441; **Due Lampioni**, via C. Alberto 45, telefono 839.7400; **Gasthaus**, via Gramsci 3, telefono 537.358; **Il Blu**, corso Siccardi 15, telefono 545.550; **La Campana**, via XX Settembre 70, telefono 521.4011; **La Caravella**, via f.lli Vasco 2, telefono 839.5105; **La Magnolia**, via Mercantini 6, telefono 518.816; **L'Arcimboldo**, via S. Chiara 54, telefono 521.1816; **La Taverna dei Mercanti**, via Mercanti 28, telefono 511.078; **L'uva**, corso Vittorio Emanuele 119, telefono 543.473; **Marinella**, via Verdi 33, telefono 831.525; **Maxipiatto**, via Passalacqua 4, telefono 541.370; **Mellow**, corso Siccardi 15, telefono 511.282; **Montecarlo**, via S. Francesco da Paola 37, telefono 830.815; **Nuovo Regio**, piazza Castello 117, telefono 511.770; **Pam-Pam**, corso Vittorio 45, telefono 655.437; **Pollastrini**, corso Palestro 2, telefono 535.031; **Principe Oddone**, corso Principe Oddone 32, telefono 482.802; **Samoa**, via Montebello 11, telefono 874.713; **Sotto la Mole**, via Montebello 9, telefono 832.201; **Spada Reale**, via Principe Amedeo 53, telefono 832.835; **Taverna Fiorentina**, via Palazzo di Città 6 bis, telefono 542.412; **Vecchia Lanterna**, corso Re Umberto 21, telefono 537.047; **Vecchia Torino**, via Corte d'Appello 13, telefono 546.033.
CINESI:
Dong-Hua, corso S. Maurizio 25, telefono 630.733; **Du-Cheng**, via XX Settembre 62, telefono 546.159; **Nuova Fenice**, corso S. Martino 5, telefono 553.087; **Nanchino**, corso Beccaria 2, telefono 521.4060; **Mister Hu**, via Mercanti 16, telefono 545.177, *; **Panda**, corso Vittorio 29, telefono 669.8102; **Porta di Drago**, via Camerana 12, telefono 512.353; **Hua-Tali**, via S. Quintino 1/b, telefono 517.974, *; **Kuaji**, via S. Massimo 4, telefono 830.979.

San Salvario Valentino

Al Piatto d'Oro, via Galliari 9, telefono 650.9391, ***; **Angolo Greco**, corso Vittorio 40, telefono 879.240; **Appennino Pistoiese**, via Nizza 69, telefono 669.8426; **Chalet del Valentino**, viale Virgilio, telefono 650.9756; **Black Jack**, via Nizza 84, tel. 696.36.85; **Carmen**, via Ormea 15, tel. 650.7042; **Corsaro Verde**, via Saluzzo 17, tel. 650.5677; **Ogliastra**, via Galliari 5, tel. 669.9006; **Da Felice**, via Saluzzo 5, tel. 650.5430; **Del Mare**, via Galliari 28, telefono 687.657; **Due Mondi**, via Saluzzo 3, telefono 669.2056; **Grilly**, via Galliari 4, telefono 655.650; **Il Giaguaro**, via Nizza 83, telefono 669.8935; **Il Papavero**, corso Raffaello 5, telefono 650.2860; **Il Rospetto**, piazza Madama Cristina 5, telefono 669.8221; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, telefono 657.362; **La Barca**, corso Galileo Galilei, fiume Po, di fronte al civico 24, telefono 696.3555; **La magione del Tau**, corso Bramante 61, telefono 696.4872; **La Scaletta**, via P. Giuria 27/D, telefono 655.763; **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, telefono 687.602; **Marconi**, corso Marconi 4, telefono 669.864; **Mellow**, via Nizza 3, telefono 669.9174; **Ristodante**, via Saluzzo 112, telefono 673.810; **Sale e Pepe**, via Giotto 21, telefono 696.6182.
CINESI:
Castello del Drago, via Nizza 100, telefono 696.5400; **Kata Radja**, corso Bramante 53/b, telefono 696.3461; **Take Away**, via M. Cristina 32/d, telefono 669.2416; **Feng Dian**, corso Massimo 3, telefono 650.3728.

Crocetta San Secondo

Alle 3 Colonne, corso Rosselli 1, telefono 587.029; **Da Giovanni**, via Gioberti 24, telefono 539.842; **Da Mario**, via Massena 5, telefono 544.449; **Del Bon Pat**, via Gioberti 19, telefono 530.891; **Gran Carlo**, via Magenta 2, telefono 535.359; **Il Pittore**, via Gioberti 58, telefono 500.150; **Luculliano**, via Assietta 5, telefono 545.018; **Marcello**, corso Stati Uniti 4, telefono 515.811; **Nuova Parigi**, corso Rosselli 83, telefono 318.4917; **Sorrisio**, via San Secondo 43, telefono 596.027.
CINESI:
Perla d'Oriente, via Torricelli 51, telefono 581.651.

San Paolo

Cambusa, via Valdieri 2, telefono 443.302; **Danilo**, via Germanasca 24, telefono 447.45.12; **Grotta Azzurra**, via Cumiana 31, telefono 335.8122; **Il Pappagajo**, via Braccini 57, telefono 334.936; **La Greaja**, via Monginevro 75, telefono 331.589; **La Giara**, via Barge 15, tel. 447.27.97; **La Pennichella**, via Bagnasco 11, telefono 315.2882; **La Sella**, via S. Paolo 5/5, telefono 331.142; **Maxim**, via Verzuolo 40, tel. 447.5677; **Polo Nord**, via Millio 1, tel. 389.353.
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, tel. 315.2484; **Drago e Fenice**, corso Rosselli 86, tel. 593.191; **Gui Lin**, via Vigone 30, tel. 447.4343; **King Hua**, via Brunetta 19, tel. 331.967.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Grassi, via G. Grassi 9, tel. 434.5430; **Al Saffi**, via Saffi 2, tel. 442.213; **Al Solito Posto**, via Asiago 53, tel. 411.4945; **Black Cat**, via Pacchiotti 61/C, tel. 728.282; **Duchessa**, via Duchessa Jolanda 7, tel. 749.5494; **Europa**, c. Ferrucci 72, tel. 447.3812; **Nettuno**, via Digione 8, tel. 740.419; **Ventaglio**, corso Francia 219, tel. 793.265.
CINESI:
Hang Zhou, corso Francia 276, tel. 790.997.

Campidoglio S. Donato - Parella

Au Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, tel. 749.0124, —, ***; **Di quattro**, via Bianchi 48, tel. 790.101; **Etrusco**, via Cibrario 52, tel. 480.285; **Il Magazzino di Ghilgames**, via Moncenisio 13/b, tel. 740.2801; **Il Talismano**, strada Ghiacciaie 1, tel. 740.441; **La Grupia**, via Rocciamelone 17, tel. 771.40.51; **La Bella Sicilia**, corso Regina 161, tel. 487.003; **La Marmilla**, via San Donato 20, tel. 488.882; **Nord Tennis**, corso Appio Claudio 116, tel. 758.904; **Orchidea Blu**, via Cibrario 104, tel. 749.5322; **Osteria del Capricorno**, via Ceva 41, tel. 471.217; **Passatempo**, corso Francia 318, tel. 793.330.
CINESI:
Drago d'Oro, corso Umbria 20, tel. 484.065, rip. —; **Hua Li Do**, via San Donato 7, tel. 487.717, rip. —.

Rossini Valdocco Vanchiglia

Babila, via Perugia 41, telefono 237.712; **Campus**, via Tarino 2, telefono 835.143; **Da Gino**, corso Regio Parco 161, telefono 202.852; **Del Ventaglio**, via Vanchiglia 16, telefono 831.716; **Il Melograno**, corso Regina 22, telefono 832.112; **Il Saraceno**, corso XI Febbraio 6, telefono 521.5282; **La Rosa di Francia**, via Santa Giulia 57, tel. 830.076; **Lucio**, corso Regina 108, tel. 521.5567; **Otto Colonne**, via Giulia di Barolo 5, tel. 836.507.
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, tel. 238.762; **Dong Hua**, corso S. Maurizio 25, tel. 830.733; **Wu Wei Huo**, corso Regio Parco 24, tel. 233.917.

Barriera di Milano M. Campagna - Barca

Anonimo Veneziano, corso Giulio Cesare 110, tel. 287.801; **Barriera**, via Oxilia 38, tel. 266.904, rip. lunedì; **Biellese**, corso G. Cesare 190, tel. 200.520; **Da Mario**, via Martorelli 43, tel. 205.21.55; **Da Pietro**, corso Vigevano 6, tel. 248.1285; **Dei Biasoni**, via D. Chiesa 75, tel. 273.1694; **Del Buongustaio**, corso Taranto 14, tel. 263.284; **Flunch**, c. Romania 460, tel. 262.5069; **Il Grillo**, via Cuneo 8/b, tel. 852.167; **Ippocampo**, corso Novara 5, tel. 857.165; **Lo Squalo**, corso G. Cesare 83, tel. 851.438, **; **Lucciola**, via Segantini 15, tel. 733.085; **Map**, via Previati 2, tel. 220.18.38; **Mazza**, corso G. Cesare 53, tel. 851.430, rip. —, **; **Rusticone**, corso G. Cesare 153/b, tel. 242.0971; **Su Nuraghe**, via Samone 9, tel. 262.0251; **Toscano**, via Vistrorio 92, tel. 205.490; **Vittoria**, corso G. Cesare 373, tel. 262.4181; **Vittoriano**, corso Grosseto 81/83, tel. 216.8413.
CINESI:
China Town, corso G. Cesare 61, tel. 850.472.

M. Pilone - Val Salice Cavoretto

Bastian Contrario, strada Moncalvo 102, telefono 696.83.88; **Bellavista**, strada S. Margherita 163, telefono 832.580; **Cafasso**, strada Val Salice 178, telefono 660.1495; **Cantine Risso**, corso Casale 79, telefono 830.661; **Cucco**, corso Casale 89, telefono 830.416, **; **Dagli Imbianchini**, via Lanfranchi 28, telefono 835.422; **Da Lanfranco**, corso Moncalieri 210, telefono 696.3024; **Fontana dei Francesi**, strada com. Pecetto 123, telefono 861.0307, rip. —, **; **Gran Corona**, corso Moncalieri 502, telefono 661.0100, rip. —, **; **Gran Madre**, via Monferrato 2, tel. 835.804; **Hermada**, piazza Hermada 10, tel. 819.0541; **Italia**, strada Superga 45, tel. 890.139; **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, telefono 894.213, **; **La Griglia**, strada ai Ronchi ai Cunioli Alti 7, telefono 661.29.20, **; **La Topia**, corso Moncalieri 478, telefono 661.0435; **Monferrato**, via Monferrato 6, telefono 874.048; **Osteria dell'amicizia**, corso Casale 221, telefono 890.188, **; **Saltincielo**, strada Superga 3, telefono 890.835, ***; **Tromlin**, via Parrocchia 7, tel. 661.3050; **Salsamentario**, via S. Santarosa 7, tel. 839.5120; **Vigna Vecchia**, strada Val San Martino int. 6, tel. 819.0567.
CINESI:
La Giunca, corso Moncalieri 29, tel. 669.9273.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Chichibio, corso U. Sovietica 395, tel. 619.7068; **Città Giardino**, via Guido Reni 171, tel. 304.580; **Costantinopoli**, corso Orbassano 376, tel. 309.5607; **Da Gino**, via Plava 62, tel. 347.2326; **Entremotier**, via Nizza 216, tel. 670.503; **Girasole**, via P. Buole 58/b, tel. 619.2363; **Il Pomodoro**, via Caprera 25, tel. 351.572, ***; **Imperia**, corso U. Sovietica 445, tel. 342.013; **Jour et Nuit**, via Buenos Aires 22, tel. 363.082; **Italia '61**, via Ventimiglia 145, tel. 633.904, **; **La Smarrita**, corso U. Sovietica 244, tel. 390.657; **La Primavera**, via Tunisi 118, tel. 319.0768; **Lilibeo**, corso U. Sovietica 359, tel. 613.772, **; **Delfino Blu**, corso Orbassano 277, tel. 305.080; **Nuovo Torino**, piazza Galimberti 13, tel. 319.8828; **Quadrifoglio**, via Benevagienna 22, tel. 352.620, **; **Rugantino**, via Camillo Riccio 5, tel. 342.017; **Sarti**, via Genova 99, tel. 630.612; **Sebastopoli**, via Castagnevizza 7, tel. 352.056.
CINESI:
Chun Hua Yuan, via Genova 108, tel. 696.3496; **Da Hua**, via Boston 24, tel. 351.340, rip. lunedì, *; **La Primavera**, via Tunisi 118/a, tel. 319.0768; **Hua Dou**, via Rovereto 79, tel. 354.420.

STASERA A CENA

di Anna Bona

Pesce spada ai ferri e l'insalata di mare

LAGRANGE — Via Lagrange 42 - tel. 533.231. Chiuso domenica.

Ha riaperto solo in questi giorni, dopo le vacanze, questo modernissimo ristorante che può servire un centinaio di clienti con un servizio veloce e accurato. Le sale sono molto belle con illuminazione a faretti alogeni e fra i tavoli vi sono ampi spazi. La linea di cucina è tradizionale.

Il servizio in sala è svolto da un nugolo di camerieri gentili e sorridenti. Veloci pranzi di lavoro a mezzogiorno ma anche cenette veloci per famiglie o gruppi di amici prima del cinema. Sempre meglio però la classica cena dall'antipasto al dolce che riunisce gli amici attorno al tavolo anche per le quattro chiacchiere che fanno trascorrere l'intera serata.

In menù: insalata di pesce calda, carne all'albese, gamberetti con rucola, spada e salmone affumicati, ricco assortimento salumi, risotti vari secondo stagione, le varie paste con le verdure, i minestroni, la tagliata alle erbe, Lagrange con pomodori, filetti in vari modi, spada al rosmarino, moscardini, salmone e sogliole ai ferri. Tra i dolci della casa le bavaresi, il tiramisù, la panna cotta, le crostate di frutta. Buon assortimento di vini piemontesi e nazionali. Prezzo medio di un pasto, vini compresi: 30 mila.

CON FIDISCARD FARAI STRADA. MA NON PER RICHIEDERLA.

Se vuoi andare lontano, viaggia con Fidiscard, la carta di credito pratica e conveniente.

Infatti, nelle spese quotidiane e in quelle un po' speciali, Fidiscard sostituisce il denaro. Di qualsiasi paese.

Perché ti apre la strada al più grande circuito di carte di credito nel mondo, cioè Visa.

E a tutta l'esperienza e la tecnologia BankAmericard. Perciò allarga i tuoi orizzonti e fai lo stretto necessario: diventa titolare Fidiscard e beneficerai dei suoi vantaggi esclusivi.

Fidiscard. Il lato nuovo della carta di credito.

Da la Rinascente, Croff, Brico Center, Ai Box, i Concessionari e le Succursali Fiat e Lancia, le agenzie di viaggio convenzionate Ventana Turismo e le agenzie Prime e Toro Assicurazioni avrai la possibilità di ritirare il dépliant Fidiscard, con tutti i trattamenti privilegiati e le facilitazioni riservate ai titolari.

All'interno troverai il modulo di richiesta da compilare e spedire al più presto.

E se vuoi subito saperne di più, telefona al Servizio Clienti Fidiscard: 02 4043441.

Barella Gagliardi Saffirio

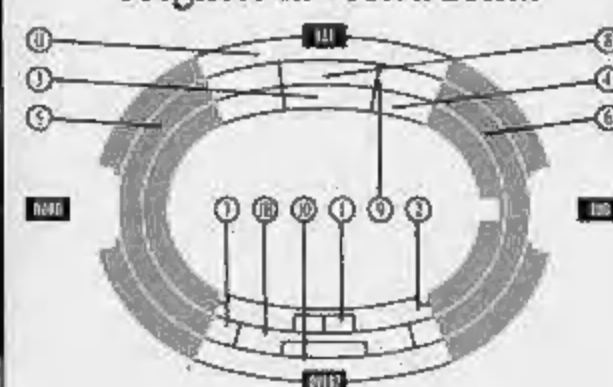
Grande stadio più grande Juve, uguale grande calcio. Juventus: nella sua storia ha vinto tutto. Ha chiuso la stagione 89/90 con la conquista di un'altra Coppa Uefa e di un'altra Coppa Italia. Si prepara alla stagione 90/91 con una squadra rafforzata dai più prestigiosi nomi del calcio internazionale.

E finalmente ha lo stadio che merita. 70.000 posti a sedere e al coperto, un colpo d'occhio stupendo.

La cornice ideale per godersi in piena distensione il più coinvolgente spettacolo del mondo. Accomodatevi.

Abbonamento Juventus F.C. 90/91. Domeniche spese bene.

GRANDE STADIO. GRANDE JUVE.

Scegliete la vostra zona.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 90/91.

■ Dall'11 luglio 1990 i nuovi abbonati possono prenotare il settore desiderato. ■ Dal 22 agosto è possibile ritirare l'abbonamento prenotato. ■ Hanno diritto all'abbonamento ridotto tutti coloro che al momento della sottoscrizione non abbiano compiuto il 16° anno di età. I bambini fino a 6 anni non pagano, ma non hanno diritto al posto. ■ I Club riconosciuti dalla Juventus F.C. S.p.A. usufruiranno di condizioni particolari per l'acquisto degli abbonamenti popolari. ■ I titolari di abbonamento godranno di un diritto di prelazione per i loro posti abituali in occasione delle partite della Coppa delle Coppe che la Juventus disputerà in casa.

1° ANELLO

1	Tribuna Vip	1.600.000*
2	Tribuna ovest	1.600.000
3	Tribuna centrale est	1.500.000
4	Tribuna laterale est	1.000.000
5	Trib. nord Maratona	200.000*
6	Tribuna sud Scirea	200.000*

2° ANELLO

10	Tribuna Vip	1.600.000*
7	Tribuna ovest	1.600.000
8	Tribuna centrale est	1.600.000
9	Tribuna laterale est	1.000.000
5	Trib. nord Maratona	200.000*
6	Tribuna sud Scirea	200.000*

3° ANELLO

10	Tribuna ovest	600.000
11	Tribuna est	600.000
5	Trib. nord Maratona	200.000*
6	Tribuna sud Scirea	200.000*

* Posti a sedere non numerati.

Abbonamenti ragazzi: scontati del 50% ad esclusione della tribuna Vip.

È possibile pagare gli abbonamenti in comode rate mensili presso tutte le agenzie della

BANCA CRT

Cassa di Risparmio di Torino

upim prima passa alla upim prima passa alla upim prima passa alla upim prima passa alla upim

LA SETTIMANA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
	Consumatori *Assicurazioni*	*Grafologia* *Scacchi*	*Salute* *Pensioni*	*Il tempo del weekend* *Lotto*	*Religioni* *Francobolli e monete*	*L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DI DOMANI

SITUAZIONE. Le perturbazioni atlantiche, connesse alla depressione semipermanente d'Islanda, scorrono al Nord della displuviale alpina [illegible] riuscire a varcarla per la presenza di una vasta area anticiclonica. Una circolazione di aria fresca in quota determina deboli depressioni mediterranee in conseguenza del contrasto dinamico con le correnti calde provenienti dal continente africano.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sereno o poco nuvoloso su tutta la Regione. Le schiarite andranno estendosi dalle zone alpine verso la pianura e gli Appennini durante il corso della giornata. Sui rilievi possibili isolati piovaschi pomeridiani di breve durata. Foschie mattutine in pianura e fondovalle.

TEMPERATURE. Generalmente stazionarie nella media stagionale con moderata riduzione delle minime.

VENTI E MARI. Deboli da Ovest-Sud-Ovest con mari calmi o poco mossi.

TENDENZA PER DOMANI. Ulteriore stabilità del tempo con cielo per lo più sereno su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Possibili annuvolamenti isolati sui rilievi durante le ore più calde si dissolveranno in serata. Temperature stazionarie. Mari calmi [illegible] Ligure che di Corsica. Venti deboli settentrionali a regime di brezza.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	19	Novara	17
Alessandria	10	Aosta	13
Asti	18	Genova	[illegible]
Cuneo	18	Savona	22
Vercelli	17	Imperia	27

MINIME E MASSIME [illegible] ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	15	29	Torino	18	25	Trieste	22	30
Venezia	18	30	Milano	18	28	Bologna	20	30
Firenze	18	32	[illegible]	19	31	Ancona	20	28
Perugia	12	27	Pescara	16	[illegible]	L'Aquila	13	23
Roma	[illegible]	[illegible]	Campobasso	16	[illegible]	[illegible]	17	26
Napoli	18	33	Potenza	18	25	S.M. Leuca	20	28
R. Calabria	22	31	Vittoria	19	[illegible]	[illegible]	23	28
Catania	18	30	Alghero	19	27	Cagliari	20	28

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
[illegible]	14	24	sereno	Lisbona	18	29	sereno
Algeri	19	32	[illegible]	Londra	17	25	sereno
Bangkok	26	34	[illegible]	Los Angeles	15	24	sereno
Berlino	13	26	sereno	Madrid	18	[illegible]	sereno
Bruxelles	[illegible]	28	[illegible]	Montreal	17	27	sereno
Buenos Aires	16	28	sereno	Mosca	10	14	nuvoloso
Copenaghen	[illegible]	21	sereno	New York	[illegible]	31	nuvoloso
Francoforte	[illegible]	28	sereno	Parigi	15	29	nuvoloso
Gerusalemme	[illegible]	28	nuvoloso	Pechino	21	27	pioggia
Ginevra	[illegible]	[illegible]	sereno	Rio de Janeiro	[illegible]	20	sereno
Helsinki	[illegible]	16	variabile	Varsavia	11	22	[illegible]
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	[illegible]	30	[illegible]

L'OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Tendenza ad essere sbrigativi e versatili, con uno slancio ottimistico che affascina il prossimo e procura simpatie in campo sociale. In amore, poi, la fortuna è smagliante, [illegible] nei rapporti già esistenti [illegible] nuovi approcci.

TORO 21 aprile – 21 maggio

[illegible] vacanza, esperienze stimolanti in compagnia [illegible] persone congeniali. Sul lavoro, opportunità di successo, sia improvviso sia con più lontana scadenza. In amore, invece, peggiora la crisi e nasce il pensiero di scrivere la parola fine ad una storia ormai logora.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

I vantaggi sociali e gli amori sereni non sembrano sufficienti ad appagare i Gemelli, sempre alla [illegible] di fatti nuovi e soprattutto originali. Nascono così programmi inutili e pressapochistici che comportano guai. Complicazioni causate dalle parole.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Le idee [illegible] chiare e [illegible] routine potrebbe essere serena. Ma [illegible] meditare le intuizioni che si percepiscono e comportarsi in modo equilibrato, senza sparpagliare le proprie energie in reazioni dovute a labilità emotiva e conservando la fiducia nei propri ideali.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Un amore corrisposto gratifica l'orgoglio e permette di vivere [illegible] giornata animatissima, dal punto di vista sociale o professionale, con il sostegno del partner. Forse non si può parlare di vera passione, ma in compenso l'appagamento è concreto.

[illegible] 23 agosto – 22 settembre

Ancora qualche dubbio, di fronte ad una fortuna che sembra troppo prodiga e quindi ingannatrice. I nati nel Segno devono convincersi che [illegible] sempre è necessario spaccare il capello in quattro [illegible] raggiungere il successo concreto e durevole.

[illegible] 23 settembre – 22 ottobre

Equilibrio, armonia e serenità potrebbero venire scalfiti da [illegible] e ficcanaso. Non bisogna dunque lasciarsi coinvolgere, per mancanza di grinta, in imprese poco congeniali. E' meglio [illegible] la resistenza passiva a far leva sul tatto.

[illegible] 23 ottobre – 22 novembre

Il bisogno di rivoluzionare la propria vita e di scrivere la parola fine ad una storia sentimentale che procura soltanto sofferenze aumenta [illegible] il trascorrere dei giorni. Forse deciderete proprio domani, [illegible] prima bisogna dominare la tensione nervosa.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Un'altra giornata euforica, [illegible] un partner ad hoc disposto a farsi insegnare qualsiasi cosa, comprese quelle che conosce benissimo. Un compagno o una compagna così disponibili mandano al settimo cielo e caricano di entusiasmo.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Tendenza ad accantonare i problemi che turbano per occuparsi [illegible] una bella novità che, [illegible] sfruttata, potrebbe migliorare molte [illegible]. Ma [illegible] dimostrarsi disponibili [illegible] alle eventuali improvvisazioni, che non concedono tempo alla riflessione.

ACQUARIO 21 gennaio – 19 febbraio

I nati nel Segno sembrano giungere alla convinzione che esistono troppe cose interessanti di cui occuparsi, per perdere il tempo con i capricci sentimentali del partner. Se necessario, [illegible] rapporto viene concluso senza alcuna remora o ripensamento.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Ancora malinconie velate e nostalgie imprecise, che provocano apatia. Il tutto continua [illegible] provocato [illegible] piccole cose da niente che feriscono la sensibilità. Ma è ben difficile che i Pesci [illegible] decidano a parlare [illegible] chiarire l'equivoco.

GRAFOLOGIA

Una casalinga piena di vitalità e una studentessa in conflitto

Anna Maria Ca[illegible]

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che [illegible] analizzati sotto gli aspetti che [illegible] volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione di un testo stampato, l'altra in forma [illegible] lettera in cui [illegible] indichi l'età, il [illegible] la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, ma [illegible] è indispensabile.

Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.

Accontentarsi di sfornare un numero elevato di addetti alla progettazione, alla ... preparati, che hanno magari anche un ... (1)

Inizio con una scrittura di persona di mezza età, una casalinga che ha scelto questa professione e ne è soddisfatta, pur avendo avuto l'occasione di dedicarsi ad attività extradomestiche. Che tipo di casalinga è la Signora Maria del saggio n. 1? E' indubbiamente una persona che fra le pareti domestiche non si sente prigioniera; anzi, espande la sua vitalità in molte direzioni e cerca di far gravitare intorno a sé l'attenzione dei famigliari. Ha bisogno di protagonismo e si sente realizzata soltanto se può tenere sotto controllo l'opinione delle persone che le [illegible] intorno.

Le piace esprimere i suoi giudizi che ritiene validi senza alcun dubbio e che scaturiscono da una valutazione spesso impulsiva e da un bisogno di espansività che la faccia sentire presente e importante nel mondo che la circonda. Sicuramente i famigliari non bastano all'esigenza [illegible] avere un pubblico consenso alle sue opinioni, e questo spiega il tipo di socialità da lei assunto come valvola di scarico al bisogno di emergere e di ottenere esplicite conferme per il suo operato.

Questo atteggiamento è indubbiamente compensatorio al timore di chiusura e di isolamento che avverte spesso la casalinga a tempo pieno. Il cercare di non sottovalutarsi, di non essere considerata un mobile di casa (ma quello è immobile mentre la casalinga è mobilitata in ogni direzione) induce talvolta tipi di ribellione più o meno consapevoli che scelgono occasioni di protagonismo non sempre di buon gusto. Non è il caso della Signora Maria che ha ricevuto un'educazione severa e sa controllare tutte le forme di rapporto cercando di presentarsi nella maniera più gradevole e rispettosa. E infatti ha amiche che la stimano e la cercano come piacevole conversatrice e animatrice di iniziative.

Il saggio n. 2 è di una studentessa universitaria che ha i problemi dei giovani d'oggi: l'inserimento in un contesto operativo soddisfacente e il bisogno di maturare per acquisire quel tanto di consapevolezza che diriga saggiamente le scelte affettive e sostenga l'impatto con le difficoltà esistenziali. La lettera che mi ha inviato per l'analisi grafologica mi esprime il disagio di dover accumulare nella memoria un mucchio di notizie utili all'esercizio professionale, a cui il corso di laurea la prepara, ma prive di valore formativo in quanto [illegible] rispondenti a quelle problematiche che si presentano pressanti e irrinunciabili a questa età. Perciò lei divaga volentieri alla ricerca di fonti che soddisfino il bisogno di approfondimento della dimensione umanistica che spesso è ignorata, o per lo meno non direttamente affrontata, dagli studi tecnico-scientifici.

Il sapere per la vita richiede la formazione di basi culturali che servano a capire il presente in funzione del futuro e con chiari riferimenti al passato in cui son le nostre radici. Gli anni della preparazione alla vita sono, per molti giovani, gli anni accademici che presentano scadenze precise di esami, programmi di studio che vengono affrontati con disciplina ma [illegible] alcuna partecipazione personale agli argomenti che vengono memorizzati come dati in un computer. E' logico, quindi, affiancare a queste materie, che non si è in grado di apprezzare in questa prima fase di approccio, la lettura di opere che alimentino il bisogno di conoscere per crescere meglio, per maturare in modo armonico e sviluppare adeguatamente tutte le dimensioni della personalità. Il mestiere di vivere non si impara sui libri di alta specializzazione diretta a scoprire la «strategia vincente» per affermarsi — uso i termini contenuti nella lettera della scrivente — ma su quelli che insegnano a inserire la realizzazione professionale in un contesto [illegible] valori e di precisi riferimenti a mete che trascendono le soddisfazioni del [illegible].

Queste sono tensioni verso una chiarificazione di idee che sostenga l'attuale fatica è ravvisabile nella grafia. La Signorina ha sviluppato un buon adattamento alle circostanze che, le costa molto ansia, molti timori. Il suo procedere verso il futuro è irto di prove impegnative in cui misurare non soltanto le abilità mentali ma anche la circ[illegible]za dell'organizzazione del tempo. E' totalmente protesa a ottenere i migliori risultati dallo sforzo, ma è pure logorata da dubbi esistenziali, da problemi personali. Ecco perché è tutto tanto difficile in questo periodo in cui prevale la scelta del dovere ma [illegible] grande sacrificio e poca gratificazione immediata.

Si consoli pensando che il traguardo è vicino e le permette di progettare nuove realizzazioni più adatte alla sua sensibilità e alle sue reali motivazioni.

Poiché lei già conosce la mia ... di studentessa universitaria, Le parlerò di ... impiego il mio tempo libero. Pratico ... realtà con un po' di ... (2)

SCACCHI

Per i Mondiali '93 il sorteggio penalizza inglesi e sovietici

a cura di Ferruccio Pezzato

Lo scontro immediato tra i due grandi maestri inglesi Short e Speelman rappresenta il fatto di maggior rilievo uscito nei giorni scorsi dall'urna dei sorteggi per i match dei Candidati al titolo mondiale '93, in programma nel febbraio '91, alla cui organizzazione si è già candidata l'Indonesia.

L'Occidente dovrà così subito rinunciare ad uno dei suoi rappresentanti più significativi. Va però detto che anche i sovietici sono stati penalizzati dal sorteggio e dovranno sostenere due scontri fratricidi. Ecco gli accoppiamenti dei match dei Candidati: Jan Timman (Olanda)-Robert Hubner (Germania); Vassily Ivanchuk (Urss)-Leonid Judasin (Urss); Boris Gelfand (Urss)-Predrag Nikolic (Jugoslavia); Victor Korchnoy (Svizzera)-Gyula Sax (Ungheria); Nigel Short (Inghilterra)-Jonathan Speelman (Inghilterra); Sergiei Dolmatov (Urss)-Arthur Jussupov (Urss); Alexei Dreev (Urss)-Viswanathan Anand (India).

Va fatto notare che per la prima volta un rappresentante asiatico, l'indiano Anand, riesce ad accedere alle selezioni mondiali. Questo fatto, unitamente alla presenza della cinese Xie Jun tra le candidate al titolo femminile, dà la misura della notevole crescita del movimento scacchistico in quella zona ed in tutto il Terzo mondo in generale.

La partita. KASPAROV-PSAKHIS (Difesa Nimzoindiana): 1. d4, Cf6 2. c4, e6 3. Cc3, Ab4 4. e3, c5 5. Cge2, d5 6. a3, Axc3+ 7. Cxc3, cxd4 8. exd4, dxc4 9. Axc4, Cc6 10. Ae3, 0-0 11. 0-0, b6 12. Df3, Ab7 13. Ad3, Tc8 14. Tad1, Tc7 15. Dh3, Ce7 16. Ag5, Cg6 17. Dg3, Td7 **(vedere diagramma)** 18. d5.

Un sacrificio di pedone che permette al Bianco di attivare la coppia di Alfieri e di far pesare il vantaggio di spazio acquisito. 18. .... exd5 19. Af5, Te7 [illegible]. h4, Dc7 21. Dxc7, Txc7 22. Tfe1, Te7 23. Cb5, Tfe8 24. Txe7, Cxe7 25. Ah3, Ac8 26. Axc8, Txc8 27. Cxa7, Tc2 28. b4, Rf8 29. Ae3, Cf5 30. Axb6, Cg4 31. Ac5+, Re8 32. Cb5, Ta2 33. Cc3, Txa3 34. Cxd5, f6 35. b5, Tb3 36. b6, il Nero abbandona.

Dal recente campionato inglese, vinto a sorpresa dal g.m. trentenne James Plaskett su Jonathan Speelman ed il campione uscente Michael Adams, vi proponiamo una vittoria del g.m. Mestel. **KNOX-MESTEL** (Siciliana): 1. e4, c5 2. Cf3, d6 3. d4, cxd4 4. Cxd4, Cf6 5. Cc3, g6 6. Ae3, Ag7 7. f3, 0-0 8. Dd2, Cc6 9. Ac4, Ad7 10. 0-0-0 (la arcinota variante del dragone), Tc8 11. Ab3, Ce5 12. h4, Cc4 13. Axc4, Txc4 14. h5, Cxh5 15. Cde2, Da5 16. g4, Cg3 17. Cxg3, Axc3 18. Dh2 (se 18. bxc3, Da3+ 19. Rb1, Ta4 ed il Nero non ha difesa), Axb2+ 19. Rxb2, Db4+ 20. Rc1, Da3+ 21. Rd2, Txc2+ 22. Rxc2, Dxa2+ il Bianco abbandona. Knox getta la spugna troppo presto. Avrebbe potuto infatti [illegible] proseguire con 23. Rc3, Tc8+ 24. Ac5, Txc5+ 25. Rd4.

Festival di Imperia. Prenderà il via sabato prossimo, per concludersi domenica 9, la 32ª edizione della gara veterana del calendario italiano. Avvantaggiato quest'anno dall'assenza di tornei concomitanti, il Festival ligure potrebbe superare in numero di presenze ed in qualità la già ottima edizione '[illegible], grazie anche all'allettante montepremi.

Open semilampo a Rivoli. Organizzata dal Circolo sportivo culturale rivolese di Castelpasserino, si terrà domenica 9 settembre la sesta edizione del Trofeo Pinotti Citroen, open semilampo individuale con 9 turni di gioco.

La gara sarà ospitata nella sede del circolo promotore ed avrà inizio alle [illegible] 9,30 (conclusione prevista intorno alle 18). La quota di adesione è fissata in lire 15.000 (under 14 8.000; under 10 5.000).

Trofeo Crt. Riprende, dopo la pausa estiva, la manifestazione promossa dalla S.S.Eporediese [illegible] la sponsorizzazione della Cassa di Risparmio di Torino. La quarta prova del Trofeo si svolgerà domenica 15 settembre, con inizio alle ore 14,30, sotto i portici di piazza Ottinetti ad Ivrea. Sette i turni di gioco (15' di riflessione). Iscrizione lire 14.000 (10.000 soci Sse, 8.000 gli under 16). Inf. al 0125-425.187.

Tornei a settembre. Perché le gare italiane non sono sufficientemente pubblicizzate all'estero? Forse non interessa ai nostri [illegible] ganizzatori farle conoscere? Questa domanda torna puntualmente d'attualità scorrendo il calendario mondiale di manifestazioni agosto-dicembre pubblicato sull'ultimo [illegible] del bollettino Fide Forum. Scorrendo l'elenco le uniche gare italiane citate da ora alla fine dell'anno sono quelle di Imperia, Forlì, Condino e Maratea. Nulla si sa del Festival trentino di Condino tranne che si terrà dal 15 al 22 settembre, mentre quello di Maratea inizierà il 16 per concludersi il 23 dopo 9 turni di gioco (Inf. al 081-370.365; 556.3338.

LA RICETTA

a cura di Anna [illegible]

Penne ai peperoni

400 g penne rigate, [illegible] cipolla, 3 peperoni, 300 g pomodori maturi, 4 cucchiai olio di oliva, sale e pepe.

Lavare, asciugare i peperoni, privarli dei semi e tagliarli a pezzi. In una padella mettere a rosolare nell'olio di oliva la mezza cipolla tagliata a fettine sottili, quando sarà appassita, senza prendere colore, aggiungere i peperoni e far cuocere a fuoco vivo per qualche minuto. Aggiustare di sale e pepe, poi aggiungere i pomodori lavati e tagliati a fette. Far cuocere tutto insieme per una decina di minuti, poi passare tutto al frullatore. Si otterrà così [illegible] crema densa e profumata. Cuocere le penne in abbondante acqua bollente e salata, scolarle al dente, versarle nella zuppiera di servizio e condire con la crema ai peperoni. Servire in tavola immediatamente.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti [illegible] pubblicate quanto prima su Stampasera.

MALIGNATUTTO

Alba, la vorremmo sempre un'impervia aurora mai un tramonto accessibile

Sono vicini i giorni del ritorno del tartufo, a settembre già ci sono le prime prede. Ed è questo il tempo dell'allarme.

Ormai sono sfacciate, sui giornali, le inserzioni che invitano alla coltivazione del tubero. Pare che sia possibile, e parliamo proprio del tartufo bianco, non di quello nero che ormai è troppo diffuso per avere un gusto, visto che il gusto dipende anche dalla rarità e dal prezzo, dalla preziosità.

Le inserzioni garantiscono tuberi profumati, e ce ne sono di illustrate, con cani festosi che scavicchiano una terra facile, assistiti da uomini sicuri e voglìosi. Noi speriamo fortemente che non sia tutto vero, che per gustare un tartufo a ottobre si debba cominciare a mettere da parte i soldi a fine agosto, raschiando il barilotto delle scorte per le vacanze. Siccome si vive comunque benissimo senza mangiare tartufi, vorremmo che sempre fosse straordinariamente difficile accedere al tubero, che sempre fossero da esso, dal ricordo del suo profumo, sollecitate fantasie, nodate ghiandole.

Vorremmo che ancora nel nome del tartufo, uno si sognasse miliardario e fondatario, con villici che portano tuberi enormi e lui che ripaga ■ ■ ntonotono d'oro. Vorremmo ■ ■ che si continuasse a pensare che il primo miliardo del primo premio di una lotteria debba obbligatoriamente essere speso in tartufi. Vorremmo che Alba fosse sempre un'impervia, inarrivabile aurora, e mai diventasse un tramonto accessibilissimo.

La proletarizzazione del tartufo sarebbe un cattivo affare per tutti, anche per i poveri che non ne hanno mai mangiato e che, accedendo finalmente ad esso, direbbero magari «tutto qui?», come accade pure con il caviale, adesso che i primi turisti russi lo usano, dalle nostre parti, come moneta di scambio.

g.p.o.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

- **Polizia** ☎ 113
- **Carabinieri** 112
- **Vigili del fuoco** 115
- **Guardia medica** 5747
- **Vigili urbani** 26081
- **Polizia stradale** 541635
- **Guasti ■** Italgas ■; Snam 264416
- **Guasti luce** Aem 7413131; Enel 5775
- **Guasti acqua** 2054322
- **Soccorso Stradale** 116

Ambulanze

- **Soccorso urgente** ☎ 5747
- **Croce Rossa** 2482610/2482869
- **Croce Verde** 549000

Ospedali

- **Amedeo ■ Savoia**, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
- **CTO**, v. Zuretti 29 69331
- **Dermatologico S. Lazzaro**, v. Cherasco 23 6967141
- **R. Margherita**, infant., p. Polonia 94 69271
- **Molinette**, c. Bramante 88/90 ■
- **M. Adelaide**, l. Dora Firenze 87 28131
- **Maria Vittoria**, c. Tassoni 44 55421
- **■**, v. Tofane 71 ■
- **Mauriziano**, l.go Turati 62 50801
- **S. G. Bosco**, p. Donatori Sangue 2 23901
- **Oftalmico**, v. Juvarra 19 57541
- **Sant'Anna**, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63861
- **Centro Antiveleni**, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

- V. XX Settembre 5 ☎ ■
- V. S. Remo 37 390270
- V. Sempione 112 2053235
- C. Francia 1/b ■
- **Notturne ore 19,30-9**
- V. Nizza 65 6699259
- P. Massaua 1 793308

Infermieri a domicilio

- **Aaldo**, v. Gioberti 40 ☎ 540469
- **Aidai**, v. Saccni ■
- **Ali**, v. Stelaper 36 2204232
- **Ami**, 740994
- **Asido**, v. Cumiana 55 331391
- **Assistenza**, v. Pio VII 169 6181820
- **BIADO**, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

- **Alcolisti anonimi** (18—19) ☎ ■
- **Amnesty International**, via Valgioie 10 7412702
- **Gruppo Abele**, v. Giolitti 21 8395442
- **Telefono Azzurro**, 051/222525
- **Aldo**, v. P. Tommaso 39 658095
- **AIDS** (13-17) Tel. 1678-61061
- **Telefono amico** 3153131
- **Informagay** 4365000

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9530 432, Abacone, 871.242, Abaclo 953.0844; Abaldi 701.124, Abatelli 707.2381, Abrani ■, Albano 707.2749, Auma ■ 0433, ■ Anigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma ■, Baudo 707.0770, Barbero 707 0705, Bovas 335 8380, Bruno 446 444, Dora 953.2348, Greco 953.0687, Idraulica ■, Rapid 953.0886, Pitella 377 877, Prete 205.1069.

Elettricisti

AAA 326.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3528, Alberti 500.928, Balma 953.0867, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 766.831, Vruna 679.7-13.

ANIMALI

- **Enpa**, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540035
- **Lipu**, v. Livorno 16 ■
- **Wwf**, v. Livorno ■/a ■

Pronto soccorso nott. e fest.

- **Dr. Bechis**, v. Vercelango 174 ☎ 7381533
- **Dr. Bonetti**, c. Agnelli 101 ■
- **Dr. Biglia**, c. Peschiera 146/c 338176
- **Assistence**, v. Cimabue 6/a 3097509
- **Dr. Chiappone**, v. Lera 32 7498917
- **Dr. Donadio - Rattazzi**, v. Belfiore 61/b 6500030
- **Dr. Fina**, ■ cod. 1413
- **Dr. Ghione**, ■ cod. 2633
- **Ambul. Assoc.**, 588241 cod. 1892
- **■. Giordano**, v. Chiesa della Salute 103 2052734
- **Dr. Gazzeŝno**, v. S. Giulia 21 378510
- **Dr. Michelini**, 588241 ■. 926
- **Mirafiori**, c. Traiano 99/D 263638
- **Centro veterinario**: lungo Dora Colletta 147, tel. 85 82 87
- **Pronto soccorso** 267777 cod. 577 (Crocetta); ■ 291 (Mirafiori)

DOCUMENTI

■ richiederli

- V. Consolata 23 57855104
- V. Dego 6 505843
- C. Sebastopoli 262 352723
- V. G. Reni ■ 3081444
- V. Moretta 55 bis ■
- V. Monte Ortigara 95 705658
- V. Saccarelli 18 481172
- V. Carrera 81 726033
- V. lo Mughetti 10 735643
- V. Cellanissetta 12 ■
- V. C. Massaia 27 2167842
- V. Valdellatorre 111/c 734233
- P. Falchera 7 2620854
- V. S. Benigno 22 264444
- C. Vercelli 15 2741441
- C. Moncalieri 18 ■
- C. Unione Sovietica 383 6192045
- V. Nizza 158 ■
- V. Negarville 8/2 3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

- **Aci** ☎ 116
- **Europe Assistance** 530655 - 512760
- **Soccorso stradale 20.000.** soc■. ripa■., elott. tel. 200 000 24 ore su 24

Autonoleggi

- **Avis** ☎ 501107; **Europcar** 6505625
- **Hertz** 6508844; **Maggiore** 259309

Taxi urgente

- **Radio taxi** ☎ 5748; **Central taxi** 5744
- **Pronto taxi** 5737, **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

- **Torino - Alessandria - Piacenza** ☎ 0141/946265
- **Torino - Ivrea - Aosta** 0125/739585
- **Torino - Milano** 8010789
- **Torino - Savona** 8713182
- **Autostrade** 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; ■, 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo ■ minuti circa

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Ca■ ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 5,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.

Torino - Bari, P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 8

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. ■ sab. ■ ore 15; a. ■ 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30, a. ore 12

Torino - Lione - Parigi - Londra. sab p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. Barcellona ■ 8,30, Valencia 15,45; Madrid 18,30

Treni

- **Stazione P. Nuova** ☎ 517551
- **Stazione P. Susa** ■

■ p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40, 8,12 14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35, 17,12-23,50, 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28, 23,07-7,10.

■-Milano: p. 4,48; 5,20, 5,53; 6,53; 7,26, 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10, 15,53; ■; 17,25; 17,53, 18,53; 19,16, 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432; biglietteria 5778371

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40, 8,55 - 10; 10,55 - 12, 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 (no ■ e dom.). 19,15 - 20,35.

Torino - Palermo: 10,55 - 13,55.

Torino - Catania: 18,15 - 22,20

Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55.

Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.

Torino - Pisa: 10,55 - 11,40 (solo sab. e dom.)

Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; ■ - 18,40 (no sab.).

Torino - Londra: 9,45 - 10,45 (no dom.); 17,15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25

Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,25 - 10,45 (no sab.); 16,20 - 17,35; 18,55 - 20,10

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

- **Bar Borsa**, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
- **Baratti**, p. Castello 29 ■
- **Caffè S. Carlo**, p. S. Carlo 156 515317
- **Dazzutto**, v. D. Jolanda 23/b 4474291
- **Confett. ■ltta**, p. S. Carlo 191 547920
- **Baratti & Motta**, v. ■ Sett. 11 519174
- **Del Cambio**, p. Carignano 2 543760
- **Gesting**, via Oriani 23/A ■
- **Il Bagatto**, v. Torino 3 ■
- **Slattanone**, v. ■ Vittoria 2 ■
- **Champagne**, p. Castello 29 737172
- **N■ Caval 'd Brôns**, p. S. Carlo 157 545354
- **Vecchia Lanterna**, c. Re Umb. 21, 537047

Ristoranti

- **La Forchetta Alata**, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
- **Lo Squalo**, c. G. Cesare 83 851438
- **Pronto Pizza**, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614353; To-Sud tel. 3196473

Film

- **Top video**, v. Saorgio 25 ☎ 2165389
- **Videoreporter**, c. Telesio 16, 715658; **Videostar**, v. M. Rosa 17/a, 3192445, **Zelig**, c. Peschiera 161, ■; **Frisby**, c. Trapani 117/b, 331170

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301, **Europa Assistance Baby**, v. ■ Cormine 1, 531421/531038

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540 fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata 4362517. ■. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora. 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; ■. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32 5211913. fer. 6,3■, ■30, 8,30; 9,30; 10,30, 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. G. Madre 4 877990: fer. 8; 9, 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21 **M. Cappuccini**, v. Giardino 35, ■ fer. 18 ■ sab. fest. 11, 17

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, ■. 669.2838 dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 53, 537.283 dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ■ 19,30 ■ 15 - ■ Cardano 130, ■: mar. ore 19, ven. ore 19,30, ■. ■ ■. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 627.0575 dom. ore 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, ven. ore 13.45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

- **Delendini**, v. ■. Teresa 19/1 ☎ 55401
- **Consegne rapide**, v. Bagetti 18 4342284
- **Moto-jet**, v. Legnano 2 5611910
- **Moto-taxi**, v. Bologna 220/66 ■
- **Moto-A.A.C.**, v. Susa 16 797676
- **Pony E.**, v. S. Francesco da P. 15/17 ■
- **R.A.M.**, v. Pigafetta 32/a 587682
- **Torino Exprexx**, via Magenta 51 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30.

V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 6, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470826; V. Fogizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857098; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 181/a, c. Francia 335/a, **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 84, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gallardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Robaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pilotti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, ■. Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 162/5, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 206/a, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 86/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 227, v. P. d'Acaja ■, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 189, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA:** c. ■. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b, **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a, **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 100; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Salti 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera ■, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 19; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110, **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23, **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37, **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Mic■ 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; ■. **Romagnolo:** v. Botero 18; **IBI:** v. Rom■ 2; **B. P. Milano:** c. Matteotti 6; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. ■ ■tembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4

Se ti rubano il Bancomat telefona al 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0485; **Franzoj**, c. Marche 723.090; **Lombardia**, 738.1144; **Galdano**, v. Modigliani 25, 308.6557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.■9; **Parri**, v. Tiziano ■. 626.262; **Sospello**, v. Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 319.9309. **Trecate**, v. Vasile 31, 721.636.

Benzinai

- C. Giulio Cesare 222, ■
- C. Casale 292, IP.
- C. Vittorio 123, Esso.
- P.zza S. ■. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
- C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24), Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione ■ Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22).

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte ■ Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo ■a Carlo Felice, P.zza Statuto 16.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

- **■rica**, Frejus 27, ☎ 447.7171
- **Arlecchino**, San Secondo 57, 597.137
- **Club 84**, Massimo d'Azeglio 9, ■
- **Du Parc**, Regina 104, 521.5275
- **Fortino**, Cigna 47, 483.410
- **Garden**, Val Salice 4, 655.859
- **Gattopardo**, Rismondo 10, 605.0301
- **La Lucciola**, Taranto 206, 200.087
- **Le Roi**, Stradella 9, ■
- **Massaua**, Massaua 9, 790.703
- **Patio**, Moncalieri 346/14, 698.5383
- **Tango**, Avet 3, 481.748
- **Metro Cabaret**, Gioberti 33, 540.641
- **Mon Rêve**, Fabbri 71, 740.018
- **Mixage**, S. Donato 3, 487.085
- **Naxos**, Guala 147, ■ 189
- **«O»**, Guastalla 20 873.487
- **Operà**, S. Massimo 1, 812.2434
- **Pacha**, Camerana 11, 535.■
- **Parco Due**, S. Chiara 48, ■
- **Pick-Up**, Barge 8, 447.2204
- **Palaco**, Balsamo Crivelli, 855.567
- **Puntodivista**, Moncalieri 5, 830.297
- **Regina's**, Ventimiglia 152, 637.462
- **Rendez-Vous**, Colle della Maddalena, 661.0200
- **Studio 2**, Nizza 32, 650.9431
- **Summertime**, Virginio 2, 534.773
- **The Big Club**, Brescia 28, 850.465
- **Top**, Le Chiuse 13, 471.636
- **Tuxedo**, Belfiore 8, 658.600
- **Vaniglia**, Sabaudia 25, 661.1286
- **■ En Rose**, Berthollet 6, 669.0980
- **X-Press**, Sacchi 28, 541.025

Discoteche

- **Bagatelle**, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
- **Charleston**, Cavalcanti 5, 895.796
- **Charming**, Principessa Clotilde ■, 484.118
- **Casanova**, Volta 4, 543.713
- **Diagonale**, Vinzaglio 3, 511.736
- **Don Carlos**, Donizetti 6, 650.3855
- **Exstreme**, Genova 268, ■
- **Heaven**, Maddalene 172, 861.0377
- **Hennessy Club**, S.da Pino 23, 899.9228
- **Hiroshima**, Belfiore 24, 650.5287
- **Hypnos**, Corelli 1, ■
- **Jumping Jack**, Monfalcone 82, ■
- **Jazz**, Volta 8, ■
- **Manuja**, Tiepolo 10

Nights

- **Bar Chatham**, T. Rossi 3, ☎ 545.318
- **Columbia**, Goito 5/bis, 669.8143
- **Magic**, Piano bar, Casale 6 837276
- **■ Perroquet**, Goito 15, 650.5841
- **My Club**, Martama Cristina 88, 669.9596
- **Odeon**, Pomba 7, 83.97.610/835.636
- **Tout-va**, Rossini 14/C, 887 809

Bellezza al bagno nel lago piccolo di Avigliana, tra i germani reali (foto Sergio Solavaggione)

MOSTRE

Guarlotti alla Tour Fromage con «Il taglio del fieno» e la «Fanciulla con fiocco»

E' in corso presso la Tour Fromage di Aosta ■ retrospettiva dedicata a Giovanni Guarlotti. Promossa dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, la mostra è corredata dal catalogo della Fabbri Editori, curato da Marzio Pinottini. Nato a Galliate, in provincia di Novara, nel novembre 1869, Guarlotti frequentò l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino allievo di Pier Celestino Gilardi. Esordì nel 1894 alla «Promotrice» torinese con «Ritratto di madre», mentre alla Quadriennale di Torino del 1904 espose «Mia moglie» e «Savoiarda». Fu anche presente alla «Casa d'artisti» di Milano nel 1940 e alle maggiori rassegne nazionali e internazionali. La figura del pittore emerge dalle analisi di Pinottini: «Una pittura spavalda nel tocco, capace di cogliere la più profonda realtà del reale, quale soltanto le doti di un sottile analista psicologo, abituato alla riflessione solitaria, permettono». Una rassegna che propone opere come «Fanciulla con fiocco» e «Il taglio del fieno», la «Mammina» e «Fanciulla con gatto». Fino al 30 ottobre.

(n. mi.)

■ E D'ARTE

GALLERIA LA ROCCA: il più grande showroom d'Europa di manifesti originali e grafica per un vostro personale museo. Stampe ■ professionisti

Giovanni Guarlotti (1869-1954): «La mammina», 1917, olio su cartone

PROMOTRICE

Le nuove cariche sociali

Rinnovate le cariche in seno alla storica (fondata nel 1842) Società Promotrice delle Belle Arti in Torino con sede al Valentino, nella omonima palazzina. Presidente è Vasito Bostino, vice Giorgio Cavallo, consigliere segretario Andrea Fusco, vice Angelo Mistrangelo, tesoriere Giandomenico Spertino. Consiglieri: Giovanni Caro, Pietro Leone, Giovanni Merlino, Umberto Mucaria, Aldo Olivieri, Gian Paolo Penzo, Giuseppe Salvini, Sergio Zoppi, Consigliere onorario Almerico Tomaselli.

Revisori dei conti sono stati nominati: Alessandro Fatti, Elio Milano, Fulvio Pollo, Giangndrea Chevalley, e Lelia Vigliani. La commissione artistica è formata da: Michelangelo Cambursano, Giorgio Corbella, Ermanno Politi, Renzo Regosa, Filippo Scroppo, Giacinto Vittone e Sergio Vasca.

■ & PATTINI

Per i giovani di Pianezza si annuncia un settembre tutto sulle rotelle

Settembre, a Pianezza, comincerà sotto l'egida della novità, e tutto rivolto ai giovani. Stanno per decollare, infatti, una sorta di iniziative che cercheranno di coinvolgere bambini e ragazzi sino ai 29 anni.

Il primo progetto prevede la nascita dell'Informagiovani che, sopravvissuto alle polemiche avute in ambito amministrativo, avrà ■ sede in via XXV Aprile, nei locali dell'ufficio di collocamento, che ospitano oggi la sezione dell'Avis e la Società Filarmonica Pianezzese. Il nuovo centro, attivato in collaborazione con le Acli, rimarrà aperto tre giorni alla settimana ed offrirà a circa un migliaio di ragazzi, informazioni sul mondo del lavoro, il tempo libero e sulle agevolazioni per viaggi e vacanze.

Un'altra iniziativa, organizzata in collaborazione con l'assessorato allo Sport, prevede un corso di pattinaggio a rotelle e di skateboard, che sarà seguito da Bruno Carraro, allenatore della squadra pattinatori Valle di Susa. L'attività, rivolta ai bambini di età compresa tra i 2 e i 13 anni e ai ragazzi dai 14 ai 17 anni, si svolgerà presso la pista di via Madonna della Stella, che sarà inaugurata a settembre.

Il costo previsto, per il corso di 16 ore mensili di lezione, è di 25 mila lire più le spese di iscrizione e assicurazione. Alle lezioni faranno da corollario campionati e manifestazioni che porteranno nella città atleti da tutta Italia. La pista di pattinaggio pianezzese è un fiore all'occhiello della città: 800 metri di superficie e servizi, immersi in un'area verde, la rendono la più attrezzata di tutta la zona Ovest.

a. au.

DEBUTTI

Piccola, bruna e carina si fa avanti nella vita con la voce di doppiatrice

E' piccolina, bruna con dei morbidi riccioli e, oltre ad essere molto carina, possiede una voce stupenda. Federica Valenti ha solo vent'un anni ed ha appena terminato il suo primo lavoro come doppiatrice in un serial televisivo. «A sedici anni — racconta Federica — andavo a scuola di danza classica e jazz. Terminato il liceo mi sono iscritta ad una scuola di recitazione continuando con la danza e specializzandomi anche nel tip-tap e nel canto. «Quest'anno devo frequentare l'ultimo anno della scuola di recitazione, anche perché il suo sogno più grande è fare teatro. «la migliore esperienza — prosegue Federica — è quella fatta sul palco. A un certo punto bisogna avere il coraggio di affrontare il mondo dello spettacolo e uscire dalla sicurezza che ti dà la scuola». Federica è timidissima, ma possiede una forte [illegible] e volontà: «Mi ero iscritta ad un corso per doppiatore alla Delta Film di quattro mesi. Il primo giorno di lavoro ero terrorizzata. Ho doppiato naturalmente solo piccole parti ed ho interpretato anche voci di bambini. Il doppiaggio è un lavoro interessante e, se fatto bene, valorizza il prodotto. I doppiatori più bravi sono attori famosi».

vit. lan.

CHIVASSO

Concorso fotografico alle Mosche

Per gli appassionati di fotografia, appuntamento alla frazione Mosche di Chivasso, dove la Pro Mosche organizza un concorso fotografico in occasione dei festeggiamenti di San Secondo. Tema del concorso «Frazione Mosche: il paesaggio, gli abitanti e le attività economico-sociali».

Le foto devono essere consegnate (informazioni al numero 919.56.32), accompagnate da un titolo o breve commento, entro il 31 agosto: la mostra sarà il 1°, 2 e 3 settembre, giorni della festa. Ciascun concorrente potrà partecipare con un massimo di cinque immagini. *(d.m.)*

NOVITA'

«Libri nuovi a metà prezzo» proprio all'angolo delle vie Bertola e S. Tommaso

«L'angolo del libro» aperto da qualche settimana fra via Bertola e via San Tommaso, al posto del precedente negozio di caccia, promette in questi giorni sulle vetrine *«Libri nuovi a metà prezzo»*.

Non si trovano certo i best seller del momento, ma insieme a copertine e titoli già in circolazione da tempo, vengono proposte collane editoriali ancora attualissime, di lusso e popolari.

Vi è grande assortimento dei libri della Melita editore, con titoli che vanno dal collezionismo all'esoterismo. Più in là ecco romanzi e saggi vari editi da Bompiani, Longanesi, Sonzogno, Rizzoli. Non mancano prestigiose strenne artistiche e di pittura, volumi editi con prefase, che con il prezzo dimezzato possono diventare ghiotte occasioni. Fornitissimo è il settore dedicato ai libri di cucina e gastronomia. La Peruzzo editore propone invece qui i suoi intramontabili romanzi d'amore.

Per la scuola e la famiglia ci sono i dizionari di lingua italiana della Sansoni e della Melita. Tanto le curiosità: dai tre impegnativi tomi delle profezie di Nostradamus ai libri di botanica.

C'è persino un'opera della Marietti sulle «Cento auto dei Papi». In quanto andrà a ruba? *(m.lap.)*

STAMPASERA

Martedì 28 Agosto 1990

vivi TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

CHALET: ore 21.
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini (ingresso riduzione per over 55 anni) ore 21 Romy e i suoi solisti in «Liscio D.O.C.» riserva speciale. Tutto liscio solo liscio.
DU PARC TERRAZZA ESTIVA: questa sera riposo si balla mercoledì.
NUOVO GARDEN: ore 15,30 gran pomeriggio con Morena e un nuovo programma di discho.
K 11 D[illegible] (Valperga, To - Tel. 0124/617.162): riapertura sabato 1° settembre orchestra Walter D'Angelo.
LE ROI-GIARDINO: chiuso.
PARADISE CLUB [illegible] (Valperga - To): riapertura sabato 1° settembre.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

Dmitrij Kitaenko stasera inaugura Settembre Musica

TEATRI

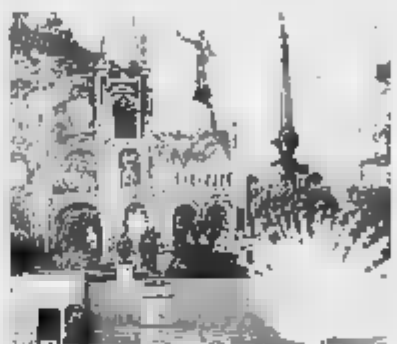
TEATRO REGIO: Sett[illegible]Musica Ore 21 concerto inaugurale Orchestra Filarmonica di Mosca. D. Kitaenko direttore, V. Mullova violino. Brahms: concerto per violino ed orchestra op 77. Beethoven. Sesta Sinfonia op 68 (Pastorale). 398 ingressi a sedere a L. 5000 dalle 20 al Teatro Regio. Inf. 510.450-544.691.
TEATRO DI TORINO (piazza Matteotti 8, tel. 795.803, bus 35/38/82/62a): **Danza all'Arena del borgo:** Finale Ligure VII Stage Internazionale di Danza. 19/31 agosto: 26/31 Jorge Lanner, 19/31 Loredana Furno (classico), 27/31 Katina Genero (afro). Informazioni e iscrizioni tel. 011 473.0189 - 019 600.109.

MUSEI

[illegible] REALE (telefono 543 889) mercoledì, venerdì e [illegible] ore 9-14; [illegible] e giovedì ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17,30; domenica, 10-17,30. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Or.: martedì, giovedì, sabato, domenica: ore 9-14; merc. e ven.: ore 14,30-19,30; lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): mar. e ven. ore 15-19; mer., giov. e sab. ore 9-13; 1ª e 3ª dom. del mese ore 9-13; chiuso lun. [illegible] e 4ª [illegible] del mese.
MUSEO CIVICO D[illegible] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Via Bricherasio 8, telefono [illegible].557): Feriali 13,30-19,30. Domenica: 9-12,30, lunedì chiuso.
[illegible] DELL'AUTOMOBILE (c. U. d'Italia 40, tel. 677 666): Or.: 9-12,30, e 15-19. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, 358.1220): Or.: fer. 9,30-16,50; fest. 10-12,30; 14-16,50; chiuso lunedì.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Mostra Mario Merz «Terra elevata o la storia del disegno». Or.: 10-19. Chiuso il lun. Fino al [illegible].
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): or.: tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, tel. 563.925). mar. e giov. 9-13,50; sab. dom. 9-12. Chiuso lun., mer., ven.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini, tel. 688.737): or.: sab., [illegible], lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala Mostre temporanee: «Le montagne del cinema» fino all'1/7.
MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO ITALIANO (p. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): Martedì-sabato 9-19; dom. 9-12,30; lun. chiuso; [illegible]. 10,30 visita guidata gratuita.
MUSEO DELLA [illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): martedì, venerdì 9-13; sabato 9-13 e 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì chiuso.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
MUSEO [illegible] DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947.0045): Or.: 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO SALGARI (via Bidone 33): Orario, 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito.
PALAZZO REALE (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14, gio. e sab. anche 15-18.
SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI - Parco del Valentino (tel. 669.2545). Orario segreteria: feriali 10-12,30; 15,30-19. Sabato e domenica chiuso.
[illegible] REALE (p. Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
PARCO [illegible] (c. Casale 93, tel. 812.2968): «Hic sunt leones». Or.: mar., ven., 15-21; sab. domen. 9-21; lun. chiuso. Fino al 6/6.
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 839.8314): Tony Garnier disegni, acquerelli, fotografie e plastici. Or.: feriali 9-19; [illegible] 10-13, 14-19. Lun. chiuso. Fino al 7 ottobre.

LE PAGELLE DI STAS[illegible] o all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Il via di Settembre Musica Dick Mazzanti a Pinerolo

Musica a Stresa — 8/9

Oltre venti concerti, decine di solisti, orchestre e musicisti virtuosi. Il Festival «Settimane Musicali di Stresa», giunto quest'anno alla XXIX edizione, dopo il bellissimo debutto del 23 agosto con Maurice André e la Filarmonica di Mosca diretta Dimitrij Kitaenko, stasera propone il concerto dell'Orchestre de Chambre de Lausanne diretto dal maestro Jesus Lopez Cobos; unico solista il chitarrista Pepe Romero. Tra i brani del repertorio, Honegger, Arriaga e Rodrigo. Il tutto avrà luogo nel Palazzo dei Congressi di Stresa, in via R. Bonghi 4. Biglietti a 50 e 55 mila lire. Gli abbonamenti costano circa 600 mila lire e comprendono il biglietto per il battello diretto alle Isole Madre e Bella le sere del 31 agosto e 6 settembre.

Settembre Musica — 8/9

Sulle note del «Concerto in re maggiore» di Brahms e della «Pastorale» di Ludwing van Beethoven stasera alle 21 si inaugurerà il 13° Festival «Settembre Musica». Protagonisti del grande debutto l'Orchestra Filarmonica di Mosca, diretta da Dimitrij Kitaenko, e la bella e affascinante violinista Viktoria Mullova, che suoneranno al Teatro Regio, in piazza Castello 215. Biglietti in vendita all'ingresso un'ora prima che si inizi lo spettacolo: 15 mila lire e 8 mila i ridotti. E come di consueto anche quest'anno oltre ai 24 concerti serali ce ne sono 20 pomeridiani a ingresso libero. I posti numerati per lo spettacolo di oggi e per quelli del 3 e 4, 5 e 7, 16 e 21 settembre sono già esauriti. Per informazioni: 510.450/544.091.

In piazza — 7+

«Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi» è il brillante film commedia di Joe Johnston, con Rick Moranis e Matt Frewer e un gruppo di attori-bambini, che si proietta stasera al cinema all'aperto in piazza Ottinetti, a Ivrea. L'ultima pellicola della rassegna cinematografica è prevista per giovedì 30 agosto, con «Nuovo Cinema Paradiso» di Tornatore, tra gli attori il piccolo Totò Cascio e Philippe Noiret. Mentre la sera dopo, il 31, nel cortile del Museo Civico è previsto un concerto rock, con i Crudele e i Demon, formazioni underground. Si comincerà alle 21. Biglietti: per i film 5 mila lire e 3 mila i ridotti; per la musica 5 mila (in caso di pioggia i film si terranno al cinema Politeama).

Jazz & Artigianato — 7/8

A Torino, solitamente, suona al Ciocolon di viale 25 Aprile 11. Stasera Dick Mazzanti si esibirà a Pinerolo, alle 21, in occasione della interessante Mostra-mercato dedicata all'artigianato locale, che tutti i giorni offre anche piacevoli occasioni di intrattenimento e spettacolo. Con Mazzanti ci sarà la Super Crazy Band, che lo accompagna durante le trasferte. Il live act si terrà nei locali dell'Expo Ferrulli. A Palazzo Vittone invece trenta minuti dopo l'Associazione Soulestrelh presenterà «Le cuffie valdesi», filmati, video e documentari occitani. Inoltre, in concomitanza con la mostra-mercato si terrà, fino al 2 settembre, «La settimana dei musei aperti». Organizzano la Pro Loco e l'Assessorato alla Cultura.

Tutti in Val d'Aosta — 7+

Mentre a Gressoney-St-Jean oggi si gioca a tennis, per il Torneo Under 14, a Saint-Vincent questa sera, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, ci sarà il consueto appuntamento musicale in compagnia della band «Cardlon». Apertura prevista per le 21: si entra gratis. Alla discoteca «Les Trompeurs» di Cogne ci sarà il concerto di Jean Sangally (chitarrista), mentre domani al Teatro Romano, ad Aosta, debutterà per «Arte e Musica '90», tradizionale festival valdostano, l'Orchestra della Residenza dell'Aia. Si comincerà alle 21. Biglietti a 11 e 7 mila lire in vendita al botteghino una o due ore prima dell'inizio. Per saperne di più telef[illegible] all'Azienda Turistica: 0125/35.665.

BALLANDO

Jazz classico Duo Soft Line Sera al Faro

CAFE' CHANTANT
In piazza Solferino Paolo Perotti presenta «Jazz Classico», pot-pourri di vecchi successi jazz. Alle 21. Biglietti a 3 mila lire.
SUL PO
Umberto Tozzi, Gianni Morandi e tanti altri. Alla Terrazza sul Po, in corso Moncalieri 18, sede dell'ottava Circoscrizione, si ascoltano canzoni d'autore presentate dal duo Soft Line. Alle 21. Ingressi: 3 mila lire. Una cena: 30 mila.
CANOE & JAZZ
Rimane aperto fino ai primi di settembre il cafè chantant vicino al laghetto di Italia '61. Si entra gratis dalle 15 alle 2 di notte e la sera si ascolta musica live. Sono obbligatorie le consumazioni.
AL FARO
Tutte le sere musica dal vivo nei locali del piano bar sul colle della Maddalena. Dalle 22.

[illegible]

Mangiare e far festa con l'Agricola

Piatti e prodotti tipici della tradizione popolare chivassese si potranno degustare domani sera in occasione della seconda edizione della rassegna «Frazioni e borghi in piazza» che l'associazione Pro loco «L'Agricola» (presidente Giovanni Pastoris) organizza nell'ambito dei consueti festeggiamenti patronali.

Sotto i portici del Palazzo Santa Chiara (Municipio), con inizio alle 21 e ingresso libero, a cura delle frazioni, borghi e associazioni tuccellai (in tutto una quindicina in tutta Chivasso), verranno presentati i più svariati piatti locali dagli antipasti ai primi, ai dolci, accompagnati da vini appropriatamente scelti.

Come contorno alla rassegna è prevista una serata di ballo liscio in piazza con l'orchestra spettacolo «La nuova immagine». *(di. and.)*

TACCUINO

La festa prosegue a Vinovo, dove si disputa il Gran Premio «Campo dei Fiori» «Fa' la cosa giusta» all'Arena Metropolis. Gare per chi ama i trampoli In Rettorato alla ricerca dell'assassino. Gran premio delle auto solari

L'ARAGOSTO
Ogni giorno, dalle 13 alle 19, sull'emittente televisiva «Ti Effe 9» va in onda il programma «L'Aragosto», film, cartoni animati e quiz. Conduce in studio Andrea Scaglione.
COPPA DI GOLF
Oggi a Courmayeur (Val d'Aosta) si disputa un torneo di golf. Contattare la Pro Loco.
CORSE DI CAVALLI
All'ippodromo di Vinovo si disputa oggi pomeriggio il Gran Premio «Campo dei Fiori».
SUI TRAMPOLI!
Domani a Sauze d'Oulx in Val di Susa si terrà una gara di trampoli elastici.
ARENA METROPOLIS
«Fa' la cosa giusta» è il film di Spike Lee, con Danny Aiello e Ossie Davis, che si proietta alle 22 al cinema all'aperto di viale Boiardo 24 (dietro Torino Esposizioni, Parco del Valentino).
Biglietti a seimila lire.
TUTTI A MONTACUTO
La Pro Loco di Montacuto (Alessandria) ha organizzato la tradizionale processione della Madonna delle Grazie.
DRIVE IN
Si replica «Ghostbusters II», regia di Ivan Reitman, con Dan Aykroyd, oggi al cinema di via Genova angolo via Valenza, alle 22 e alle 24. Biglietti a 8 mila lire e 5500 mila i ridotti.
IN CORTILE
«Alla ricerca dell'assassino» di Karel Reisz, con Nick Nolte e Debra Winger, viene proiettato alle 22, in via Po 17, cortile del Rettorato, [illegible] mila lire.
CORPI SANTI
A Settimo Torinese fino al 9 settembre prosegue la locale festa patronale dei Corpi Santi e della Contenta.
A PECETTO
La trentacinquesima Sagra Valsampietrese anche oggi in pieno svolgimento a Pecetto: i festeggiamenti proseguiranno fino al 4 settembre.
CENTRO JAZZ
Sono aperte le iscrizioni ai corsi teorici e strumentali organizzati dal Centro Jazz Torino, con sede in via Pomba 4.
AL PARCO
Proiezione del film «Einstein junior», alle 22 al parco Generale Dalla Chiesa, ex Ospedale Psichiatrico, a Collegno. 5 mila lire i biglietti.
CONCERTI RAI
La stagione sinfonica dell'Orchestra della Rai di Torino avrà inizio il 4 ottobre, con la «Messa in si minore» di Bach, all'Auditorium.
SOBRE LIMA
Fino al 2 settembre nei locali dell'Imbarco Valentino, in viale Cagni 37, rimane aperta la mostra «Sobre Lima» di Giampiero Soffietti.
VECCHIO VARIETA'
Domani alle 11,20 su Radiouno va in onda «I grandi del varietà», regia di Massimo Scaglione e Giulio Graglia. Conduce in studio Valeria Fabrizi.
TERZA ETA'
Domani alla Cascina Giajone, in via Guido Reni 114, proseguirà lo stage teatrale riservato ai pensionati. L'organizzazione è della 2ª Circoscrizione.
VINI CLASSICI
Dal 2 al 9 settembre a Viverone si terrà la Mostra di artigianato d'arte e vini classici.
EXPERIMENTA '90
Rimane aperta fino al 14 ottobre la rassegna di scienza e tecnologia allestita a Villa Gualino, in viale Settimio Severo 56. Ecco l'orario: dalle 16 alle 24; biglietti a 6 mila lire, [illegible] mila i ridotti.
AUTO SOLARI
Il «Gran Premio Città di Torino Formula E», riservato alle automobili ad energia elettrica e solare, si terrà dal 1° al 2 settembre al Valentino.
MOSCATO & DOLCETTO
I Maestri assaggiatori dell'Ordine dei Cavalieri del Tartufo e dei Vini di Alba, ha premiato i quattro migliori vini delle annate '88 e '89. Sono: il Dolcetto di Diano Doc dell'89 «Sori Ubart», Dolcetto di Diano D'Alba Doc dell'89 «Sori d'l Bric», la Barbera d'Alba Doc dell'89 e il Moscato d'Asti dell'89. I vini sono stati qualificati «eccellenti». La premiazione ufficiale avverrà il 3 settembre prossimo.

Ho comprato tutto.
Contento lui, contenti tutti. Ha comprato tutto quello che voleva comperare. E questo gli capita spesso da quando Stampasera regala tutti i giovedì Affare Fatto. Il giornale degli affari quotidiani è così ricco di inserzioni che c'è proprio di tutto. Se avete qualche dubbio non vi resta che aspettare il prossimo giovedì e il prossimo Affare Fatto. Per comperare tutto, naturalmente.
STAMPASERA
affare fatto
Il giornale degli affari quotidiani.

Il Museo d'Arte Contemporanea di Rivoli ospita dal 20 settembre le opere espressioniste della collezione Josef Haubrich. Ricco programma per l'autunno al Castello

Cataloghi ■ veri e propri libri
E' questa una caratteristica del Centre Culturel Français di Torino solito ad accompagnare con un bel materiale le sue manifestazioni

Una mostra antologica dedicata ad Achille Perilli, è attualmente in corso ■ Palazzo Paolina di Viareggio, quindi si sposterà ■ Cesena e Mantova

a cura di Angelo Mistrangelo

DAL MUSEUM LUDWIG DI COLONIA

Gli espressionisti al castello di Rivoli

Il Museo d'Arte Contemporanea del Castello di Rivoli ha in preparazione, per il prossimo 20 settembre, una rassegna «Capolavori su carta, opere espressioniste dal Museum Ludwig di Colonia: la collezione Josef Haubrich», curata da Rudi H. Fuchs, Johannes Gachnang e Cristina Mundici. Si tratta di una scelta di «fogli» che troverà collocazione nella sala del primo piano del Castello, di una raccolta contrassegnata da personalità di assoluto rilievo come Archipenko e Arp, Beckmann e ■ fiabesco Chagall, del graffiante Otto Dix e di Max Ernst, di Grosz e di Giacometti, di Hartung e di Heckel, Kandinsky, Kirchner, Leger e Kokoschka.

La successione delle esperienze appare, quindi, quanto mai significativa se si tiene anche conto di personaggi quali Liebermann, Laszlo Moholy-Nagy, ■ scultore inglese Moore, Nolde e Pascin, che visse ■ Parigi, di Schmidt-Rottluff ■ Wols. L'attività del Castello si arricchisce, inoltre, di una rassegna di disegni provenienti da una collezione privata, tutti datati 1960, e realizzati dagli esponenti dell'arte attuale: da Anselmo a Cucchi, da Castini a Griffa, Lewitt, Mainolfi e Merz (del quale è ancora aperta la personale in questi stessi spazi), Novelli, Paladino, Paolini, Penone e Stoisa, Zorio e Schifano e Ruggeri.

Il 1° novembre, infine, si insedierà quale direttore del Museo Ida Gianelli, mentre Rudi Fuchs (nominato Socio Onorario del Castello) e Johannes Gachnang hanno ricevuto l'incarico di consulenza per le politiche di acquisizione. Un nuovo corso, perciò per i programmi 1991/1992 del Castello, presieduto da Marco Rivetti.

Ernst Ludwig Kirchner: «Drei weibliche Akte», disegno a matita su carta gialla del 1911-1912

A VIAREGGIO

Achille Perilli dal cromatismo alla lirica pura

Particolare di «Il visionario», 1978

A Palazzo Paolina di Viareggio, è in corso la mostra antologica dedicata ad Achille Perilli, curata da Claudio Spadoni. Una pregevole iniziativa che sarà, successivamente, trasferita alla Galleria Comunale d'Arte di Cesena e alla Casa del Mantegna a Mantova.

L'indagine conoscitiva intorno all'opera di Perilli si inscrive nella vicenda della pittura italiana del secondo dopoguerra, nelle istanze del manifesto di «Forma 1», redatto insieme ad Accardi, Attardi, Consagra, Dorazio, Guerrini, Sanfilippo e Turcato, nello sviluppo di un discorso che, nel 1962, è approdato alla sala permanente alla Biennale di Venezia. Del 1988 è, invece, l'ampia retrospettiva ordinata alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma.

Per questa esposizione viareggina l'incontro con i suoi quadri si configura, nella parte iniziale, con l'intensità cromatica, inscritta in tessere musive, di «Alla Superficie la testa nell'erba» del 1955 e «Il segno della rivolta» del 1957.

In seguito giunge alla lirica chiarità di «Le desir d'Illumination», per poi dare consistenza a «Il sigillo» (1960), al «Ratto d'Europa» (1967), alle geometriche composizioni di «Les pierres sont des nuages» (1970), «Il visionario» (1978), al ritmo espressivo di «Rag time» (1982) e di «Que viva Villa» del 1988.

Il volto ■ Orfeo segnato da grossi tratti neri di Jean Cocteau

I CATALOGHI DEL CENTRE CULTUREL FRANÇAIS DI TORINO

L'inquietante segno di Cocteau nei profili di Orfeo ed Euridice

La pubblicazione di pregevoli cataloghi, talvolta veri ■ propri volumi di saggi e di documenti, rappresenta sempre più un veicolo per approfondire il tema trattato da una mostra d'arte, da un convegno, da una retrospettiva sia questa dedicata alla pittura o al cinema o ancora alle testimonianze storiche del passato.

In tale angolazione si colloca il Centre Culturel Français di Torino, con sede in via Pomba 23, che accompagna le manifestazioni con una serie di libri che contribuiscono alla definizione e alla diffusione di convegni come nel caso di «hommage au cinéma des armées», 1914-1990, realizzato da Jean Esselinck e Sergio Toffetti, e di «Jean-Luc Godard», stampato in occasione della rassegna ordinata nella scorsa primavera con la partecipazione dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte e del Museo Nazionale del Cinema di Torino, della Facoltà di Lettere dell'Università, Cattedra di Storia del Cinema.

Un particolare interesse riveste, inoltre, il raffinato volume «Images d'Orphée» con opere di Jean Cocteau. Si tratta di 45 disegni originali legati al personaggio di Orfeo, selezionati per l'Omaggio a Cocteau organizzato da Jean Esselinck e da Sergio Zoppi.

La successione delle tavole pone in primo piano la felicità creativa del segno dell'artista francese che delinea Orfeo e Euridice; ne traccia i profili, i corpi, le espressioni mediante una vibrante tensione del linguaggio.

Emergono così volti inquieti e pervasi da una sequenza di emozioni, di passioni, di dolcissimi sguardi, di linee che si dispongono nello spazio secondo una continuità che fissa un gesto, un ricordo, un trasporto emotivo.

■

Alla Galleria Comunale d'arte moderna di Bologna, si terrà dal 2 ottobre al 2 dicembre la mostra «James Stirling a Bologna: prima "personale" di un grande architetto». L'iniziativa si inserisce nel programma di «Bologna Arte Architettura», che intende offrire «*alla cultura architettonica momenti di riflessione*».

Accanto al ruolo innovatore dell'architetto inglese, è stato indetto un convegno, per il 26 ottobre, relativo ai temi della nuova monumentalità urbana, mentre è previsto per il 5 ottobre un seminario internazionale su «*Musei Oggi*». In particolare, il progetto scientifico della mostra è curato da Giovanni Castagnoli e da Francesco Dal Co, che suggeriscono un'interpretazione critica della sua esperienza attraverso l'analisi delle opere.

■ VEDERE

- ● **ACQUI TERME** — «Mattia Moreni», antologica, Palazzo Liceo Saracco, sino al 15 settembre.
- ● **AOSTA** — «Il fiore dell'Impressionismo», Centro Saint-Bénin, via Festaz 27, sino al 31 ottobre.
- ● **CASTIGLIONCELLO (LIVORNO)** — «La scuola di Castiglioncello», da Fattori ad Abbati a Borrani, Galleria comunale d'arte contemporanea, Castello Pasquini, sino al 23 settembre.
- ● **LUGANO** — «Impressionismo americano», Fondazione Thyssen-Bornemisza, Villa Favorita, sino al 28 ottobre.
- ● **SARZANA (LA SPEZIA)** — «Francesco Messina», Fortezza di Sarzanello, sino al 31 agosto.
- **TAORMINA** — «Gianni Caruso», Chiesa del Carmine, sino al 3■ agosto.
- ● **VENEZIA** — «Gino Cortellazzo», Fondazione scientifica Querini Stampalia, sino al 31 agosto.

FOTOCINEVIDEO

Eduardo, Peppino e Titina, ovvero, il grande teatro in tv

Divertimento assicurato, ma soprattutto buon teatro, con due grandi riduzioni cinematografiche in video del trio De Filippo: Eduardo, Peppino e Titina.

Presentati dalla Avo Film, le due commedie in bianconero, girate negli anni '42 e '43, s'intitolano «*Casanova farebbe così*» e «*Non mi muoro*», celebri cavalli di battaglia che hanno accreditato molti successi nelle più grandi platee italiane: non perdeteli per la vostra cineteca.

Altro film di genere comico ce lo presenta Totò. Si chiama «*Fermo con le mani*»: ■ divertente commedia diretta da Gero Zambuto ed interpretata da un protagonista che non ha certo bisogno di presentazioni.

La collana «outsider» Avo confeziona una storia di karaté titolata «*Bruce Lee, l'indomabile*» e «*Philadelphia experiment*», un soggetto fantascienza di John Carpenter, il maestro dei misteri.

Siete appassionati di documentari militari? Ecco due confezioni molto descrittive sulle ■mi più micidiali, difensive e offensive del mondo: «*Weapons of War I*» e «*Weapons of War II*», sono programmi inediti sui moderni sistemi tecnologici realizzati per il controllo degli armamenti.

Ancora horror e finction per «*Paganini horror*», una composizione musicale inedita interpretata da Donald Pleasence e Daria Nicolodi; più avventura per il film «*Dio salvi la regina*» di Martin Stelhon, la storia di un giovane che rientra nel suo quartiere londinese dalle isole Falkland e ritrova solo povertà e disoccupazione.

Vi piacciono i cani? Visionate una videocassetta che insegna con metodo scientifico ad addestrarli. L'istruttore è Meneghetti, tecnico della squadra azzurra ai Campionati di addestramento; il titolo è la «*Guida*» e viene proposta dalla Avo Film di Milano.

Si chiude lo spettacolo con «*6000 km di paura*», un rally safari avventuroso che ha per protagonisti Eleonora Giorgi e Marcel Bozzuffi.

a cura di Angelo Arpaia

E' ancora un'ottima macchina la manuale, vecchia Canon T60

Non è difficile scoprirsi grandi fotografi se qualche volta si usano macchine manuali, prive di complicati sofisticati automatismi, dove spesso la facilità d'uso è solo sugli slogans stampati, ma nella pratica l'operatività è spesso complicata e richiede lunga lettura del manuale d'istruzioni.

Escludendo in questo caso le fotocamere compatte, sicuramente più idonee per i dilettanti alle prime armi, rivisitiamo il passato presentando una nuova macchina fotografica con messa a fuoco e avvolgimento manuali: ■ chiama Canon T60. Non è un apparecchio rivoluzionario, ■ va comunque a coprire una buona fetta di principianti che chiedono prodotti economici con caratteristiche semiprofessionali.

I dati tecnici dichiarati dalla casa sono i seguenti: fotocamera reflex monobiettivo 35 mm SLR (utilizzabili altri obiettivi serie FD), mirino reflex con pentaprisma fisso a livello dell'occhio (copertura orizzontale e verticale del 93 per cento), schermo di messa a fuoco fisso, telemetro con immagine spezzata e microprismi, misurazione della luce TTL a tutta apertura, con prevalenza al centro mediante cellula SPC; inoltre il controllo dell'esposizione è automatico a priorità dei diaframmi, manuale a Led lampeggianti, l'otturatore è a tendina metallica a scorrimento verticale e tutte le velocità sono controllate elettronicamente: il riavvolgimento, il trascinamento e il caricamento sono anche manuali, con leva di carica a nastro dentato.

Altre caratteristiche tecniche da segnalare sono: contatto flash sincro X su slitta portaccessori e tempi di esposizione da 1/1000 sec a 8 sec in automatismo, da 1/1000 sec a 1 sec in manuale. E' una macchina ideale per chi desidera imparare a fotografare e dedicarsi con semplicità alla creatività.

AVVENTURA *gare & raid fuoristrada*

Coppa rampichino

Domenica al Sestriere la finale italiana

Un «rampichino» all'opera su una strada di montagna: piace sempre più in Italia questo tipo di sport «ecologico»

Chiusura alla grande dopo la prima stagione estiva che ha proposto un centro di mountain-bike a 2 mila metri di quota. Il Colle saluta questo impatto indolore (anzi accompagnato da un successo crescente) con il «rampichino», ospitando nel prossimo weekend, la finale del campionato italiano di fondo.

Arriveranno da tutta la penisola (al Sud la mountain-bike sta crescendo lentamente ma addirittura quattro sardi hanno tentato l'avventura nella Trans Alp conclusa da pochi giorni nel Cuneese) per contendersi il titolo italiano affrontando un percorso inatteso e certamente impegnativo. *«Sestriere ha voluto fare le cose in grande* — dice Pier Luigi Clataud, direttore tecnico degli impianti — *ed ha quindi disegnato un tracciato [illegible] verrà ricordato a lungo dai concorrenti. Nel nostro paesaggio ci sono itinerari per tutte le gambe»*.

Saranno un centinaio gli atleti che converranno a Sestriere tra venerdì e sabato prossimi (meglio provare alla vigilia un percorso senz'altro denso di insidie e di passaggi «misteriosi») e che domenica, 2 settembre, inseguiranno la vittoria.

L'appuntamento è organizzato dalla Federazione Ciclistica Italiana in collaborazione con la Sestriere. La Bianchi (che durante l'estate ha messo a disposizione dei turisti cinquanta bici) ha in palio uno splendido trofeo. Vediamo ora il tracciato.

Il percorso che gli atleti sulle mountain-bike dovranno seguire, si snoda lungo un anello di 13 chilometri e 300 metri. La partenza verrà data alle 9 dal centro [illegible] Sestriere a 2 mila [illegible] metri di altezza. Dopo un breve tratto di asfalto, i concorrenti arriveranno vicini al Centro di Innevamento Programmato, dove inizia la parte di sterrato. Da questo punto si sale con un primo «strappo» sino ai 2 mila e 300 metri del monte Alpette, attraverso lo Stadio di slalom dove il prossimo dicembre (la data precisa è l'11) si svolgerà la tradizionale gara di Coppa del Mondo di sci. La prima discesa importante del circuito, lungo la pista «Mistica», arriva sino in zona Chisonetto (1920 metri), dove si [illegible] arrampica verso uno dei «templi» dello sci: il monte Banchetta.

Un suggestivo passaggio verso la «Nube d'Argento», a quota 2 mila 220, conduce poi i corridori ad uno dei punti-chiave del percorso: la ripida discesa sino a Borgata Sestriere, uno dei primi insediamenti della zona, attraversando ancora una volta un tracciato di coppe del mondo di sci, quello del «gigante» e del «super G».

Quindi una salita [illegible] alla Malga, per raccordarsi nuovamente al Centro di Innevamento, dove si conclude l'anello ed è situato il traguardo. La [illegible]zione definitiva della mountain-bike, quindi ed il prologo alle grandi idee che in proposito Sestriere ha in cantiere e realizzerà il prossimo anno: un «camp» (dopo quelli di calcio, tennis, basket, atletica) diretto da Gimondi.

Alberto Fumi

Raid in Marocco: che cosa portarsi?

Cresce la passione per il fuoristrada e per i viaggi-avventura nel deserto

Non bisogna dimenticare che è un Paese montano, mediterraneo, oceanico, desertico con cambiamenti termici anche molto elevati

«Ciao, parto per una vacanza africana in fuoristrada». Quante volte abbiamo ascoltato una frase come questa pronunciata da un amico intento ad avventurarsi in un raid nel continente nero? Tantissime, sicuramente. Ma quanti di questi sono partiti con l'auto stipata di tutto l'indispensabile? Pochi, un po' per disinformazione, un po' per «leggerezza».

Indubbiamente, tra le vacanze più impegnative vi è certamente quella in Marocco, un Paese caratterizzato da diversi tipi di ambiente: montano, mediterraneo, oceanico, desertico. Il clima è vario e richiede pertanto un equipaggiamento versatile che tenga [illegible] di escursioni termiche piuttosto elevate. Iniziando dall'abbigliamento sono consigliabili abiti leggeri [illegible] «totali» che non lascino esposta alcuna parte del corpo. Anche se è facile cedere alla tentazione dei calzoni corti e delle T-shirt, non dimentichiamo che l'esposizione al sole e al calore del deserto è in grado di provocare pericolose scottature.

Ottimi motivi dunque per adottare ampie sahariane, calzoni lunghi, robusti e comodi, cappelli di tela imbottita. Le scarpe devono essere fresche e leggere [illegible] dotate di suola isolante e robusta con tomaia alta almeno fino alla caviglia. Non dimentichiamo un largo foulard di puro cotone a forma triangolare che serve ad una mezza dozzina di usi: copricapo di fortuna, fascia fermasudore, filtro antipolvere, bende per steccature, cintura di fortuna, tampone per ferite.

Per il pernottamento essenziale diventa la tenda. Scegliamola a cupola con entrate e finestre a zanzariera. Importante è il [illegible] a pelo. In Marocco e in tutti i Paesi sahariani di notte la temperatura può scendere sotto lo zero: è meglio quindi affidarsi a sacchi in piumino, molto comprimibili, leggeri e termici. Un piccolo materassino gonfiabile, per quando non si dorme in un letto o sulla sabbia, completa l'equipaggiamento per la notte.

Riguardo alla cucina è utile orientarsi sulla «popote» (batteria di pentole, piatti, fornelli ad incastro). In auto non deve ovviamente mancare [illegible] borraccia per ogni passeggero. Fra i medicinali consueti sono utili quelli contro la cistite, che può coglierci quando il sistema renale lavora poco e male a causa dell'eccessiva sudorazione. Non dimenticare in ogni caso un piccolo kit di pronto soccorso e uno di survival: manuali e codici di segnalazione, bussola, eliografo, coltello multiuso, coperta termica in pellicola alluminata (che sta in un pacchetto di sigarette e protegge sia dal caldo, sia dal freddo): un purificatore a cannuccia o pastiglie di steridrolo o ancora un flaconcino di amuchina per depurare l'acqua.

p. a.

Nel canyon dell'Elvo

A pochi passi da San Damiano Macra, in Valle Maira, nel Cuneese, alla seconda deviazione per Elva (uno dei paesi più alti in assoluto) si trova la diga che raccoglie le acque dell'Elvo, poco prima che questo torrente si getti nel Maira. E' da questo punto che si può ini[illegible] una semplice e affascinante avventura: la risalita di questo [illegible] s'inizia così dalla foce. Semplice fino allo sbarramento, diventa interessante dopo, quando il corso del torrente si incunea più volte tra altissime pareti. La strada segue per un lungo tratto, da un'altezza considerevole, il letto dell'Elvo. Il primo passaggio che incontreremo è [illegible] stretta ansa tra alte pareti che si supera [illegible] l'acqua che arriva alle cosce.

Si continua in modo abbastanza agevole [illegible] po' sulla sponda sinistra e un po' su quella destra orografica, a seconda delle pareti che si legano al torrente. I passaggi più impegnativi, senza aver bisogno di usare la corda, sono il superamento di una cascatella di [illegible] metri, tra grossi tronchi trasportati verso valle dalla corrente, durante il disgelo, con acqua che arriva alla vita. Vi sono poi diverse cenge orizzontali, sul lato destro orografico, che permettono di evitare profondi laghetti e anse del torrente. Si superano senza difficoltà, con il solo accorgimento di fare attenzione al terreno scivoloso per evitare inaspettati bagni.

Il tratto più bello lo incontriamo a metà percorso, caratterizzato da un canyon nel canyon, plasmato dal terreno fangoso che raccoglie le acque facendole ruotare a «esse» a un metro sotto il livello del canyon. Una successiva cascata di tre metri si supera [illegible] un passo alpinistico sulla destra, di 2° grado. Quindi si prosegue per un lungo tratto nell'acqua senza particolari intoppi se si esclude qualche guado con una profondità un po' maggiore.

Il resto del percorso è tutto da scoprire e per raggiungere il punto d[illegible] l'Elvo nasce ci vogliono mediamente 5-6 ore. Il viaggio avventura alla scoperta di questa splendida zona è organizzato da Lodovico Marchisio, accompagnatore di gruppi in montagna. E' sufficiente telefonare al numero 011-780.22.06 per [illegible] tutte le informazioni.

f. pan.

Comoda come una villetta, la tenda ha cambiato «look»

La tenda tecnica cambia *look* e diventa più bella. Ma non è tutto. Adesso nella cupolina con i colori alla moda c'è anche l'armadio. E la «villettina» viaggiante costa poco più di 300 mila lire. Questa rivoluzione porta ancora [illegible] volta il marchio della torinese Ferrino. Dice Rosanna Rabaioni, pr dell'azienda: *«Troppo spesso il sovratelo della tenda è di colore triste e uniforme. Così si è pensato di rinnovarlo, trasformando la compagna di avventure, spedizioni o vacanze in qualcosa di allegro e personale»*.

Le innovazioni tecniche e il rapporto peso-ampiezza da poco hanno raggiunto un livello ottimale grazie alle palerie in alluminio flettente ad [illegible] e all'impegno di materiali d'avanguardia come il gore-tex. Ora si può dunque considerare seriamente il fatto estetico come una ricerca non superficiale: bisogna riuscire ad inserire la tenda nel paesaggio senza che questa possa stonare.

Pensiamo per un attimo alle necessità estetiche dei primi frequentatori liberi della natura, lo scout, il cacciatore, il trekkinista. Le tende preferite da questi amanti del verde avevano colori simili all'ambiente e addirittura mimetici. Pensiamo alle spedizioni polari o in alta quota: gli avventurosi amavano tende rosse o arancio, oppure alluminate per scopi termoriflettenti. Pensiamo al campeggio organizzato: una gara per il colore più evidente, spesso pacchiano (blu elettrici, gialli e viola conditi perfino da orrendi disegni di fiori).

La Ferrino ha detto basta e si è impegnata in una nuova produzione con un occhio alla moda dei colori «in» e un altro alle normative. Il campeggio libero in Italia — va ricordato — fa parte di tempi felici. Il proibizionismo, avanzato in questi anni dagli ambientalisti e raccolto dai legislatori, si fa sempre più severo: si può piazzare liberamente la tenda solo in alta quota e per un breve bivacco d'emergenza. I gestori di campeggi hanno aumentato i prezzi e oggi vivere in un camping costa come in una pensioncina della Riviera. Risultato: il numero delle tende vendute ogni anno è andato calando anche se i prezzi sono sempre più convenienti e i prodotti più appetibili di un tempo. Solo il *«settore avventura»* tiene testa a questa pericolosa disaffezione e incoraggia le aziende. Dice l'ingegner Ferrino: *«Nei nostri cataloghi scompaiono le tende a casetta e trionfano i modelli supertecnici alla Messner, le tende-amaca, quelle che si appendono alla roccia, quelle che ospitano tante persone, pesano pochi chili e ingombrano poco»*.

Fiorenzo Panero

Una classica e tradizionale immagine della Bolivia: due contadini dell'altipiano vanno in città a vendere la merce

Tre itinerari per la Bolivia

I tours organizzati da italiani che vivono a Santa Cruz

Quasi mai chi si affida a viaggi organizzati riesce a conoscere un Paese a fondo, in breve tempo, senza rischi e in relativa economia. Queste occasioni le può avere soltanto chi possiede parenti o [illegible] molto disponibili all'estero. Recentemente in Bolivia un gruppo di g[illegible] italiani ha dato vita alla Amazonas Adventure Tours, un'organizzazione con sede a Santa Cruz (P.O. Box 32 - tel. 21510) a disposizione degli amici connazionali, intenzionati a vivere qualche giorno d'avventura.

L'A.A.T. non è in effetti un'agenzia di viaggio; non si occupa della trasferta aerea, ma unicamente del soggiorno nel Paese andino ed è in grado di personalizzare in base a gusti e particolari esigenze un tour inedito di una, due o anche più settimane. Gli ospiti, come detto, devono arrivare a Santa Cruz autonomamente, da lì in poi è l'organizzazione che pensa a loro e alla fine li riaccompagna all'aereo che li riporterà in Italia. Gli itinerari a scelta [illegible] fondamentalmente tre: foresta amazzonica, ricerca dell'oro, tour in fuoristrada.

Le stagioni climaticamente migliori sono la nostra primavera e l'estate. La Bolivia è un Paese tranquillo, uno dei pochi del Sud America dove oggi non ci siano guerre, né violenza politica, né terrorismo. Le sue ricchezze naturali sono immense: da sempre terra di conquista e spoliazione, sta ora ponendo le basi per uno sfruttamento razionale delle sue risorse agevolando l'ingresso di tecnologie moderne.

Spesso si menziona la Bolivia come Paese delle grandi alture forse perché la sua capitale, La Paz, è la più alta al mondo (3600 metri s.l.m.). Però questo è molto più di un Paese andino: è stato infatti definito la summa geografica dell'America Latina poiché all'interno dei suoi confini sono presenti tutte le tipologie del nuovo continente: oltre alla catena andina troviamo le praterie, i deserti, le zone a vegetazione subtropicale e naturalmente i fiumi e la foresta amazzonica.

Proprio in p[illegible] selva amazzonica l'A.A.T ha allestito una piccola fazenda turistico-familiare in grado di ospitare 12 persone e dotata dei servizi indispensabili. Il villaggio (collegato soltanto via radio) è isolato ed è raggiungibile soltanto via aerea con un volo di circa 2 ore.

Le attività organizzate e seguite da personale indigeno sono molteplici: [illegible] trekking nella foresta alla navigazione fluviale, alla pesca. Il tour è aperto a gruppi di 5 persone e il costo è di circa 800 dollari a testa per una settimana.

Il secondo percorso è alla ricerca dell'oro. L'A.A.T. è titolare di una concessione governativa nella zona aurifera più ricca della Bolivia, nei pressi del villaggio di San Ramon a otto ore di jeep da Santa Cruz. Gli ospiti possono imparare a estrarre l'oro con i metodi tradizionali, guidati da personale esperto. La sistemazione è in tenda o in piccole locande. I pasti vengono autocucinati o consumati in ristoranti locali. Costo a persona per una settimana circa 500 dollari.

Un'altra opportunità d'avventura è data dai tours in fuoristrada. In relazione alla grande varietà di itinerari, la durata e le caratteristiche degli stessi vengono concordate alla partenza. In li[illegible] generale si può dire che, grazie alla particolare configurazione della Bolivia, in un viaggio di [illegible] quindicina di giorni si possono toccare tutti gli aspetti [illegible]ratteristici del Paese, dall'altopiano alle praterie, dai deserti alle stupende [illegible] a vegetazione tropicale.

Ogni automezzo può ospitare fino a cinque persone e il costo giornaliero è di 400 dollari per jeep, escluso vitto ed alloggio. A seconda delle caratteristiche del viaggio i pernottamenti possono essere in albergo o anche in ample e comode tende. E l'avventura continua, anche perché gli appassionati s[illegible] cresciuti di numero e di esperienza.

Piero Abrate

De Agostini ha un'idea tirare un siluro a Diego

Il terzino della Juve pensa alla conquista della Supercoppa come a un obiettivo difficile ma non impossibile. E fantastica: «Espugnare il San Paolo sarebbe davvero una bella impresa»

La Juventus ha ripreso stamane la preparazione in vista del difficile impegno di sabato a Napoli che varrà l'assegnazione della Supercoppa. Dopo una giornata di riposo gli uomini di Maifredi si sono ritrovati al Comunale intenzionati a recuperare in fretta quella forma che sembra tuttavia ancora abbastanza lontana. Ma Maifredi prende le difese del collettivo: *«L'incontro di domenica con il Colonia è stato un test e nulla più. Sono soddisfatto della squadra: la crescita c'è stata [illegible] nessuna critica può scalfire il clima sereno che si sta vivendo in questi giorni»*.

D'altronde, a Buochs, in Svizzera, durante il «ritiro» il [illegible] aveva detto che nelle «amichevoli» la cosa che gli interessava vedere erano gli errori ancor più dei lati positivi. E anche con il Colonia la sua «teoria» non è stata smentita: la partita-spettacolo tanto attesa dai trentamila tifosi accorsi da ogni parte d'Italia [illegible] c'è stata. Ma il *match* con i tedeschi, per l'ex allenatore bolognese, è ormai acqua passata e tutti i suoi pensieri [illegible] ormai rivolti alla sfida con il Napoli che varrà la nuova Coppa inventata da Berlusconi e divenuta ormai un trofeo federale a tutti gli effetti.

Gigi De Agostini, uno dei migliori domenica sera al «Delle Alpi», concorda [illegible] il tecnico: *«Soprattutto a livello tattico mi pare che la squadra abbia fatto notevoli passi in avanti. Non abbiamo ancora nelle gambe i novanta minuti, questo è ovvio, visto che non è ancora terminato il periodo di preparazione. In ogni caso abbiamo tenuto testa ad una squadra tra le più quotate della Bundesliga. I tedeschi hanno faticato per almeno [illegible] tempo e mezzo a creare varchi nella nostra metà campo. Ci sono riusciti tre o quattro volte, mentre noi abbiamo costruito vere occasioni da gol in almeno sette o otto occasioni. I problemi ce li siamo creati in pratica da soli. Il gol? Una svista, ma sono cose che capitano frequentemente ad agosto. Questa Juve mi piace per la determinazione, il coraggio, la volontà. E' ovvio che l'ordine in campo migliorerà con il passare del tempo. Soltanto giocando assieme e sbagliando si può migliorare»*.

In un'ora e mezzo al «San Paolo» la Juve si giocherà la Supercoppa. Pochi per concedersi errori. De Agostini è dell'avviso che un doppio confronto avrebbe dato un esito sicuramente meno imprevedibile: *«Con due incontri, [illegible] di andata ed uno di ritorno, probabilmente avrebbe vinto la squadra più preparata, invece [illegible] vincerà chi sbaglierà di meno e chi avrà più fortuna. Di fronte saranno due squadre non ancora al "top" della condizione e pertanto tutto è possibile. Certo, espugnare il "San Paolo" è sempre un'impresa. Maradona è talmente imprevedibile nelle sue giocate che può da un momento all'altro inventare qualcosa di straordinario e cambiare le sorti della partita»*.

Anche la Juve [illegible] comunque in Baggio il suo Maradona e su questo De Agostini concorda: *«Roberto ha davanti a sé una carriera brillante e non mi riferisco soltanto alla Juventus, ma anche alla Nazionale»*.

A proposito di calcio internazionale, il difensore friulano è convinto che la prossima stagione le società italiane possano ripetere l'*exploit* di quest'anno nelle Coppe europee. *«Anche se non ha vinto il Mondiale, la Nazionale ha dato dimostrazione di carattere e quindi ha di fronte un futuro più che roseo. Si tratta di [illegible] segnale positivo per tutto il calcio italiano. Agli Europei la nostra sarà la squadra da battere. Per quanto riguarda il nostro club, il primo traguardo che ci poniamo è ovviamente quello dello scudetto, obiettivo che non riusciamo a raggiungere da cinque stagioni. Non sarà un'impresa semplice, anche perché le prime della classe si sono rinforzate notevolmente. Un pronostico? E' difficile dirlo, anche perché in otto mesi di campionato può accadere di tutto. Per scaramanzia metto la Juve tra le prime quattro, ma il cuore mi sussurra che conquisteremo il 23° titolo»*.

Piero Abrate

De Agostini, un elemento insostituibile della difesa bianconera, è ottimista. A lato: l'allenatore Maifredi e Julio Cesar, uno degli ultimi arrivati. Il brasiliano è stato chiamato per dare slancio e coesione al reparto arretrato

SPOR[illegible] AND SODA

La maglietta del tifoso diventa un veicolo di insulti Questo è l'ultimo grido di una moda ricca di follie

Schillaci è sicuramente il bersaglio più colpito dai nuovi fanatici

Tifosi in festa, ma sempre più spesso il tifo è fatto di volgarità

Noi proprio non riusciamo a capire cosa prova uno a comprare e poi indossare [illegible] maglietta bianca con la scritta: «Schillaci gommista» e il disegno del bibendum della Michelin. Però tipi così esistono e non sono soltanto granata nemici fisiologici di tutto ciò che è bianconero, la maglietta costa ventimila lire ma contrattando si può scendere [illegible] no a dodicimila. Magari [illegible] quella maglietta uno poi ha il diritto di entrare nel gruppo di quelli che, agitandosi come se rappresentassero il proprio paese in «Giochi senza frontiere», allestiscono in qualche parte dello stadio il trionfo della nuova striscionistica: [illegible] lenzuolo che dice «Schillaci», un altro che dice «group», e in mezzo ancora il bibendum della Michelin.

Il tutto (visto a Marassi, nel torneo del Mediterraneo vinto dal Torino: storia non freschissima però sempre valida e comunque sicuramente tenuta viva da bis continui) con Schillaci lontano centinaia di chilometri. E poi, non c'è neppure l'insulto corrosivo e distruttivo o comunque scocciante: la scritta sulle magliette assegna a Schillaci un ruolo degnissimo nel settore del lavoro, la grande composizione nello stadio gli dà la titolarità di un'importantissima produzione di pneumatici.

Fra un po' di anni, quando si studierà nelle scuole — e di tutto il mondo — la storia del calcio italiano, senz'altro la più affascinante materia di studio a cavallo fra il secondo e il terzo millennio dopo Cristo, questa faccenda di Schillaci e le gomme meriterà un capitoletto. Per adesso, ci interessa per risvolti di cronaca, per il suo divenire.

Cosa preparano le schiere di tifosi della Juventus per controbattere l'inventiva dei tifosi del Torino nei riguardi dell'idolo bianconero? Come reagirà Schillaci al primo impatto cittadino diretto (il derby) con queste iniziative?

Non ci addentriamo neanche nella demenzialità in sé della cosa, perché ci pare evidente, e intanto misteriosa, quasi affascinante. Ci sembra invece da indagare il perché la cosa diverte alcuni. Un Paese dove si sciupa tempo e denaro per dare a un avversario del gommista è un Paese che ha risvolti strani e che [illegible]munque non sembra preoccupato del futuro, almeno nel comportamento di certe [illegible] importanti tribù.

Perché ci sono altri casi in qualche modo imparentabili a questo di Schillaci, con altre forme di persecuzione o di evidenziazione speciale, evidentemente vitali per chi le mette in atto, quando addirittura non si rico[illegible] nella vittima una sindrome di Stoccolma.

Lo stadio di San Siro ogni domenica è tutto un fiorire di scritte in codice, che si riferiscono a fatti spiccioli riguardanti Tizio e Caio, che segnalano situazioni speciali, che annunciano imprese e no [illegible] altro. Si fa sapere che Piero è dentro, che Giovanni sta bene, che Michele deve filarsela. Cose che tutti gli interessati sanno e delle quali a tutti gli altri non frega niente, ma che devono essere dette, ripetute, insistite, scritte, messe sugli striscioni e sulle magliette.

[illegible]. Per noi a questo punto l'unica cosa che interessa nel caso specifico di Schillaci è l'eventuale presa di posizione della categoria dei gommisti. In generale siamo invece affascinati dal codice del mondo del calcio. Fra i cartelli sulle strade del ciclismo, con un «Forza Gianni Bugno» che vuole dire tutto, e questi complessi segnali scritti c'è un anno-luce. Il giornalista sportivo che annota e basta, più o [illegible] divertito, è colpevole due volte: per non avere previsto niente e per metabolizzare troppo disinvoltamente tutto.

Il dopo Mondiale

Straordinario il modo con cui i rotocalchi hanno abbandonato il calcio e i suoi problemi dopo l'orgia di Italia '90. Prima i loro interventi erano giustificati con la voglia, addirittura il dovere del giornalismo politico di inquietarsi per il vasto fenomeno, avvolgente e stravolgente. Ma sempre c'era una sorta di pro[illegible] al lettore: ci tocca occuparci di queste cose, anche dei culti dei calciatori azzurri, ma vedrai dopo, a Mondiale concluso, quando davvero faremo l'esame economico della manifestazione, denunceremo sprechi, abusi, errori, malafede, corruzione. E il lettore ci stava, leggeva di Schillaci e Baggio e Vialli ma sapeva che ben altri e più importanti erano gli appuntamenti ai quali sarebbe stato chiamato.

E invece niente. [illegible] vero che c'è stata la crisi del Golfo e quella dei servizi segreti, è anche vero che un po' di spazio rimaneva, se proprio esisteva la volontà giornalistica di mettere al corrente il Paese delle nefandezze compiute nel nome del calcio. Ora, noi non diciamo che non siano state compiute nefandezze, diciamo che a quelle grandi se ne può aggiungere, casomai, una piccola, giornalistica, e già sicura.

A Cuneo promesse in vetrina

Il Toro favorito al torneo internazionale. Domani l'avvio

CUNEO ● Aumentare l'interesse del pubblico e creare le basi per la festa del prossimo anno, in occasione della ventesima edizione: [illegible] questi gli obiettivi principali del torneo internazionale giovanile «Città di Cuneo», giunto alla candelina numero 19 e che scatterà domani.

Anche se sono lontani i tempi di Real Madrid, Barcellona, Anderlecht, l'organizzazione ha fatto il possibile per superare i tradizionali intoppi finanziari e allestire un torneo di buon livello tecnico. Sono in lizza [illegible] squadre. Due di esse [illegible]o italiano, il Torino e il Padova. Le altre parlano straniero: Banik Ostrava, Nazionale cecoslovacca, Halmia (Svezia) e Aalborg (Danimarca).

«Ci auguriamo che il pubblico capisca il nostro sforzo e torni ad assiepare numeroso le tribune del Paschiero», dice Vincenzo Musella, il presidente dell'A.C. Cuneo che organizza la manifestazione. Negli [illegible]i passati, gli spettatori erano calati a vista d'occhio, tentati forse da altri contemporanei avvenimenti. *«Il torneo è fra gli appuntamenti più prestigiosi della nostra città e va per questo difeso con tutte le forze»*, dice ancora il *patron*.

Tutte le partite del torneo si disputano a Cuneo (la gara inaugurale tra Cecoslovacchia e Aalborg è fissata per le 21 di domani). Fa eccezione l'incontro tra gli svedesi dell'Halmia ed il Torino in programma sempre per domani sul campo comunale di Ga[illegible] (ore 20,30).

L'Aalborg è alloggiato a Monterosso Grana, l'Halmia a Caraglio, il Banik a Borgo S. Dalmazzo, le altre (Padova e Nazionale ceca) nel capoluogo. La «Berretti» del Torino, invece, respira da parecchio tempo l'aria cuneese.

I granata sono infatti arrivati in [illegible] il 10 agosto e hanno effettuato tutta la preparazione estiva in Valle Stura, a Vinadio, sotto la guida del nuovo tecnico Attilio Fait, che ha lasciato dopo tre anni la Valenzana approdando al calcio giovanile. *«E'* [illegible] *scelta che mi affascina* — spiega l'allenatore — *perché avere la responsabilità di un vivaio importante come quello torinese è un'esperienza significativa per la mia carriera. In panchina devo crescere anch'io: cercherò di farlo insieme con tutti i ragazzi»*.

La squadra granata è molto più giovane rispetto alle concorrenti ma il tecnico non si spaventa: *«Anche se abbiamo un girone eliminatorio difficile, possiamo comportarci molto bene e raggiungere la finale»*.

Attilio Fait non ha esperienze della manifestazione. *«Ma in passato ne ho sentito parlare* — dice — *e so che si tratta di uno tra gli appuntamenti di maggior prestigio del calendario giovanile»*.

In questi giorni il Toro-baby ha disputato alcuni incontri amichevoli [illegible] il Cavallermaggiore (neopromosso in Promozione) e con una rappresentativa di Vinadio, vinti rispettivamente per 2-1 e 8-1. L'ultimo impegno è stato sabato sera: i ragazzi di Fait si sono [illegible]urati con la Pedona, formazione di Seconda categoria, e si [illegible] imposti per 6-0. Le reti sono state realizzate da Vieri, Minghelli, Manna, Gagliardi, Farello e Marina, che rappresentano l'ossatura dell'undici presente al torneo di Cuneo.

Un altro elemento da tenere d'occhio è il centrocampista Giorgi, classe 1974, che ha fatto esperienza quest'anno a Novara. Potrebbe essere lui l'erede di Galderisi, Righetti, Cravero nell'elenco delle rivelazioni.

Lorenzo Tanaceto

totip

CONCORSO N° 34 DEL 26 - 8 - 1990

Colonna vincente: 1 X 2 [illegible] [illegible] X X 1 1 X 2 X

Ai 12:	38.931.000
Agli 11:	1.400.000
Ai 10:	108.000

Mondonico fa l'appello manca soltanto Muller

Il tecnico granata tira le somme e aspetta che il brasiliano trovi la forma migliore

A sinistra, capitan Cravero che domani sera rientrerà [illegible] squadra per affrontare l'Udinese. A destra, lo sfortunato Sordo: l'infortunio alla caviglia lo terrà lontano dai campi per [illegible] altro mese ancora. Sopra, Muller: nonostante le buone intenzioni il brasiliano ha fino ad oggi deluso le attese dei tifosi

Continuando [illegible] mietere successi e a raccogliere consensi da ogni parte, il Torino si sta dimostrando il vero mattatore della stagione estiva.

Certo, il calcio d'estate, più rilassato e rilassante, conta solo fino ad un certo punto; con l'ini[illegible] del campionato, [illegible] lotta [illegible] la supremazia e la legge dei due punti inaspriscono le difficoltà. Il Toro, però, merita ricordarlo, non si è ancora fermato di fronte a nessun ostacolo.

Il giorno della sua presentazione, Mondonico [illegible] detto che quello di quest'anno sarebbe sta[illegible] [illegible] Toro normale, facendo nascere fra i tifosi, che da un vecchio cuore granata si aspettavano forse una dichiarazione dai toni un pochino più accesi, qualche perplessità sul significato di questa frase. Che razza di squadra sarebbe stata una squadra normale?

L'allenatore, a parole, ha preferito non aggiungere altro, ma rinnovando e arricchendo il gioco dei granata [illegible] facendo fruttare al meglio gli investimenti del presidente Borsano, ha cercato, sul campo, di dare una spiegazione alla sua teoria.

I tifosi hanno dimostrato, in più occasioni, di gradire molto la normalità — fino ad oggi sempre vincente — di Mondonico; ma alla vigilia del n[illegible] campionato è probabile che tutti si stiano ponendo la stessa domanda: cosa sarà normale aspettarsi da questa squadra che, a differenza di altre grandi, sembra già essere in ottima forma e aver trovato il giusto affiatamento?

[illegible] Filadelfia, dove la squadra è tornata ad allenarsi dopo il lungo ritiro estivo, il clima di serenità e soddisfazione che si avverte fra i giocatori è riscaldato dall'entusiasmo e dall'affetto con i quali i sostenitori granata circondano i loro beniamini. Il perdurare di questo momento d'idillio, in cui sono tutti contenti, dipenderà molto dai risultati della nuova stagione, ma per ora il più [illegible]tento fra tutti sarà [illegible] il presidente al quale il calcio [illegible]'estate ha fornito le prime sicurezze di quanto siano state azzeccate le [illegible] scelte di mercato.

Borsano, infatti, per dare vita alla squadra vincente che aveva promesso ai suoi tifosi e ch[illegible] stesso voleva, non ha badato a spese: oltre [illegible] aver riportato in granata Mondonico, uno degli allenatori più richiesti sulla piazza, e aver rimpolpato la rosa [illegible] l'acquisto [illegible] giocatori d'esperienza come Gianluca Fusi, il massimo esponente della società ha stupito tutti strappando al Real Madrid la sua stella, Rafael Martin Vazquez.

Tutte queste [illegible] sono state messe a segno senza che il Torino abbia dovuto privarsi dei suoi piccoli gioielli e cioè dei giovani del vivaio (unica eccezione è stato Giorgio Venturin ceduto in comproprietà al Napoli, con la possibilità di riscatto), secondo la politica voluta dallo stesso Borsano che tende ad incrementare il patrimonio umano della società con sempre [illegible] acquisti e a non vendere.

Il Toro [illegible] procedendo [illegible] il vento in poppa e per il momento il presidente può dormire sonni tranquilli; uniche due preoccupazioni sono il completo recupero di Muller, che pare aver dato segni di risveglio, e la campagna abbonamenti che, nonostante le imprese entusiasmanti della squadra, fatica a superare [illegible] tetto dei diciottomila, record dello scorso [illegible], e raggiungere quota ventimila, limite minimo che Borsano vorrebbe toccare.

Se molto [illegible] deve alla dirigenza della società nella nascita [illegible] nuovo Torino, Mondonico ha fatto il resto. Sostituendo [illegible] gioco utilitaristico della passata stagione [illegible] con [illegible] corali che, oltre ad essere produttive, appaghino anche l'occhio del pubblico; riscoprendo Skoro nel ruolo a lui inedito di centravanti e dando ad ogni granata la giusta collocazione in campo che gli permetta di sfruttare appieno le proprie caratteristiche.

Finora, a parte l'infortunio a Sordo che [illegible] obbligherà [illegible] stare fermo una quarantina di giorni, tutto è filato liscio. Ottimo il rendimento soprattutto dei giovani come Lentini [illegible] e Zago. Quest'ultimo [illegible] dimostrato di aver completamente recuperato la forma di un tempo, ma con molta probabilità, vista l'abbondanza di uomini [illegible] disposizione di Mondonico, potrebbe essere ceduto in prestito.

d. v.

Tutto Bibbia e pallone

I nuovi stranieri: Taffarel portiere del Parma

PARMA ● Quando è [illegible]rivato a Parma, così biondo e con gli occhi azzurri, qualcuno lo ha scambiato per lo svedese Brolin. Invece Claudio Taffarel, col suo fisico da [illegible], è nato nel profondo Sud del Brasile, a Santa Rosa, 500 chilometri da Porto Alegre. Portiere della nazionale più ammirata del mondo è un gran simpaticone. Sempre pronto alla battuta. «*Lo abbiamo accolto bene* — dice [illegible] capitano della squadra Lorenzo Minotti —. *Lo abbiamo messo a suo agio. Ma lui è venuto con la mentalità giusta. Ha dimostrato grande adattabilità*».

In allenamento i compagni li chiama scherzosamente «animalu», che in portoghese sta per animali. Nessuno [illegible] offende, men che meno il preparatore dei portieri del Parma Enzo [illegible] Palma, oggetto preferito dei suoi lazzi. «*E' un talento naturale* — dice di lui [illegible] trainer — *una forza della natura*». Il suo intuito e la potenza lo aiutano a sopperire a qualche piccola carenza d[illegible] pun[illegible] di vista tecnico. Per esempio, quando esce spesso spicca i salti, battendo coi due piedi, [illegible] i giocatori di pallavolo. E il motivo c'è. Taffarel è stato un buon giocatore di beach-volley. Anzi, si deve alla pratica di questo sport se oggi è sbarcato in Italia: il biondo Claudio giocava spesso con Renan Dal Zotto, il fortissimo martello della Maxicono di Parma.

Quando [illegible] presidente Pedraneschi gli h[illegible] proposto di difendere la porta degli emiliani, aveva avuto un'offerta analoga dal Real Madrid: è stato Dal Zotto a indirizzare la sua scelta. «*In questa città troverai l'ambiente ideale*» gli ha detto. E Taffarel non [illegible] è pentito della scelta, tanto che ha fatto venire a Parma anche [illegible] [illegible] ragazza, la bellissima Andrea, una giunonica giornalista televisiva, che ha girato l'Italia come inviata ai Mondiali di calcio. Anche lei piace molto [illegible] tifosi ed è destinata a fare c[illegible]a alla signora Muller, ex consorte dell'attaccante del Torino, in un ipotetico concorso di bellezza tra le mogli dei calciatori brasiliani.

Di Parma non lo spaventa neppure la nebbia che in autunno schiaccia la città come una pressa. «*A Santa Rosa c'è un clima che assomiglia molto al vostro e al freddo* [illegible] *sono abituato*», dice nel suo italo-portoghese dagli accenti liguri. Deve [illegible] [illegible] inflessione al professore di italiano, il genovese Enzo Gambaro, terzino di fascia con la vocazione all'insegnamento, che sin dall'arrivo di Claudio ne è diventato la balia ufficiale.

Due immagini di Taffarel, [illegible] brasiliano con il fisico da nordico. Secondo il tecnico Scala, il portiere è un vero fenomeno. Per Parma ha rifiutato Madrid

Taffarel non vede l'ora che inizi il campionato. «*Quello italiano è il migliore del mondo*' — dice — *e per* [illegible] *portiere è oltremodo stimolante trovarsi di fronte a campioni del calibro di Maradona, Baggio, Klinsmann, Voeller. E'* [illegible] *stimolo a fare molto meglio*». [illegible] il futuro in Italia non lo spaventa. E' profondamente religioso e crede nella forza della preghiera. «*Ho u*[illegible] *grande fede in Dio e questo mi aiuta molto*» ci ha dichiarato. Il suo libro preferito è la Bibbia e la legge continuamente. Sa di essere nella terra dei portieri per eccellenza e dice: «*Il confronto con Zenga e altri personaggi di questo calibro non mi fa rabbrividire. Non sono qui per stilare classifiche o disputare sfide personali, ma per giocare come so, come ho sempre fatto. I risultati verranno di conseguenza e le valutazioni le faranno gli altri*».

Se non si sbilancia sui portieri di casa nostra gli chiediamo al[illegible] un giudizio su quelli stranieri: «*Personalmente ammiro molto lo spagnolo Zubizarreta, il belga Preud'Homme e il cecoslovacco Stejskal. Non ho ancora capito il perché del siluramento di Dasaiev, che resta uno dei giocatori che più di tutti mi hanno entusiasmato*».

Prenderà la nazionalità italia[illegible] come Dal Zotto? gli hanno chiesto una volta alcuni tifosi. «*No* — ha risposto — *perché ho 24 anni* [illegible] *voglio disputare altri due mondiali col Brasile*».

Luigi Alfieri

Supercoppa A Napoli superincasso

NAPOLI ● Sono circa 25 mila i biglietti finora venduti per l'incontro di sabato tra Napoli e Juventus che vale la Supercoppa. Per una settimana (fino [illegible] domenica scorsa) la società partenopea ha [illegible] il diritto di prelazione sull'acquisto dei biglietti degli abbonati, poi è scattata la vendita libera e i botteghini del San Paolo sono stati presi d'assalto dai tifosi, alla ricerca innanzitutto dei settori meno [illegible]stosi. Esauriti nel giro di poche ore i tagliandi di curva, i bagarini sono entrati [illegible]all'opera. Ieri un popolare veni[illegible] venduto al mercato nero a 50 mila lire, ma [illegible] prezzo è destinato a salire nei prossi[illegible] giorni.

Al momento i posti [illegible] disposizione al [illegible] Paolo sono 59 mila e a Fuorigrotta si lavora 12 ore al giorno per accrescere a 72 mila unità la capienza in vista dell'importante impegno [illegible] la squadra bianconera. Lo stadio, in base agli accordi intercorsi tra il Comune di Napoli e il consorzio Nanon, ritroverà la sua capienza abituale di 82 mila posti soltanto agli inizi di ottobre.

Antibo: «Voglio il titolo anche nei cinquemila»

«Ma adotterò una tattica diversa, speriamo in bene». L'azzurro ha trionfato agli «europei» di Spalato nei diecimila con una fuga da tempi eroici. Tilli oggi nella semifinale dei 100

DAL NOSTRO [illegible]

SPALATO ■ Tre atleti sul podio dei diecimila quattro anni fa a Stoccarda, due ieri nella giornata inaugurale dei campionati europei. Per l'Italia che corre è un nuovo trionfo, questa volta annunciato e portato a compimento da un magnifico Salvatore Antibo che, come promesso alla vigilia, ha attaccato fin dal primo metro, per imporsi in maniera esaltante con 23" di distacco sul [illegible].

Qualcosa d'altri tempi, di quando l'atletica era pionierismo e quasi e chi andava in pista risentiva di differenti metologie di preparazione [illegible] particolarmente fortunato chi si allenava più di tre volte alla settimana.

Antibo, il generossimo Totò che sa costruire [illegible] rumore nella fatica [illegible] sua impresa, è stato [illegible] parola. Aveva promesso di attaccare fin dai primi metri e così [illegible] stato. Dieci chilometri in testa, a tirare [illegible] promesso, nella convinzione che questa sarebbe stata la tattica migliore.

«So anch'io che così facendo ho speso di più — ammette — *però il mio temperamento è questo. Non avevo paura di perdere in volata, però non volevo neppure [illegible] rischi. A [illegible] anni non avevo [illegible] vinto niente, se non medaglie dei metalli meno preziosi. Questa era la mia grande occasione ed era giusto che non lasciassi nulla di intentato, spendendo anche più del necessario pur di essere sicuro di vincere. Adesso ci sono i cinquemila: vedremo, adotterò comunque [illegible] tattica differente».*

Questo è Antibo, in una giornata che ha festeggiato anche il terzo posto di Stefano [illegible], sempre sui diecimila, e il quarto di Emma Scaunich nella maratona femminile. Due risultati abbastanza inattesi, a differenza del successo del siciliano: c'è da augurarsi siano buon viatico nel prosieguo della quindicesima edizione di questi campionati continentali.

Oggi potremmo avere la riprova, vedere cioè se c'è la buona stella ad assistere gli azzurri. Tra le finali in programma c'è infatti anche quella dei 20 km di marcia, nei quali abbiamo due uomini - De Benedictis e Arena - che possono aspirare a un buon piazzamento, magari anche a una medaglia. Ma, si sa, la marcia è specialità spesso condizionata [illegible] giudici, con strani giochi di compensazione affinché nessuno vinca mai troppo. La speranza è che i «fulmini» degli uomini in bianco non si abbattano sui nostri marciatori, tanto più su un percorso molto mosso che rende anche più difficile valutare stile e regolarità d'azione dei singoli.

Sempre oggi attendiamo anche con una certa curiosità Tilli, impegnato nella semifinale dei 100 (e speriamo poi anche nella finale, eventuale buon auspicio per i 200 che meglio si adattano [illegible] romano, allievo di Castrucci), e Viali che ieri ha molto impressionato nella batteria degli 800 (oggi lo attende la semifinale): dovesse ripetersi con altrettanta sicurezza, diventerebbe anche lui uomo da podio.

Giorgio Barberis

Spalato. Dopo aver conquistato il titolo europeo nei diecimila metri, l'azzurro Antibo bacia la pista (Telefoto)

MUSTER SQUALIFICATO

L'austriaco Thomas Muster (nella foto), numero [illegible] della classifica mondiale; ed il francese Christian Saceanu sono stati sospesi per sei settimane dall'Atp (Associazione tennisti professionisti) per comportamento antisportivo. [illegible] sono ritirati dagli «open» [illegible] Cecoslovacchia senza giustificati motivi

Ciclo-mondiali: domani corrono i quartetti della «100 km»

Quando la gloria dura poco

Potenziali campioni «bruciati» da una specialità troppo dura: fra i professionisti, i dilettanti più forti falliscono quasi sempre. In gara anche le donne nella «50 km» a cronometro

DAL NOSTRO INVIATO

UTSUNOMIYA ■ Corrono domani per i campionati mondiali su strada, qui a Utsunomya, Giappone, i dilettanti della 100 chilometri a cronometro e le donne della 50, dove un caso come quello di Canins e Bonanomi, squalificate per quindici giorni per avere rifiutato i telai federali (ma la Canins, sollecita a scontare la pena, correrà sabato la prova individuale), non ha fatto neppure scalpore: il che è grave, dice che anni e anni di miracoli [illegible] ormai ultraquarantenne mamma Maria non sono serviti a dar vetrina alle donne in bicicletta.

Sono due gare per noi senza grosse speranze, ma ci agganciamo a quella maschile (Contri, Cortinovis, Morandi, Zanini il quartetto) per un discorso su tutto il ciclismo dilettantistico. Perché tutto il mondiale giapponese su strada (la pista ha finito ieri l'altro a Maebashi) si concentra sulla prova dei professionisti d[illegible] prossimo, quella per noi di Bugno e Chiappucci. Ma i dilettanti?

Ecco, i dilettanti. Nella storia grande del ciclismo, soltanto Eddy Merckx, il massimo dei grandi, è sfuggito alla regola che vuole che la maglia iridata dei cosiddetti «puri» significhi nessuna carriera fra i professionisti: e non si facciano in Italia confusioni. Baldini [illegible] fra i dilettanti l'Olimpiade, non il Mondiale.

Domani [illegible] 100 chilometri, che ha appena trent'anni, è vista addirittura più che altro [illegible] la prova che appiattisce i corridori, li svuota, li sfonda, li segna per sempre. Si parla di grossi talenti sacrificati a questa specialità davvero troppo speciale, schiantati [illegible] preparazione rompigambe.

Si dice di carriere neanche compromesse perché neanche iniziate.

Ecco, siamo a sabato, quando sarà finita la prova [illegible] strada [illegible] dilettanti, il ciclismo pedalerà dentro questa specie di maledizione, alla quale adesso sono interessati anche quelli dell'Est, visto che possono passare professionisti.

Il fatto che Giovannetti, uno del quartetto vincitore a Los Angeles 1984, [illegible] riuscito a diventare professionista con calma, a mandare avanti una certa carriera, a vincere quest'anno la Vuelta sia pure per una compagine spagnola, e che sia qui come compagno di azzurro di Bugno, nella cui squadra di marca gareggerà il prossimo anno, è ritenuto sensazionale, sconvolgente, ma anche isolatissimo.

I dilettanti dell'Ovest corrono per vincere e per fermarsi a questa vittoria, quelli dell'Est per strappare un qualsiasi contratto professionistico, al quale sacrificare tutto adesso: nel senso che stanno dando interamente se stessi, e che mai più saranno, in futuro, forti e validi come ora.

Ecco, il ciclismo scaraventato fra i miliardi dei giapponesi (45 per organizzare [illegible] qui, a 150 chilometri da Tokio, e la pista a Maebashi), nell'assurdità di [illegible] sede innaturale, fra gente che se ne infischia, [illegible] il problema dei fusi [illegible] (per i nostri professionisti [illegible] giorni di acclimatamento, [illegible] per gli spagnoli, per Le-Mond campione uscente e per i francesi appena uno) e con quello, psicologicamente terribile, dell'indifferenza della gente, dell'assurdità della sede, fredda e innaturale e tutto sommato inutile, il ciclismo dicevamo vede in questi giorni consumarsi quello che ormai è un autentico sacrificio: [illegible] dilettante campione del mondo, nella 100 chilometri o «peggio ancora» nell'individuale, è un professionista destinato al fallimento. E adesso, che vinca il migliore, e peggio per lui.

Gian Paolo Ormezzano

Settembre a Saluzzo marcia, bocce, nuoto sport per tutti i gusti

Nel programma ci sono anche gare di ciclismo, basket e «off road» elettrico

SALUZZO ● Tanti, e interessanti, appuntamenti sportivi nel programma del «Settembre saluzzese», con manifestazioni di grande rilievo come la disputa del criterium mondiale di marcia, la finale della Coppa Italia di bocce, il meeting internazionale di nuoto «Trofeo Lavazza».

Si comincerà lunedì prossimo con la tradizionale «Poule degli Assi», torneo di bocce con [illegible] partecipazione di numerosi giocatori [illegible] serie A, campioni nazionali ed europei della [illegible]lità: la manifestazione, che ha superato i quindici anni d'attività, richiama sempre un grande pubblico nella bocciofila comunale «La Vittoria».

Le bocce hanno un notevole richiamo, con gare provinciali e regionali. Inoltre è in programma un grande appuntamento il 27 e [illegible] ottobre sui campi dell'«Auxilium»: la finale della Coppa Italia di categoria A.

Domenica 9 si disputerà la prima parte del campionato di off road elettrico, sulla pista di via San Giovanni, organizzato dal circolo «Off road Libertas Saluzzo», che si concluderà domenica 30: i rombanti modellini si daranno quindi battaglia sulle curve del percorso di gara allestito dal circolo che riunisce numerosi appassionati.

Sabato 22 e domenica 23 si terrà la «due giorni di ciclismo a Saluzzo» curata dal gruppo ciclistico cittadino. Sabato si disputerà il quindicesimo gran premio «Trofeo Cassa di Risparmio di Saluzzo», corsa individuale a cronometro sul percorso Saluzzo / Lagnasco / Cerbola / Saluzzo. Il giorno dopo [illegible] svolgerà la gara in linea Saluzzo / Manta / Saluzzo.

Bocce, off road, ciclismo, pallacanestro: dal 27 al 30 settembre nel palazzetto dello sport di via della Croce tornerà infatti il «Torneo internazionale juniores di basket», tradizionale quadrangolare fra [illegible]quadre italiane e straniere che militano nei campionati delle massime divisioni.

Sempre domenica 30 tornerà la grande marcia mondiale per il «Criterium» che avrà nei gemelli Damilano i beniamini del pubblico (sempre più numeroso) che segue l'appassionante gara sull'anello d'asfalto che [illegible]nda intorno alla Cattedrale.

Ci saranno i migliori atleti (maschi e femmine) del mondo: cecoslovacchi, svedesi, greci, colombiani, portoghesi, tedeschi, arabi. Un'occasione per [illegible]dere del grande sport praticato da grandi atleti che, senza «trucchi», si misurano tra gli applausi e l'incitamento della folla.

Ancora un appuntamento internazionale e di grande prestigio a fine novembre (il 24 e 25 novembre) con la disputa, nella piscina comunale, del meeting internazionale di nuoto «Trofeo Lavazza» per il quale lo scorso anno il «patron» Cuteri assicurò la partecipazione delle stelle mondiali «in vasca» del momento (a cominciare da Lamberti): un impegno certamente rinnovato per questa seconda edizione che già s'annuncia di tutto interesse.

Alberto Gedda

Da Rios era in coma è tornato a vincere

Il campione svizzero Antonio Da Rios impegnato [illegible] uno slalom [illegible] volante [illegible] sua Mini-Cooper 1300

Lo svizzero si è imposto nella gimkana automobilistica di Perosa Canavese

Una pioggia abbondante ha accolto i concorrenti del 2° Trofeo di Perosa Canavese, per la classica «Estate-Autunno» di gimkana. La gara si è svolta su un circuito di 800 metri, delimitato da balle di paglia, copertoni e birilli per diminuire la velocità e mettere in evidenza l'abilità dei piloti. Le vetture ammesse erano rigorosamente di serie (trazione anteriore e posteriore preparate) e speciali (da rally e storiche).

Si sono schierati alla partenza una ventina di concorrenti, tra cui i migliori specialisti provenienti da altre regioni e dalla Svizzera.

La competizione ha visto la vittoria dello svizzero Antonio Da Rios su Mini Cooper 1300: ha fatto fermare i cronometri a 44"08. Da Rios ha preceduto l'irriducibile Angelo Scapel, di Treviso, su 500 Abarth, che ha realizzato il tempo di 44"26.

«E' stata una gara molto combattuta», ha detto a fine prova Da Rios. Abita a Lugano, dove è proprietario di una concessionaria di automobili.

«Ho cominciato come pilota professionista a 22 anni — ha raccontato — *[illegible] un brutto incidente sulla pista di Hockenheim mi ha lasciato in coma per parecchi giorni. Solo nell'88 ho cominciato a partecipare alle gimkane e già [illegible] scorso anno ho vinto questa prova; in tutto su 39 gare disputate me ne sono aggiudicate 35».*

Conclude Da Rios: *«In questo sport per emergere, oltre ad una dose di spericolatezza, sono necessari anche prontezza di riflessi e nervi saldi».*

Alfonso Gagliano

Prandi non ha dubbi «Con De Luigi e Oria l'Alpitour è più forte»

«Siamo convinti di centrare l'obiettivo dei playoff senza troppi affanni»

E' al lavoro già da una settimana la nuova Alpitour del bulgaro Dimitor Zlatanov, che dal 4 novembre affronterà il suo secondo campionato consecutivo di A 1. I pallavolisti cuneesi svolgono tutti i giorni una doppia seduta di allenamento: al mattino in sede, [illegible] palestra e sul campo di atletica; al pomeriggio nel fresco di Boves, con corse nei boschi e parte tecnica nel nuovo palasport.

Con l'arrivo dell'azzurro Riccardo Gallia, che ha ultimato il collegiale meranese della nazionale, [illegible] «rosa» biancoblù è quasi al completo: l'unico assente è il regista svedese Ian Hodengard, che sarà a Cuneo soltanto a fine ottobre, al termine dei campionati mondiali in programma in Brasile tra un mese e mezzo.

A disposizione di [illegible]anov sono pertanto dodici atleti: nove compongono l'organico della prima squadra mentre i giovanissimi Paolo Bartek (mancino della classe '74 già entrato nel giro delle selezioni azzurrine), Danilo Donati e Bruno Dini (diciassettenne alto due metri, nazionale prejuniores prelevato dal Vbc Mondovì) sono stati momentaneamente promossi dalla formazione-baby che, agli ordini di Diego Borgna, disputerà la C 2 regionale.

«Gli acquisti di Guido De Luigi e di Giorgio Oria — dice il d.s. Enzo Prandi — *ci hanno consentito di chiudere con [illegible] certa soddisfazione la nostra campagna-trasferimenti. Abbiamo un gruppo di giocatori valido e compatto che sulla carta parte sfavorito solo nei confronti delle quattro "big" Treviso, Ravenna, Milano e Parma. Il nostro traguardo minimo è far meglio del nono posto dell'anno scorso. Abbiamo piena fiducia in Zlatanov, nelle sue doti e nel [illegible] carisma, e siamo convinti di poter centrare l'obiettivo playoff [illegible] troppi affanni».*

[illegible] primo collaudo agonistico dell'Alpitour 90/91 è programmato per il 15 settembre a Pinerolo in un'amichevole contro la locale Tec Fin Kernel di B 1, che schiererà quest'anno l'ex cuneese Carletti. Il 19 e 20 settembre (a Dronero ed a Savona) dovrebbero poi andare in scena due sfide con il quotato Montpellier francese, l'ex squadra di Philippe Blain. L'esordio in Coppa Italia è invece previsto per il 30 settembre.

E' intanto iniziata [illegible] questi giorni la campagna-abbonamenti (tessere disponibili presso la sede [illegible]ciale di via Stoppani 21 e presso tutti gli sportelli della Cassa di Risparmio di Cuneo): trecentomila lire costa un posto per l'intera stagione in tribuna numerata; duecentomila in tribuna laterale e centoventimila nelle curve.

Per fare fronte alle tante richieste giunte da appassionati torinesi, l'Alpitour sta studiando anche la possibilità di mettere in funzione un punto-vendita per i biglietti delle gare interne a Torino.

La capienza del Palatenda di piazza d'Armi è stata intanto elevata da 2300 posti a 2700.

Roberto Condio

Una bella immagine di Viktoria Mullova sorridente in compagnia di Rostropovich

CONCERTO

La bella e bravissima Mullova apre Settembre Musica con la Filarmonica di Mosca diretta da Kitaenko

Uto Ughi fa parte del comitato che organizza il Concorso di Vittorio Veneto

La grande violinista russa oggi al Regio

La regina Viktoria

TORINO ● Dividerà con la Filarmonica di Mosca e il suo direttore, Dmitrij Kitaenko, l'onore di inaugurare questa sera la 13ª edizione di Settembre Musica. E per il pubblico torinese sarà un piacere supremo riascoltare quest'artista, che già una volta si è esibita nella nostra città, per la stagione dell'Unione Musicale.

Parliamo di Viktoria Mullova, naturalmente: classe 1959, nata a Mosca, austriaca per nazionalità, allieva di Leonid Kogan, vincitrice a mani basse di tre fondamentali concorsi per violinisti (Wieniawsky di Varsavia, Sibelius di Helsinki e Ciaicovski di Mosca) ed oggi al «top» per eccellenza tecnica ed interpretativa.

Ha alle spalle, Viktoria Mullova, una fuga in Occidente che per spettacolarità e tensione nulla ha da invidiare a quella, famosissima, di Nureyev nel 1961.

Fresca laureata al Ciaicoski, coccolata dalle autorità sovietiche (nel [illegible] che era affettuosamente «sorvegliata»), nel 1982 durante una tournée in Finlandia decise di fuggire in Svezia con il partner, il pianista Vachtang Jordania: mentre il pubblico ancora l'applaudiva, Viktoria e l'amico erano su un taxi che correva verso il confine svedese. A Stoccolma si rifugiarono all'ambasciata americana. Poi, la libertà: le esibizioni in tutto il mondo, i dischi, il successo inebriante, affrontato però con [illegible] consapevolezza, un rigore, una concentrazione fuori del comune. Amministratrice di illustri colleghi quali Jascha Heifetz, David Oistrakh o Zino Francescatti, Viktoria col suo violino può, evidentemente, suonare quel che vuole. Ama particolarmente la musica del Novecento, da Sibelius a Shostakovic, Bartok, Stravinski, Schönberg, ma non trascura Bach, un caposaldo: ha inciso nel 1989 la Prima Partita, nel '91 toccherà ad altre due.

Molto bella, di una bellezza classica ed austera, in scena e fuori Viktoria Mullova rifugge dai look piccanti, tutti velluti e scollature, prediletti da altre sue colleghe, Anne-Sophie Mutter in testa. Non smania per «apparire», è tutta concentrata sulla sua arte, e nei momenti liberi si concede tranquilli svaghi: il cinema, partite a scacchi [illegible] l'amico e partner Bruno Canino, buone letture. Detesta, e non ha torto, che si parli e la si interpelli a proposito del suo legame con Claudio Abbado, col quale vive a Vienna: insieme, hanno registrato di recente una versione delle *Quattro stagioni* vivaldiane che è quanto di più elettrizzante sia stato dato di ascoltare negli ultimi tempi. Con il suo Stradivari, Viktoria Mullova interpreterà durante la serata inaugurale di «Settembre Musica» il *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra di Brahms.

Vittoria Doglio

Giovani violinisti al concorso veneto

VITTORIO VENETO ● E' davvero tempo di positivi bilanci per quanti a Vittorio Veneto, il complesso urbano così chiamato dal 1866, quando il Veneto entrò a far parte del Regno d'Italia, unendo i due antichi comuni di Céneda e Serravalle, situato sul percorso che da Venezia sale alle Dolomiti (poco dopo l'inizio della Strada d'Alemagna), continuano a dar vita — e quest'anno si tratta della ventesima edizione — al Concorso nazionale biennale di Violino.

Stiamo parlando del Comune e dell'Apt con la collaborazione della Regione del Veneto e del ministero della Pubblica istruzione. Positivi bilanci perché questo premio città di Vittorio Veneto [illegible] a violinisti al disotto dei 32 anni, insieme alle rassegne collaterali per l'assegnazione di borse di studio ad allievi di violino, viola e violoncello, nato come idea quasi casuale verso la fine del 1960 e divenuto progetto realizzato due anni più tardi, [illegible] solo è diventato nel tempo, attraverso i necessari aggiustamenti, un punto fermo di verifica nei confronti degli umori, della «febbre» che poteva investire il panorama musicale italiano riferito agli «archi»; ha avuto dopo di allora [illegible] autentica proliferazione di imitazioni attraverso un pullulare di corsi e concorsi spinti talora ad abbinare, nella stagione estiva, alla cultura il turismo.

Ma Vittorio Veneto — dice in proposito Tiziano Forcolin, responsabile organizzativo delle manifestazioni vittoriesi — resiste alla concorrenza, si situa decisamente al disopra di essa, nonostante o proprio in luce di quei «naturali» mutamenti imposti dal trascorrere del tempo, non soltanto in riferimento al semplice look (abbigliamento o modi di atteggiarsi), allo specifico settore e così all'intera vita sociale del Paese.

«Anche nel mondo musicale ci sono stati notevolissimi cambiamenti: all'inizio degli Anni Sessanta la musica era cosa solo per una élite, un'aristocrazia culturale... I conservatori erano riservati agli eletti, nelle scuole la musica quasi non esisteva. Poi è arrivato il boom della richiesta e dell'offerta, non sempre accompagnato da una crescita di livello artistico. Negli ultimi anni si assiste però a un fiorire di giovani e giovanissimi talenti che fanno ben sperare per il futuro della musica italiana, e così, in vista del '92, europea».

Tra gli iscritti, complessivamente 147, c'è un buon numero di piemontesi: per il concorso biennale di violino, Silvio Bresseo (30 anni) di Torino, Hans Liviabella (22 anni) di Pino Torinese; per la rassegna allievi di violino, Giuliana Santi (16 anni), Maria Elisa Massé (18 anni), Monica Messinger (20 anni), Giuseppe Tripodi (18 anni), Daniela Godio (20 anni), Alessandra Milani (21 anni) tutti di Torino, Luisa Bovio (20 anni) di Moncalieri e Francesca Manara (21 anni) di Castiglione Torinese; per la rassegna allievi di viola, Giorgio Balocco (21 anni) di Reano; per la rassegna allievi di violoncello, Massimo Polidori (20 anni) di Torino e Luisa Miroglio (20 anni) proveniente da Cuneo.

Cura particolare del Premio vittoriese è sempre stata quella della composizione delle varie commissioni giudicatrici. I nomi alternatisi negli anni testimoniano da soli questa preoccupazione: da Petrassi a Gulli, da Materassi a Poltronieri, da Mortari alla Carminelli, da Ferro a Ughi ed Accardo. Solo per citarne alcuni.

Un appuntamento quanto mai rilevante, quello di Vittorio Veneto, fissato quest'anno dal 29 agosto all'8 settembre. Basterà citare in proposito taluni talenti che hanno iniziato proprio dal concorso vittoriese una carriera coronata da tangibili successi in campo internazionale. I violinisti Giuliano Carmignola, Giovanni Guglielmo, Marco Fornaciari, Beatrice Antonioni, Rodolfo Bonucci; i violinisti Danilo Rossi e Olga Arzilli; il violoncellista Mario Brunello... Carmignola fa oggi parte, con Uto Ughi e altri, del comitato artistico, che si avvale dell'esperienza e della dedizione, davvero insostituibile, in veste di segretaria, di Fiorella Foti.

Il concorso si articola in tre prove: la finale con la collaborazione dell'orchestra «Filarmonia veneta» che accompagnerà i vincitori [illegible] nel concerto di gala dell'8 settembre.

Quest'anno ai consueti premi in denaro e a vari concerti offerti da associazioni musicali italiane è stato istituito un premio speciale intestato ad Angelo Ephrikian (su iniziativa del teatro comunale di Treviso) per il miglior esecutore nella prova semifinale di [illegible] Sonata antica.

Piero Zanotto

Beethoven ad Aosta per l'ultimo concerto

AOSTA ● Ultimo appuntamento, domani, ad Aosta, per «Arte e Musica», la variegata rassegna promossa dal locale assessorato al Turismo. Ma [illegible] torneranno gli appassionati: si riprenderà a ottobre con il ricco programma della Saison Culturelle organizzata, questa volta, dall'assessorato alla Pubblica Istruzione.

Stasera, nel suggestivo Teatro Romano, il cartellone estivo chiude in bellezza con l'orchestra della Residenza dell'Aja che, diretta da Jacek Kaspszyk, interpreterà musiche di Beethoven.

In programma un'accoppiata d'eccezione: la Sinfonia n. 5 in do minore e la Sinfonia n. 3 (l'«Eroica»). La Quinta Sinfonia, opera tra le più eseguite tra quelle del vasto «corpus» beethoveniano, è anche una di quelle su cui il musicista lavorò più accanitamente. La stesura finale è del 1808 ma la composizione venne intrapresa già dal 1803-1804 e, secondo alcuni critici, molto prima.

Parallelamente, come era suo costume, Beethoven lavorava ad altre opere. La fiera apertura dei forti toni fece guadagnare alla Quinta l'appellativo di «Sinfonia del destino». L'aneddoto fu messo in circolazione da Schindler, biografo e amico del compositore, che avendo chiesto a Beethoven chiarimenti sul significato espressivo dell'opera si sarebbe sentito rispondere: «Così bussa il destino alla porta».

In effetti, un senso di ineluttabile avvenire si sprigiona in tutta l'opera già dall'ouverture. Se il secondo movimento, con gli archi che dialogano elegantemente, appare più pacato, col terzo ritorna il «climax» drammatico. Il presagio di minaccia: le nubi si diradano solo nel luminoso finale dalla straordinaria potenza espressiva, dopo il vorticoso gioco degli strumenti, che risponde a una ferrea logica creativa e si impone sulle atmosfere demoniache.

Sono note le vicende che portarono Beethoven a ripudiare la dedica della Terza Sinfonia a Napoleone, col [illegible] destino di «Titano» aveva stabilito inizialmente, più o meno consciamente, una sorta di parallelismo.

Quando colui che, anche a Beethoven, era apparso come il liberatore d'Europa si autoproclamò imperatore, la rabbia dell'artista esplose: «Dunque, non è che un uomo comune»; e sul manoscritto al posto della dedica rimase un buco.

Quattro sono, come da tradizione, i movimenti dell'opera. Il primo stabilisce da subito il carattere epico e lo stile possente di tutta l'opera. Il secondo movimento, la celebre [illegible] funebre, [illegible] invece del tradizionale movimento lento, va inteso come il cordoglio per la morte dell'eroe, storico e mitico che sia.

Volutamente contrastante, gioviale e prorompente, a tratti dionisiaco, è il susseguente «allegro vivace», che sfocia nel finale. Qui il compositore ricorre, rielaborandolo, a un tema già usato in buona parte per «Le creature di Prometeo», degno contraltare del movimento d'esordio, con cui si salda con straordinaria efficacia.

b. d. p.

Amore e ipocrisia nella Londra Anni 50

TITOLO	Il più gran bene [illegible] mondo (We Think the World of You)
REGIA	Colin Gregg
ATTORI	Alan Bates Gary Oldman Betsy Liz Smith
[illegible]	Comm. drammatica
SALA	Centrale

Lo spettatore non si lasci ingannare dal tamburino, che dice scompi minaccia una storia d'affetto tra uomini e bestie. In realtà questo è uno dei film più cattivi della stagione. Il bene più grande del mondo è quello che vicendevolmente ci dichiariamo, mentre parliamo male degli altri. E' l'ipocrisia diventata istinto, in un deserto di rapporti dove soltanto il cucciolo di un pastore alsaziano ci potrà salvare.

TRAMA. Nella Londra ferita e postbellica degli Anni Cinquanta, il rampollo piccolo-borghese Alan Bates, già maturo impiegato dello Stato di sua Maestà la Regina governato da rigide convenzioni e tè, è l'amante non felice di un ragazzo proletario, che finirà in prigione per un furtarello da quattro soldi.

Sprezzante, arrogante, in fondo di tutto insicuro il personaggio di Bates; dura, avida, fondamentalmente inconsapevole la famiglia popolana del suo amico. Un rapporto difficile, per non dire impossibile: finisce che Bates trova l'unica, perenne, leale amicizia nella cagnetta alsaziana su cui ormai concentra quel bisogno d'affetto che inutilmente aveva cercato di riversare sul compagno finito in prigione.

GIUDIZIO. Sceneggiato benissimo da Hugh Stoddard [illegible] fedeltà scevra da piaggerie dal bel romanzo omonimo di Joe Ackerley, il film è un tipico prodotto inglese di qualità. Ottimi gli attori e ben diretti da Colin Gregg, impegnati in una storia singolarmente intelligente, che commuove mostrando con qualche pudore [illegible] universo di disperato bisogno di amore in un deserto di [illegible]litudine, ma che è anche qualcosa di più profondo. E' troppo grande l'astio verso il tema reale del film, perché la commedia [illegible] possa parlare direttamente. Così allo spettatore meno disposto a restare in superficie, toccherà meditare su quello che in apparenza fa da sfondo: questa Londra è il luogo deputato delle ipocrisie e delle violenze ottate dalla quotidianità [illegible] un meccanismo perfetto che non fa più rumore, perché il rumore è sconveniente. E' il luogo simbolico di un'umanità inamidata, capace ormai soltanto di amare le regole della propria prigionia. Se l'ipocrisia è diventata istinto, il modo migliore di parlarne è mostrare per contrappasso l'istinto incontaminato di un cane (grande attrice, la bellissima Betsy), che non [illegible]chiara a nessuno il più gran bene del mondo, e questo fa sospettare sia ancora capace di amare davvero.

Del resto Ackerley amava i percorsi trasversali: assunta la direzione di The Listener, una sorta di Radiocorriere, lo trasformò nella più grande rivista letteraria della sua epoca.

Beppe Ferrero

Lezione di bel canto dal grande Carlo Bergonzi (66 anni)

Verona: un omaggio a Gigli

Nell'Arena affollata il fior fiore della vocalità tenorile ha commemorato l'arte del più celebre cantante di tutti i tempi. La lezione di Bergonzi

VERONA ● *«Beniamino Gigli ritorna idealmente all'Arena di Verona per celebrare i suoi cento anni».* Con queste parole Daniele Ruppoli dà il via alla serata dedicata al grande tenore con platea e gradinate gremite da un pubblico solidale nel [illegible] del *«Cantore del Popolo»* così chiamato per aver interpretato opere, brani sacri, romanze, canzoni, stornelli, inni e canzonette.

Artista del [illegible] tempo più pagato, più applaudito, più amato e anche più sensibile nel mettere la sua voce al servizio della beneficenza tra poveri, bimbi, detenuti, ammalati, sinistrati, emigrati, è il più degno di identificarsi nel Mito del tenore.

«Quel mito — afferma con fervore Ruppoli a conclusione della [illegible] presentazione — *che nelle recenti ricorrenze "gigliane" per il mondo, da Bombay a Toronto, da Helsinki a Sidney ci è quasi scoppiato nelle mani per l'entusiasmo incontenibile riscontrato ovunque».*

Poi la cavea areniana viene permeata dalla musica e dalla [illegible] di 14 tenori accompagnati dall'Orchestra dell'Ente Arena di Verona diretta da Anton Guadagno. E' una festa, un rito, un'apoteosi con perfino il rombare prolungato, in un cielo cupo, di un jet. Mai nella storia della lirica è dato di ascoltare un repertorio così vasto per celebrare chi cantò in tutti i teatri oltre 60 opere e di vedere riuniti importanti voci tenorili per ricordare la più bella e la più celebre.

I cantanti si avvicendano tra applausi e ovazioni e tra tante perle di una collana preziosa si pescano rarità, sorprese e sensazioni su Gigli.

Anton Guadagno dirige offrendo efficaci sonorità timbriche: *«Cerco di trasmettere all'orchestra le sfumature e le espressività del suo canto».* Pietro Ballo stupisce per il timbro argentino: *«Sto ancora cercando il segreto della sua voce».* Salvatore Fisichella ottiene l'applauso più sostanzioso per la splendida interpretazione: *«Grande serata per un maestro di canto e di vita».* Mario Malagnini rivela una voce rimpolpata: *«Mi diverto giocando a bocce come Gigli».*

Il minuto e rotondetto José Sempere è la sorpresa più eclatante per suono e colore: *«Il buon vino sta nella botte piccola».* Franco Bonisolli gigioneggia in una arroventata *«Pira»* subito bissata (anche Nunzio Todisco lo imita in *«O sole mio»*).

Carlo Bergonzi, a 66 anni, dà una lezione di canto: *«Con l'emozione di ritornare all'Arena e di cantare per chi mi è stato di modello per tutta la carriera».* E pensando a quel modello l'omaggio di Bergonzi si apre (e vive nell'arena) [illegible] *«O paradiso»* e si chiude [illegible] *«Una furtiva lagrima»* distillata dall'Elisir di lunga voce che, per gli applausi è prolungata dal bis *«giunto sul passo estremo»*, naturalmente con il riferimento al titolo frutto di casualità.

Walter Baldasso

OGGI IN TV

STAMPA SERA
Martedì 28 Agosto 1990

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**
14 — **Ciao fortuna**, conduce Alessandro Canale
14,15 FILM ● **Il magnifico avventuriero**, di Stuart Heisler, con Gary Cooper, Loretta Young. Usa avventuroso — Gary Cooper *nel west viene scambiato per un bandito e deve scappare. Strada facendo incontra una bella e cerca assieme a lei la salvezza*
15,45 **Manon**, sceneggiato in tre puntate di Lucio Mandarà, con Monica Guerritore, Giovanni Crippa, Roldano Lupi. Prima puntata
16,50 **Atletica**: da Spalato Campionati europei
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Telegiornale**

SERA

20,40 **speciale**. Scoperte ed esplorazioni sul Pianeta Terra. A Piero Angela. *Scoperte ed esplorazioni sul pianeta Terra*
21,30 FILM **Il bi e il ba**, Maurizio Nichetti. Con Nino Frassica, Marina Messeri, Leo Gullotta, Maria Giovanna Elmi, Daniela Conti. Commedia 1986. Pri tv
22,40 **Telegiornale**
23,30 **Inconcerto - rock made in Italy**, musicale. Con tanti grandi passato e del presente la musica italiana. Questa sera: Mina, Battisti, Zucchero, Conte, Daniele, Vasco, Jannacci, Guccini, Dalla, Morandi
24 — **Tg1 - Notte**
— **Che tempo fa**
0,10 **Mezzanotte e dintorni estate**, Gigi Marzullo

9 — **Tao Tao**, cartoni animati
9,30 **Nel regno della fiaba**, telefilm
10,15 FILM **Ramon il messicano**, Maurizio Pradeaux. Con Robert Hundar, Wilma Lindamar, Jean Louise. Western 1967
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Su e giù per Beverly Hills**, telefilm Anita Morris
12,30 **Zuppe e noccioline**, un viaggio attraverso l'America dei grandi comici

RAIDUE

13 — **Tg2 ore 13**
— **Economia - Meteo 2**
13,45 **Beautiful**, sceneggiato
14,30 **Saranno famosi**, telefilm
15,15 **Ghibli, i piaceri della vita**, conduce Maria Giovanna Elmi
16,30 **Mister Belvedere**, telefilm
16,55 FILM ● **Bellezze sulla spiaggia**, di Romolo Girolami, con Ennio Girolami, Valeria Fabrizi, Raimondo Vianello, Sandra Mondaini. Italia commedia 1961 — *Uno psichiatra, che dirige un'elegante e moderna clinica, sostiene che è donna causa di tutti i disturbi psichici. Per dimostrare la sua tesi concede ai suoi pazienti tre giorni di libertà per controllarne le reazioni*
18,30 **Sportsera**
18,45 **Le strade di San Francisco**, telefilm. *Dopo il party*
19,45 **Telegiornale**

20,30 FILM ● **ammutinati Bounty**, di Lewis Milestone, con Marlon Brando, Trewor Howard, Richard Harris, Tarita, Hugh Griffith, Richard Hayden. Usa avventuroso 1962 — *Celebre ammutinamento a bordo di nave inglese nei mari del Sud alla metà del . Il secondo, Christian, si ribella alle crudeltà del comandante Bligh e lo caccia dal Bounty a bordo di una scialuppa circondato dai fedelissimi. Gli ammutinati si stabiliscono sull'isola di Pitcairn dove Christian muore*
22,15 **Tg2**
22,35 **Tg2 notte**
— **- Oroscopo**
23,50 FILM **L'ultimo spettacolo**, di Peter Bogdanovich. Con Jeff Bridges, Cybill Shepherd, Eileen, Ben Johnson. Usa drammatico 1974

9 — **Lassie**, telefilm
9,25 **Thundercats**, cartoni animati
9,45 **Barbapapà - Braccio di - Magoo**, animati
10,15 **La mia terra tra i boschi**, telefilm
10,40 **La storia più inverosimile**, documentario
11,05 **Monopoli**, sceneggiato. 26ª episodio
11,55 **Capitol**, soap opera, 364ª puntata

RAITRE

13,30 **Opera in salotto**. Flautista Giorgio Zagnoni, pianista Alessandro Specchi
14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Australia**, documentario. *I mari sotto il Capricorno*
15,05 **Vita col nonno**, telefilm
16 — **Equitazione**
16,30 FILM ● **La buona terra**, Sidney Franklin, con Louise Rainer, Paul Muni, Walter Connolly. Usa drammatico 1937
18,45 **Tg3 Derby**, rotocalco sportivo
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Schegge**, documenti

20 — **Splendore selvaggio**, documenti di Frédéric Rossif. *La festa africana*
20,30 **I Professionals**, telefilm con Gordon Jackson, Lewis Collins, Martin Shaw. *Corsa cieca*
21,20 FILM **Dossier Odessa**, di Ronald Neame, con John Voight, Maria Schell. Gran Bretagna giallo 1974 — *Peter, giornalista Amburgo, si mette sulle tracce di un criminale guerra nazista scampato alla giustizia e attualmente implicato in un colossale traffico d'armi. Peter scopre l'esi «Odessa», organizzazione che assicura rifugi sicuri, soldi e nuova identità agli ex gerarchi del Terzo Reich*
22,20 **Tg3 Sera**
23,40 **Il e il giallo**, racconti del crimine per appassionati
0,40 **Tg3 - Notte**
1,10 **Italia guerra**, documenti. *La lunga strada del ritorno*

7 — **Ciclismo**: via satellite da Tokyo **Campionati del mondo pi-**

RETE 4

13,40 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Falcon Crest**, telefilm con Lorenzo Lamas e Wyman
15,30 **Amandoti**, teleromanzo con Lupita Ferrer
17 — **Andrea Celeste**, sceneggiato con Andrea Boca
18,30 **La valle dei pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
19 — **Hospital**, telefilm con John Reilly
19,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar

20,30 FILM **Joe Valachi - I segreti Cosa Nostra**, di Terence Young, con Charles Bronson, Lino Ventura, Walter Chiari. Italia drammatico 1972 — *Film confezionato in fretta e furia sulla scia del successo del «Padrino». Qui si la storia vera del capofamiglia mafioso Joe Valachi che un giorno si pentì e vuotò il sacco con l'Fbi denunciando mondo mafioso dell'epoca. Nonostante regia Young il film così così. Chiari gangster fa ridere (involontariamente)*
22,50 FILM **Voltati Eugenio**, di Luigi Comencini, con Dalila Di Lazzaro, Saverio Marconi. drammatico 1980 — *Tutti, dai genitori sessantottini, nonni, se infischiano del piccolo Eugenio che così praticamente solo. Un giorno Eugenio se ne va. I parenti lo chiamano: «Voltati Eugenio!», ma lui se infischia loro*
0,55 **Cannon**, telefilm
— **Barnaby Jones**, telefilm

8,15 **Bonanza**, telefilm
9,15 FILM **Vertigine**, di Brignone. Con Camilla Horn, Beniamino Gigli. Drammatico 1941
11 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12 — **Lou Grant**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**, cartoni animati
— **Una sirenetta fra noi**
— **Occhi di gatto**

ITALIA 1

13 — **Tre cuori in affitto**, telefilm
13,30 **Appartamento in tre**, telefilm
14 — **Starsky**, telefilm
15 — **Giorni d'estate**, situation comedy
15,20 **Deejay Beach in Ibiza**, a cura della Deejay's Gang
— **Première**, i trailers
16 — **Bim Bam**, varietà per i ragazzi con Manuela, Paolo e Uan
— **Teneramente Licia**, cartoni animati
— **Lotti**, cartoni animati
— **Clementine**, cartoni animati
18 — **Batman**, telefilm
— **Première**, i trailers
18,30 **Supercopter**, telefilm
19,30 **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
20 — **Le avventure di Teddy Ruxpin**, cartoni animati

20,30 **Festivalbar**, musicale. Presentano Susanna Messaggio e Gerry Scotti. Ottava puntata, da Lazise, Lago di Garda. *Scendono in piste gli altri Enrico Ruggieri, Tullio De Piscopo, Nino Buonocore, Baccini, Ladri di biciclette*
22,30 **I Robinson**, telefilm
23 — **Cin**, telefilm
— **Première**, i trailers cinematografici della settimana
23,35 **Ai confini dello sport**. 23ª puntata
0,05 **C**
0,35 **Boxe**
1,35 **Benson**, telefilm
— **Première**, i trailers cinematografici della settimana

8,30 **Superman**, telefilm
9 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
— **Première**, i trailers cinematografici della settimana
Boomer, cane intelligente, telefilm
10 — **Skippy**, telefilm
11 — **Rintintin**, telefilm
11,30 **Flipper**, telefilm
12 — **La famiglia Addams**, telefilm
— **Première**, i trailers cinematografici della settimana
12,30 **Tennis**: Torneo Flushing Meadows

CANALE 5

13,45 FILM ● **Baciala per** di Stanley Donen, con Cary Grant, Suzy Parker, Harry Carey jr. Usa commedia 1957 — *Tre aviatori americani durante la seconda guerra mondiale si coprono di gloria e vanno in licenza per vari giorni a San Francisco. Ora potrebbero abbandonare l'esercito, tantopiù che tutti hanno trovato splendide ragazze a cui accompagnarsi. Ma vengono a sapere che è affondata la loro portaerei, e decidono tutti di tornare al fronte*
15,20 **Dalle alle orario continuato**, telefilm
15,50 **Mannix**, telefilm
16,50 **Diamonds**, telefilm
17,55 **Mai dire sì**, telefilm
18,55 **Top Secret**, telefilm. *Mani in alto*
19,50 **Quel motivetto...**, con Raimondo Vianello

20,30 FILM **La Valle Lunga**, Robert Totten. Con Henry Fonda, Maureen O'Hara, Ben Johnson. Usa avventuroso 1973
22,30 **Charlie's Angels**, telefilm. *L'angelo del passato*
23,15 **Maurizio Costanzo show edizione estiva**
— **Première**, i trailers
1,10 FILM ● **Butterfly Ball**, Rony Klinger. Con Deep Purple, Twiggy. Musicale
— **Première**, i trailers

8 — **Simon Templar**, telefilm
9 — **Welby**, telefilm
9,55 **Un per tutti**, telefilm
10,30 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa
11,15 **Doppio slalom**, gioco con Corrado Tedeschi
11,45 **O.K. Il prezzo giusto**, quiz con Iva Zanicchi
12,45 **Superclassifica Show Story**, varietà musicale con Maurizio Seymandi

GRP

14,05 **I samurai senza padrone**, telefilm
15 — FILM **Un ombrello pieno di soldi**, di J. P. Le Chanois, con Jean Gabin, Serge Gainsbourg. Francia commedia — *Simpatico falsario ormai in pensione in vacanza in Costa Azzurra, gioca al casinò e vince una somma enorme. I familiari credendo che i soldi che porta a falsi, li bruciano...*
16,30 **Il tenente O'Hara**
17,30 **I detectives**, telefilm
18 — **La pista delle stelle**, telefilm
19 — **I detectives**, telefilm
20 — **L'albero mele**, telefilm
20,30 **Il tenente O' Hara**, telefilm
21,30 **padrone**, tf
24 — **Gli inafferrabili**, telefilm
1 — FILM **Segreto inviolabile**, di De Gomar, con Maria Mercader, José Nieto. Italia commedia — *Gara di bravura e di rispettabilità tra scassinatore abile e cargerato e professore onesto*
2,30 FILM ● **L'amore impossibile**, di Y. Govar. Francia drammatico 1951 — *In cittadina francese la morte di un uomo scatena sospetti e tra la gente*

VIDEOGRUPPO

11 — **Kronos**, telefilm
12 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
13 — **Señorita Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
14 — **Señorita Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
15 — **Le della settimana**, programma promozionale
16 — **squad**, telefilm
18 — **Kronos**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Taxi**, telefilm con Judd Hirsch e Danny DeVito
20 — **Zaffiro e Acciaio**, telefilm
20,30 **Piemonte in piazza**, spettacolo musicale
23 — **Le settimana**, programma promozionale
24 — FILM ● **La rossa uccide sette volte**, di Emilio P. Miraglia, con Barbara Bouchet, Ugo Pagliai, Marina Malfatti. Italia giallo 1972 — *Una misteriosa «dama rossa» compie efferati delitti ogni cento anni in castello in Germania. Dopo che è stato ucciso anche l'ultimo proprietario del maniero, una girandola di delitti coinvolge due belle nipoti*

ITALIA 7

14 — **Amore proibito**, teleromanzo
15,30 **Peyton Place**, sceneggiato
16 — **I cento giorni Andrea**, telenovela
17 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
17,40 **Super 7**, varietà di cartoni animati presentati da Carlo e Frittella
19,30 **Baretta**, telefilm. *Amici per la morte*
20,30 FILM ● **La mano violenta del karatè**, di Shang Niu, con Kulo Chui. Hong Kong avventura 1976 — *Fratello e sorella il segreto di un colpo mortale che però è rischioso anche per chi lo dà. E combattono prepotente*
22,20 **Le altre notti**, varietà con Germana Pasquero, Santo Versace, Mario Zucca
22,50 **Speedy**, un programma a tutta velocità
23,20 FILM **La storia di Mannaja**, di Xavier Saverio. Con Jeffrey Hunter, Margaret Lee. Drammatico 1970
1,10 **La squadriglia pecore nere**, telefilm

QUARTARETE

13 — **Automarket Tv**, rubrica promozionale
14,20 **Spazio redazionale**
14,30 **The Beverly Hillbillies**, telefilm
15 — FILM TV **Eco malvagia**, con Sullivan. Usa drammatico
16 — **Curro Jimenez**, telefilm
17 — **Tg4 Sport**, notiziario
17,30 **L'idolo**, telenovela con El Puma
18,45 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
19 — **Tg4 Economia, sport**, notiziario
20 — **Rosa... de lejos**, telenovela
20,30 FILM ● **Sfida sul fondo**, Frederick Stafford. Italia avventura 1976
22,15 FILM TV ● **In qualsiasi lingua**. Usa commedia
23,25 **Tg4 Sport**, notiziario
23,30 **Tv**, rubrica promozionale
— **Supersexy Show**, varietà
0,05 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
0,30 **Supersexy Show**, varietà
1 — FILM **Titolo comunicato dall'emittente**

QUINTARETE

13 — FILM **Primavera di sole**, di Richard Thorpe, Jannette Mac Donald, Lloyd Nolan, Claude Jarman, Lewis Stone. drammatico 1948 — *Una cantante interrompe l'attività alla del marito. La riprende anni dopo la interrompe alla morte del figlio. Rifugiatasi in un paese sperduto si decide dopo drammatici avvenimenti adottare orfanello*
18,30 **Big Foot**, telefilm
19,30 **Dalla realtà**, documenti
20 — **Robo**, cartoni animati
20,30 FILM **Il della pantera**, Jacques Tourneur, con Simone Simon. Usa drammatico 1943 — *Un giovane s'innamora di una timida incontrata allo e la sposa, ma lei si rifiuta categoricamente di baciarlo. Ad una specialista confida una donna-pantera che baciata si trasforma nel terribile animale e sbrana chi l'ha baciata. Il medico per convincerla del contrario la bacia. Peggio per lui*
24 — FILM **Ferdinando**

SUPERSIX

13 — **Cronache del Piemonte e della**, attualità
13,30 **Le auto della settimana**, promozionale
14 — **The Best - Studio Rock**
15 — **the catch**
16 — **Pomeriggio simpatia**
16,30 **Le su**
17,30 **Artù**, cartoni animati
18 — **Ultralion**, telefilm
18,30 **L'uomo di Shelford**, telefilm
19,30 **Tgg Special**
20 — **Ultralion**, telefilm
20,30 **Dancin' days**, telenovela con Sonia Braga
22 — **The Bill Cosby Show**, situation comedy
22,30 **Commerciale**
23 — **Wayne and Shuster**, varietà
24 — **Le giorni felici**, telefilm con Eddie Albert, Eva Gabor
1 — **Le auto**, promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

13,20 **Musica ieri e oggi**, con Mimmo Miroprio. Realizzazione Maria Carneglia
15 — **Il del tuo sorriso**, di Vittorio Emiliani
16 — **Il Paginone estate**, a cura di G. Neri
17,30 **Jazz '90**. *Bill Evans*, di Franco Fayenz
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 **La loquacità del silenzio**, di V. Rivieri, M. Salvatore (replica)
18,30 **Lirica**, a cura di Wilma Vernocchi
19,20 **città e il**, Pinotto Fava
20 — **Pangloss**. I racconti del mese. *Moglie e marito*, di Achille Campanile
20,20 **Mi racconti**
20,30 **Radiouno**: *I Vip, ere bello sognar*
21,01 **Le indimenticabili e le altre**, Barbara Costa, con Paola Pitagora. Ospiti: Orazio Lionello e Fausto Leali
23,05 **La telefonata**
23,28 **Notturno italiano**

EOLIANO

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21,30 **Stereodrome**, con Alberto Campo e

RADIODUE

12,45 **Alta definizione**, parole crociate a premi tra Radiodue e gli ascoltatori
14,15 **Programmi regionali**
— **d'estate**. Un programma condotto Paolo Jorio, Gloria Ardiri di Castelvetere. Scelte musicali Federica Laterza
— **estate**, Cesare Pavese. Lettura integrale a più diretta da Vittorio
15,37 **Memorie d'estate** (seconda parte)
16,40 con Cochi e
17,40 **La roba**, di Giovanni Verga. Interpretata da Raoul Grassilli
18 — **Sound track**, curiosità, informazioni e musiche dei vecchi film
18,35 **romanzi, grandi sceneggiati**. *Alessandro Magno*, di Silio Angoli e Antonino Pagliaro
19,50 **Colloqui anno III**, Graziella Riviera. Conversazioni con gli ascoltatori
22,35 **Incontro**, con Felice Andreasi

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**. Rassegna di dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **Stereoduaclassic**

RADIOTRE

14 — **Compact club** dedicato a Wilhelm Furtwaengler
15 — **anni musica italiana**, a di Giuliani. Antologia ragionata di Enzo Restagno: 1961-1980
15,45 **osservatorio quotidiano** formazione, cultura e musica
17,30 **Dse Cinema all'ascolto**
17,50 **Scatola sonora**. Prima parte. Kindermusik
19 — **Terza pagina**. Informazione culturale
19,45 **sonora**. La cantata profana. Seconda parte
21 — **Concerto del** 42° **Concorso pianistico internazionale** «Ferruccio Busoni». Orchestra Sinfonica di Bolzano e Trento, dir. Edgar Seimpenbusch
23 — **Robinson Crusoe**, Daniel Defoe, lettura a più voci diretta da Giancarlo Simoncelli
23,30 **Blue note**, Renzo Nissim
23,58

NOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale mezzanotte**
5,45 **Il giornale**

ODEON TV

13 — **Cartoni animati:**
— **Fantazoo**
— **Kimba**
— **Capitan** [illegible]
— **Heidi**, telefilm
15 — **Il supermercato più** [illegible] **del mondo**, situation comedy
15,30 FILM ● Per il [illegible] «Cinema estate»: **Capitan Blood**, [illegible] Michael Curtiz, con Errol Flynn, Olivia De Havilland. [illegible] avventuroso 1935 — *Nel XVII secolo un medico olandese viene [illegible] di [illegible] aiutato alcuni ribelli e deportato c[illegible] schiavo [illegible] un'isola. Riuscito [illegible] fuggire e impadronitosi [illegible] un vascello, diventa un temibile pira[illegible]. Solo l'amore della figlia del governatore dell'isola può aiutarlo a riscattarsi*
17 — **Gli inafferrabili**, telefilm
18 — **Doc Elliot**, telefilm
20 — **Benny Hill Show**

20,30 FILM ● **Uragano [illegible] fuoco**, di Er[illegible] Pintoff. Con Art Carney, [illegible]vid Huffman, Cassie Yates. Drammatico 1981
22,30 FILM ● **I violenti di Borrow Street**, di John Flynn. Con Ien Michael Vincent, THeresa Saldana. Usa 1980
1,30 **Capitan Nice**, telefilm
2 — **Panico**, telefilm
— **Film [illegible] stop**

8 — **Avventure nello spazio**, cartoni animati
9 — **Capitan Nice**, telefilm
9,30 **Panico**, telefilm
10 — **Tony e il professore**, telefilm
11,30 **Capitan Nice**, telefilm
12 — **Panico**, telefilm
12,30 **Avventure n[illegible] spazio**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Sport** [illegible], rubrica di sport e di avventura
13,30 **Oggi**, telegiornale
13,45 **Una famiglia americana**, mini-[illegible] [illegible] M. Toshiyuki. Con Guy Boyd, Amy Steel. [illegible] pun-[illegible]
15 — FILM ● **Una nave tutta matta**, di Joshua Logan, [illegible] Robert Walker, Burl Ives, Walter Matthau. Usa commedia [illegible] — *Il comandante [illegible] una nave da guerra mal-[illegible] i marinai. Durante [illegible] tempesta il guardiamarina salva la nave e anche il comandante, sofferente per un attacco di appendicite. Il comandante capisce i suoi errori e si allontana*
16,50 **Snack**, varietà di cartoni animati
18 — **Lui, lei e gli altri**, telefilm
18,30 **Segni particolari: genio**, telefilm
19 — **Atletica**. Campionati europei

20,30 FILM [illegible] **I giorni [illegible] vino e d[illegible] rose**, di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Lee Remick, Charles Bickford. Usa drammati[illegible] [illegible] — *Vigoroso e splendidamente interpretato film contro l'alcolismo. Una coppia di coniugi ubriaconi decide di smetterla di bere. Lui ce la fa. Lei no*
22,35 **Chrono, tempo [illegible] motori**, rubrica di motorismo con Renato Ronco e Maria Leitner
23,10 **Stasera News**
23,25 **Stasera Sport**
— **Atletica leggera**. Campionati europei

12 — **Snack**, varietà [illegible] cartoni animati
12,30 **Il mago Merlino**, telefilm

SVIZZERA

17,30 **Il cammino della libertà**, telenovela [illegible] Lucelia Santos e Rubens De Falco
18,10 Per i bambini: **Topolino e Paperino**, cartoni animati
18,30 **La banda [illegible] Ovidio**, animazione
19 — **Attualità** [illegible]
— **Sport**
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **T. T. T.** Tesi, Temi, Testimonian[illegible]. Attualità a [illegible] di Aldo Sofia. *Scambiate nella culla*
21,15 FILM ● **48 ore**, [illegible] Walter [illegible]. Con Nick Nolte, Eddie Murphy, Annette O'Toole, Frank McRae, James Remar, David Patrick Kelly, Sonny Landman. Usa poliziesco [illegible]
23 — **La palmita**. Evasione garantita. Programma musicale
23,40 [illegible] **sport**. Da Spalato Campionati europei di atletica. Sintesi delle gare odierne
0,20 **Teletext notte**

CAPODISTRIA

13,45 **Tennis**: dal National Tennis Center di Flushing Meadows, **Torneo Open degli Stati Uniti**. In differita gli incontri del primo turno, prima giornata
16,45 **Tennis**: dal National Tennis Center di Flushing Meadows, **Torneo Open degli Stati Uniti**. In diretta [illegible] incontri del primo turno, seconda giornata. Telecronaca di Rino Tommasi, Gianni Clerici, Roberto Lombardi, Ubaldo Scanagatta
19,15 **Telegiornale**
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20 — [illegible]: [illegible] National Tennis Center di Flushing Meadows, **Torneo Open degli Stati Uniti**. In diretta [illegible] incontri del primo turno, seconda giornata. Telecronaca di Rino Tommasi, Gianni Clerici, Roberto Lombardi, Ubaldo Scanagatta
22 — **Telegiornale**
22,15 **Tennis**: dal National Tennis Center di Flushing Meadows, **Torneo Open degli** [illegible] [illegible]. [illegible] diretta [illegible] incontri del primo turno, seconda giornata. Telecronaca [illegible] Rino Tommasi, Gianni Clerici, Ro[illegible] Lombardi, Ubaldo Scanagatta
24 — **Atletica leggera**, da Spalato: **Campionati europei**. Servizi e interviste sulla terza giornata di gare a cura di Giacomo Cr[illegible]
0,15 **Calcio: Lazio-Milan**, amichevole precampionato (differita)

Il nazista sul mare

ODEON 15.30

E' la giornata delle avventure di mare, così come ce le ha insegnate Hollywood, romantiche, turbinose, per nulla vicine alla realtà. Raidue dà lo storico «Bounty» con Marlon Brando e Odeon rilancia l'ancor più storico **Capitan Blood** di Michael Curtiz con Errol Flynn. Errol Flynn prima di questo film era, come si dice, nessuno e Curtiz dalla [illegible] alla mattina ne fece un divo accoppiandolo con una vera attrice, Olivia De Havilland, e riproponendo il duo in altre otto pellicole. Errol Flynn era un giovanottone che veniva dalla Tasmania, vivacchiava di cose varie e si professava nazista. Quando diventò celebre il suo massimo divertimento era quello di fare l'esibizionista con attrici e stelline o fare pipì nei salotti delle dive. Negli anni bui della storia venne accusato di spiare per i nazisti e lui confessò di avere un debole per Hitler, ottenendo così la miglior copertura possibile per una spia: quella di dichiararsi apertamente amico del nemico (oggi le spie naziste non dovrebbero esserci più, ma attori come Schwarzenegger hanno ereditato certe simpatie).

La Warner Bros, produttrice, decise nel 1935 di tornare a tradurre per il cinema il romanzo di Rafael Sabatini «Capitan Blood» sulla vicenda di un medico che nel Seicento diventa pirata per vendicare i torti patiti, rubare ai ricchi, dare ai poveri e compiere altre prodezze che la tradizione popolare attribuisce ai personaggi come Robin Hood o G[illegible] Mesina. Si decise [illegible] arruolare il divo del tempo Robert Donat (chi lo ricorda?) e la diva del tempo Jean Muir (e chi ricorda Jean Muir?) e i due fecero la stupidaggine di rinunciare aprendo la strada alla coppia Flynn-De Havilland. Flynn entrò abbastanza bene nel personaggio dello spaccone sanguigno poi imitato largamente da Amedeo Nazzari, tanto bene che metà film fu rigirato perché nel frattempo il protagonista aveva preso confidenza [illegible] la macchina da presa imparando perfino a recitare. Fervente, galante, sincero, impudente e energico, il personaggio di Errol Flynn in questo praticamente primo suo film ci dà anche un assaggio brevissimo della sua specialità futura, consistente nel duello alla spada.

Hollywood: Errol Flynn e la Lollo

La nascita del suo piccolo mito viene collocata nella sequenza in cui i seguaci del protagonista s'impossessano di una nave e scappano nel vento cantando a pieni polmoni e lui gira [illegible] ponte del veliero dando ordini. Si tratta di una serie brevissima di scene entusiasmanti grazie alle quali Flynn fu laureato attore: odioso, probabilmente anni intelligentissimo, [illegible] divo, che nello spettacolo è quello che conta. Errol Flynn morì a bordo di [illegible] yacht. Aveva cinquant'anni, era distrutto dall'alcol, dalla cocaina e dall'esistenza burrascosa che aveva scelto di vivere, molto vicina a quella dei suoi personaggi (solo che i suoi personaggi ne esprimevano tutto il «bene», mentre nella realtà l'attore preferiva la loro parte per male). **Capitan Blood** arrivò in Italia in due rate: [illegible] prima volta nel 1936 (ma venne ritirato quasi subito dal fascio che lo considerò demopluto-giudaico) e la seconda volta dopo la liberazione, venendo applaudito dalle platee che lo considerarono un bel film tutto assalti, tempeste e cannonate.

Il Nino di Nichetti

RAIUNO 21.30

Maurizio Nichetti è uno strano personaggio del cinema: tutti sanno che è un genio sfortunato, ma i critici dicono così così dei suoi film e il pubblico [illegible] snobba. **Il Bi e il Ba** è [illegible] film debole come il suo titolo. Nichetti dirige e Ni[illegible] Frassica interpreta. Frassica arrivava da «Quelli della notte», trasmissione tv che fu un successone di stampa, ma non di pubblico (poco più di due milioni di ascoltatori medi). Dal programma al film era passato più di un [illegible] e così locuzioni come «picchio pallino» e «il numeri uno, e uno, e uno» erano già macinate. Il mondo surreale di Nichetti, ridondante di forzata poesia, mal si adattava oltretutto [illegible] mondo goliardico del figlio della banda Arbore. Il quale, nel film, fa il Simplicissimus che arriva a Roma dal borgo di Scasaz[illegible] e rompe [illegible] scatole a tutti. Il divertimento dovrebbe consistere nello stare a sentire Frassica che finge di sbagliare a parlare. Autrice del film, sua moglie, Daniela Conti, sempre presente fino ai bordi dell'invadenza.

Frassica: Il Bi e il Ba

Il Brando ammutinato

RAIDUE 20.30

I film sovente non nascono lisci, soprattutto quelli che Hollywood gira ai Tropici, come se l'umidità e il sole portassero male. Quando Francis Ford Coppola girò nella giungla «Apocalypse Now» finì per lasciare la moglie e tornò con lei soltanto al termine del montaggio. Marlon Brando mentre gi[illegible] **Gli ammutinati del Bounty** finì per trovar moglie nella persona dell'e[illegible]tica Tarita. [illegible] Brando, come si sa, è un'eccezione in tutto. Il film nacque da [illegible] sconsiderata idea di Aaron Rosemberg, produttore, che era passato alla Mgm dopo una serie di western stupendi diretti da Anthony Mann e interpretati da James Stewart. Rosemberg aveva deciso di rifare a colori e sullo schermo grande la storia del Bounty che [illegible] portato fortuna a Clark Gable e nel 1935 aveva anche portato a [illegible] un Oscar. Il regista John Sturges ne fu entusiasta e aggiunse che per la parte del cattivo capitano Bligh il miglior interprete possibile sarebbe stato Marlon Brando. Brando lesse la sceneggiatura e disse no: gli ultimi due film che aveva girato erano andati male e la parte del capitano cattivo era troppo rischiosa. Uno sceneggiatore, Eric Ambler, provò a riscrivere [illegible] storia dando a Brando la parte di Flechter Christian, l'ufficiale ribelle, che era [illegible]ià stata di Gable, e, del tutto imprevedibilmente, Brando questa volta disse di sì. Sì, ma con riserve. Brando [illegible] un piantagrane terribile, ovvero, per le signorine, un rompiballe. Pare lo sia tuttora e pare che [illegible] tempi del Bounty, quando già tutta la troupe si era trasferita a Tahiti per le riprese, incominciò a fare le bizze cercando di modificare in continuazione la sceneggiatura. John Sturges se ne andò e al suo posto arrivò Lewis Milestone. La lavorazione partì e in porto giunse anche [illegible] Bounty ricostruito con 700 mila dollari [illegible] investimento e un potente motore nascosto al suo interno. Le liti fra Brando e Milestone riempirono le cronache di Hollywood. Da Tahiti giungevano notizie incredibili sull'andamento del film e la Mgm, che aveva investito 6 milioni di dollari nel Bounty e rischiava di doverne spendere venti, incominciò a scricchiolare. Si narra di sequenze che dovettero essere girate anche trenta volte e di una sorta di sciopero che il regista Milestone mise in atto, rinchiudendosi per giorni nel suo alloggio a leggere i giornali, mentre Brando amoreggiava con Tarita e un nuovo sceneggiatore, Ben Hecht, continuava a [illegible]re il film dietro suggerimento del divo che ogni volta però pretendeva altre trasformazioni. Pare che le ultime scene, di una noia mortale, siano state scritte direttamente da Brando e che fossero ancor più noiose di come le vediamo. Se in qualche modo si [illegible] riusciti a salvarlo, è merito del regista Billy Wilder, che la Metro Goldwin Mayer spedì a Tahiti quasi in segreto col compito di rimettere in sesto il film che come il Bounty rischiava di affondare. Billy Wilder aveva diretto Marilyn Monroe sempre ubriaca in «A qualcuno piace caldo» e poteva riuscire a contenere anche il divo. Divo a cui la Mgm, quando si rese conto che [illegible] film non sarebbe [illegible] riuscito a recuperare i costi, minacciò di far causa. Lui rispose minacciando la Mgm di citarla per avergli addossato la colpa del fallimento. In tribunale non [illegible] andò nessuno: inaspettatamente, il **Bounty** fu un successo.

Brando e Tarita nel film

RETE [illegible] PIEMONTE

13 — **Mash**, telefilm con Alan Alda, Lo[illegible] Swift
14 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
14,40 **Ape Magà**, cartoni animati
15,15 **Voltron**, cartoni animati
15,50 **Starzinger**, cartoni animati
16,20 [illegible] **Chuck**, cartoni
17 — **Cyborg**, cartoni animati
17,30 **Vultus 5**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
19 — **Mash**, telefilm con Alan Alda, Loretta Swift
20,20 [illegible] [illegible]**er**, telenovela con [illegible]gina Duarte, Denis Carvalho, Narjara Turetta
21,30 FILM [illegible] [illegible] [illegible] **dipinse** [illegible] **morte**, di Alan Cooke. Con Michelle Phillips. Usa drammatico 1984
0,30 [illegible] ● [illegible] [illegible] **all'inferno**, di Robert D. Webb, con Patricia Owens, Cesar Romero. Usa guerra 1961 — *Nel 1942 in Nuova Guinea le avventure di un gruppo di donne che vengono imprigio[illegible] [illegible] giapponesi e durante il trasporto verso un campo di concentramento tentano la fuga. I giapponesi si lanciano al loro inseguimento*

RETE MANILA

12 — **Detective [illegible] pantofole**, telefilm
12,25 **La schiava Isaura**, telenovela
13,15 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
16 — **Lassie**, telefilm
16,40 **Supercartoni**
17,15 **I nostri programmi**
19,20 **Lassie**, telefilm
20,10 **Supercartoni**
21,45 **La [illegible] Isaura**, telenovela
23,26 **Vivere [illegible] gli animali**, documentario
1,40 **I ragazzi dell'isola**, telefilm

TELETI[illegible]

13,30 **Il piccolo detective**, cartoni
14,30 [illegible] **nell'Uomo**
15 — **Satellite**
16 — **Monjiro samurai solitario**, [illegible]film
17,10 **Innamorarsi**, telenovela
18 — [illegible]
19,30 **Il piccolo detective**, cartoni animati
20,20 **Innamorarsi**, telenovela
22 — **Monjiro samurai solitario**, telefilm
23,10 **Innamorarsi**, telenovela

TELECUPOLE

12,40 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
13 — **Il terzo invitato**, sceneggiato [illegible] Franco Moraldi
14,30 **La conquista di Luke**, telefilm
17,40 [illegible] **signora in rosa**, telenovela con Jeannette Rodriguez e Carlos Mata
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni [illegible]cali e nazionali
20 — **Barriere**, telefilm, [illegible] [illegible] Rogers, Benedict Taylor, Patricia Lawrence, Sian Philips
20,30 FILM ● **Guerra, amore e fuga**, di Jack Smight, con Paul Newman. Usa commedia 1968 — *Cinque generali americani vengono fatti prigionieri dai tedeschi e sistemati in un [illegible] in Italia. Ben presto la loro prigionia, grazie anche alla bellissima padrona del castello, diventa estremamente piacevole*
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
22,45 [illegible] ● **Salvataggio** [illegible] [illegible] **gliere**
[illegible] — **Film [illegible] notte - Titolo non comunicato dall'emittente**

RETE CANAVESE

17 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
[illegible] — FILM [illegible] **Ecce homo**
19,30 **Dabi**, programma promozionale
20 — **La schiava Isaura**, telenovela
20,30 FILM [illegible] **Fu** [illegible]
22,45 **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30 [illegible]
0,30 **Portaerei**, programma promozionale

[illegible]UNO

17,45 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
18,40 **Telenciclopedia**
19 — [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] animati
19,30 **Le auto [illegible] settimana**, programma promozionale
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM ● **L'uomo dal [illegible] d'acciaio**. Giappone poliziesco
22,30 **Le [illegible] [illegible] settimana**, programma promozionale
24 — **Hallo Larry**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM [illegible] **Luci [illegible] città**, [illegible] e con Charlie Chaplin. Usa sentimentale 1931
18,30 **Truck driver**, telefilm
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Pietre vive**. *I missionari della Consolata nello Zaire*
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Equador, parallelo zero**, documentario
21,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
22,30 FILM TV ● [illegible] **e Franklin**, seconda parte

RETE A

15 — **Il tesoro del sapere**
15,30 **L'indomabile**, telenovela
16,30 **Victoria**, telenovela
17,30 **Venti ribelli**, teleromanzo
18,30 **Mare 2000**, magazine tv
19 — **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro, Maria Teresa Rivas
20,25 **Victoria**, telenovela con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 **L'indomabile**, telenovela con Leticia Calderon, Arturo Peniche
22 — **Venti ribelli**, teleromanzo

VIDEO [illegible]

13 — **Super hit**, le ultime novità
14 — **Pomeriggio in musica**
17,30 [illegible] [illegible] **Special**
18 — **Bruce Dickinson Special**
18,30 **Hot line Europa**
19,30 **Eurochart**, classifica
20 — **Super hit**
22 — **On the Air**
22,30 [illegible] [illegible] **in concerto**
23,30 **Blue Night**, una carrellata sul mondo della danza nei video
2 — **Arezzo Wave**
— **Notte** [illegible]

TIEFFE [illegible]

15,45 FILM ● **La scala a chiocciola**. Usa giallo 1946
17,15 **Cartoni & Shopping**
18 — **Scacco matto**, telefilm
19,15 **Oltre la notizia**, attualità
20 — **Supercartoni**
20,30 FILM [illegible] **L'assassino ha preno[illegible] la tua morte**. Francia giallo [illegible]
22,15 [illegible] **la notizia**, attualità
23 — FILM ● **Frank Savage, ispettore** [illegible] [illegible]. Usa poliziesco 1974

[illegible]

14,30 **Ziuq**, gioco
15 — **Pomeriggio sportivo** [illegible]
17 — **Donne e Company**, attualità
17,30 **Gulp**, contenitore per ragazzi
18,40 **Diario**, [illegible] Isabella Fiorati
19 — **Ziuq**, gioco
19,30 [illegible] **e cefioni**, varietà
[illegible]0,25 **Il cercalibro**, guida alla lettura
20,30 **Palazzo Chigi**, rubrica
[illegible]1 — **Killer Camera**
22 — **Dirittura d'arrivo**, rubrica di ippi[illegible]
22,30 **Rotociclo**, rubrica di ciclismo
23 — **Con simpatia... in casa vostra**

[illegible] RETE

13,30 [illegible] **robot**, cartoni animati
15 — **Il giramondo**, documenti
16 — FILM [illegible] **La sfida dei giganti**
18 — **La [illegible] dell'aviazione**, documentario
19 — **Tommy e Track**, cartoni animati
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **I [illegible] [illegible] re**, sceneggiato
21,30 **Arthur re dei Britanni**, telefilm
22 — [illegible] **and carry**, promozionale
23 — FILM ● **Bassa marea**
1 — **I banditi del re**, sceneggiato
2 — **L'occasione**

TELESTAR

15,30 **Starlandia**, cartoni animati
17 — **La [illegible] [illegible]ra**, telenovela
17,45 **Amore dannato**, telenovela
19 — **Hallo** [illegible] situation comedy
19,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 [illegible] ● **Tutti defunti...** [illegible] **i morti**, [illegible] Pupi Avati, con Gianni Cavina. [illegible] commedia 1977
22,30 **I [illegible] del dottor Jamison**, telefilm con Brian Keith
23 — **Frutto proibito**, varietà
24 — **Moventi**, [illegible]lm
1 — **Hallo Witch**, situation comedy

TELE VAL D'AOSTA

12,50 **Buona giornata in compagnia di [illegible]le [illegible] d'Aosta**
13 — **Tva Teletutto**, quotidiano commerciale, culturale e [illegible] attualità non stop
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Telefilm**
19 — [illegible] **cinema**
19,10 **Documentario**
[illegible] **Cartoni animati**
20,30 FILM [illegible] **Titolo non comunicato** [illegible]
22 — **Documentario**
22,30 [illegible]

EDITRICE LA STAMPA SPA

[illegible] Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio C[illegible] di Chiusano; Umberto Cuttica
[illegible] **delegato e Direttore Generale:** Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

ANNO [illegible] 226

[illegible] **Bernardelli** direttore responsabile
[illegible] **Bramardo** vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1628 del 14/12/1989

EDI' 28

John Travolta di nuovo in pista tra film, aerei e... pettegolezzi

«E chi sei, John Travolta?» si udiva chiedere in discoteca, alla fine degli Anni 70. Si diceva Travolta [illegible] era un modo per dire ballerino, di quelli del genere disco-dance: ti scateni in pista sotto le luci psichedeliche e sfuggi alle frustrazioni della vita quotidiana. Nasceva il *«travoltismo»*, intorno al quale si affaccendavano sociologi e studiosi di costume, tuttologi e psicologi. Tutti a spiegare che la febbre del sabato sera è una malattia, che l'omonimo film era uno spaccato di realtà, una fetta di vita di tanti ragazzi americani e non solo... Intanto, il vero Travolta [illegible] il suo primo film diventava ben più di un divo con le manie e i suoi guadagni favolosi: era ormai entrato nella leggenda del cinema, nell'immaginario collettivo degli adolescenti, vero mito al pari di Rodolfo Valentino e James Dean, [illegible] tanto di candidatura all'Oscar, premio come *«miglior attore dell'anno»* da parte del *«National Board of Review»* e un contratto con il produttore Robert Stigwood per altri due film musicali. A soli ventitré anni — l'età che aveva quando girò *«Saturday Night Fever»* — tanto successo può dare alla testa.

Ed infatti Travolta ammattì, letteralmente. Per le sue crisi depressive, cominciò a rifiutare il cibo, a non parlare [illegible] nessuno, a soffrire di sonnambulismo tanto da essere ricoverato di nascosto in una clinica psichiatrica di Sacramento, in California. A dire il vero, non fu tutta colpa del cinema, anche se il successo che aveva incontrato [illegible] *«La febbre del sabato sera»* [illegible] ripetuto con i film successivi: *«Grease»* ottenne i favori del pubblico ma fu stroncato dalla critica, *«Moment by Moment»* fu un fiasco totale e così pure *«Urban Cow-Boy»*. Altre sventure, oltre alla popolarità in ribasso, minavano la salute di Travolta: mentre girava la *«Febbre»* [illegible] morta tra le sue braccia Diana Hyland, il suo unico grande amore. Aveva vent'anni più di lui e da allora per John è cominciata la crisi. Nel giro di pochi mesi morirono i suoi genitori, subì [illegible] attentato e sfuggì ad un rapimento. Saltarono fuori storie di droga, qualcuno parlò addirittura di tentato suicidio, subito smentito da uno dei suoi [illegible] fratelli (*«Una forma di avvelenamento da cibo»*, spiegò Joey, anche lui cantante e attore). Venne poi una batosta professionale, quando per *«American Gigolo»*, a lui praticamente scritturato e che da tempo ne parlava nelle interviste, preferirono Richard Gere. Beffa e umiliazione non gli impedirono però di provare ancora una volta, nell'81, [illegible] *«Blow Out»*, il thriller diretto da De Palma che gli fruttò il con[illegible] della critica per l'incisiva interpretazione di [illegible] giovane tecnico di effetti sonori che si trova improvvisamente coinvolto in un delitto a sfondo politico. E nello stesso periodo viene designato *«uomo dell'anno»* dalla Hasty Pudding Theatricals dell'Università di Harvard, la più antica associazione di arte drammatica degli Stati Uniti. Hollywood faceva di tutto per riportare a galla Travolta: [illegible] ne interessò persino Stallone, che accettò di dirigere l'anno successivo *«Staying Alive»*, il seguito della *«Febbre»* ma [illegible] poco riscontro. Mentre Tony Manero ritornava sulle celebri note dei Bee Gees a sfidare le leggi di Brooklyn, per John iniziava [illegible] seconda, più lunga e più vuota stagione del silenzio, interrotta soltanto da qualche titolo di poco conto. Il suo nome non è più comparso sulle pagine dei giornali, se [illegible] per qualche notizia di cronaca e pettegolezzo: *«Immaturo ed inquieto, ossessionato dalla paura di ingrassare e di diventare calvo, Travolta va dallo psicanalista»*, titolavano le riviste scandalistiche. O peggio, *«Travolta irretito dalla setta di Scientology»*, la religione fondata negli Stati Uniti, una trentina di anni fa, da Ronald Hubbard, autore di romanzi neri poi diventato sacerdote supremo di quello che in molti definiscono *«culto demoniaco»* e *«truffa completa»*. *«Trovo la scientologia una religione molto logica* — conferma invece l'attore —. *Prima avevo scatti di felicità seguiti da profonde depressioni. Ora mi sento molto più equilibrato, so come risolvere i miei problemi. Non* [illegible] *a spiegarmi l'ostilità contro questo culto, che fa ricorso a tecniche analitiche semplici e meravigliose. E' stata la scientologia che mi ha salvato dal completo collasso fisico e mentale dopo la morte di Diana Hyland»*. Grazie a questa fede lui dice di essere finalmente uscito indenne dalla crisi, pronto a ricominciare. E si direbbe non scherzi, a giudicare dal film che in breve è diventato il caso cinematografico dell'anno, quel *«Senti chi parla»* di Amy Heckerling costato una manciata di dollari e subito balzato in testa al botteghino degli incassi con un guadagno di oltre 130 milioni di dollari. Niente male, per una commediola *«leggera»* che si presentava senza pretese. E una bella soddisfazione per John, che riacquistato coraggio e — [illegible]curano — la giusta maturità, ha ricominciato a farsi vedere in giro, a partecipare alle feste miliardarie, ad intervenire ai talk-show televisivi. Da noi ha fatto un salto nel *«contenitore»* di Raffaella Carrà, sfoderando come sempre un bel ciuffo di capelli neri e i suoi splendidi, ingenui, occhioni celesti. Più [illegible]turo, può darsi. Ma l'immagine, il *«look»* è sempre quello: i pantaloni, anche nel film, sono ancora a zampa di elefante e di quelli che più attillati non si può.

La storia di Travolta, prima di arrivare al successo, è brevissima: nato a Englewood nel New Jersey, studia recitazione con la madre e a sedici anni lascia la scuola per darsi alla carriera artistica. Lavora nei teatri off-Broadway, gira caroselli, entra nel mondo della televisione e viene scritturato, come sostituto, dalla compagnia che porta in tournée i musical *«Grease»* (da cui sarà tratto l'omonimo film [illegible] Olivia Newton-John) e *«Over Here»*. Risale al '75 la prima grande occasione per John: sarà l'imperturbabile e inflessibile Vinnie Barbarino in *«Welcome Back, Kotter»*, una serie televisiva di strepitosa *«audience»* che lo renderà popolare in tutta l'America e lo segnalerà al grande cinema. Brian De Palma lo vuole allora a fianco di Nancy Allen e Sissy Spacek in *«Carrie, lo sguardo di Satana»*, [illegible] ruolo minore ma in grado di convincere Stigwood ad affidare la parte di Tony Manero, in *«Saturday Night Fever»*, proprio al giovanissimo Travolta, ancora una volta un italo-americano alla conquista del pianeta cinema. Adesso, a distanza di tredici anni dal trionfo, Travolta è deciso a [illegible] mollare più. Stanno per uscire altri due film, ancora storie di bambini [illegible] strappalacrime: in *«The Tender»*, [illegible] dramma di Robert Harmon, sarà un vedovo con cane e figlia a carico, mentre in *«Chains of Gold»*, catene d'oro, di Rod Holcomb, vestirà i panni di un assistente sociale che salva un ragazzo dalla droga, pensando a suo figlio morto di eroina. Per la televisione ha interpretato *«Il calapranzi»* di Pinter con la regia di Altman e si appresta a girare tra poco la seconda parte della commedia che l'ha rilanciato alla grande e che ha fatto salire le sue quotazioni alle stelle: *«Senti chi parla»* numero due, protagonista non più il bebè [illegible] l'adolescente, e regista [illegible] una volta la giovane Heckerling. Travolta, che da qualche anno ha abbandonato la California per la più *«riposante»* Florida, ha dichiarato che la cosa più importante per lui ora sono gli aerei. Sì, perché da sempre Travolta ha la passione del volo: pilota intrepido, possiede ben due esemplari, *«Lear»* e *«Vampire»*, ed abita a Daytona Beach, un villaggio popolato soltanto da aviatori. *«Nel garage, al posto della macchina, parcheggiamo il jet»*, scherza Travolta, che ammette di vivere in funzione del volo. *«Si può dire che io lavori per mantenere i miei jet. Non assomiglio per niente a Tony Manero, ormai ballo raramente e soltanto quando sono un po' giù»*. Le sventure del giovane John non sembrano però finite del tutto. E' di poche settimane fa la notizia diffusa dalla stampa di tutto il mondo sulla presunta omosessualità di Travolta: il [illegible] nome era incluso nella lista degli attori bersagliati dalla nuova moda americana, l'*«outing»*, in cui giornalisti improvvisati detectives vanno a caccia di *«scoop»* sensazionali sulle abitudini sessuali delle celebrità. Travolta è uno dei casi più clamorosi. Il suo periodo nero forse [illegible] è ancora concluso.

Monica Sicca

Una curiosa immagine allo specchio del «doppio» Travolta com'è oggi: capelli corti e qualche chilo in più

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì [illegible] 4000/5000
Da martedì a domenica [illegible] 7000/8000
(riduzione del [illegible] agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ [illegible]

Il piacere è tutto mio (Skin Deep), di Blake Edwards, con John [illegible]. Non vietato — Uno scrittore farfallone perde la [illegible] per le proprie infantili smanie amorose e, rovinandosi il su[illegible] matrimonio con una brava [illegible], incomincia una lenta operazione di recupero sentimentale. [illegible]mmedia
Ore 19,20; 21,10; 23 (aria condizionata) ★/●●●

ADUA 400
[illegible] 67

Sogni, di Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg. Cannes '90 [illegible] N. v. — In otto episodi visuali in stato di onirismo la protesta [illegible] grande regista giapponese contro l'avvilimento dell'arte e la decadenza della [illegible] (ma forse soprattutto per la perdita dell'innocenza)
Ore 20,15; 22,30 (Aria condizionata) ★★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Onr[illegible]e, di G. L. Eastman, con G. Le Brock, C. Baranov, H. Cason. [illegible]. Non vietato — Un dottore [illegible] in genetica sperimenta su di sé una nuova formula. Disastro assicurato. Horror
Orario: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

[illegible] del desiderio, di Pedro Almodovar, con E. Poncela e E. Maura. Colori — Gli amori omosessuali di un tenero regista, affezionato soltanto alla religiosissima e sensuale sorella nata [illegible] maschile. [illegible] 18. Commedia drammatica
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 597.190

Poliziotti a due zampe, di Bob Clark, con Dan Aykroyd, Gene Hackman. Colori. Non vietato — Due poliziotti male assortiti, tra suspense e risate, cercano di risolvere un caso scabroso. Poliziesco
Orario: 17,30; 19,10; 20,50; 22,00

CAPITOL
[illegible] Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Soggetti proibiti, di J. Lee Thompson, con Charles B[illegible]n, James Pax. Non vietato — Un esperto poliziotto [illegible] narcotici, duro [illegible] alle prese con criminali [illegible]. Poliziesco
Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Il più gran bene del mondo, di G. Gregg, con Alan Bates, Gary Holdman. Colori. Non vietato — Negli Anni Cinquanta un gay inglese deluso in amore trova conforto nell'affetto di un cane. Prima visione
Ore 16,50; 18,50; 20,45; 22,30 (aria condiz.)

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.248

La luce del [illegible], di Francesca Comencini, con Nicola Garcia, Wadec Stanczak, Francesca Romana Prandi — [illegible] scrittrice solitaria si innamora di un bel ragazzo dal passato burrascoso. Ma la [illegible] story sfocerà in dramma [illegible]
Ore 16; 17,45; 19,20; 21; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.248

Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un assennato con la voce bofonchia di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre sposi [illegible] taxista dimenticando l'indefinibile padre naturale. Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gobbo 6 ☎ 650.71.00

Pronti a tutto, [illegible] Richard Benjamin, Antony Edwards, Penelope Ann Miller. Colori. [illegible] vietato — [illegible] poliziotti pronti a tutto in azione a Philadelphia. Prima visione
Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30

DORIA
[illegible] Gramsci 9 ☎ 542.422

Mi arrendo... e i soldi?, di Jerry [illegible], con Michael Caine, Sally Field. Colori. Non vietato — Uno scrittore di gialli si arrende alle molte pretese di [illegible] le sue donne. Commedia
Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; [illegible]

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Doppia identità, di Sondra Locke, con Theresa Russell. Colori. Non vietato. Dolby stereo — Poliziotta sexy della buoncostume di Los Angeles alle prese con un bottino che scotta e un giovane procuratore. Poliziesco
Ore 18,20; 20,30; 22,40 (aria condizionata) ★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Society [illegible] horror, di Brian Yuzna, con Bill Warlock, Devin Devasquez. Colori. Vietato [illegible] — Un giovanotto di Beverly Hills sogna che i suoi genitori [illegible]. Ma sarà semplicemente un brutto incubo? Horror
Ore: 19,10; 21; 22,50 (Aria [illegible])

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Il Mahabharata (Poema indiano), di Peter Brook. Edizione originale inglese con sottotitoli italiani. Colori. Non vietato — Nel poema più ampio della letteratura mondiale, stirpi di eroi e semidei lottano per la supremazia come in un'«Iliade» indiana. Inaugurazione di Venezia 1989. Fantastico
Ore 21,15 (aria condizionata) ★★★★/●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 571.642

[illegible] angeli, di N. Jordan, [illegible] Nico, Sean Penn. Dolby Stereo. [illegible] vietato — Costretti a evadere assieme a un pluriomicida, due galeotti cercano di raggiungere il Canada e la libertà. Scambiati [illegible] rischiano la [illegible] troppo nel loro nuovo ruolo. Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

La guerra dei Roses, di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'uno a[illegible] per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» trasformano la causa di divorzio in una guerra di trincea. Commedia drammatica
Apertura 20,25; film 20,30; 22,30 ★★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 319.2057

Punto d'impatto, di John McKenzie, con Brian Dennehy, [illegible] Panichiano, Deborah Lee Furness — Benché [illegible] dal [illegible], quattro poliziotti non mollano un caso difficile. Poliziesco
Orario. 16,30; 18,00; [illegible]; 22,30

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.18

Riposseduta, di B. Logan, [illegible], Ned Beatty, [illegible] Nelson. Colori. Non vietato — Una tranquilla casalinga [illegible] è indemoniata. [illegible]
Orario: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.08

Chiuso per ferie

LILLIPUT
via XX Settembre 16 bis ☎ 537.100

I re della spiaggia, di Peter Israels, con C. Thomas Howell, Peter Horton. Non vietato — Abbandonate le pandette per le «schiacciate», un giovane avvocato trova più stimolante il cimentarsi [illegible] pallavolo da spiaggia: il beach volley [illegible] gi di moda. Sportivo
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Miami [illegible], di George Armitage, con Alec Baldwin, [illegible] Ward. Colori. Non vietato — Strana coppia insegue la felicità ma contemporaneamente ruba e si prostituisce. Poliziesco
Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

La casa 7, di David Blythe, [illegible] Susan Van, Noel Yayce. Colori. Vietato 14 — Un poliziotto riesce a far condannare u[illegible], ma neppure la condanna alla [illegible] stroncarlo. Horror
[illegible]. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 (Aria condizionata)

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

[illegible] esclusione di colpi, di N. Arnold, con Jean-Claude Van Damme. Col. Non viet. — Il migliore dei piloti dell'aeronautica Usa si prende una licenza e va ad Hong Kong per partecipare a un violento torneo di Kung-fu. Perdonato dai superiori perché regola vecchi conti con i «musi gialli». Drammatico
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 (Aria condizionata) ★★★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Chi ha paura delle streghe?, di Nicholas Roeg, con Anjelica Huston, Mai Zetterling — Una raccoglitrice di streghe e il nipote in azione nell'antica Cornovaglia. Commedia
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,00 (aria condizionata) ★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

[illegible] affettuose lontananze, di Sergio [illegible], [illegible] Lina Sastri, Fiorenza [illegible], Angela Finocchiaro. Non vietato — Tre donne della buona borghesia affermano la loro personalità senza [illegible] alcuna, ma dovranno forse rinunciare all'amore. Commedia drammatica
Ore [illegible], 18,30; [illegible] 22,30 (aria [illegible]) ★★★/●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Sotto shock, di Wes Craven, con Michael Murphy, Peter Berg, [illegible] Cooper, Mitch Pileggi. Colori. Vietato 14 — Assassino condannato alla sedia elettrica invece di morire diventa ancora più pericoloso. Horror
Apertura 15; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

House Party, di Reginald Hudlin, con Kid'n'Play, Robin [illegible]. Colori. Non vietato — Balli, amori e comicità [illegible] in un [illegible]. Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.531

Non [illegible] una vacanza... ma una guerra!, di H. Deutch, con [illegible] Aykroyd, John Candy. Colori. Non vietato — Una famiglia perbene ha le vacanze [illegible] dal solito parente, invadente e presuntuoso che [illegible] giunta ha la fortuna [illegible] sua. Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

VITTORIA
via Roma 326 ☎ 511.[illegible]

La cosa degli abissi, di J. P. Simon, con Jack Deborah, Scalla Adair. [illegible]. Non vietato — Orribile creatura marina sopravvive solo con carne umana. Prima visione
Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 69 ☎ 749.2907

L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. (Non vietato [illegible] '89) — Un professore progressista nell'America [illegible] Cinquanta innesca nei giovani una [illegible] e [illegible] passione per la [illegible], che non li abbandonerà [illegible] difficili. Drammatico
Orario. [illegible]; 22,30 ★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
[illegible] C. Sabaudia 77 ☎ 297.197

Music Box (Prova d'accusa), di Costa Gavras, con Jessica Lange, Armin Mueller-Stahl, Frederic Forrest. Orso d'oro ex aequo a Berlino — Un immigrato ungherese in America viene accusato di crimini nazisti contro l'umanità e difeso in tribunale dalla figlia avvocato di grido. Politico
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 6 ☎ 749.2362

Chiuso [illegible] ferie

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 ☎ 874.171

Storia di ragazzi e di ragazze, di Pupi Avati (Venezia '89). Non vietato — Con 25 personaggi-attori riuniti intorno a un tavolo per un pranzo di fidanzamento, andiamo in bianco-nero alla scoperta dell'Italia piccina del 1936. Commedia
Orario: 20,30; [illegible]

DRIVE IN
v. Valenza ang. v. Genova ☎ 830.060

Ghostbusters II, di Ivan Reitman, con Dan Aykroyd, [illegible] Murray, Sigourney Weaver, Rick Moranis, Harold Ramis — Tornano gli acchiappafantasmi per impedire che un vampiro secentesco s'incarni nella New York di oggi attraverso il figlioletto della bella collega Sigourney Weaver. Fantastico
Ore 22; 24

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi [illegible], ☎ 612.136)

ARENA METROPOLIS (To Esposizioni, ☎ 669.07.88)
Fai la cosa giusta, di S. Lee, con S. Lee, D. Aiello, J. Turturro. Ore 22

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza B. Giulia 2 bis, ☎ 612.2312)

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ [illegible])

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, [illegible] 048)
Chiuso per ferie
Riapertura 1° [illegible]

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Chiuso per ferie
Riapertura 1° settembre

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Chiuso per ferie
Riapertura 1° settembre

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.57)

CORTILE [illegible] RETTORATO (via [illegible] 17, ☎ 839.7502)
Ore 22 **Alla ricerca dell'assassino**, di Karel Reisz, con Nick Nolte, Debra Winger

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2092)
[illegible] e i [illegible] Prima visione [illegible] belle Lochamp. Apertura [illegible] 12. Ultimo [illegible]

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.780)
Josephine universo erotico. Apertura 15. Ultimo 22.30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Fiona, con G. Gilles, S. Dean. Colori. Apertura [illegible] 15; ult. [illegible],30

TORINO (via Buozzi 5, ☎ 530.653)
Fantasy di Gerard Damiano, con Serena, Georgina Spelvin, [illegible]. Apertura ore 14,30, Ultimo [illegible], Ingresso 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.290)
La boutique [illegible] piacere, [illegible] Cathy Randy, Jean L[illegible]. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

[illegible] PUSSICAT (c. P. Oddone 21, ☎ 484.621)
Dixie Ray, la signora del marciapiede, [illegible] John Leslie, [illegible] Hart. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Cibrario 15)
Anal und pis. Novità assoluta. Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD ([illegible] Margherita [illegible])
Piaceri ero[illegible] di Moana, con G. Ponteio, M. Pozzi. Colori. No [illegible] dalle ore [illegible]. Ultimo spettacolo [illegible]

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 656.334)
Grande [illegible] per un [illegible]nio..., di Richard Bennet. [illegible]. Apertura [illegible] 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.874)
Stati di alterazione sessuale, con Mike Horner, Sharon Mitchel. Colori. Apertura 15. Ultimo [illegible]

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Anta 69 lezione di [illegible], Marion Leo, Caroline Frisson. Primo [illegible]. Ap [illegible]. Ult. 22,30

FUORI CITTA'

CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: She Devil. [illegible] il diavolo
[illegible]O
[illegible] riposo
[illegible] riposo
[illegible] VICA
[illegible] **BOSCO:** riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Attimo fuggente
MARILYN: riposo
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': Il libro della Giungla
MODERNO: La corsa più pazza del [illegible]
POLITEAMA: film erotico
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Sepolti vivi
[illegible] chiuso per ferie
[illegible] chiuso per ferie
NOTTI [illegible] Einstein Junior
[illegible] chiuso per ferie
[illegible] riposo
[illegible] riposo
GRUGLIASCO
[illegible] chiuso per restauri
IVREA
[illegible] **Tesoro [illegible] sono ristretti i ragazzi**
[illegible] riposo
[illegible] riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo

STAMPASERA

N. 226 MARTEDI' 28 AGOSTO 1990 — L. 1200

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 69%

Rialzo +2,1

ore 11,00	+1,6
ore 11,30	+1,7
ore 12,00	+2,1
ore 12,30	+2,3
ore 13,00	+2,3

DOLLARO

FIXING	1144,95
(PRECEDENTE	1145,65)

A PAGINA 6

L'azienda l'ha comunicato stamane ai sindacati dopo il calo di vendite

Fiat chiede cassa integrazione per 35 mila tre o quattro settimane da fine settembre

TORINO

Prodotte 75 mila auto in meno Mirafiori e Rivalta chiuderanno le loro carrozzerie al completo

ROMA ● Trentacinquemila dipendenti Fiat in [illegible] integrazione, per 3-4 settimane, a partire dall'ultima di settembre. E' questa la comunicazione che corso Marconi ha fatto stamane a Fim-Fiom-Uilm, durante il primo incontro di verifica svoltosi nella sede romana dell'azienda in via Bissolati, spiegando che il provvedimento ha il solo significato di «raggiungere il riequilibrio degli stock e mantenere la competitività sul mercato, a fronte di un calo delle vendite registrato in particolare nel secondo trimestre di quest'anno».

La cassa interesserà solamente gli operai, riguardando - come si è detto - una media di [illegible] mila dipendenti [illegible] un totale [illegible] 116 mila e dovrebbe [illegible] una cadenza mensile: l'ultima settimana di settembre, l'ultima di ottobre, l'ultima di novembre... In Piemonte, interesserà gli stabilimenti di Mirafiori e Rivalta (coinvolgendo le carrozzerie al completo) per tre settimane; Termini Imerese e Desio saranno interessati per due settimane; Arese per quattro settimane. Complessivamente, verranno prodotte 75 mila auto in meno. Pur non trattandosi di una battuta d'arresto per un particolare tipo di auto, verrà di fatto rallentata la produzione dei modelli grandi [illegible] piccoli. Continuerà a pieno regime, invece, la produzione della Tipo.

La notizia non ha colto di sorpresa i rappresentanti sindacali. I segnali di raffreddamento del mercato (specie di quello interno) erano conosciuti sin da prima delle ferie estive; ora, la crisi del Golfo [illegible] accentuato le preoccupazioni per il futuro. Nessuna drammatizzazione, dunque; anche se la portata del provvedimento è maggiore di quello che i sindacati davano q[illegible] per scontata, al punto tale da manifestare dichiarazioni di «non belligeranza», in cambio di una rapida conclusione della trattativa sul contratto.

Mentre il giornale va in macchina, la riunione romana è ancora in [illegible]. Da Torino, Giancarlo Guiati, segretario della Fiom Piemonte, si dice «preoccupato» perché «l'azienda si limita a comunicare i dati sulla cassa, senza dare ulteriori indicazioni sulle prospettive del Gruppo».

Mario Tortello

SERVIZI A PAG. 2

LA CRISI DEL GOLFO

L'Iraq proclama provincia il Kuwait che ha occupato

BAGHDAD ● L'Iraq ha dichiarato il Kuwait occupato sua «diciannovesima provincia» ed ha dato il nome del presidente iracheno, Saddam Hussein, a una striscia di territorio lungo il confine tra i due Paesi. Lo scrive oggi il quotidiano iracheno «Al-Jumhuriya». Il giornale pubblica due decreti presidenziali, uno sulla decisione di rendere il Kuwait una provincia irachena e l'altro sull'estensione più a sud, in territorio kuwaitiano, del potere amministrativo della città irachena di Bassora. Secondo il decreto, il Kuwait è diviso in tre distretti: Kazimah, Al-Jahraa e Al-Nidaan. Il nuovo distretto controllato da Bassora porterà il nome di Saddamiyat Al-Mitlaa, dal nome di Saddam Hussein. L'annessione del Kuwait da parte dell'Iraq non è stata riconosciuta da alcun Paese. *(Ansa-Reuters)*

SERVIZI A PAGINA 3

La fregata Orsa, quando ha lasciato Taranto dodici giorni [illegible]

Blitz di Eugenio Maccari a Bari per reclutare forze fresche per gli ospedali

L'assessore va a caccia d'infermieri

TORINO ■ Se Maometto [illegible] va alla montagna... Così, in clima di ben nota penuria d'infermieri, che altro poteva fare l'assessore Eugenio Maccari se [illegible] andarne a caccia fuori dei confini regionali? E così ha fatto. Armato di pazienza e determinazione, e venuto a [illegible] del fatto che la Puglia ha in lista di disoccupazione ben [illegible] mila infermieri, si è recato a Bari per reclutarne una parte. «Per [illegible] abbiamo preso i no[illegible] contatti — spiega — e ci auguriamo che [illegible] prossimi concorsi arrivino forze fresche dal sud».

Ma quale tattica di convincimento ha adottato? «Beh, intanto [illegible] speranza di un lavoro per chi non ce l'ha. Poi abbiamo offerto alloggio a chi verrà in Piemonte e per poter reperire le abitazioni [illegible] abbiamo interpellato vari enti. Inoltre, le condizioni in cui si trovano i nostri ospedali sono senz'altro migliori di quelle che caratterizzano certe realtà del sud, dove i dipendenti, spesso, [illegible] hanno neppure la mensa e a volte sono addirittura costretti a comprarsi i camici».

Ma questo non è che uno dei molti problemi che tutti gli uomini dell'assessore dovranno affrontare alla ripresa autunnale. Ancora Maccari: «Abbiamo una scadenza importante: l'avvio dei trapianti di fegato nel reparto del professor Verme, alle Molinette. Ormai tutto è pronto e si dovrebbe poter incominciare alla fine [illegible] settembre o all'inizio di ottobre».

Molto attesa, tra gli altri, un cantiere alle Molinette, quello per la realizzazione di due nuove sale di cardiochirurgia. Evviva i trapianti di cuore, che danno lustro e salvano vite. Ma non si può dimenticare la lunga lista d'attesa che riguarda i più modesti, ma assai più numerosi, interventi di ordinaria amministrazione, [illegible] mo by-pass & C.

A dimostrare questa esigenza ci sono le richieste di rimborsi che la Regione deve pagare alle cliniche private alle quali i malati si rivolgono quando non trovano posto in ospedale: 20 milioni per intervento.

A quando le [illegible] sale, dunque? «Il prossimo anno — dice Maccari — dovrebbero essere già in funzione. Ci garantiranno 350 operazioni annuali [illegible] più».

Un'incognita attende al varco l'uomo che ormai da cinque anni regge le sorti della sanità nella nostra regione: [illegible] legge di riforma. «Se in autunno verrà approvata, bisognerà rivoluzionare l'assetto delle Ussl che dovranno essere ridotte da dieci ad un numero imprecisato: cinque, quattro... Alcuni ospedali, a Torino praticamente tutti, saranno infatti scorporati dalle unità [illegible]tarie e potranno autogestirsi, con consigli di amministrazione propri».

E' in atto, inoltre, il potenziamento delle forze in campo per la lotta all'Aids. E' stata già deliberata, a questo scopo, l'assunzione di 62 laureati (59 medici, 1 chimico e 2 biologi) e il concorso su chiamata [illegible] espletato nei prossimi mesi. La maggior parte del nuovo personale andrà all'Amedeo di Savoia.

Daniela Daniele

L'assistenza ad un malato nel reparto infettivi dell'ospedale Amedeo di Savoia

Tassa sulla salute arriva il condono?

ROMA ■ In mezzo alla stangata potrebbe anche «spuntare» l'ennesimo condono. Questa volta riguarderà la tassa sulla salute. [illegible] governo, infatti, sta studiando [illegible] riuscire a ricostruire la posizione fiscale di migliaia di contribuenti che dal lontano 1985 hanno sistematicamente [illegible] la tassa sulla salute considerata da molti un «iniquo balzello» sulle prestazioni di lavoro autonomo. Grazie al condono l'Erario conta di recuperare una cifra compresa tra i 10 e i 12 mila miliardi. Sarebbe un bel colpo per le casse dello Stato che in questi mesi risento[illegible] di un cospicuo [illegible] assolutamente non previsto rallentamen[illegible] delle entrate tributarie.

A far pendere la bilancia verso un'ipotesi di sanatoria della tassa sulla salute giocano molti fattori e ragioni di semplicità d'applicazione. [illegible] condono, infatti, farebbe emergere oltre ad un gettito sommerso immediato anche una fonte stabile di entrate regolari per l'erario.

Una volta normalizzata per [illegible] prima volta la propria posizione passata i contribuenti saranno in qualche modo costretti a pagare regolarmente l'imposta. E questa considerazione, secondo i calcoli messi a punto dai tecnici ministeriali, si trasformerebbe in un'entrata annuale nelle casse dello Stato di circa 2000 miliardi di lire.

A questo fine, del resto, [illegible] stanno già predisponendo gli organismi di controllo fiscale e parafiscale. Non a caso il ministro delle Finanze, il socialista Rino Formica, [illegible] già avviato una stretta indagine di controlli incrociati con le denunce dei redditi e i [illegible]enti della tassa sulla salute effettuati all'Inps.

In altre parole tutto ciò significa che l'ipotesi condono deve essere considerata come propedeutica di una nuova messa a punto degli elenchi dei contribuenti italiani.

Ma occorre a questo punto, secondo Giulio Tremonti, uno dei più noti tributaristi italiani che *«il nuovo condono venga accompagnato dall'introduzione di norme penali chiare»*. Una norma, cioè, che garantisca la non perseguibilità del contribuente che si autodenuncia e successivamente lo convinca a non sottrarsi più [illegible] futuro all'obbligo di versare la tassa sulla salute.

Haessler infortunato probabile lussazione

Thomas Haessler infortunato

TORINO ● La jella bussa già alla porta della Juve. Stamane al campo Combi si [illegible] infortunato Haessler il quale con ogni probabilità sarà costretto a disertare l'incontro di Supercoppa in programma sabato a Napoli. Soltanto nel pomeriggio, dopo gli esami radiografici, se ne saprà di più.

Mentre i bianconeri stavano disputando la consueta partitella d'allenamento, [illegible] tedesco, per evitare un contrasto con Fortunato [illegible] Luppi, si è prodotto in un salto acrobatico ricadendo con tutto il peso del corpo sulla spalla destra e rimanendo a terra per cinque minuti. *«Probabile lussazione»* è stata la diagnosi del medico sociale, dottor Bosio che subito ha disposto per il giocatore ulteriori accertamenti clinici.

Per il Duemila è in arrivo l'auto «ibrida»

BONN ■ Secondo l'associazione dell'industria automobilistica tedesca, ancora prima del Duemila vi [illegible] in circolazione [illegible] gran nu[illegible] di automobili equipaggiate con due motori. «Le automobili con un motore elettrico e con [illegible] motore diesel — ha detto il direttore dell'associazione, Achim Diekmann — possono [illegible] molto interessanti da un punto di vista economico nel caso che i prezzi del carburante continuino a salire».

Le auto «ibride» sono oggetto di studio da parte delle maggiori Case. La Fiat una decina di anni fa aveva costruito una «131» con un motore a benzina ed uno elettrico; attualmente studi in questo senso sono portati avanti con un'Alfa 33.

Precipita l'elicottero: muore un grande del rock (e con Stevie Ray Vaughan altre quattro vittime)

Stevie Ray Vaughan

CHICAGO ■ L'America della musica popolare piange Steve Ray Vaughan, morto ieri nello schianto di un elicottero nelle montagne del Wisconsin [illegible] piange soprattutto l'amara ironia che ha sconfitto per sempre un piccolo genio della chitarra, del blues e del rock, ucciso a 35 anni da un destino che lui, Steve Ray, credeva di avere sconfitto per sempre.

Soltanto nel 1986 Steve Vaughan era riuscito infatti a vincere la [illegible] battaglia e aveva confessato in un'intervista: *«Ho scherzato con la morte, usando droghe e alcol fino all'abominio, per cercare di non guardare la vita in faccia. Ma per fortuna sono crollato, e risorto, prima di finire nella pazzia totale, [illegible] una cella o in una bara».*

«Guitar Player», l'importante rivista musicale americana, lo aveva eletto miglior chita[illegible] elettrica blues nel 1983, 1984, 1985, 1986 e 1988 (nello stesso anno lo aveva elevato nella *«galleria dei grandi»* con Jimi Hendrix ed Eric Clapton).

Nella sua ultima apparizione in pubblico, l'altra sera a East Troy, nel Wisconsin, ha avuto la soddisfazione di suonare [illegible] le persone e con le chitarre che amava di più: il fratello Jimmie, arrivato a sorpresa per sentire il concerto, Eric Clapton campione europeo del settore, Buddy Guy e Robert Cray. Una grande [illegible]sta per tutti.

Eric Clapton, dal canto suo, non ha saputo nascondere le lacrime: *«Ho perso un grande amico, oltre alla grande chitarra che ha perso il mondo. Con tutti su quell'elicottero avevo un rapporto speciale».*

Lo stesso maestro e amico B.B. King ha dichiarato: *«Stevie Ray era come uno dei miei figli. Ma a parte l'amicizia, la sua perdita è enorme per il blues e per gli appassionati di musica di tutto il mondo. Cominciava solo adesso ad essere apprezzato per quello che valeva e a sviluppare il [illegible] enorme potenziale. Non ho parole per descrivere il [illegible] dolore».*

E un altro degli eroi di Vaughan, Buddy Guy ha detto: *«Era il migliore che avessi mai sentito. Mai...».*

r. s. s.

Dopo il primo incontro Fiat-sindacati a Roma

Lo spettro della cassa

AUTO, I CONTI CON IL GOLFO

ROMA ● La pausa di agosto ha portato una incognita in più sulle prospettive a breve ed a medio termine del mercato automobilistico. Se già a fine luglio le aspettative non erano ottimistiche, dopo la leggera flessione registrata a maggio nelle vendite di auto in Italia e quella, ben più accentuata, di giugno, la ripresa dell'attività produttiva è avvenuta ieri sotto il segno della crisi del Golfo che accentua le preoccupazioni sul futuro.

L'accelerazione dei prezzi del petrolio, con le già evidenti ricadute sull'economia italiana, si va ad aggiungere ad un andamento del mercato che sembra avere esaurito la lunga spinta verso l'espansione.

Le associazioni nazionali dei costruttori non hanno ancora reso noti i dati di luglio ed agosto ma le prime indicazioni non lasciano prevedere, per il mercato italiano, un'inversione di tendenza rispetto al mese di giugno. Per la Fiat, però, qualche segnale positivo giunge dall'estero.

Per le marche del gruppo Fiat, infatti, le vendite in alcuni paesi europei continuano a dare soddisfazione. In particolare, i primi dati dalla Germania indicano una tendenza all'aumento della quota di mercato del gruppo di Torino dal 4,4 al 5,5 per cento, rispetto al mese di luglio 1989, mentre in Francia l'incremento previsto è dal 7,4 al 7,7 per cento.

Buone anche le prime indicazioni dal mercato spagnolo, dove a luglio la quota del gruppo Fiat dovrebbe essere salita dal 7,2 all'8,6 per cento.

L'andamento del mercato europeo non è certo sufficiente a fugare le preoccupazioni e già oggi, nel corso dell'incontro fissato tra la Fiat ed i sindacati, si conosceranno le previsioni e le strategie del gruppo per il prossimo autunno. L'appuntamento odierno sarà inoltre occasione per la Fiat per illustrare agli interlocutori gli ultimi accordi raggiunti dalla Casa di corso Marconi in campo internazionale: con la Ford per quanto riguarda i trattori, con la Nippodenso Toyota per la componentistica (condizionatori d'aria per auto) e con la Deutsche Babcock per lo smaltimento dei rifiuti industriali.

Le ulteriori difficoltà create dalla crisi del Golfo e dai segnali di rallentamento dell'economia internazionale inoltre non potranno che spronare le grandi case a proseguire sulla via delle alleanze e delle intese.

Per il momento, però, i molti contatti in corso non hanno portato ancora a nuovi, clamorosi annunci.

ROMA ● Trentacinquemila per tre o quattro settimane. Una cifra così non se l'aspettavano. La richiesta Fiat di poter collocare in cassa integrazione 35 mila dipendenti del settore auto ha lasciato a bocca aperta i rappresentanti sindacali dei metalmeccanici. I tagli produttivi riguardano tutta la gamma delle auto prodotte dalla casa di corso Marconi, sia la parte bassa che quella alta della gamma ad esclusione della Tipo, vettura che resiste bene sul mercato. L'incontro di stamattina, nella sede romana della Fiat in via Bissolati, ha aperto con la richiesta di cassa integrazione il confronto autunnale tra i sindacati metalmeccanici e l'azienda automobilistica: sullo sfondo, i problemi rimasti aperti prima delle ferie, ma anche la crisi del Golfo, che ha accentuato le difficoltà del mercato automobilistico. Per avere un'idea delle aspettative sindacali prima dell'incontro con i rappresentanti della Fiat basta rileggere le dichiarazioni rilasciate dai sindacalisti prima di varcare il portone di via Bissolati. «Andiamo per ascoltare - ha dichiarato il segretario nazionale Uilm-Uil, Luigi Angeletti -. Comunque, secondo noi, il quadro non è particolarmente drammatico. Crediamo che il problema della Fiat sia solo smaltire una sovrapproduzione».

Cesare Damiano, segretario della Camera del Lavoro ed ex leader dei metalmeccanici piemontesi, non era allarmista. «Come sempre, prima di incontri di questo genere, è difficile fare delle previsioni. Certo: oggi, per l'industria dell'auto bisogna tener conto di due fattori: la crisi del settore, che è a livello mondiale, e la situazione nel Golfo. E' un momento difficile, da tenere d'occhio, ma non sono di quelli che fanno previsioni catastrofiche. Questa è un'occasione per ripristinare e collaudare le relazioni sindacali con la Fiat. Teniamo anche conto che il rinnovo del contratto metalmeccanici è una vicenda tuttora aperta».

Sono possibili dei paragoni con la crisi del 1980? «No. Lo scenario è completamente diverso. Allora i conti della Fiat erano disastrati e poi, sia noi che l'azienda, eravamo segnati da culture molto diverse». E oggi? «Il problema Fiat va affrontato su due piani: quello congiunturale, con il calo delle vendite dell'auto e quello strategico per il futuro. Teniamo conto che la società deve affrontare diversi problemi, le alleanze internazionali, il dopo-Ghidella e la riconversione. Finora l'aiuto del sindacato è stato richiesto solo nei momenti di difficoltà; per le scelte fondamentali, invece, la Fiat va avanti da sola».

Anche il leader Uilm Angeletti era convinto che «il mercato non è crollato; hanno solo prodotto più auto di quante ne hanno vendute e due-tre settimane di cassa integrazione potrebbero risolvere il problema di smaltire i piazzali. Se fosse così, si tratterebbe di una cosa fisiologica e da parte nostra non ci sarebbero problemi ad accoglierla. Completamente diverso sarebbe il nostro atteggiamento se la Fiat ci presentasse uno scenario futuro drammatico al quale, per il momento, sinceramente non crediamo».

Sostanzialmente dello stesso avviso era il segretario nazionale della Fim Cisl, Luciano Scalia. «Si tratta di verificare - ha detto stamattina - se il calo del mercato automobilistico registrato a giugno e luglio è un crollo verticale o un normale rallentamento delle vendite». Facendo questa verifica, però, «non bisogna dimenticare che la Fiat viene da un '89 che ha segnato un boom storico di vendite, quindi bisogna stare attenti prima di parlare di crisi reale. Da parte nostra riteniamo che si tratti di qualcosa di più grave di un rallentamento di una performance da anni positiva».

Scalia mette, comunque, in guardia dalle ricadute negative che la trattativa odierna potrebbe subire dalla difficile situazione contrattuale. «Se fossimo in grado di depurare la discussione sulla cassa integrazione da strumentalizzazioni alla Mortillaro, che tenta specularmente di trovare conferme alle sue difficoltà o volontà a non chiudere il contratto, sarebbe tutto più facile».

A suo avviso, si tratta di «scindere le due questioni: contratto e Fiat. Per quest'ultima, poi, se si tratta - aggiunge - di prendere un provvedimento di cassa integrazione di alcune settimane congiunturali, senza mettere in discussione gli attuali assetti occupazionali, problemi non ce ne dovrebbero essere».

Cesare Romiti

Il ministro Donat-Cattin

E il contratto?

Il tavolo dei metalmeccanici

ROMA ● Riprenderanno la prossima settimana le trattative per il contratto metalmeccanici in un clima non certo dei migliori, tanto che non pochi già intravedono un intervento del ministro del Lavoro, Carlo Donat-Cattin. A calmare gli animi non hanno certo contribuito le dichiarazioni del consigliere delegato Federmeccanica, Mortillaro, che, a più riprese, ha sottolineato la crisi in cui versa il settore industriale.

Sostenuto dalla Confindustria di Pininfarina e Patrucco, Mortillaro sostiene che l'unica strada possibile è un contratto «ponte» per giungere, «a bocce ferme», al negoziato del giugno del prossimo anno tra governo-sindacati-imprenditori sull'intera struttura salariale. Una ipotesi vista come fumo negli occhi dai sindacati. Questi ultimi riuniranno il 4 settembre le segreterie delle federazioni di categoria per mettere a punto la posizione unitaria in vista della ripresa ufficiale delle trattative contrattuali in programma per il 7 settembre. Intanto, ripetono la ferma volontà di rinnovare subito il contratto.

LA CRISI DEL GOLFO

Carmen batte il «TG1»

Terremoto nell'ascolto tv: vincono Lasorella e il TG2

ROMA ● Le vicende legate all'invasione del Kuwait da parte dell'Iraq e al rischio che si inneschi un grave conflitto a livello internazionale stanno provocando un piccolo terremoto anche a livello televisivo, non solo fra i principali networks americani.

Nelle ultime settimane, infatti, anche in Italia, la mappa degli ascolti dei telegiornali della Rai-Tv si è profondamente modificata. Con risultati del tutto sorprendenti.

Il telegiornale oggi più seguito dai telespettatori è infatti il TG2 delle 13 (quello di Carmen Lasorella): secondo i dati comunicati dalla Auditel, nella scorsa settimana, il notiziario quotidiano è stato ascoltato in media da 7.078.000 persone, con uno *share* che ha raggiunto il 53,9 per cento.

Il telegiornale delle ore 20 (quello più seguito da sempre, specie in periodo non estivo) ha avuto, invece, una media di 6.305.000 spettatori, il TG1 delle ore 13,30 di 4.700.000, il TG2 delle ore 19,45 di 3.632.000, e infine il TG3 delle ore 19 di 1.771.000.

Carmen Lasorella, l'inviata del Tg2 al seguito delle navi italiane nel Golfo

BEIRUT

Terry Waite sarà presto rilasciato

BEIRUT ● Il cittadino britannico Terry Waite, inviato dell'arcivescovo di Canterbury in Libano per trattare la liberazione degli ostaggi e sequestrato a sua volta nel 1987, sarà il prossimo ostaggio a essere liberato. Lo hanno affermato oggi alcuni dirigenti del gruppo fondamentalista filoiraniano «Amal Islamico», in un incontro di cui ha dato notizia la radio musulmana «Voce del Popolo»; tra i dirigenti figurava anche Husein Masawi, leader della formazione che opera nella valle della Bekaa, in Libano, e che si ritiene riceva ordini diretti dal governo iraniano e costantemente in contatto con i Pasdaran, o «guardiani della rivoluzione», in Libano. Secondo quanto riferito da fonti governative di Teheran, si tratta di un'ulteriore iniziativa per favorire il ristabilimento delle relazioni diplomatiche tra l'Iran e la Gran Bretagna: a tale scopo da alcuni mesi sono in corso contatti segreti tra Londra e Teheran. Il 4 agosto scorso il consiglio di sicurezza nazionale iraniano aveva chiesto al ministro degli Esteri di assumere «iniziative» per il ristabilimento delle relazioni con la Gran Bretagna.

ALLA CASSA E AL SAN PAOLO

Banche, nuovi presidenti cercansi

Riconferma per Zandano. Il cuneese Giordana è in corsa per la Crt

Giovanni Zandano

Giuseppe Giordana

TORINO ■ L'autunno porterà una piccola rivoluzione nelle stanze del potere bancario subalpino. L'Istituto bancario San Paolo e la Cassa di risparmio di Torino devono confermare o rinnovare i loro vertici. Al San Paolo la poltrona del presidente è già scaduta da un pezzo e del suo rinnovo probabilmente, dopo una lunga serie di rinvii, si parlerà già nella prossima riunione del Comitato per il credito e il risparmio.

Sulla poltrona più importante del prestigioso istituto di piazza San Carlo (ha recentemente conquistato il titolo di più grande banca italiana scavalcando la Bnl) dovrebbe continuare a sedersi il democristiano Giovanni Zandano.

Zandano, considerato «politicamente» vicino alla sinistra scudocrociata ed in particolare a De Mita e Goria, è riuscito a conquistarsi simpatia e stima anche negli ambienti della segreteria di Arnaldo Forlani.

Più difficile appare, invece, la situazione di Enrico Filippi il cui mandato di presidente della Cassa di risparmio scadrà in autunno. La corsa alla successione è già scattata da un pezzo e le chances di Filippi di ottenere una conferma sembrano molto modeste. Due sono i candidati alla sostituzione di Filippi. Giuseppe Giordana, avvocato cuneese ed ex segretario regionale della dc piemontese, è l'aspirante presidente più quotato. Giordana, che gli amici chiamano familiarmente «il fauno», potrà però spuntarla solo nell'ipotesi che lo scudocrociato riesca ancora una volta ad aggiudicarsi le presidenze sia della Cassa che del San Paolo. Qualora questa manovra non riesca il successore di Filippi sarebbe un banchiere di tessera socialista.

In questo caso il candidato più accreditato è il vercellese Rinaldo Scheda.

La maggioranza dei Paesi a Vienna approva l'aumento di produzione

L'Opec trova l'accordo sul greggio

Hanno votato a favore dieci degli undici Paesi presenti alla riunione

VIENNA ● Negli ambienti dell'Opec si conferma che dieci degli undici Paesi presenti agli incontri informali di Vienna sono d'accordo nel permettere un aumento di produzione ad alcuni membri: in particolare all'Arabia Saudita ed al Venezuela, in modo da compensare il petrolio bloccato dall'embargo. Solo l'Iran mantiene la sua contrarietà, mentre l'Iraq e la Libia non sono rappresentati ai colloqui. I libici forse arrivano in giornata.

«La maggior parte dei Paesi hanno già accettato che ci sia un aumento di produzione per la semplice ragione che chi l'ha chiesto è deciso comunque a farlo»: ha riferito una fonte che ha preso parte alle trattative. Ed ha aggiunto: «Se lo facessero contro il parere dell'Opec, questo potrebbe segnare la fine del cartello e ciò fa paura». Secondo un'altra fonte, l'Arabia Saudita, di fatto, avrebbe già aumentato la produzione, anche se non si precisa di quanto. Comunque, perché questo greggio arrivi sul mercato ci vuole ancora un mese.

L'accordo prevederebbe che ognuno rientri nelle quote di produzioni attuali una volta che si sblocchi la situazione nel Golfo. Inoltre, si inviterebbero i Paesi consumatori a smobilitare parte del petrolio delle loro riserve.

E sul fronte del Golfo cresce l'attesa per il tentativo di mediazione intrapreso dal segretario dell'Onu che giovedì incontra ad Amman il ministro degli esteri iracheno, Tarik Aziz, mentre l'accordo di principio per un aumento della produzione petrolifera dell'Opec contribuisce a ridare fiato ai mercati finanziari internazionali.

Anche se il presidente Bush ribadisce il suo pessimismo nella possibilità di una soluzione diplomatica e se il ministro dell'informazione iracheno respinge ogni ipotesi di un ritiro dal Kuwait, ieri le borse azionarie hanno recuperato terreno su tutte le piazze e i prezzi dell'oro e del petrolio sono diminuiti. E l'effetto recupero si sta registrando anche oggi a Tokyo e Londra. L'oro, termometro dei timori degli operatori finanziari, ieri ha invece perso quota, portandosi sui 390 dollari l'oncia quando venerdì era sopra i 410. E si registra infine l'ordine di Saddam Hussein ai comandanti delle petroliere di non resistere alle eventuali perquisizioni da parte delle navi militari occidentali.

Resta, però, il problema degli ostaggi. Su questo fronte la «Cnn» ha riferito ieri da Baghdad che l'incaricato d'affari americano, Joseph Wilson, è stato informato dagli iracheni che un cittadino Usa che era stato prelevato nel Kuwait e portato a fare da «scudo umano» ad un impianto strategico a Basra, è morto, sembra per un attacco cardiaco. Aveva circa 50 anni.

Si registra un appello della Mezzaluna Rossa irachena che ha chiesto al Comitato internazionale della Croce Rossa (Cicr) di Ginevra di intervenire per impedire «il crimine contro l'umanità costituito dalla mancanza di viveri e medicinali per l'embargo imposto dagli Stati Uniti».

Secondo l'agenzia irachena «Ina», la Mezzaluna Rossa irachena ha inviato al Cicr un messaggio nel quale afferma che «la mancanza di viveri e di medicinali derivante dal blocco economico che gli Stati Uniti hanno imposto con la forza, costituisce una violazione delle risoluzioni dell'Onu e una sfida alla carta» di questa organizzazione.

Sul piano delle curiosità, mobilitati in maniera massiccia da oltre tre settimane contro Baghdad, gli Stati Uniti si sono trovati di fronte ad un «problema» imprevisto: i loro portavoce non sanno pronunciare il nome dell'Iraq. Marlin Fitzwater, portavoce della Casa Bianca, e Margaret Tutwiler, sua collega del Dipartimento di stato, ripetono ogni volta uno stonato «airak» quando devono pronunciare il nome del Paese del presidente Saddam Hussein. Iraq, in inglese, si pronuncia invece con la «i».

(Agi-Ansa)

Una manifestazione anti-Saddam Hussein negli Emirati Arabi Uniti

Golfo, la Ueo non ci va

Le navi europee faranno «diga» ad Hormuz

BRUXELLES ● Due zone di operazioni (stretti di Tiran e Hormuz) sono state definite dai capi di stato maggiore dei nove dell'Ueo, nella riunione di ieri a Parigi. Le navi dei Paesi membri dell'Ueo (quindi anche Italia, Francia e Inghilterra) opererebbero «nella zona di Aqaba, vale a dire lo stretto di Tiran» (che è all'imboccatura del Golfo di Aqaba) «e nel golfo di Oman, all'ingresso dello stretto di Hormuz».

Lo ha affermato ieri sera il ministro della Difesa belga Guy Coeme. Dunque gli europei, almeno per il momento, dovrebbero rimanere fuori dal Golfo Persico che è certamente la zona più calda dell'attuale crisi internazionale.

In particolare per quanto riguarda la flottiglia belga (due cacciamine e una nave ausiliaria), salpata il 17 agosto, il ministro della Difesa ha precisato: «Andiamo nel Golfo di Oman: è il primo posto, poi vedremo, secondo gli eventi, se ve ne saranno altri. La missione belga è in appoggio a una missione generale, che mira a assicurare il rispetto dell'embargo contro l'Iraq». Il ministro ha ancora precisato che i cacciamine belgi arriveranno in zona tra il 25 e il 27 settembre e che la flottiglia belga avrà una «missione di dissuasione», consistente appunto nel localizzare e distruggere eventuali mine.

«E' fuori discussione un ricorso alla forza - ha concluso il rappresentante del governo belga - e la zona di operazioni dei cacciamine è "strategica", ma fuori della portata degli aerei iracheni».

Dal canto suo, il capo di stato maggiore tedesco-federale, ammiraglio Dieter Wellershoff, commentando a Parigi la riunione Ueo, ha detto che lui e i suoi colleghi si aspettano «un periodo relativamente lungo di alta tensione nel Golfo». Ed ha precisato: «Il livello della tensione può cambiare di giorno in giorno, ma personalmente non vedo una soluzione rapida».

«Molto utile» è stata definita la riunione di ieri dall'ammiraglio britannico John Oswald, secondo il quale i membri dell'Ueo hanno dato prova di notevole solidarietà.

Il governo britannico tuttavia ha assunto un atteggiamento molto cauto sul funzionamento di una struttura di coordinamento, per le forze navali europee nel Golfo, discussa a Parigi. In un comunicato diffuso oggi, il ministero della Difesa sottolinea che si tratta soltanto di un'idea.

Tutti i Paesi membri dell'organizzazione (l'unica europea competente in materia di difesa), tranne Portogallo e Lussemburgo, hanno inviato navi verso la regione del Golfo o nel Mediterraneo orientale.

Frattanto si registra una notizia estremamente positiva: le navi irachene in navigazione nel Golfo hanno avuto l'ordine di Baghdad di non sfidare il blocco e di sottoporsi ad eventuali ispezioni da parte delle unità da guerra degli Stati Uniti.

E si apprende che ieri un mercantile battente bandiera francese, in navigazione verso il porto giordano di Aqaba, è stato intercettato da una nave da guerra americana e costretto a invertire la rotta. Un'interpretazione questa estensiva, del blocco navale, anche alle merci diretto alla Giordania.

(Ansa-Agi-Afp-Reuters)

Il dittatore iracheno Saddam Hussein

La Cia cerca un sostituto del dittatore iracheno

Piani segreti allo studio della Casa Bianca e dei servizi di «intelligence»

WASHINGTON ● Si può risolvere la crisi del Golfo con il rovesciamento del presidente iracheno Saddam Hussein? Il presidente George Bush e i suoi massimi collaboratori, a quanto è trapelato sulla stampa americana, ne hanno discusso in segreto, nel corso di «animate discussioni», ma non sembra che abbiano trovato una risposta univoca: la tentazione è forte, non ci sono però in vista successori potenziali su cui gli Stati Uniti possono puntare con fiducia le loro carte.

Sulle pagine del «Washington Post» il «columnist» Jack Anderson ha scritto nei giorni scorsi che non potendo più commettere omicidi politici (lo vieta in modo tassativo la legge americana e, soprattutto, lo vietano problemi di immagine e catastrofici precedenti fallimenti contro altri personaggi scomodi), la Cia ha fatto sapere in giro — innanzitutto al servizio segreto israeliano, il Mossad — che agli Stati Uniti non dispiacerebbe affatto se l'uomo forte di Baghdad fosse ucciso in un attentato o anche soltanto defenestrato politicamente con un golpe militare.

Saddam Hussein ha però già mostrato eccezionali capacità di sopravvivenza (solo quest'anno sembra che siano stati almeno tre i tentati colpi di Stato da parte di elementi delle sue forze armate) e i «vip» dell'amministrazione Bush sarebbero sempre più scettici all'idea che il rovesciamento del presidente iracheno avrebbe un impatto risolutivo sulla crisi.

Delfini Saddam Hussein non ne ha: il «numero due» del regime — Taha Yassin Ramadam — è un fedelissimo, su posizioni altrettanto radicali e anti-americane. Anche Izzat Ibrahim, capo della polizia segreta, considerato il «numero tre» dagli esperti americani in cose irachene, sarebbe un'alternativa solo nominale: è legato strettamente alle politiche di Saddam Hussein. E poi sembra che a causa di problemi di salute non si possa proporre come eventuale «numero uno».

Nell'apparato militare la figura di maggior rilievo è diventata il generale Hussdein Kamel, che è imparentato con l'attuale uomo forte di Baghdad: ne ha sposato una figlia. Esistono molti giovani e ambiziosi ufficiali che potrebbero tentare un golpe, soprattutto se gli avvenimenti prendessero una brutta piega per l'Iraq, ma secondo gli esperti americani non bisognerebbe aspettarsi nemmeno da essi sostanziali rotture di rotta: andrebbero avanti negli sforzi per avere l'atomica, difficilmente rinuncerebbero alla politica di egemonia che anima l'attuale presidente iracheno.

Per niente proponibile appare poi il ministro degli Esteri Tarek Aziz, popolare negli Stati Uniti perché parla un ottimo inglese e ha maniere molto affabili: è di religione cristiana, il posto che occupa sembra il massimo a cui può aspirare in un Paese musulmano.

Rimangono, esiliati all'estero, sparuti gruppi di oppositori politici, ma sono molto divisi tra di loro da differenze inconciliabili e finora Washington ha guardato ad essi con diffidenza e scetticismo.

(Ansa)

Ambasciate, resa di Ungheria e Rdt

AMMAN ● Sul fronte delle ambasciate nella capitale kuwaitiana, continua la guerra dei nervi, ma senza sostanziali novità. L'ambasciata d'Ungheria è stata «temporaneamente» chiusa ed il personale ha lasciato ieri i suoi locali per ragioni di sicurezza. Lo ha annunciato ieri sera il segretario di Stato per gli Affari Esteri, l'ungherese Denes Tomaj, a Budapest.

Le misure prese dalle truppe irachene nei confronti delle ambasciate, come interrompere le forniture d'acqua e di elettricità o tagliare le linee telefoniche e l'accerchiamento della sede diplomatica ungherese con un cordone militare, hanno però reso impossibile il funzionamento della legazione.

Anche la Germania Est ha fatto sapere che i due restanti membri del personale diplomatico nella sua ambasciata a Kuwait City e 16 tedeschi occidentali che vi si sono rifugiati se ne andranno per mancanza di cibo. Lo ha detto alla televisione tedesca occidentale il sottosegretario al ministero degli Esteri tedesco orientale, Frank Tiesler, il quale non ha precisato se le 18 persone, tra le quali due bambini, se ne andranno, né se l'ambasciata chiuderà o resterà senza personale, ma ufficialmente aperta, come l'ambasciata sovietica. Le forniture di acqua e di elettricità all'ambasciata della Rdt erano state troncate venerdì scorso.

Tiesler ha affermato che l'ambasciatore della Rdt, Kurt Merkel, e sua moglie, gli unici rimasti del personale diplomatico, partiranno per l'Iraq insieme ai tedeschi occidentali con un convoglio scortato da militari iracheni.

E sarebbe stata chiusa anche l'ambasciata turca, ma su quest'ultima da Ankara non è giunta alcuna conferma. Frattanto l'ambasciatore libanese a Kuwait City e alcuni suoi collaboratori, che erano stati sequestrati dalle truppe irachene e condotti a Baghdad, sono stati rilasciati e sono già in viaggio alla volta del Libano. Lo ha riferito Salah Stetiè, segretario generale del ministero degli Esteri libanese.

(Ansa-Afp-Reuters)

E' QUASI GIALLO SUGLI SPOSI-OSTAGGI

LONDRA ● Nasce un giallo sul matrimonio di Debbie Hayes e Leslie Roberts, i due ostaggi inglesi apparsi su giornali e televisioni di tutto il mondo mentre pronunciavano il «sì» nel corso di una cerimonia organizzata a Baghdad dal regime iracheno. I genitori della ragazza, che ha 24 anni, David e Thelma Hayes, che abitano nello Humberside, hanno dichiarato: «Siamo sorpresi e molto infelici. Non sappiamo chi sia nostro genero. Non ci risultava neppure che nostra figlia fosse fidanzata». Aggiungendo: «Non crediamo però che Debbie sia stata costretta a sposarsi. Sembrava abbastanza contenta».

(Ansa)

STAMATTINA A LONDRA

Scende il petrolio crolla anche l'oro

LONDRA ● I prezzi del petrolio sono scivolati questa mattina sul mercato londinese, in previsione di un accordo Opec su un aumento della produzione. Il Brent, il greggio di riferimento del Mare del Nord, è stato quotato 25,50 dollari al barile, con una flessione di 4,55 dollari rispetto alla chiusura dello scorso venerdì. Stesso destino per l'oro che è scivolato ulteriormente all'apertura europea. Alle prime battute londinesi, il metallo giallo quota infatti attorno ai 392,25 dollari oncia con un calo di 19 dollari e mezzo rispetto ai 411,75 della chiusura di venerdì scorso. Lunedì la piazza inglese era rimasta chiusa per una festività locale. Il forte cedimento del metallo giallo era iniziato a New York, lunedì, dove l'oro aveva perso ben 26 dollari terminando a 388,50 dollari l'oncia, tra scambi attivi. Gli operatori sembrano ritenere che la guerra sia meno vicina che nello scorso fine settimana, e pertanto hanno deciso di realizzare le posizioni lunghe accumulate nei giorni scorsi. Il mercato sembra quindi aver cambiato completamente tendenza, dopo che l'Iraq aveva chiesto l'evacuazione delle ambasciate in Kuwait lo scorso venerdì. Ma la risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu e la decisione di 9 ambasciate di mantenere la sede aperta sembrano aver allentato la tensione.

Lo scivolone dell'oro ha fatto seguito anche al forte calo dei prezzi petroliferi sul Nymex, che hanno toccato un minimo, lunedì, di 26,05 dollari al barile.

CONTRARIO AD AUMENTI DI PRODUZIONE

Riunione Opec l'Iran abbandona

VIENNA ● Il ministro del petrolio iraniano, Gholamreza Aqazadeh «non può accettare» la decisione imminente dell'Opec di aumentare la produzione e ha aggiunto che non parteciperà alla riunione. E' quanto ha spiegato, poco prima di lasciare la sede Opec.

I Paesi aderenti all'agenzia internazionale per l'energia (Aie) devono prima ridurre le loro scorte di greggio - ha aggiunto - prima che l'Opec proceda a superare le proprie quote di produzione. «Non posso essere d'accordo con l'Opec sull'aumento della produzione, il primo passo deve essere compiuto dall'Aie» ha detto Aqazadeh. Infine ha aggiunto che non parteciperà alla seduta finale per stilare un accordo formale e permettere a questi Paesi che hanno capacità produttive in eccesso di incrementare la propria quota per far fronte al greggio proveniente da Iraq e Kuwait. «Vado a fare una passeggiata», ha concluso il ministro. In precedenza, Aqazadeh aveva ribadito la sua richiesta affinché l'Aie faccia ricorso alle sue scorte di greggio (secondo il ministro, supererebbero di 9 giorni il livello obbligatorio dei 90 giorni), prima che l'Opec proceda ad un incremento. «In questo momento non abbiamo necessità di incrementare la produzione dell'Opec» ha concluso il ministro iraniano.

A TORINO

● Mercato azionario ancora in rialzo oggi alla Borsa valori di Torino. Per quanto la mattinata odierna sia stata meno esaltante della precedente, la favorevole situazione internazionale con le Borse estere in ripresa e il prezzo del petrolio in calo ha spinto nuovamente i prezzi delle azioni al rialzo e l'indice generale ha guadagnato l'1,46%.

Note positive provengono dal settore degli assicurativi: Generali +0,94%, Ras +2,72, Toro +1,35, Sai +1,72. Più moderato l'incremento nel comparto dei bancari con le Comit a +0,38%, Banco Roma +0,64, Mediobanca +0,59.

In forte ripresa invece il settore dei chimici: anche oggi le Montedison segnano un incremento di circa il 3%, così come quelle di risparmio. Bene anche le Snia (+2,11%). Molto richieste di nuovo le Fiat ordinarie (+2,42%), mentre le Olivetti ordinarie perdono lo 0,85%. Nel settore dei finanziari recupero per le Ifil (+2%), per le Ifi (+1,5%) e per le Cir (+1%). Bene anche le Sip che segnano +1,94%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Sip 1437, r. 1450; Stet 2341, r. 2035; Fiat 7070, p. 5170, r. 5240; Generali 38.800; Montedison 1473, r. 937.

A MILANO

■ Seduta meno esaltante della precedente (per reticenze su alcuni valori) quella di oggi al mercato azionario in Piazza Affari ma bene intonata al rialzo. Ricoperture, favorite da un clima disteso (il prezzo del petrolio in forte calo e soprattutto le Borse estere in rialzo) hanno portato altra acqua al mulino del rialzo, che ha visto ancora in prima fila Fiat (+2,42 per cento) e Montedison (+2,80 per cento).

Bene intonato il mercato di Generali e degli assicurativi in genere e ancora in recupero i valori delle banche. Il finanziario, oltre alla rivalutazione dei valori legati ai grandi gruppi (Ifi +2,30 per cento, Ferruzzi agricola +5,23 per cento), ha fatto progredire tra gli altri Santavaleria (del gruppo Varasi) del 7,33 per cento, Mittel del 4,12 per cento, Finarte dell'1,95 per cento.

Nell'industriale, oltre a Fiat e Montedison delle quali si è detto, ancora in progresso Snia (+2,11 per cento), Pirelli spa (+1,61 per cento), mentre su Olivetti il mercato è stato piuttosto reticente. Ancora rialzi di rilievo per i titoli del cemento: Cementir ha chiuso a +10,86 per cento, Unicem a +4,52 per cento, Barletta a +4,67 per cento, Sardegna a +5,11 per cento, Augusta a +3,03 per cento, Italcementi a +6,55 per cento.

Gli scambi sono stati di buon livello ma non eccezionali: la ripresa ha preso in contropiede un po' tutti e alle corbeilles si predica ancora la prudenza. La liquidazione, infatti, è vicina (il 31 agosto) e la vicenda Lombardfin, per quanto impostata a soluzione indolore, non è ancora fuori da Piazza Affari.

Tra le particolarità della mattinata, da segnalare il rinvio per eccesso di rialzo di Amef e di Editoriale e i progressi di Enichem (+4,56 per cento), Gottardo (+10,29 per cento), Tosi (+2,32 per cento), Westinghouse (+2,79 per cento).

L'assicurativo ha insistito ancora su Ras (+5,25 per cento), su Lloyd (+3,60 per cento), su Assitalia e su Toro; buona giornata anche per Generali, che ha sfiorato quota 39.000 lire con un rialzo dell'1,73 per cento rispetto alla quotazione di ieri.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	28/08	27/08
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzate	101 50	[illegible]
Enel 84/93 II indicizzate	101 10	101 10
Enel 84/93 III indicizzate	111 10	111 10
Enel 84/93 IV indicizzate	110 30	110 30
Enel 85/95 I	104 50	104 50
Enel 85/00 II indicizzate	101 90	101 70
Enel 85/00 III indicizzate	104 10	104 10
Enel 86/93 II 9,50%	92 80	92 80
Enel 86/93 III indicizzate	136 80	136 80
Enel 86/93 IV 9,25%	90	90
Enel 86/01 indicizzate	102 80	102 80
Enel 87/93 indicizzate	103 60	103 60
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	94	94
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	79 80	79 80
C.C. OO. PP. 7%	78	78
C.C. OO. PP. 8% 74	75 50	75 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	98 70	98 70
C.C. Int. St. 7% 71 III	95 20	95 20
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	93 80	93 80
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	[illegible]
C.C. Int. St. 7% 73 VII	92	92
C.C. Aut. St. 7% 70 I	79	85
C.C. Aut. 7% 72 II	78	[illegible]
FF.SS. 7% 72 I	95 60	[illegible]
FF.SS. 7% 72 II	98 60	98 60
Amm. FF.SS. 7% 70	—	—
Amm. FF.SS. 84/92	102 10	102 10
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	106 20	108 70
Amm. FF.SS. 85/92 II	104	104
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	102	102
Amm. FF.SS. 86/93	88 60	88 60
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 60
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	[illegible]
IMI-Aut. [illegible] I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 88	78	78
Montedison 13,5% 78	193	193
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	78	78

Titoli	28/08	27/08
Ist. S. Paolo To 5%	99 50	99 50
Ist. S. Paolo To 6%	80 40	80 40
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	79 20	79 20
S. Paolo OO. PP. 6%	79 20	[illegible]
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 60	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	100 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	100 40	100 40
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	165	165
Gim 86/93 6,50%	104	104
Cir 10% 85/92	99 70	99 70
Eridania 10,75% 85/90	215	215
La Rinascente 88/93 8,50%	132	132
Medio Cir 7% 86/96	91	91
Medio Italgas 6% 86/96	105	105
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	94	94
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	91	91
Medio Sip 8% [illegible]	124	124
Saffa 87/97 6,50%	144	144
Snia 10% 85/93	142	142
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 82/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 10	97 10
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 80	100 80
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	[illegible]	95
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 30	[illegible]
C.C.T. 1-11-90	100 30	100 30
C.C.T. 1-11-90 II	100 25	100 25
C.C.T. 1-12-90	100 50	100 50
C.C.T. 18-12-90	100 60	100 60
C.C.T. 1-1-91	100 70	100 70
C.C.T. 17-1-91 II	100 30	100 30
C.C.T. 1-2-91	100 55	100 40
C.C.T. 18-2-91 II	100 40	100 40
C.C.T. 1-3-91	100 45	100 35
C.C.T. 18-3-91 II	100 15	100 15
C.C.T. 1-4-91	100 60	100 50

Titoli	28/08	27/08
C.C.T. 1-5-91	100 80	100 80
C.C.T. [illegible]	100 95	100 95
C.C.T. 1-7-91	100 85	100 85
C.C.T. 1-8-91	100 55	100 55
C.C.T. 1-9-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-10-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-11-91	100 85	100 85
C.C.T. 1-12-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-1-92	100 75	100 55
C.C.T. 1-2-92	100 50	100 50
C.C.T. 1-2-95	98 65	98 35
C.C.T. 1-3-95	96 60	96 30
C.C.T. 1-4-95	95 80	95 80
C.C.T. 1-5-95	95 45	95 95
C.C.T. 1-6-95	96 10	96 10
C.C.T. 1-7-95	98 15	98 40
C.C.T. 1-8-95	96 70	96 80
C.C.T. 1-9-95	95 50	95 50
C.C.T. 1-10-95	95 50	95 35
C.C.T. 1-11-95	95 90	95 80
C.C.T. 1-12-95	96 75	96 50
C.C.T. 1-1-96	97 60	97 30
C.C.T. 1-2-96	96 70	96 70
C.C.T. 1-3-96	97	97
C.C.T. 1-4-96	96 40	[illegible]
C.C.T. 1-5-96	96 30	96 30
C.C.T. 1-6-96	96 90	96 90
C.C.T. 1-7-96	96 40	96 60
C.C.T. 1-8-96	95 40	95 40
C.C.T. 1-9-96	96 25	95 25
B.T.P. 1-9-90 9,25%	99 65	99 65
B.T.P. 1-10-90 9,25%	99 65	99 65
B.T.P. 1-11-90 9,25%	99 40	99 40
B.T.P. 1-12-90	99 60	[illegible]
B.T.P. 1-3-91	100 80	[illegible]

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	28/08/90	27/08/90
Dollaro Usa	1146,00	1145,65
Sterlina inglese	2235,50	2233,00
Marco tedesco	740,00	742,70
Franco svizzero	896,80	902,16
Franco francese	220,75	221,35
Franco belga	35,98	36,149
Fiorino olandese	657,30	659,12
Scellino austriaco	105,05	105,375
Dracma greca	7,500	7,514
Peseta spagnola	11,960	11,957
Escudo portoghese	8,350	8,40
Ecu	1537,40	1540,90

LE AZIONI A TORINO

Titoli	28-08	27-08
ALIMENTARI		
Alivar	14400	14300
Eridania	8700	8400
Eridania risp.	6260	[illegible]
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	27500	27200
Milano Ass. r. n.c.	18200	18000
C. Latina	10600	10400
C. Latina r. n.c.	[illegible]	4700
Lloyd Adriatico	14200	14000
Lloyd Adriatico r.	13600	13500
Generali	38800	[illegible]
Ras	22000	21000
Ras r.	12500	12000
Sai	18000	18000
Sai r.	8600	8300
Toro	23000	[illegible]
Toro p.	13000	13000
Toro r.	[illegible]	13000
Un. Subalpina Ass.	26100	26000

Titoli	28-08	27-08
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	5370	5250
Banca C. Ital. r. n.c.	4770	4670
B. Naz. Agr.	5600	5400
B. Naz. Agr. p.	[illegible]	[illegible]
B. Naz. Agr. r.	2250	2150
Banco di Roma	2370	[illegible]
Credito Italiano	2650	2550
Credito Italiano r.	2200	2150
Interbanca p.	46500	[illegible]
Mediobanca	17100	16800
Banco Ambrovenèto	4920	4900
Banco Ambroven. r.	3050	3000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	8700	[illegible]
Burgo p.	9600	9200
Burgo r.	9200	9000
Gr. ed. Fabbri p.	5400	5300
S.I.S.A.	2200	2350

Titoli	28-08	27-08
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	[illegible]	6900
Cement. di Barletta	10750	10600
Unicem	10500	10400
Unicem r. n.c.	6900	7000
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2850	2800
Montedison	1473	1445
Montedison r. n.c.	937	925
Pierrel	1850	1790
Pierrel r. n.c.	[illegible]	930
Saffa	8830	9000
Saffa r.	9750	9100
Saffa r. n.c.	[illegible]	6150
Saiag	4650	4570
Saiag r.	2700	2780
Snia Bpd	1800	1800
Snia Bpd r.	1750	1800
Snia Bpd r. n.c.	1550	1540
Sorin	10970	10500
COMMERCIO		
Rinascente	7000	7000
Rinascente p.	4100	4000

Titoli	28-08	27-08
Rinascente r.	4150	[illegible]
COMUNICAZIONI		
Alitalia	1175	1150
Alitalia p.	1020	1010
Alitalia risp. n.c.	1070	1060
Autostrada To-Mi	12900	12800
Italcable	8350	[illegible]
Italcable r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Nai	16	16
Sip ord.	1437	1405
Sip risp.	1450	1450
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	275	269
Avir Fin.	7200	[illegible]
Cir	3850	3780
Cir r.	3850	3780
Cir r. n.c.	2200	2130
Cofide	3480	3400
Cofide r. n.c.	1270	1200
Comau Finanziaria	3000	[illegible]
Ferr. To. Nord	2050	1950
Ferruzzi Finanz. o.	2380	2360
Ferruzzi Finanz. r.	1295	1250
[illegible]	2770	2800

Titoli	28-08	27-08
Gemina	1780	1760
Gemina r.	1430	1400
Fidis	6200	6000
Pozzi-Ginori	960	940
Pozzi-Ginori r.	1070	1000
Fiscambi	4000	3900
Fiscambi risp.	2180	2150
Fornara	1940	1850
Gim	6850	6720
Gim r. n.c.	3350	3300
Ifi p.	18700	18700
Ifil	6850	6800
Ifil r. n.c.	3800	3750
Iseff	2070	2050
Isvim ord.	11650	11500
Mittel	5150	5200
Pirelli & C.	7900	7700
Pirelli & C. r.	3250	3300
Pirelli	1890	1860
Pirelli r.	1960	1920
Pirelli r. n.c.	1770	1770
Saes	2880	2810
Saes r.	2040	2010
Serfi	6750	6700
Schiapparelli	990	970
Sme	4000	3750
Smi	1700	1580

Titoli	28-08	27-08
Smi r.	1140	1100
Sogefi	3070	2980
Stet	2341	2231
Stet risp.	2035	1983
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4700	4620
I.p.i.	14600	14350
Risanamento	60200	58500
Risanamento r.n.c.	33500	33000
Sifa	1840	1730
Sifa r.	1275	1190
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	13600	12750
Fisia	[illegible]	[illegible]
Fiat	7070	6910
Fiat p.	5170	5185
Fiat r.	5240	5200
Gilardini	3500	3400
Gilardini r. n.c.	[illegible]	2850
Magneti Marelli	1240	1190
Magneti Marelli r.	1240	1180
Saes Getters p.	6600	[illegible]
Tecnost	2700	2750
Olivetti	4730	4700
Olivetti p.	[illegible]	3400

Titoli	28-08	27-08
Olivetti r. n.c.	3400	3300
Pininfarina	14000	14000
Pininfarina r.	[illegible]	14000
Sasib	6020	[illegible]
Sasib p.	6200	6150
Sasib r. n.c.	4650	4510
Westinghouse	37000	36000
METALLURGICI		
Dalmine	401	390
Tecknecomp	1120	1090
Tecknecomp r.	1090	1090
Valeo	4460	4400
TESSILI		
Benetton	8450	8050
Cantoni	6000	5800
Cantoni r.	[illegible]	3900
Fisac	[illegible]	[illegible]
Fisac r.	9200	[illegible]
DIVERSI		
Acque Potabili	16300	15950
Ciga	4400	4300
Ciga r. n.c.	2800	2730
Gabetti Holding	2800	2750
Pacchetti	520	486

LE AZIONI A MILANO

Titoli	28/08	27/08
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	14200
Bonifiche Ferr.	38700	37600
Eridania	8725	8470
Eridania r. n.c.	6200	6066
Zignago	5780	[illegible]
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	54900	53500
Alleanza r.	49500	48300
Assitalia	11000	10830
Ausonia	1520	1500
Milano Ass.	27500	27150
Milano Ass. r. n.c.	18400	17800
C. Latina	10850	10500
C. Latina r. n.c.	5000	4856
Fata	—	13580
Firs	—	1110
Firs r.	498	490
Generali	38850	38190
Italia Assicurazioni	12600	12650
L'Abeille	118900	118900
La Fondiaria	47850	48200
La Fondiaria w.	26700	25750
La Previdente	—	20700
Lloyd Adriatico	14680	14170
Lloyd Adriatico r.	13400	13287
Ras	22850	21710
Ras r. n.c.	12501	12020
Sai	17750	17450
Sai r.	9100	8580
Toro	23390	22940
Toro p.	12980	12700
Toro r.	12995	12760
Un. Subalpina Ass.	26500	26000
Unipol ord.	20400	20200
Unipol priv.	[illegible]	13450
Vittoria Ass.	25850	25850
BANCARI		
B. Agr. Milanese	19710	16500
Banca Comm. Ital.	[illegible]	[illegible]
Banca C. Ital. r. n.c.	4830	[illegible]
B. Manusardi	—	1457
B. Mercantile	6750	6150
Bna	7200	6525
Bna p.	3035	2900
Bna r. n.c.	2335	2260
Bnl r. n.c.	—	13300
Banca Toscana	5650	5620
B. Chiavari	5299	5150

Titoli	28/08	27/08
B. Ambrov. ord.	—	4915
B. Ambrov. r. n.c.	—	3050
B. Ambrov. 1-7-90	—	2950
Banco Lariano	6630	6451
Banco Napoli r.	19390	19000
Banco Roma	2355	[illegible]
Banco Roma w.	686000	680000
Banco Roma w. 7%	402000	385000
B. Sardegna r.	19900	19280
Credito Comm.	—	4955
Cr. Fondiario	—	[illegible]
Credito Italiano	2655	2620
Credito Ital. r. n.c.	[illegible]	2190
Credito Lombardo	—	3750
Cred. Varesino	5600	5550
Cr. Varesino r. n.c.	3518	3450
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	46600	[illegible]
Mediobanca	—	16850
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	1220	1193
Binda - Sottrici warr.	—	42
Burgo	8770	8640
Burgo p.	9800	9590
Burgo r.	—	9200
Cartiera Ascoli	2830	2767
Ed. Espresso	—	22510
Fabbri p.	—	5390
Mondadori	—	n.r.
Mondadori p.	—	n.r.
Mondadori r. n.c.	—	12500
Poligrafici Ed.	6075	6050
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3910	3800
C. Augusta	7110	6901
C. Barletta	11200	10700
C. Merone	6220	6110
C. Merone r. nc	4400	4105
C. Sardegna	5850	5420
C. Siciliane	10100	9950
Cementir	2500	2255
Italcementi	22375	21000
Italcementi r. n.c.	14200	13380
[illegible] 2% warr.	—	55
Unicem	—	10400
Unicem r. n.c.	7390	6850
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	—	1920
Auschem r. n.c.	—	1630

Titoli	28/08	27/08
Boero	7590	7510
Caffaro	1037	1000
Caffaro r.	1050	1050
Enichem A.	1307	1250
Enimont	1182	1110
F.M.C.	3355	3385
Fidenza Vet.	3010	2930
Italgas	2840	2835
Manuli Cavi	6650	6590
Manuli Cavi r. n.c.	3680	3650
Marangoni	—	4330
Mira Lanza	—	n.r.
Montedison	1468	1415
Montedison r. n.c.	937 5	905
Montefibre	—	880
Montefibre r. n.c.	895	880
Perlier	1069	1050
Pierrel	1914	1851
Pierrel r. n.c.	970	935
Pirelli Spa	1890	1860
Pirelli Spa r.	1985	1949
Pirelli Spa r. n.c.	1782	1769
Pirelli Spa w.	375	360
Recordati	—	10400
Recordati r. n.c.	—	5305
Saffa	9900	9820
Saffa r.	9900	9700
Saffa r. n.c.	6135	6130
Saiag	—	4680
Saiag r. n.c.	—	2707
Snia	1769	1752
Snia r.	1750	1740
Snia r. n.c.	1630	1580
Snia Fibre	1527	1530
Snia Tecnop.	4300	4256
Sorin Biom	—	10940
Teleco Cavi	—	12490
Vetreria Ital.	5290	5175
COMMERCIO		
La Rinascente	—	6976
La Rinascente p.	—	4092
La Rinascente r. n.c.	—	4145
Standa	—	28250
Standa r. n.c.	—	10450
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	1170	1150
Alitalia p.	1040	1019
Alitalia r. n.c.	1079	[illegible]
Ansaldo Tr.	[illegible]	4500
Ausiliare	14325	14325
Autostrade To Mi	13060	12700
Autostrade p.	1110	1090
Costa Crociere	[illegible]	4870
Gewiss	—	[illegible]
Gottardo Ruff.	—	3400

Titoli	28/08	27/08
Italcable	—	8250
Italcable r. n.c.	—	6240
N.A.I.	—	16
Selm	—	2782
Selm r.	—	2548
Sip	—	1393
Sip r. n.c.	—	1400
Sirti	—	12760
Sondel	—	1218
Tecnomasio	—	3120
FINANZIARI		
Acqua Marcia	370	360
Acqua Marcia r. n.c.	265	257
Ame Fin.	—	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	—	4580
Avir Fin.	7210	[illegible]
Bastogi	—	275 5
Bonif. Siele	—	[illegible]
Bonif. Siele r. n.c.	—	10300
Brioschi	1281	1250
Buton	3806	3700
Cam. Fin.	4740	4550
Cir	3850	3790
Cir r.	3890	3800
Cir r. n.c.	2200	2131
Cir w. 'a'	246	245
Cir w. 'b'	359	336 5
Cofide	—	3415
Cofide r. n.c.	—	[illegible]
Comau	3029	2955
Editoriale	—	2830
Euromobiliare	—	6250
Euromobiliare r. n.c.	—	2320
F. C. Nord	11650	11460
Ferruzzi Ag. F.	2094	1990
Ferruzzi Ag. risp.	2475	2483
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1325	1295
Ferruzzi fin.	2370	2361
Ferruzzi fin. w.	583	245
Ferruzzi pr.	—	1289
Fidis	—	6275
Fimpar	3100	3100
Fimpar r. n.c.	1483	1450
Finarte	6800	6570
Finarte priv.	2850	2700
Finarte r. n.c.	2480	2250
Fin Breda	—	815
Fin Breda warr.	—	180
Finrex	[illegible]	1178
Finrex r. n.c.	980	951
Fiscambi	—	4000
Fiscambi r. n.c.	—	2170
Fiscambi 1-7-89	—	3100
Fiscambi r. n.c. '89	—	[illegible]
Fornara	1970	1898

Titoli	28/08	27/08
Gaic	—	2733
Gemina	—	1779
Gemina r.	—	1410
Gerolimich	104 5	[illegible]
Gerolimich r. n.c.	85 75	84
Gim	—	[illegible]
Gim r. n.c.	—	3510
Ifi p.	18650	18230
Ifil	6650	6510
Ifil r. n.c.	3790	3750
Iseff	—	2040
Isvim ord.	—	11900
Italmobiliare	—	200200
Italmobiliare r. n.c.	—	107150
Mittel	5310	5100
Kernel	525	507
Kernel r. n.c.	940	880
Partec. Finanz.	—	5450
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	1860
Pirelli & C.	7870	7835
Pirelli & C. r.	[illegible]	3188
Pozzi	960	960
Pozzi r. n.c.	1080	1080
Premafin	18300	18000
Premafin warr.	2880	2780
Raggio Sole	3105	3080
Raggio Sole r. n.c.	2346	2318
Rejna	—	11390
Rejna r. n.c.	—	30000
Riva Finanz.	—	[illegible]
Saes	2720	[illegible]
Saes r.	2040	2000
Saes gett. p.	—	[illegible]
Santavaleria fin.	2520	[illegible]
Schiapparelli	—	950
Serfi	—	6701
Setemer	44750	44500
Sifa	—	1835
Sifa r. n.c.	—	1273
[illegible]	2231	2190
Sme	—	3981
Sme 1/1/89	—	n.r.
Smi	—	1696
Smi r.	—	1129
Smi warr.	—	492
Sogefi	—	3050
So.pa.f.	—	4980
So.pa.f. r. n.c.	—	[illegible]
Stet	—	[illegible]
Stet risp.	—	[illegible]
Terme Acqui	2430	[illegible]
Terme Acqui r. n.c.	778	740
[illegible]	3870	3780
Tripcovich	14000	[illegible]
Tripcovich r. n.c.	7290	6900
Unione Manifatture	—	3280
Unipar ord.	1180	1170

Titoli	28/08	27/08
Unipar risp.	1240	1250
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	20600	19810
Aedes r.	12100	11700
Attività Immobiliari	4730	4601
Calcestruzzi	18350	[illegible]
Caltagirone	5500	5400
Caltagirone r. n.c.	5139	4710
Cogefar	5860	5600
Cogefar r.	[illegible]	3680
Del Favero	6295	6050
Gabetti	3000	2885
Grassetto	18650	18800
Imm. Metanopoli	[illegible]	1875
Risanamento	[illegible]	60100
Risanamento r. n.c.	[illegible]	33450
Vianini Ind.	1340	1319
Vianini Lav.	4600	4504
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	—	2945
Aeritalia warrant	—	310000
Danieli & C.	—	[illegible]
Danieli & C. r. n.c.	5380	5060
Dataconsyst	5910	5850
Faema	—	3551
Fiar	15990	15970
Fiat	[illegible]	6815
Fiat p.	5148	5095
Fiat r.	5220	5140
Fisia	—	[illegible]
Fochi Filippo	—	6110
Franco Tosi	26890	26280
Gilardini	[illegible]	[illegible]
Gilardini r. n.c.	2841	2810
Ind. Secco	—	1440
Magneti M.	1230	1212
Magneti M. r.	—	[illegible]
Magneti M. w. o.	—	330
Magneti M. w. r.	—	340
Mandelli	8700	8400
Merloni	—	2415
Merloni r. n.c.	—	1151
Necchi	2227	2200
Necchi r.	2795	2795
Necchi r. w.	230	230
Nuovo Pignone	6110	6001
Nuovo Pignone w.	[illegible]	[illegible]
Olivetti	4750	[illegible]
Olivetti p.	3320	[illegible]
Olivetti r. n.c.	3460	3375
Olivetti warr.	460	420
Pininfarina	[illegible]	13725
Pininfarina r.	—	13650
Rodriquez	—	[illegible]
Safilo	—	11000

Titoli	28/08	27/08
Safilo r.	—	11700
Saipem	—	2360
Saipem r.	—	2375
Saipem r. w.	—	380
Sasib	6210	6012
Sasib p.	6362	6180
Sasib r. n.c.	4655	4645
Tecnost	2710	2665
Teknecomp	1120	1102
Teknecomp r. n.c.	1102	[illegible]
Valeo	4735	4470
Westinghouse	[illegible]	[illegible]
Worthington	—	2600
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	5750
Dalmine	—	400
Eur. Metalli	—	[illegible]
Eur. Metalli warr.	—	198
Falck	—	9470
Falck r.	—	9580
Maffei	3890	3795
La Magona	—	9050
TESSILI		
Bassetti	9780	9550
Benetton	8850	8430
Cantoni	—	5990
Cantoni r.	—	4020
Centenari & Zinelli	285	279 5
Cucirini	—	2450
Eliolona	4180	4180
Fisac	8600	8200
Fisac r.	9200	9200
Linificio	—	1286
Linificio r. n.c.	—	1122
Marzotto	6301	[illegible]
Marzotto r.	7200	[illegible]
Marzotto r. n.c.	6360	[illegible]
Olcese Veneziano	3050	2821
Ratti	6200	5985
Rotondi	44200	42910
S. It. Manufatti	—	8700
Stefanel	—	4520
Zucchi	12950	12800
Zucchi r. n.c.	8550	8400
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	7900	7050
A. De Ferrari r. n.c.	2820	2600
Acque Potabili	—	n.r.
Ciga	4483	[illegible]
Ciga r. n.c.	2310	2770
Jolly Hotel	18210	16000
Jolly Hotel r.	20000	19588
Pacchetti	520	505

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Cavalcavia, piazza Vittorio e stazione del Lingotto

Cantieri, mappa e tempi

Il sovrappasso riaprirà il 19 settembre. Si sta completando la pavimentazione in pietra di alcune vie del centro. Pochi i fondi. Il parking degli ospedali e la Galleria d'arte moderna in forse

Ristrutturati, puliti, rimessi in ordine. Ad agosto, sotto la direzione dell'assessorato ai Lavori Pubblici, ponti, strade e piazze della città si sono «rifatti il trucco». Non molti, a dire il vero. I lavori più grossi, infatti, sono stati fatti per arrivare in tempo all'appuntamento mondiale. E poi mancano i soldi: occorrono 180 miliardi per finanziare progetti già approvati. Ecco una mappa delle opere fatte e di quelle che verranno realizzate in futuro.

Ad agosto il **sottopasso del Lingotto** è stato completamente ripulito. I muri sono stati lavati e sono state sostituite le lampade dell'impianto di illuminazione. In questi giorni, poi, si stanno ultimando i lavori di livellamento e sistemazione del manto stradale in **via XX Settembre**. Ai primi del mese partiranno poi quelli per sistemare via **Cernaia**, via **Pietro Micca** e **Porta Palazzo**. Lavori che comporteranno disagi alla circolazione, ma che non dovrebbero durare più di una settimana. Infine è in corso di ultimazione la sistemazione della pavimentazione in pietra delle strade intorno a via Garibaldi e via Cernaia. Un'opera che rientra nei progetti dell'assessorato all'Arredo Urbano e che è costata 1700 milioni. Per ora sono finite via **Santa Maria** e via **San Dalmazzo**. Sono da completare le vie **Stampatori**, **Bertola** e **Botero**.

Ma i cantieri che hanno creato, e provocheranno, più disagio alla circolazione sono quelli del **cavalcavia di corso Sommellier** (con traffico deviato sui ponti di corso Dante e Bramante). I lavori sono proseguiti, seppur a rilento, anche durante la settimana di Ferragosto. L'Atm ha completato i lavori di posa dei binari sul sovrappasso mentre sta lavorando ancora sull'incrocio con via Nizza e sul binario Nord della linea 16 fra i corsi Turati e Umberto. Sul cavalcavia, poi, è stata completata la bitumatura dei binari mentre resta da finire quella fra le rotaie e i marciapiedi. Italgas e Aem hanno già ultimato i loro scavi mentre Sip e Acquedotto sono nella fase finale. Il responsabile del suolo pubblico, ingegner Franco Pennella è fiducioso: *«Termineremo i lavori nei tempi fissati. Il cavalcavia riaprirà il 19 settembre per le auto private e alcuni giorni prima per i mezzi dell'Atm»*.

Piazza Vittorio. E' in corso la sostituzione dei binari sulla linea 16. Il lato Nord della piazza compreso il controviale sono bloccati così come il primo tratto di via Bava fino all'angolo con via Matteo Pescatore. I lavori e i disagi per la circolazione dovrebbero terminare nella prima decina di settembre.

Stazione Lingotto. A metà settembre si apriranno i cantieri per completare il parcheggio davanti alla stazione Lingotto, una parte è già stata finita dalle Ferrovie dello Stato. I lavori costeranno 700 milioni. Sempre nei primi giorni di settembre, poi, verrà rifatto il manto stradale fra via Bogino e via Principe Amedeo.

Finanziamenti. A parte i lavori di manutenzione ordinaria, quello del Lingotto rischia di restare uno dei pochi cantieri che verranno aperti. Nei cassetti dell'ufficio tecnico del Comune ci sono progetti già approvati per circa 180 miliardi di lire, ma la capacità di spesa complessiva del Comune ammonta a ottanta miliardi. *«Per noi dell'ufficio tecnico* — dice Pennella — *sono assolutamente indispensabili 62 miliardi per completare le opere già avviate e per la manutenzione e la messa a norma di uffici, scuole e altri impianti comunali»*. Aggiunge Sergio Doorsola, assessore ai Lavori Pubblici: *«Purtroppo la possibilità di contrarre mutui sarà molto minore del passato. Dovremo individuare entro pochi giorni le priorità»*.

Tra i progetti già approvati e in attesa di finanziamento spicca il parcheggio di corso Spezia: 1200 posti per un costo di 32 miliardi. Anche i lavori per completare la galleria d'Arte Moderna rischiano di essere interrotti per mancanza di fondi.

Maurizio Tropeano

Al lavoro attorno al cavalcavia di corso Sommeiller

IN CARCERE DUE DELLA BANDA DEL FURGONE PORTAVALORI

Inflazione di uomini d'oro

In 12 a dividersi, dopo la galera, 3 miliardi di bottino

Come «sottrarre» un furgone portavalori carico di lire (tre miliardi), conservare il novanta per cento del bottino nonostante l'arresto e scontare pene sopportabili (6 anni e 7 mesi quella più dura) per un successivo futuro miliardario. Con un «ma» gravissimo di mezzo: la banda era troppo numerosa, almeno in dodici sono stati individuati, pizzicati e condannati dal tribunale di Alba in prima istanza, in nove nei successivi gradi di giudizio; dividere qualche miliardo per un numero così alto di «cooperatori d'impresa» riduce le parti della torta a poco più di una fettina. E con le spese processuali (parcelle degli avvocati comprese) quanto resterà a Francesco Paonessa, il capo, e ai suoi complici una volta annullato il loro «debito» con la giustizia? Solo una «cifra» per assicurarsi la pensione anticipata passando per qualche prudente investimento, tipo Bot? Per qualcuno finire in galera può essere un lavoro.

Emessa a giugno dalla Cassazione la sentenza definitiva, adesso, uno alla volta, tornano in carcere per scontare la pena definitiva gli uomini della banda: con in mano un ordine di carcerazione della Procura di Alba i carabinieri di None ieri sera hanno arrestato Amilcare Rapagnetta (38 anni e 6 di pena) e Santo Buontempo (51 anni e 3 di galera), residenti a Volvera, vicini di casa e parenti fra loro. Raggiungono la ragnatela di congiunti in vario grado che furono coinvolti nella sparizione del furgone blindato della Sefi e soprattutto del suo contenuto.

Accadde il 10 febbraio 1987, in una giornata di gran nebbia sulla statale fra Alba e Bra: il furgone rientrava da Cuneo, diretto ad una delle casseforti centrali dell'Istituto bancario San Paolo. Alla guida Gaspare Di Salvo, oggi trentenne. *«Prendiamoci un caffè»*, suggerisce la guardia giurata ai due colleghi. Frena, scende con gli altri, ma finge soltanto di seguirli in un bar. Il suo è banale ma efficace stratagemma per darsi alla fuga con il denaro. Arrestato non ricorderà nulla. Per le cronache diverrà un «uomo d'oro», ma di quanti carati?

Santo Buontempo, 51 anni, e a fianco, il genero Amilcare Rapagnetta, 35 anni, entrambi risiedono a Volvera

---

SENZA NOME

Solo l'autopsia (in serata) può stabilire se è stato ucciso o se è suicidio

Chi è il giovane ripescato dal Po?

Senza precedenti penali: le impronte digitali non servono per identificarlo

Resta un giallo il ritrovamento, avvenuto ieri sera, del cadavere di un giovane nelle acque del Po. Solo l'autopsia può stabilire se si tratta di omicidio o suicidio, ma non verrà eseguita prima del tardo pomeriggio. Nulla da fare anche per quel che riguarda l'identificazione. La vittima non risulta schedata, non ha precedenti penali e quindi le impronte digitali non servono per giungere al suo nome.

Secondo i verbali della polizia alle 7,15 di ieri sera, sul Po affollato dai canottieri in allenamento, è affiorato il corpo di un ragazzo dall'apparente età di 20-25 anni. Altezza un metro e ottanta, carnagione chiara, capelli scuri leggermente ondulati. Addosso un paio di jeans, una maglietta giallo-senape infilata nei pantaloni e una camicia a maniche corte senza bottoni annodata in modo strano attorno al collo. E' proprio la maniera con cui la camicia era avvolta intorno al collo che suscita i dubbi.

Il capo della sezione omicidi della squadra mobile, Salvatore Longo, ha detto: *«tutto lascerebbe pensare ad un suicidio, tranne l'elemento della camicia avvolta in modo tanto insolito attorno al collo. L'autopsia è determinante»*. Il dottor Longo ha esaminato a lungo il cadavere sul pontile della società di canottaggio del Cerea, nel cuore del Valentino: un viso coperto di fango, la pelle resa scura dall'asfissia. Anche i rilievi della polizia scientifica sul momento non hanno portato ad alcuna certezza. Ha concluso il capo della omicidi: *«Dal modo in cui è legata la camicia ci sarebbe proprio da dedurre che il giovane è stato assassinato. Poi resta da stabilire perché non ci sono i bottoni anche se non si notano i tipici segni dello strangolamento, né ferite di altro genere. Neppure ci sono tracce di buchi, quindi non dovrebbe essere un tossicodipendente»*.

In attesa dei risultati dell'autopsia il ritrovamento del cadavere nel fiume è dunque un giallo in piena regola. Lo ha avvistato per primo Filippo Bouquié, 62 anni, vigile urbano in pensione e socio della canottieri Cerea. Bouquié era sulla terrazza del circolo. Si è affacciato per seguire i movimenti di un vogatore che passava sotto la società e ha notato il corpo che scendeva verso la diga dei Murazzi. Passava in quel momento un motoscafo della Sisport Fiat, al seguito di alcuni canottieri in allenamento. Bouquié si è sbracciato, urlando: *«Fermatelo»*. Una volta che il cadavere era a terra è stato chiamato il 113.

Dopo i rilievi sul posto, verso le nove di sera il dottor Longo ha dato ordine di portare il corpo all'Istituto di medicina legale. Oltre a stabilire le cause della morte, il medico legale dovrà anche dire da quanto tempo era nel fiume. Dai primi accertamenti non dovrebbero essere trascorse più di 10 ore dal momento del decesso a quello del rinvenimento, ragion per cui il «suicidio» deve esser avvenuto pochi chilometri più a monte: la corrente del fiume, quasi a secco, in questo periodo è lentissima.

Il momento del ritrovamento del corpo davanti al circolo canottieri Cerea

---

IN TRIBUNALE

La rapina di un tossicodipendente armato di siringa

«Sono sieropositivo». In realtà è ammalato di epatite del tipo B e con l'ago ha punto la vittima sul dorso della mano

Una commerciante cinquantenne di Collegno, Rosina Ostellino, da quattro giorni vive nell'angoscia: rapinata, è stata punta con una siringa dal giovane che le ha sottratto collana e auto: tossicodipendente, Salvatore Contino, le aveva urlato addosso *«sono sieropositivo»*. Non lo è, ma con i poliziotti che l'hanno fermato il giorno dopo ha ammesso di essere stato colpito da epatite, sembra del tipo B. Una situazione grave pure per lui: così una rapinetta è diventata una brutta rapina.

Per di più, il ventitreenne tossicomane, residente in via Bardonecchia 44 con la famiglia, nella stessa serata di venerdì ha compiuto una seconda rapina con un bottino teoricamente consistente (50 milioni in assegni), ma, questa volta, impugnando una pistola. In entrambi i colpi ha avuto un complice, descritto sommariamente e contraddittoriamente dalle due vittime e che è rimasto un perfetto sconosciuto.

Già sabato mattina, invece, Contino veniva «accompagnato» al Commissariato San Paolo da due agenti, che lo avevano «prelevato» nei paraggi di casa. Mentre faceva il suo poco trionfale ingresso per la porta, dagli stessi locali usciva il secondo rapinato, Nicola Cimmino, che lo riconosceva come un fulmine a ciel sereno per il disgraziato cliente dell'avvocato Attilio Molinengo.

Stamane Contino è comparso nella gabbia dell'aula che ospita la sezione feriale del tribunale: capelli a spazzola, colorito giallognolo, sguardo fuso. Secondo la descrizione data dalle sue vittime dovrebbe essere alto un metro e settanta, la gabbia appare più longilineo. Due ore di attesa, per un primo processo, poi per consentire alla polizia giudiziaria di rintracciare il «teste» Cimmino. A fine mattinata il presidente Costanzo Malchiodi decide di aggiornare l'udienza a domani. Per oggi Contino l'ha scampata.

Venerdì scorso, verso le 18,30: Rosina Ostellino, residente con la famiglia in corso Francia 188, a Collegno, si appresta a parcheggiare la sua Fiat Uno nera all'altezza del numero civico 268 di corso Peschiera. *«Sto per scendere, ma due giovani mi ostacolano. E mi costringono a rimanere chiusa nell'auto per una decina di minuti»*, dichiarerà il mattino dopo la donna nello sporgere denuncia in commissariato. *«Finché non riescono a strapparmi il girocollo d'oro e a sottrarmi le chiavi della vettura»*.

La rapina non si rivela agevole: la signora oppone una fiera resistenza. Stringe le chiavi della Uno nella mano destra e non le molla. A quel punto Contino comincia a *«punzecchiarmi sul dorso della mano»* con la siringa. Con tutto ciò, la commerciante resiste tenacemente, almeno fino a quando il *«dolore non si fa insopportabile»*. Prende anche la sua buona dose di botte, le premono pure la portiera contro la gamba sinistra. Per le escoriazioni la giudicheranno guaribile in 25 giorni.

Ore 23,30: preso di mira è un altro automobilista, Nicola Cimmino, 28 anni, originario di San Giuliano, Napoli, e a Torino residente in via Portula 12. E' un decoratore e in corso Racconigi 146 si accinge a salire al volante di una Lancia Thema con radiotelefono. Non è sua, ma di un commerciante di salumi e formaggi che nel cruscotto aveva lasciato un milione e mezzo in contanti e assegni per altri 50 milioni ricevuti dai suoi clienti. Il commerciante si chiama Antonio Borrello. Pure lui è napoletano. A Torino abita in via Tunisi 101. Cimmino non sarebbe stato a conoscenza di tanta fiducia riposta in lui dall'amico. Lo avrebbe scoperto telefonandogli a casa, dopo la rapina subita. La «Thema» è stata poi ritrovata, gli assegni e i contanti no.

TRAPIANTO ALLE MOLINETTE

E' un fabbro e ha 48 anni il settimo cuore nuovo

Si chiama Giovanni Iacono, ha 48 anni, abita a Nichelino in via Toti 5, è sposato e ha due figli e, fino a quando la salute è stata buona, ha lavorato come fabbro: è il settimo paziente che ha ricevuto un cuore nuovo alle Molinette.

A donarglielo quella che, con tenerezza, il dottor Di Summa chiama «una bambina» e che in realtà era un'adolescente di 15 anni, Michela Umillo, di Ivrea, finita sotto una macchina il 24 agosto scorso. Alla ragazzina sono stati prelevati anche il fegato, i reni e le cornee.

Alle 21,30 di ieri è terminata l'osservazione della donatrice da parte dell'apposita commissione e alle 22,30 s'è iniziato l'espianto. L'intervento è terminato alle 3 di notte ed è stato compiuto dal professor Morea, aiutato da Di Summa, Panzini e Zattera. Il trapianto vero e proprio è durato, però, poco meno di un'ora. Il paziente sta bene e la mattinata è trascorsa nelle manovre di svezzamento dal respiratore automatico.

Ricordiamo la breve, ma intensa, cronistoria dei trapianti a Torino: 3 aprile, Vito Dardo, operaio di 50 anni; 18 aprile, Alberto Pasini, 46 anni, dipendente de La Stampa; 9 maggio, Erminia De Maio, 54 anni (morta il 21 giugno in seguito ad un blocco renale); 21 maggio, Valter Mella, 29 anni; 10 luglio, Gianfranco Moda, 53 anni; 28 luglio, Mauro Tron, 29 anni. Il Centro si è ora riaperto dopo la pausa estiva.